

Anno XII - Poste Postale - Esce il Sabato

28 Ottobre 1934 - Anno XII - 3 Novembre 1934 - Anno XII

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.L.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I. P. R. A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO - L. 0,80

DATI VII

IL TESSILE ITALIANO

PER LA DONNA - PER L'UOMO - PER IL BIMBO



RAYON

72

RADIO SIARE

I nuovi tipi Crosley e Siare - modernissimi per tecnica di costruzione e di linee elegantissime - sono apparecchi di alta classe e primeggiano fra i modelli di lusso.

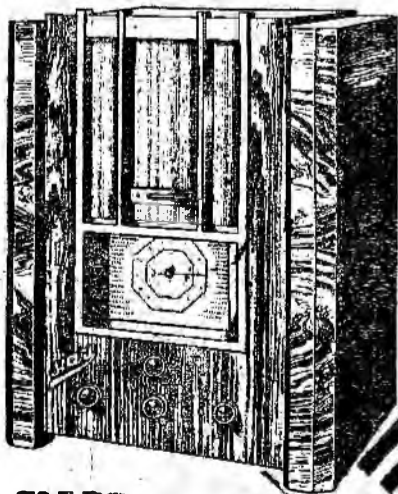
CROSLEY 145A

Onde Medie. 5 val-

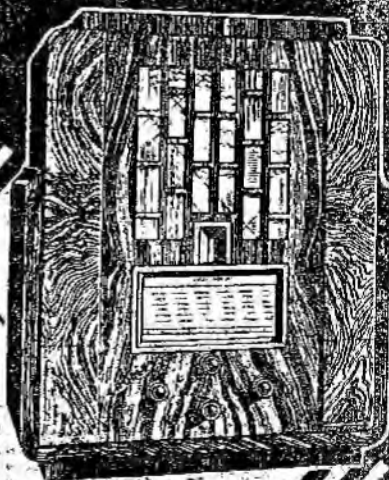
vole americane.

Scala parlante.

L. 795



SIARE 641-A
Onde Corte e
Medie. 6 valvole
americane. Scala
parlante. Indica-
tore visivo di sin-
tonia. L. 1375



CROSLEY 174A
Onde Corte, Me-
die e Lunghe. 7
valvole ameri-
cane. Scala par-
lante. Indicatore
visivo di sintonia.
L. 1575

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61

Milano-Siare, Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442

Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217

Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

ANTENNA DELLA
TRASMITTENTE
CROSLEY-RADIO
DA 500 Kw.

CROSLEY RADIO

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

L'ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA

Nella prospettiva del Tempo, la Marcia su Roma, di anno in anno, si rivela con linee e aspetti sempre più grandiosi e duraturi. Non semplice dimostrazione politica di partito prevalente più per audacia che per numero, ma atto rivoluzionario, risolutivo di liberazione fisica e spirituale, miracolo di « autoguarigione » della stirpe italiana. Minacciata da un male che, se non respinto energicamente, poteva ucciderla, la Nazione reagisce, scatta in piedi, si arma di volontà, risponde, con i suoi migliori, al richiamo del Duce, subito riconosciuto, dai migliori, con infallibile intuizione storica. Ma non vi è Nazione che viva senza sede e senza stato e la Nazione italiana cerca la sede per rifare lo stato: Marcia su Roma. Semplice e lineare come ogni cosa grande, come ogni manovra geniale. Marcia su Roma, conseguenza logica della volontà di agire e di rinnovarsi, cioè di liberarsi dagli errori di dottrine o superate o repugnanti alla mentalità e all'anima latina.

L'occupazione territoriale dell'Urbe, centro della civiltà europea, da al Fascismo l'autorità di parlare e di operare dal luogo della storia nazionale: da allora il Fascismo, insediato nel Campidoglio, diventa ufficialmente, incontestabilmente l'erede e il continuatore della « romanità » liberata di vita intellettuale, sociale, poli-

tica per tutti i popoli che da Roma hanno imparato a vivere secondo la legge e il diritto, nei limiti o territoriali o — che è anche più duraturo — culturali dell'Impero.

Nel celebrare, con raccolto fervore e fede ardente, l'annuale della Marcia su Roma, noi pensiamo all'altra marcia che idealmente continua l'Italia fascista, condotta e comandata dal Duce: la marcia da Roma verso mete che sono nel cuore di tutti e che, per l'ansia operosa dell'attesa, acquistano valore di mistica poesia.

A questa marcia che continua per i cammini terrestri e per quelli marini, per i cammini aerei e per quelli eteri, l'Eiar è fiera di concorrere con la moltiplicata potenza delle sue antenne di irradiazione. In questi giorni, celebrando solennemente l'entrata in Roma delle Camicie Nere, l'Eiar associa al grande avvenimento il ricordo della sua prima trasmissione avvenuta precisamente nell'ottobre del 1924; e lo associa fascisticamente, attivando a Prato Smeraldo, con l'inaugurazione delle trasmissioni per l'America del Nord, i quattro nuovi trasmettitori ad onda corta della potenza di 20 kW.; trasmettitori che, muniti di aerei direttivi, faranno convergere l'energia irradiata verso l'America Settentrionale, verso l'America Meridionale,

verso l'Estremo Oriente e verso l'Africa Meridionale.

Con questa nuova attrezzatura, che rappresenta quanto di più moderno si può realizzare per la trasmissione ad onde corte, tutti i nostri connazionali che si trovano sparsi nel mondo e quanti amano sentire la nostra favella, il nostro canto, la nostra musica, avranno assicurate ricezioni perfette dal lato tecnico ed artistico ed anche udibili in ora propizia, poichè le ore di attività di queste nuove trasmissioni saranno stabilite tenendo conto dell'ora del Continente al quale l'onda è diretta.

Quattro nuovi trasmettenti intercontinentali, quattro formidabili testimonianze dell'Era fascista, orientate, come araldi nazionali, verso i quattro canti della Terra, con questo quadruplice coro irradiante l'Eiar nell'annuale della Marcia su Roma si presenta al Regno ed alla Patria ed issa sulle nuove macchine il tricolore ed il gagliardetto littorio.

Tutte le Stazioni nazionali la sera del 28 diffondono un programma celebrativo che comprende « La Marcia su Roma », poema sinfonico del maestro Arrigo Pedrollo, e un grande concerto di musica lirica col concorso del soprano Toti Dal Monte e del tenore Galliano Masini.



BASSORILIEVO DI ARTURO STAGLIANO PER L'OSSARIO DEI CADUTI DI CUNEO

La Somalia visitata dal Re

Il sacrificio di Bottego e di altri generosi pionieri di italianità, l'opera di civilizzazione compiuta con tenacia sabauda dal Duca degli Abruzzi, hanno fatto della Somalia, che ebbe nel Quadrumviro governatore De Vecchi un vigoroso assertore del programma coloniale fascista, una fiorente colonia. Mentre Mogadiscio si appresta a ricevere con esultante entusiasmo il Re soldato, pubblichiamo volentieri il seguente articolo dovuto ad un competente scrittore coloniale.

La Somalia si può definire il vero paradiso dei cacciatori poiché la fauna è ricca di numerose specie: nella regione dei Balli nell'Oltre Giuba e nella zona del confine meridionale con l'Etiopia, s'incontrano i branchi di elefanti; in tutto l'Oltre Giuba nei pressi di Diff e nel territorio tra Oddur e l'Uebi Scebeli vivono stormi di giraffe e di zebre, nella boscaglia s'incontrano dovunque leopardi, gattopardi e ghepard di ogni specie e di frequente anche il leone; nei fiumi ippopotami e coccodrilli, sulle sponde bufali, serpenti, facocheri, iene, sciacalli, gazzelle ed antilopi di varie specie e quelle gazzelle nane dette « dig-digt » che forniscono, tanto a buon mercato, quelle piccole pelli, tanto preziose, ricercate per farne pellicerie di ogni specie.

Allietano il cielo e la foresta migliaia e migliaia di uccelli grandi e piccoli dai colori vivaci e dalle piume pregiate: marabù ed aironi, *aigrettes* grosse, otarde, branchi di faraone, di tortore, di francolini, di pernici, colibri e molte altre specie esotiche che sarebbe lungo enumerare.

Abbonda altresì il bestiame domestico: l'ultimo censimento ha segnalato la presenza in colonia di 1.200.000 bovini, di 800.000 dromedari, di 1.800.000 ovini e di 30.000 equini.

Mogadiscio, dove sbarcherà il nostro amato Sovrano, se il mare non sarà agitato, è la ridente capitale (con 28.000 abitanti indigeni e 800 europei); seguono: Chisimaio (con 5000 abitanti) e Brava, che sono i centri principali della Somalia, indi Obbia, Alula, Margherita, Gelib e Bidi, Bardera, Lugh, questi due ultimi mercati di traffico, sul Giuba, col Sud Etiopico.

Tre linee di navigazione allacciano la nostra colonia con la madre patria; già funziona il primo tratto della ferrovia Mogadiscio Afgoi-Buslei-Bivio-Adalei (Km. 66) con una diramazione che congiunge quest'ultima località al villaggio Duca degli Abruzzi (Km. 47).

Sette uffici postali principali e trentasette secondari disimpegnano tutti i vari servizi postali, eccettuato i vaglia telegrafici. Inoltre la colonia conta ventotto stazioni R. T., fra le quali quella transcontinentale di Afgoi, ad onde corte, che comunica direttamente con Roma e con Asmara.

I Governi locali, specialmente quelli che si succedettero dall'era fascista ad oggi, con previdente ed instancabile laboriosità e con mezzi relativamente ristretti, hanno costruito una magnifica e comoda rete stradale camionabile, che unisce i principali centri abitati e commerciali della colonia, per cui oltre l'autoparco governativo di Mogadiscio, invero molto importante, sono sorte numerose aziende automobilistiche private, le quali hanno favorito il progresso commerciale e di conseguenza anche quello turistico.

Se non basta, una rete di vie carovaniere attraversa la Somalia in tutti i sensi, mettendola in comunicazione con il retroterra etiopico, per accrescerne gli scambi e sviluppare i commerci.

Sul Giuba (navigabile da Giumba a Bardera per buona parte dell'anno) vi fanno regolare servizio i battelli fluviali della « Società Romana di Colonizzazione », sovvenzionata dal Governo; sullo Scebeli la Società Agricola Italo-Somala vi esercita, con i suoi battelli fluviali, il trasporto del personale e dei materiali dell'azienda.

Può dirsi che la Somalia oggi sia in grado di affermare il suo alto valore soprattutto come terra di sfruttamento adatta per le colture tropicali.

Diecine di migliaia di ettari sulle rive dell'Uebi Scebeli e del Giuba documentano il promettente avviamento della nostra colonizzazione; prima, in ordine di tempo e per perfezione e per larghezza di mezzi, è l'impresa della Società Agricola Somala-Italiana, 25.000 ettari nella regione della Scidle sullo Uebi Scebeli, fondata e diretta con nobile tenacia da S. A. R. Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi, che volle esser sepolto in quei luoghi stessi che videro la sua quotidiana fatica e che il Re si recherà a visitare nel suo viaggio.

Importanti e grandiose opere di sbarramento e di deviazione dell'acqua del fiume assicurano l'irrigazione dei terreni.

Nelle sei aziende di complessivi 5000 ettari, già sistemati, si produce intensivamente cotone, can-



Padre Colombo della Missione Franciscana di Merca.

na da zucchero, kapok, cocchi, sesamo, ricino e gran quantità di banane.

Il villaggio Duca degli Abruzzi, grandioso e perfetto modello dell'azienda agricola commerciale coloniale, sorge tra giardini fioriti e tra i verdi smaglianti della flora tropicale, ed è il centro dell'attività dell'impresa.

Attorno sono gli opifici e le installazioni rurali; un oleificio capace di trasformare 6 quintali all'ora di semi di cotone, di sesamo e di ricino; un grandioso zuccherificio e la distilleria della Società Saccarifica Italiana, emanazione della S.A.I.S.

Nel retroterra della Merca, intorno all'azienda sperimentale di Genale, sopra un territorio di circa ha. 21.000, svolge la sua attività l'impresa agricola governativa, voluta e fondata dal Conte De Vecchi di Val Cismon; con mezzi relativamente modesti, ma con risultati notevolmente apprezzabili. Vi sono infine 83 cessioni, dai 100 ai 600 ettari di superficie ciascuna, dove i nostri coloni attendono a tutte le colture tropicali, valendosi dell'ampia rete dei canali demaniali portanti l'acqua dallo Scebeli, sotto la guida e la sorveglianza dei tecnici governativi.

Nel nuovo centro creatosi di Vittorio d'Africa, si vanno addensando stabilimenti per la lavorazione dei prodotti delle concessioni e si riunisce, con ovvio vantaggio dell'economia agricola, la mano d'opera indigena.

Ma questi primi sforzi — già apprezzabili per i risultati ottenuti — non sono che un modesto saggio di quello che la Somalia sarà in condizioni di dare, se potrà disporre di adeguati capitali per i nuovi lavori idraulici e di canalizzazione, e per il conseguente impianto di nuove aziende. L'Uebi Scebeli, come è risaputo, consente l'irrigazione di almeno 200.000 ettari, e il Giuba di una superficie molto maggiore.

Si importa: caffè, zucchero, spezie, granoturco, farina, datteri, tabacchi, tessuti in seta,

petrolio, benzina, sapone, ecc. Si esportano: legni, radici e cortecce odorose, cotone greggio, pelli secche, polli, pesce secco, ecc. ecc.

Fra gli altri prodotti esportati sono da menzionare: l'ambra grigia, la resina, la gomma, il kapok, le pelli conciate, i semi di cotone, le corna di rinoceronte, nonché tartaruga, tessuti locali, stuoie, lavori in pelle, grasso di carmello, bovini, ovini e caprini, oricello ed altro.

Ragguardevole è l'esportazione, ripeto, dell'incenso e della mirra. Del primo annualmente vengono portati in Aden circa 10-14 mila quintali.

Giova notare che il commercio carovaniero, con l'Etiopia ed il Chenia, viene acquistando importanza sempre maggiore. Si importano pelli secche bovine, cereali, semi oleosi, caffè, ecc., e si esportano cotonate, zucchero, manufatti, petrolio, sale, ecc.

Trattasi di un commercio che sta raggiungendo in valore una cifra cospicua.

A Brava fiorisce la ditta Camogli con l'industria della concia e con la lavorazione delle pelli (cuscini, sandali, valige di cuoio, ecc.). A Mogadiscio, Merca, Brava e Chisimaio si trovano attivi laboratori di falegnameria e di meccanica.

La più importante industria somala è certamente quella del sale, esercitata dalla Società Anonima « Migiurtina » nella baia di Hafun: attrezzata modernamente ed in posizione felicissima.

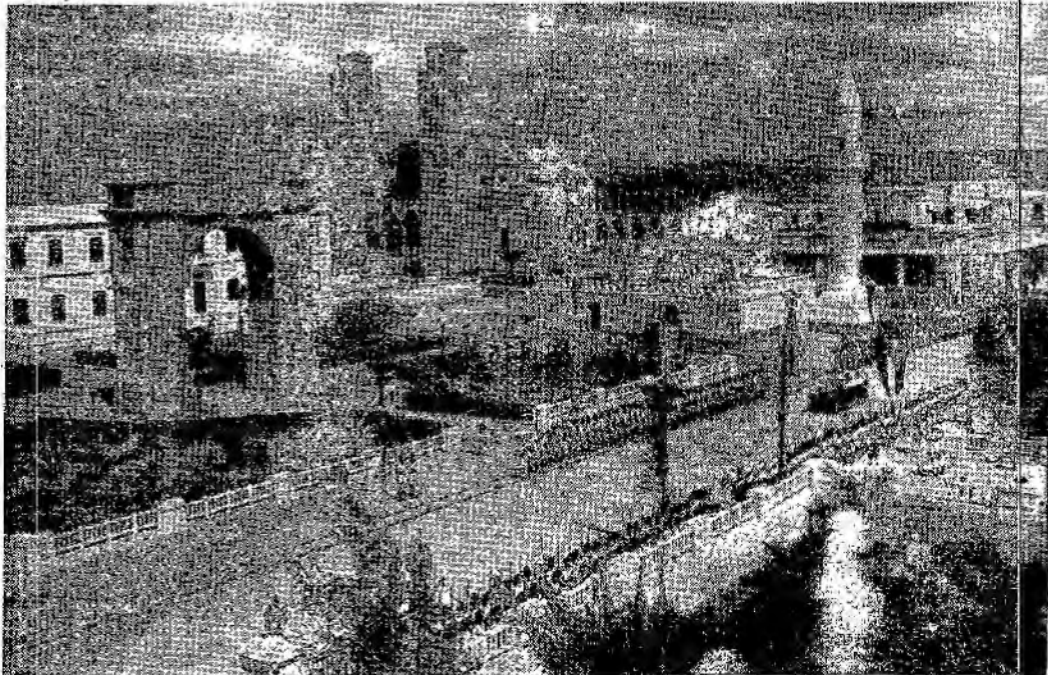
La pesca degli squali, fatta dagli indigeni con mezzi primitivi, è già oggi assai redditizia, ed è molto attiva anche la pesca del tonno (cibo) ed anche un buon avviamento sta ricevendo quella della madreperla e delle perle.

Da segnalare, infine, le manifatture dell'artigianato indigeno: fute (cotonate per indumenti), stuoie, vasi di legno pirografato di Harardera, sandali di Brava, ecc.

La Somalia ha una grande e bellissima cattedrale, voluta dal Governo fascista, ed un Museo, che va acquistando sempre più importanza.

Considerata poi dal punto di vista turistico non offre minori attrattive delle altre colonie africane, anche se queste sieno di natura essenzialmente diversa; ma la grandiosità dei suoi corsi d'acqua, intorno a cui prospera una flora veramente tropicale, la vastità della boscaglia e soprattutto le possibilità più varie che offre in materia venatoria, costituiscono un complesso di elementi tali da invogliare il più esigente dei turisti e il più volenteroso degli studiosi a passarvi qualche giorno.

Quelle magnifiche banane che gustiano con piacere e che tanto bene fanno ai bambini ai vecchi ed agli ammalati, provengono quasi tutte dalla nostra Somalia: terra bella ed ospitale, i cui nativi il buon padre dei somali, il compianto ed illustre capitano Ferrandi, chiamò *gli eterni fanciulli* e non si sbaglia. ANGELO CASTALDI.



Mogadiscio: l'Arco « Umberto di Savoia » e la maestosa Cattedrale voluta dal Fascismo.

28 OTTOBRE

LE NUOVE ANTENNE FASCISTE DI PRATO
SMERALDO INIZIANO LE TRASMISSIONI
DIRETTE CON L'AMERICA DEL NORD

Il tredicesimo annuale della Marcia su Roma che, secondo lo stile fascista, viene celebrato con inaugurazioni di opere pubbliche, trova la Radio italiana pronta per iniziare le trasmissioni dirette con l'America del Nord. Non a caso il fatidico anniversario è stato scelto per iniziare direttamente in America il pensiero e la parola della nuova e grande Italia mussoliniana che, su ogni strada, materiale e spirituale, continua la sua marcia di progresso e di pace.

Le antenne fasciste di Prato sono pronte a vibrare e convogliare verso l'America del Nord, verso gli Stati Uniti, i messaggi di una Nazione operante, mentre ancor dura vivo e gradito il ricordo delle ospitalissime accoglienze ricevute nella grande Repubblica stellata dai nostri gloriosi, appena ripatriati con il « Rex ».

Ed il 28 ottobre sarà appunto uno studente atleta, il campione olimpionico Beccali ad iniziare le trasmissioni, ad inaugurare il microfono « transatlantico » rivolgendosi al popolo americano un saluto cordiale di memore riconoscenza. Seguiranno, voci d'Italia, diversi cori regionali, note polifoniche sullo sfondo tricolore del nostro cantoniere nazionale, e, finalmente un messaggio di Marconi ai connazionali d'America.

Chi meglio del grande inventore, che ha liberato la voce umana dalle prigioni dello spazio, poteva scattare, nel sacro giorno della riscossa nazionale, i Figli d'Italia che, per virtù del suo genio, si sentono meno distanti dalla Patria?

Dopo la parola di Marconi giungerà in America una selezione di un'opera tipicamente italiana, opera ricca di belle melodie che formarono la nostalgia e consolazione dei nostri emigrati e che, anticipando l'età della Radio, si misero, di bocca in bocca, di cuore in cuore, portando dovunque era un italiano un palpito e un lembo di



S. E. Marconi al microfono.

Patria: la *Bohème* dell'indimenticabile Puccini. La vita e le opere del compianto ed immortale Maestro saranno rievocate al microfono, prima della diffusione del suo capolavoro, dal commediografo Adami che darà la parola a qualcuna delle creature di sogno e di passione del grande Maestro. Il programma inaugurale ed eccezionale d'apertura delle trasmissioni che, ad incominciare dal successivo 29 ottobre, diventeranno regolari, trisettimanali e precisamente saranno effettuate il lunedì, il mercoledì e il venerdì di ogni settimana alle ore 24,30 nostre corrispondenti alle 6,30 pomeridiane ora di Nuova York.

Le trasmissioni con l'America non hanno contenuto politico ma unicamente scopo culturale ed artistico; esse si propongono di far conoscere agli Americani, a cui sono principalmente dirette, e quindi agli Italiani residenti in America, lo sviluppo della vita intellettuale del nostro paese, ancora nascosta, in parte, agli occhi di molta gente da illusioni e inesistenti sopravvalutture che la parola di illustri conversatori italiani demolirà operando non meno efficacemente del piccone che sta per liberare, auspice il Duce, l'insigne monumento imperiale dell'Augusteo.

Farci conoscere meglio, farci conoscere direttamente, farci conoscere attraverso le manifestazioni degli uomini nostri più rappresentativi: questo il nobile programma delle trasmissioni da Prato Smeraldo, trasmissioni che, sin dalle prime notizie pubblicate sui giornali americani, hanno trovato, nel generoso paese di Giorgio Washington e del Presidente Roosevelt, la più cordiale accoglienza, il più gradito e caloroso consenso.

Nella prima serie delle regolari trasmissioni trisettimanali figura un'imponente lista di conversatori che appartengono alle più alte gerarchie dell'intelligenza italiana

I PROGRAMMI DELLE TRE PRIME TRASMISSIONI

Roma II (Prato Smeraldo), kW. 20, lunghezza d'onda m. 30,67, kc. 9780

DOMENICA 28 OTTOBRE 1934-XII

24,30 ora italiana - 6,30 p. m. ora di New York

Inno americano, Giovinezza. Annuncio d'apertura in inglese.

Conversazione del campione di musica Giovanna Beccali sulla Crociera degli U. F. negli Stati Uniti d'America e sulle accoglienze ricevute.

CANZONI ITALIANE REGIONALI: 1. Costa. *Luna nuova*, canzone napoletana; 2. Falvo: *Dicentello vuje*, canzone napoletana; 3. Spallicci: *A' gramadora*, canto romagnolo; 4. Tancredi: *Zurte-aurte*, canto abruzzese.

Discorso-Messaggio di S. E. MARCONI sui programmi speciali che si inaugurano e sulle recenti nuove scoperte delle « micro-onde ».

LA BOHÈME

di GIACOMO PUCCINI

Preceduta da brevi cenni sulla vita di Puccini del suo biografo Giuseppe Adami.

- a) Racconto di Smeraldo e duetto d'amore;
- b) Racconto di Smeraldo;
- c) Valzer di Masetta;
- d) Addio di Mimi e quartetto;
- e) Duetto di Mimì e Rodolfo e finale dell'opera.

Esecutori: tenore Giacomo Lauri Volpi (Rodolfo); soprano Ilde Brunazzi (Mimi); soprano Giannina Perea Labia (Musetta); baritono Luigi Bernardini (Rodolfo); Arturo Pellegrini (Smeraldo); concertatore e direttore d'orchestra: V. BELLEZZA.

Notiziario sportivo, letterario, commerciale. Puccini: *Inno a Roma*.

LUNEDÌ 29 OTTOBRE 1934-XIII

24,30 ora italiana - 6,30 p. m. ora di New York

Inno americano, Giovinezza. Annuncio d'apertura in inglese.

Discorso di S. E. IL CONTE VOLPI di MISURATA su Venezia e sulle Esposizioni Internazionali d'Arte a Venezia.

Brani dell'opera:

I QUATTRO RUSTEGHI

di ERMANNO WOLF-FERRARI

Intermezzo (orchestra).

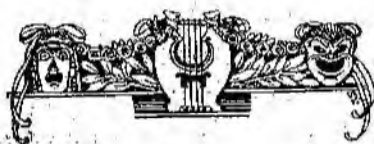
Aria di Lucretia (soprano Giannina Perea Labia).

Festasia orchestrale dell'opera:

LA VEDOVA SCALTRA

di ERMANNO WOLF-FERRARI

Conversazione sul soggiorno dei poeti stranieri a Venezia (Gino Rocca).

CANZONI FOLCLORISTICHE VENEZIANE: 1. Genitoro: *Fa la nanna, bambin*; 2. Lamberti: *La biondina in gondoleta*; 3. Bianchini: *Ninna-nanna*; 4. Benedict: *Variazioni sul nevale di Venezia*; 5. Bianchini: *Redentor in famegia*.Notiziario sportivo, letterario, commerciale. Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 1934-XIII

24,30 ora italiana - 6,30 p. m. ora di New York

Inno americano, Giovinezza. Annuncio d'apertura in inglese.

DISCORSO DEL PROF. ARMANDO MUÑOZ sulla Roma di Mussolini e la sistemazione della zona archeologica.

Respighi: *Le fontane di Roma* (poema sinfonico).

Conversazione sulla villeggiatura di questo anno del Papa a Castel Gandolfo (Fratta). Selezione dell'opera:

CAVALLERIA RUSTICANA

di PIETRO MASCAGNI

Preceduta da brevi cenni sulla vita dell'autore.

- a) Preludio siciliano;
- b) Racconto di Smeraldo;
- c) Duetto di Santuzza e Turiddu;
- d) Duetto di Santuzza e Alfio;
- e) Intermezzo (orchestra);
- f) Addio di Turiddu alla madre e finale.

Esecutori: soprano Florica Cristoforeanu (Santuzza); tenore Antonio Maraschi (Turiddu); mezzo soprano Maria Marcucci (Lola); baritono Gino Zangheri (Alfio). Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI.

Notiziario sportivo, letterario, commerciale. Puccini: *Inno a Roma*.

considerata nei suoi diversi aspetti. Dopo Guglielmo Marconi, parleranno il Conte Volpi di Misurata, S. E. Costanzo Ciano, presidente della Camera dei Deputati, S. E. Ugo Oietti, Gabriele d'Annunzio, Luigi Pirandello, il Principe Potenziani, S. E. Federzoni, presidente del Senato, il senatore Luigi Barzini, S. E. Rossoni, S. E. Piacentini, il prof. Muñoz, l'on. De Stefani, ecc.

L'elenco dei nomi ci apre avanti agli occhi un panorama enciclopedico: sono condensate in essi tutte le possibilità e tutte le affermazioni del pensiero italiano, nelle sue infinite e prodigiose variazioni, nella sua versatilità e genialità leonardesca. La Scienza, l'Economia, le Arti, il Giornalismo, il Corporativismo, le forme e i modi, gli aspetti e le condizioni di un popolo, saldamente organizzato, insuperabilmente civile, troveranno, nelle parole degli illustri uomini che per primi avranno la responsabilità e l'onore di rappresentarli al « microfono transatlantico », dei commentatori, degli illustratori, dei divulgatori di provata competenza.

Se la parola è veicolo spirituale e intellettuale, nulla può forse eguagliarsi, in potenza di penetrazione, all'efficacia della musica, e della musica il nostro Paese, la nostra Gente è ricca a dovizia. Sulle onde corte, le selezioni delle migliori opere italiane approderanno in America, sublime approdo, nell'interpretazione dei nostri maggiori complessi artistici ed orchestrali diretti dai nostri più eminenti Concertatori.

Oltre la musica operistica, sinfonica e da camera; oltre ai caratteristici saggi corali, saranno anche trasmessi dei saggi di letteratura italiana, delle cronache dei maggiori avvenimenti sportivi, delle scene di vita goliardica, dinamometro dell'energia inesauribile che anima la gioventù italiana.

Questi, a grandi linee, gli scopi e il contenuto delle trasmissioni trisettimanali transatlantiche dedicate all'America del Nord. Le nostre eccellenti relazioni con il gran popolo americano non potranno che uscire ancora migliorate e rese più intime da questa nuova forma di collegamento, da questa grande e continua corrente diretta di comprensione cordiale che si stabilirà tra le sponde italiane e americane. In un prossimo avvenire, che si può sin da ora limitare a poche settimane, identici programmi divulgativi e di propaganda intellettuale saranno anche diffusi con gli stessi intenti nell'America latina dalle antenne di Prato Smeraldo. Antenne fasciste, abbiamo detto: e certo le più alte e le più vibranti del simbolico gigantesco Fascio Littorio che, il 28 Ottobre, spiccherà intagliato nei cieli della Patria.

Il poema musicale di Arrigo Pedrollo

SE Arrigo Pedrollo non ha bisogno di presentazioni presso i grandi pubblici in genere, così d'Italia che dell'estero dove le sue opere hanno preso cittadinanza stabile nei grandi teatri — il suo *Delitto e castigo*, per esempio, ha tenuto il cartellone nei teatri di Germania per quasi intere stagioni —, tanto meno ha bisogno d'esser presentato al pubblico innumerevole dei nostri ascoltatori radiofonici che di lui conoscono, attraverso le trasmissioni dell'Eiar, quasi tutte le opere: dalla *Terra promessa* alla *Veglia*, dalla *Maria di Magdala* all'*Uomo che ride*, al *Delitto e castigo*, radiodiffuso all'inizio della stagione lirica che va svolgendosi. Non solo: ma direttore d'una delle due grandi orchestre eiarine, per vari anni, alternò la sua fervida e geniale fatica fra la concertazione e la direzione delle opere liriche che hanno sempre costituito il *punctum saliens* dei programmi dell'Eiar e la preparazione e la direzione di quei concerti sinfonici che non poco hanno contribuito, ci sia consentito dirlo, alla divulgazione delle più belle e sovrane pagine della musica orchestrale.

Ed ecco Arrigo Pedrollo ritornare ancora una volta alla falange dei suoi ascoltatori radiofonici e ritornarvi con la sua ultima fatica, ultima, in ordine cronologico, s'intende, di fronte alle altre; ma anche la più ardente, la più viva, quella che esprime la sua grande fede di artista, di artista fascista: quel poema celebrativo con cui il Maestro ha inteso salutare con la fiamma del suo cuore e la luce della sua arte il fatidico evento.

Per la più agevole comprensione del poema, non crediamo inutile riportare un riassunto della didascalia che si propone d'illustrarne lo svolgimento: il canovaccio, insomma, su cui il musicista ha tessuto la sua opera d'arte coi fili d'oro della sua ispirazione. Il poema è diviso in tre parti: *L'olocausto*, *La vittoria in cammino*, *Il peana e l'apoteosi*.

« Il Condottiero — dice la didascalia —, il Duce, il Rivolatore della gesta imminente è dilaniato dal cilicio della trepidazione. Nel suo cervello è il tumulto oceanico che sommuove le fibre dei divinatori messianici; nel suo cuore batte all'unisono la insofferente ardenza dei vesilliferi, dei catecumeni dell'Idea indomabile. La immagine astata della Patria irradia le sue pupille leonine, avvivandole in una luce che non tramonta.

« La temerità del Novatore lo sospinge; la saggezza del Costruttore lo rattiene, l'impeto del Poliorcete lo travolge. Non è forse, inarcescibile meta la conquista dell'Urbe, la fuga col ferro alle reni della masnada della corruttella, il lavacro di Roma nell'acqua lustrale del sacrificio, nel sangue giovine dei proseliti della Rinascita?

« Il divenire dell'Idea venta con rapida furia sulla imperiosa anima del Divinatore. Gli cavalca al fianco il Nume tutelare della Patria; vigila

dai picchi nevosi delle Alpi rupestri il fato della gente nostra, chiuso in una cerchia lapidea che non si abbatte, che non si espugna.

« Il Divinatore è nel motto di Leonardo come in una guaina: *Non si volge chi a stella è fisso*. E l'astro d'Italia rinnova senza tregua, in una scia d'argento, i raggi dell'eternità. Simile ad uno stocco vibrato verso l'azzurro sfavilla l'ammonimento del Vate: *Il Paradiso è all'ombra delle spade*.

« Squillano gli oricalchi del cimitero, passano come in un turbine, nel cielo aurorale, le Valchirie della gesta. Il ritorno della presagita vittoria è misurato dall'ansito dei cuori al respiro veemente dei cuori d'Italia.

« Tutta l'Italia è in piedi. Il corpo della Patria ha il sussulto dell'impeto, il fremito della gioia, il travaglio dell'Evento. Al quadrante della Storia scocca come un dardo, dall'arco incurvato della decisione, l'ora rivelatrice.

« La giovinezza nel turgore del sangue, nell'acceso lampo degli occhi, nella dilaniante volontà di superare il fato, centuplica le sue ingenite energie. Chi chiama dai vertici del tempo, chi designa al sacrificio le schiere della Liberazione? Chi tesse trepidando la toga pretesta per il Trionfatore? Chi prepara la biga trascinata da cavalli irruenti nella corsa temeraria, fulminei come il Pensiero e come il Destino?

« E' l'anima ausonica, è il monito imperioso della stirpe, è la virtù di rinascere, di gioire, di vivere nell'alba che si leva, è tutto l'alburno divino del tronco tenace che addita la Meta, che dà la certezza del Risveglio.

« La visione di Roma è il nettare, il libare divino. Il rito della concitazione intimamente jericata si accentua nel rapimento pindarico. Sembra che dai gorgi dell'*alma parens*, dai solchi fecondati di Gea, in ondate di gaudio, Nike imponga il dettame inviolabile ».

E finalmente il miracolo divino e superbo. L'opera musicale incomincia con un preludio in cui sono enunciati i temi che predominano sul lavoro: fra questi, caratteristico e solenne, quello breve, racchiuso in due battute, che chiameremo del Duce e che, espresso dalle trombe e dai tromboni, ritornerà ogni qual volta il Duce è nominato.

Il primo coro è preceduto dal fatidico: *Eia, eia, alala*. E il poema musicale si snoda. Fra le pagine sulle quali ci piace di richiamare l'attenzione degli ascoltatori è il coro delizioso con cui si chiude la prima parte dell'opera: un 3/8 lieve e delicato che ha il morbido andamento di una tarantella un po' lenta, ma carezzosa: una di quelle pagine che non si dimenticano.

Nella seconda parte che si apre con un « Moderato assai » in quattro quarti di largo respiro e in cui è di grande effetto l'uso delle voci senza parole, è una commovente *Preghiera* che è destinata a suscitare il più vivo consenso: una pagina severa e profondamente ispirata che si chiude con un largo quasi ieratico di vera e superba bellezza.

Nella terza parte è un delicato quadretto che descrive l'alba, uno di quei quadretti che Arrigo Pedrollo sa rendere con poche e fresche pennellate. Ma questa è la parte che dovrà cantare l'apoteosi. E le note si fanno ardenti, trascinanti, abbaglianti. Voci e orchestra raggiungono il loro massimo diapason. Al clamore delle trombe s'unisce la voce delle campane. E' il peana, il sogno raggiunto, la vittoria di tutte le vittorie.

La musica di questa *Marcia su Roma* è chiara, lineare, diremmo quasi diritta, come la lama lucente d'una spada. Senza contorcimenti, senza astruserie, senza concessioni a gusti malati importati d'Oltralpe, come purtroppo oggi è di moda. Ma sincera, limpida, tipicamente mediterranea. Ne poteva essere diversamente per esser degna di ciò che s'era proposta di celebrare. Ed è per questo che Arrigo Pedrollo è andato a rintracciare la fresca vena dell'opera della prima giovinezza — anche adesso, era un canto di giovinezza da lanciare —: *La Terra promessa*. Anche lì un popolo che aspettava e un grande condottiero. Ma nella *Terra promessa* il sogno che s'infrange prima della conquista. Qui, invece, la marcia audace che la vittoria corona per l'indomita volontà, per l'ardore della passione, per la fede sublime, ferma, sicura, diritta come la lama lucente d'una spada.

NINO ALBERTI.



Gli interpreti della selezione della *Bohème* trasmessa nell'America del Nord. Da sinistra a destra: Ilde Brunazzi, Giacomo Lauri Volpi, Maestro Vincenzo Bellezza, Giannina Perea Labia, Luigi Bernardi, Arturo Pellegrino.

IL GRANDE CONCERTO

TOTI DAL MONTE e GALLIANO MASINI

Per la celebrazione dell'annuale della Marcia su Roma e per la ricorrenza del decimo anniversario dell'inizio delle trasmissioni radiofoniche italiane, verrà diffuso da tutte le Stazioni un concerto che per i due artisti che vi partecipano può considerarsi veramente eccezionale.

Toti Dal Monte e Galliano Masini: ecco i due interpreti del concerto di domenica sera. Ogni presentazione è superflua, ma, nonostante ciò, non possiamo fare a meno di parlare, sia pure brevemente, di questi due artisti. Della Toti Dal Monte ci limitiamo a trascrivere un giudizio di Ermete Zacconi sull'arte interpretativa di questa artista: «Ho avuto la fortuna — scrive il sommo tragico — di assistere l'altra sera alla *Linga di Chamoni* e non so resistere al desiderio di dirle tutta la mia ammirazione, non solo pel delizioso suo canto, ma benanche per la magnifica interpretazione del personaggio. La gioia, la fede ingenua, la delusione, il dolore e lo smarrimento della piccola semplice montanara furono da lei espressi con profonda umanità, non mai disgiunta da un finissimo senso d'arte. Penso che appunto essendo ella di così alta intelligenza e già nel fulgore della ben conquistata celebrità, possa gradire la sincera parola d'ammirazione di un vecchio artista».

Di Galliano Masini, di questo celebrato cantante di temperamento ardente, nobile, spiccatamente pervaso da passione per l'arte, complesso, omogeneo, prediletto del pubblico e beniamino della critica, cui natura profuse eccezionali doti sia vocali che d'intelligenza indagatrice e rivelatrice di ogni bellezza lirica contenuta nella musica sotto forma di note, accenti e melodie, possiamo ben affermare che, raggiunto l'apice della gloria, la sua popolarità e il succedersi dei suoi trionfi fanno giustamente considerare una delle figure più rappresentative dell'arte lirica.

Il adesso, due parole sul programma di questo concerto che è diretto da una vecchia e cara conoscenza dei radioascoltatori: il maestro Ugo Tansini.

Vincenzo Bellini, il creatore delle più celebrate melodie da lui donate al mondo per la nostra gioia e di cui noi italiani abbiamo ben ragione di andare orgogliosi, inizia il concerto con la



Toti Dal Monte.

sinfonia della *Norma*, espressione purissima di un'arte limpida ed espressiva.

Dopo il cigno di Catania, ecco i maschi accenti di Verdi. La bella, possente e celeberrima frase del coro del *Nabucco* «Va pensiero su l'ali dorate», melodia che piange la patria lontana, e ancora il canto immortale de *I Lombardi* «O, Signore, dal tetto natio», riboccante d'insuperabile sentimento nostalgico, e la sentita melodia amorosa, tanto soave ed accorata, del «Caro nome» nel *Rigoletto* s'intramezzano alla riposante dolcezza del canto — cui l'ala beethoveniana dà impulso, all'inizio, di grande volo — di Faust, «Dai campi, dai prati» nel *Mefistofele* di Boito e alla fluida vena pucciniana di «O dolci baci» della *Tosca*.

Ma il pezzo forte della serata, ci sia concessa l'espressione, è costituito dalla scena e duetto «Verranno a te sull'aure» della *Lucia di Lammermoor*, il dramma col quale Donizetti segnò la più profonda orma sul cammino della gloria.

Quest'opera, scritta per la Tacchinardi-Persiani — che pel Donizetti fu, in questa occasione, più che una interprete una Musa e che lo seppe eccitare fino allo spasimo nella creazione della famosa aria del delirio — è veramente un lavoro ricco d'ispirazione appassionata e malinconica. Eppure la *Lucia* non è del tutto monda da un grave vizio d'origine. Molte pagine non sono scaturite dalla libera fantasia di Donizetti. Il *Simon Mayr*, che tante volte aveva servito di aiuto allo stesso Rossini, non fu estraneo a quest'opera. «Strana coincidenza — scrive la signora Branca — perché specialmente se nella composizione della *Lucia* il poeta prese alcune scene e molti versi del Romani, Donizetti dal canto suo si servì di concetti del suo primo maestro *Simone Mayr*, del quale abusò gli domando pergamene in parecchie lettere. Il semplice e patetico coro dell'ultimo atto della *Lucia* e preso, dal quale, da una «Messa» del *Mayr*».

Con ciò non vogliamo affatto sminuire il musicista che innumerevoli sono i saggi datici dal suo genio. Anima generosa e cuore squisitamente sensitivo, ridondante di affetti e bisognoso di espanderli, somigliante all'usignolo della solitudine, egli non ebbe altro linguaggio che il canto e canto in giovinezza e canto negli anni maturi: tutta la sua vita fu un unico canto... Egualmente suscettibile alle più veementi passioni e agli affetti più pacati e gentili, egli passò dal serio al giocoso, dal tragico al comico, e in tutti i generi seppe osservare le norme della natura e le leggi della convenienza e del vero... In tutti i suoi lavori vi è una scintilla del sole ispiratore d'Italia, un lembo del nostro cielo.

Donizetti fu uno dei geni più spontanei, più schietti e più fecondi che abbia vantato l'Italia

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

LA STELLA ROSSA

C'è una stella perduta nel cielo, che manda raggi rossi. Volete sapere il perché?

Quando Nostro Signor Gesù Cristo, chiamato dal Padre, salì al cielo, gli angeli andavano domandando alle stelle:

— Sapete chi è questo Uomo biondo?

— Sì, lo sappiamo. E' Figliuol di Dio, Gesù.

Giunti a una stellina solitaria le fecero la stessa domanda, ma quella restò muta.

Quando poi gli angeli glielo ebbero detto, essa diventò rossa dalla vergogna di non aver saputo rispondere e tale rimase.

STAGIONE

Dura il sereno promesso dal Buon Romeo in rigido clima. Si pronostica da tutti un perfido inverno. Ma il Buon Romeo è ostinato a credere che la stagione sarà propizia alla vita lieta.

STORIA D'UNA MONTAGNA

Tutto il monte era brullo,
e verde non metteva,
e l'acqua lo mordeva,
né vi portava un frullo
d'all e il suo nido tondo
l'uccellino più povero del mondo.

Ma un contadino che
non aveva due zolle
da lavorar per sé,
vide quel monte e volle
farne un sito beato,
fresco di bosco e tenero di prato.

E vanga e zappa e suda...
Infine gli alberelli
crebbero così belli
che la montagna nuda
un tempo, ora, imboschita
chiamava intorno a sé tutta la vita.

E l'ingordo torrente
tollerando la briglia
visse in quella famiglia
di alberi, ubbidiente.

E dopo tanto male
spartisce l'acqua come un buon canale.

IL BUON ROMEO.

L'ottavo anniversario del «Giornalino del Fanciullo»

Con le parole di Nonno Radio, nel pomeriggio del 21 ottobre, si è iniziato al microfono di Roma il programma commemorativo dell'ottavo anniversario del giornalino parlato del fanciullo, che ha ormai conquistato il più vasto pubblico di ascoltatori non soltanto tra l'infanzia e l'adolescenza, ma anche tra gli appartenenti a quelle altre meno beate età nelle quali è però così dolce rivivere le prime speranze, le prime illusioni con i fanciulli che continuano la nostra esistenza. Ottimo Nonno Radio! Educatore entusiasta e nobilissimo, il prof. Cesare Ferri, direttore della bella rivista «Giovanissima», è un benemerito dell'istruzione dei giovani, ai quali egli o con la parola scritta o con quella parlata dedica i tesori della mente e del cuore. Fascista della prima ora, il prof. Ferri sa comunicare alle nuove generazioni la sua fede coraggiosa e luminosa che non mai si smentì e che oggi sorride placata e serena al rifiorire meraviglioso della gioventù inquadrata nelle legioni dei Balilla, delle Piccole Italiane, degli Avanguardisti e dei Giovani Fascisti. A Nonno Radio, per la sua fatica operosa e feconda, per la sua opera così utile rivolliamo un fervido saluto e un cordialissimo augurio.



Galliano Masini.

LE SUPERETERODINE MODERNE

presentate dalla

Arel

sono l'espressione della tecnica più progredita e rappresentano una produzione superiore del nostro mercato.

SELETTIVITÀ ACUTISSIMA - SENSIBILITÀ MASSIMA -
RIPRODUZIONE FEDELISSIMA - SINTONIA VISIVA
LUMINOSA - RICERCA SILENZIOSA DELLE STAZIONI
CONTROLLO AUTOMATICO DEL VOLUME - PRE-
SENTAZIONE IMPECCABILE IN MOBILE DI FINE
RADICA E MAKASSAR - ATTACCO FONOGRAFICO
DI GRANDE POTENZA.

Il rendimento delle supereterodine presentate dalla "AREL", è tale da permettere il vittorioso confronto con gli apparecchi della concorrenza a maggior numero di valvole.

Il piccolo ARALDO "N"

Supereterodina-reflex a 4 valvole. - Mobile originale senza sintonia visiva.
Onde corte. Onde medie.

Il piccolo ARALDO, normale.

Supereterodina-reflex a 4 valvole. - Mobile originale con sintonia visiva.
Onde corte. Onde medie.

Il piccolo ARALDO di lusso:

Supereterodina-reflex a 4 valvole. - Mobile lussuoso originale con sintonia visiva. - Altoparlante di grande potenza.
Onde corte. Onde medie.

LO ZAFFIRO

Radiofonografo.
Supereterodina-reflex a 4 valvole. - Mobile originale modernissimo.
Onde corte. Onde medie.

LO SMERALDO.

Supereterodina a 6 valvole. - Mobili lussuosi con sintonia visiva luminosa, tipo originale "Smeraldo", - tipo "Araldo", - tipo "Impero".
Onde corte. Onde medie.

IL FONOGRILO

Radiofonografo.
Supereterodina a 5 valvole. - Mobile modernissimo con sintonia visiva luminosa.
Onde medie.

IL FONOARALDO

Radiofonografo.
Supereterodina a 5 valvole. - Mobile modernissimo con sintonia visiva luminosa.
Onde corte. Onde medie.

IL FONOTAVOLINO "AREL"

Mobile originale in fine radica e makassar. - Complesso fonografico superiore.

Richiedeteli al Vostro Rivenditore o alla



GLI UFFICI DELLA "AREL", SONO TRASLOCATI DA VIA CARLO POMA N. 48
NEI PIÙ VASTI LOCALI DI VIA ACCADEMIA N. 18 - TELEF. 291-069 - MILANO

SCIENZA E VITA

cinquantennio in qua vennero esplorati spazi che parevano inaccessibili alla ricerca, appaiono ora sprofondate, alla loro volta, nell'infinità dello spazio e del tempo.

Ma, se anche la scrupolosa e geniale ricerca matematica ed astronomica dà luogo, consecutivamente, a sorprese quasi incredibili, se nulla è fisso né immutabile in rapporto ai nostri occhi ed al nostro cervello, chi potrebbe aver la pretesa di pensare d'aver già costruite teorie o sistemi economici capaci di reggere, in una immobilità sterile, di fronte alla spaventosa rapidità di tutti i movimenti del creato, dai più infinitamente piccoli a quelli che racchiudono in sé tanta forza come quelli degli elettroni, ai più infinitamente grandi come quelli dei quattromila milioni di milioni di stelle nella porzione celeste finora esplorata dai nostri telescopi, la quale, secondo i più recenti lavori di Sir James Jeans, non sarebbe che la tremantesima parte dell'universo?

Se il Jeans insiste nel ripetere che vi sarebbero tante stelle quanti grani di sabbia su tutte le spiagge marittime del mondo: se per molti scienziati l'universo dovrebbe essere considerato uno spazio che vive la sua vita, che descrive la sua marcia di dissoluzione di tutte le sostanze solide ed irraggianti, che «altera costantemente la sua lunghezza d'onda»; e se, spazio e tempo con le centinaia di milioni d'anni-luce sono per gli scienziati modernissimi termini quasi sinonimi, come si potrebbe noi, anche nei peggiori momenti dell'umanità così ristretta in questo minuscolissimo pianeta che la ospita e che pur corre alla velocità di diciotto miglia al secondo, come si dovrebbe e potrebbe rimanere irrigiditi in formule e sistemi, mentre la natura stessa non permette che due grandi alternative: il movimento o la morte?

Sir Arthur Eddington, in uno di quei dibattiti di idee con altri illustri matematici ed astronomi di questi ultimi anni, dibattiti che sono affascinanti per la ridda delle ipotesi (dall'universo infinito all'universo finito, da una data di duecento milioni d'anni d'esistenza dell'universo al tempo il quale non è che il cammino del pensiero — forse l'Einstein prese la precauzione di chiudere l'universo per evitarci d'andar troppo lontano? — si chiede uno scienziato neo-zelandese, il Gifford, in uno scritto nella bella rivista *Scientia*), giunse a chiedersi se molte idee rivoluzionarie non possono praticamente applicarsi

anche negli studi dell'universo, visto che solo col manipolare i termini di qualche equazione matematica, mutano i termini e gli aspetti delle forze che lo compongono e delle leggi supposte che ne determinano l'armonia.

Comunque, se il sistema cosmico sembra avviarsi, secondo gli scienziati più positivi, ad una più alta scala di esistenza, tanto che anche il super-sistema delle galassie dicono sia avviato «alla dispersione come un soffio di fumo», e se una vera e propria espansione cosmica viene sostenuta, in contrapposto ad uno stato iniziale statico di materia senza movimento, e di una fine che sarebbe costituita, secondo il De Sitter, da un movimento senza materia, è ben lecito a noi, corpuscoli infinitesimalissimi, di riaffermare almeno l'eresia scientifica e l'offesa alla natura di chi vorrebbe negare od ostacolare l'unica forza che, a traverso il divenire della speranza, possa dar gioia al perpetuo della specie: la speranza di sorti migliori per tutti gli uomini.

Vi è così un punto in cui il problema della necessità di miglioramento materiali e della «giustizia sociale» si immedesima con gli aspetti più alti della nostra esistenza. Si ritorna, cioè, ad intravedere il nesso tra l'evoluzione dell'universo e quella dell'uomo; tra il fenomeno biologico e quello psichico; tra questo e il turbinare del pensiero quando, nell'affrontare gli eterni problemi, pur fra errori di ragionamenti o insidie di calcoli o superbia d'ipotesi ed impotenza di visuali sintetiche, si scopre almeno, e si accerta, che tutto è movimento, tutto è energia, tutto trasformazione incessante.

Le maggiori miserie della vita non sono quelle delle privazioni materiali ma del pensiero che si paralizzi sulle posizioni raggiunte, che tema le deduzioni ulteriori, che neghi le possibilità di più serene giornate, che creda o disconosca i fini della vita; la quale, allora, è ancora agli albori.

Quella rivoluzione che sta così rapidamente attuando nell'economia materiale di tutti i continenti, fra sussulti e angosce, deve trovare l'essenza e la guida come il Duce ha enunciato, come Marconi ha ribadito, più che mai volenterosa e pronta, in qualsiasi nobile tentativo che possa avviare gli uomini a forme superiori di vita materiale e di vita morale.

Poiché, come non sapremmo distinguere dall'umano la materia, e lo spazio dal tempo né dal pensiero, così non possiamo scindere ciò che vi ha di immedesimato in noi: tirannia di bisogni, sospiro di rimpianti, respiro di vita, anelito di avvenire.

BATTISTA PELLEGRINI.

La scienza modernissima, e la più autorevole, penetra sempre maggiormente in tutti i recessi della vita. Oggi, essa sente la necessità di contribuire alla soluzione d'un grave problema umano quale è quello della distribuzione della ricchezza, della fine della miseria. E nessuno può affermare che esistano delle impossibilità teoriche per risolverlo. Il genio di Guglielmo Marconi ha saputo non solo intravedere, ma fissare ora in pochi periodi chiari e sintetici questo compito, enunciato dal Duce, che è tale da ridare speranza e fiducia ad ognuno; tale da appassionare l'ingegno il più alto ed il cuore il più sensibile.

Negli ultimi anni si moltiplicarono i volumi che trattano dello sviluppo psichico ed intellettuale della formazione della personalità e del carattere; si sono intensificate le ricerche intese a stabilire ed a controllare i movimenti del mondo organico e di quello inorganico verso le evoluzioni superiori. Si sa che l'atomo e la cellula hanno la tendenza ad agglomerarsi, appunto per formare delle entità superiori. E, come la biologia studia i processi di adattamento e di evoluzione nei vari ambienti, così, nella vita psichica si constata la stessa forza di progresso, lo stesso slancio verso quello che l'Adler chiama «lo stile della vita».

Tutte le forze, insomma, sono nel mondo sottoposte a questa legge di sviluppo; e tutte, l'uomo soprattutto, debbono lottare contro molte forme di resistenza. Forse, la maggiore di queste, per noi, è costituita dall'incertezza in ogni prospettiva futura di fronte alla certezza, sia pur relativa, di ciò che fu o di ciò che è. Così, Erberto Spencer poté affermare che ogni progresso avvenuto è di ostacolo ad ogni progresso avvenire.

Ma, quando la forza evolutiva, l'ottimismo creatore abbia il sopravvento nel pensiero e nell'azione, è ancora e sempre la scienza che è luce, stimolo e propulsione. Ricordiamo i primi esperimenti di Marconi, i primi voli, i primi sottomarini, e via dicendo. Tutto ciò che parve vittoria su leggi fisiche che sembravano invincibili, non fu che vittoria della volontà umana la cui irrequietudine ed incontentabilità è così benefica come il movimento delle correnti marine. Ciò che è inammissibile ed ingiustificabile, più dell'ignoranza, è la presuntuosità fallace di coloro che, nello studio dei fenomeni economici dell'umanità, ereditarono di poter erigere dogmi d'infalibilità, proprio in contrasto con la scienza la quale sa invece, che ogni progresso è la correzione d'un errore precedente, senza escludere che, talora, ad un errore ne seguano altri. Fra ipotesi diverse, fra urti di vecchi e nuovi metodi, fra disfacimenti sociali che si accelerano e rinnovamenti che si delineano, è compreso tutto il pulsare dell'umanità, alla stessa guisa che le antiche teorie sulla vita dell'universo, dopo che da un



BASSORILIEVO DI ARFURIO SCALCIANO PER L'OSSARIO DEI... DI CUNEO

CRONACHE

Avvenimenti radiofonici.

Nella ricorrenza dell'ottantacinquesimo anniversario della morte di Chopin, mercoledì scorso le Stazioni dell'Eiar hanno ritrasmesso da Varsavia un concerto che per l'eccellenza della musica e dell'esecuzione merita di essere particolarmente segnalato nelle cronache della radio. Era al pianoforte un celebre virtuoso: Giuseppe Turczynski, interprete eccezionale dell'anima musicale del suo grande ed infelice compatriota. Nel pomeriggio del 18, la trasmissione radiocronistica dei funerali di Re Alessandro di Jugoslavia ci ha permesso di assistere spiritualmente al commovente tributo di omaggio reso da tutto un popolo in cordoglio alla memoria del suo Sovrano.

Tra le trasmissioni eccezionali segnaliamo ancora quella riuscitissima, avvenuta dal Rex in navigazione e che ha permesso ai baldi goliardi, atleti e araldi del Fascismo, reduci dalla visita compiuta agli Stati Uniti, di inviare il primo saluto del rimpatrio alle famiglie in ascolto.

La trasmissione, che avveniva dal superbo transatlantico navigante verso la Patria, si è iniziata con un omaggio di fedeltà al Duce che ha trovato piena eco nel cuore di tutti noi.

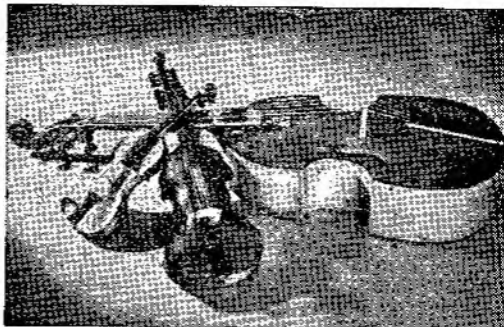
Tra le trasmissioni musicali che hanno avuto all'estero una più vasta risonanza, ricordiamo ancora quella del *Barbiere di Siviglia*, diretto magistralmente da Tullio Serafin con la collaborazione lirica di un protagonista come Riccardo Stracciari. Quasi tutte le Stazioni europee, in collegamento con quelle dell'Eiar, hanno raccolto la musica immortale di Rossini. La ricezione è stata limpidissima.

Gli scolari fiorentini e la Festa della Vittoria.

Nel programma di Radio Rurale, sabato 3 novembre, vigilia dell'anniversario della Vittoria, 200 ragazzi delle Scuole Elementari di Firenze sotto la direzione del prof. Luigi Neretti eseguiranno alcuni cori patriottici e precisamente: *Canzone del Piave*, *Inno dei Balilla*, *Trento e Trieste*, *Sul cappello* (canto alpino) e *Giovinetza*. Così i fanciulli fiorentini che l'egregio professor Neretti, con fervore ed entusiasmo di educatore, ha trasformato in altrettanti bravi e valenti coristi commemoreranno al microfono, e secondo il programma altamente patriottico ed educativo della Radio Rurale e Scolastica, l'anniversario di sacrificio e di gloria, nel modo migliore, nel modo più sinceramente lirico e giovanilmente sincero: cantando gli inni della Guerra e della Rivoluzione fascista che ha consacra la Vittoria.

« Mastro Remo ».

Nei trascorsi giorni il camerata e collega Mario Granbassi, noto nel mondo dei nostri piccoli ascoltatori per essere il *Mastro Remo* « junior » di Radio Trieste, è stato ricevuto dal dott. Perusino, Segretario Federale di Trieste, al quale egli ha presentato i primi venti numeri del settimanale, illustrato per ragazzi « Mastro Remo »



da lui fondato e diretto. Il dott. Perusino ha manifestato al bravo Granbassi il suo vivo compiacimento e il suo elogio per l'opera di propaganda fascista svolta tra i giovani e i giovanissimi a mezzo della bella pubblicazione di cui abbiamo sotto gli occhi il numero speciale dedicato alla Marcia su Roma e che è ricco di articoli patriottici e di novelle educative. A *Mastro Remo* (direttore) e a « *Mastro Remo* » (giornale) — che si occupa diffusamente di radiofonia in apposita cronaca — i più cordiali auguri di sempre migliori successo e maggior diffusione.

L'accordo tra radio e giornali americani.

La lunga vertenza tra radio e giornali, che è durata dei mesi negli Stati Uniti, si è finalmente chiusa con un amichevole accordo e tutti i quotidiani pubblicano ormai i programmi della radio escludendo però qualsiasi accenno pubblicitario alle ditte che offrono concerti o radiospettacoli. Alcuni editori di giornali intendono anzi acquistare radiostazioni per conto proprio e il notissimo Hearst vuole installare una vera e propria catena.

Nuova trasmittente cilena.

Nella parte più alta del « cerro de Los Placeres », a oltre 2000 metri sul livello del mare, è stata inaugurata la nuova trasmittente cilena che è la più moderna e più potente di tutto il Cile. Gli Studi sono installati negli stessi locali della trasmittente, ma uno Studio supplementare, collegato alla stazione per cavo, verrà allestito nel centro della stessa Valparaiso.

Quanti ascoltatori per ogni radio?

Si tratta di un calcolo interessante fatto da una rivista francese la quale parte dal giusto presupposto che la densità radiofonica varia anche secondo il numero dei componenti delle singole famiglie. Così l'Inghilterra e la Germania raggiungono i sei milioni di ascoltatori, la Francia il milione e mezzo, ecc. Riguardo alla densità c'è un 150 per mille in Danimarca, un 136 in Inghilterra, 112 in Isvezia, 108 in Olanda, 81 in Germania, 38 in Francia, ecc. Ma l'elemento nuovo da considerare è la composizione di tale densità in modo da ottenere un numero approssimativo del complesso dei radioascoltatori e ciò si può ottenere soltanto studiando la composizione della « famiglia » nei diversi Stati.

DELLA RADIO

In Danimarca, per esempio, ogni famiglia è composta di oltre quattro persone, cosicché si ha che almeno seicento danesi, ogni mille, ascoltano la radio. In Francia, il quoziente bisogna moltiplicarlo per due e mezzo e così via. Viste sotto questo aspetto, le statistiche assumono una nuova fisionomia.

Notizie dell'etere.

La B.B.C. ha installato, a titolo d'esperimento, una piccola trasmittente sugli esposti che fanno servizio tra Londra e Edimburgo. La nuova stazione svedese di Motala di 150 kW. inizierà le sue prove prima di Natale ed entrerà ufficialmente in onda il 1° gennaio 1935. La stazione di Budapest ha organizzato un concorso per i dilettanti di radiotecnica. Si tratta di scoprire, con delle radioindagini, una stazione di 50 Watt con onda di 230 metri agente nella periferia della capitale. I vincitori riceveranno ricchissimi premi. E' stato combinato uno scambio di programmi tra la Polonia e la Germania. Le stazioni polacche offriranno concerti di Chopin e musiche da ballo e riceveranno in cambio, dalle trasmittenti tedesche, notiziari sportivi ed aeronautici. Con il primo gennaio prossimo, anche nel Sud Africa verranno iniziate regolari quotidiane trasmissioni scolastiche.

Radiobabele.

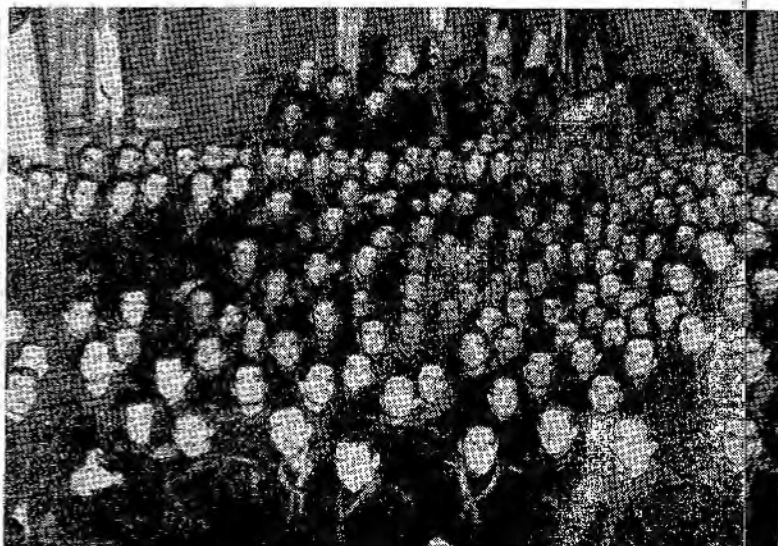
Secondo una statistica ufficiale della U.R.S.S. Radio il 60 per 100 dei programmi delle trasmissioni sovietiche è composto di musiche e letteratura, il 10 per cento di comunicazioni governative ed altrettanto di conferenze tecniche e scientifiche. Il resto è dedicato all'igiene, notizie sportive e varietà. La radiodiffusione russa è quella che usa ai suoi microfoni il maggior numero di lingue tra tutte le radio del mondo. Naturalmente, la maggior parte delle trasmissioni sono in russo; ma nell'Ukraina l'80 per cento dei programmi vengono diffusi in ucraino e lo stesso avviene nella Russia Bianca. Inoltre sono usate al microfono le lingue ebraiche, ceche, polacche, georgiane, armenie, turchestane e di tutte le altre minoranze etniche.

Conversando con le cinque parti del mondo.

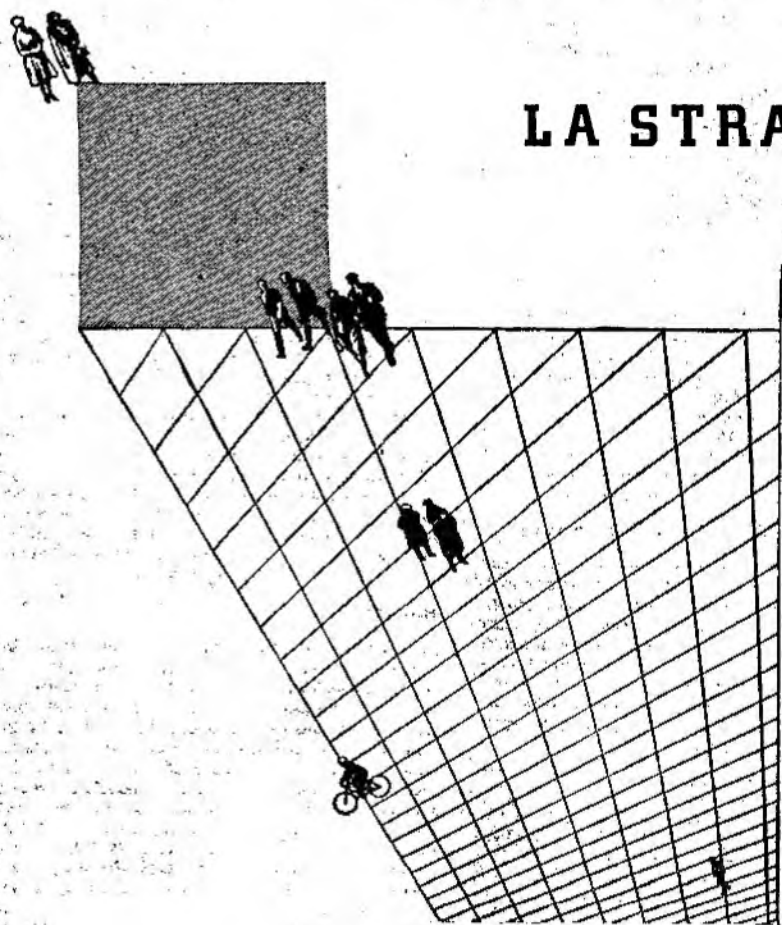
A Londra è stato realizzato, nei giorni scorsi, un interessantissimo esperimento di collegamento radiotelefonico delle cinque parti del mondo e ciò ha dimostrato la potenza delle linee transoceaniche che uniscono Londra al resto della terra. Per l'esperimento furono chieste comunicazioni rapidissime con Parigi, l'India, il Canada, l'Australia e il Sud-America. Le comunicazioni si ottennero quasi contemporaneamente. La direzione di Londra è riuscita anche a stabilire un collegamento radiotelefonico con tre città del Sud America, Parigi, due città delle Indie, quattro dell'Australia e due del Canada. Così, per la prima volta, si è realizzato il radiotelefono circolare intercontinentale.



Il Duce dà il primo colpo di piccone per l'inizio dell'isolamento dell'Augusteo.



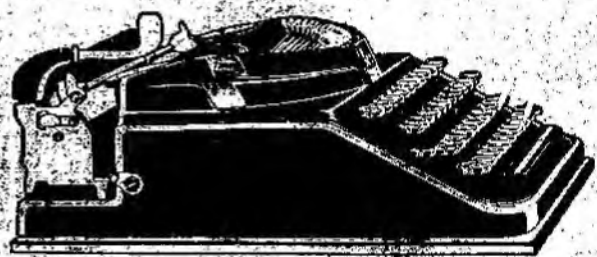
I fascisti universitari a Palazzo Venezia stretti intorno al Duce. (Fot. Luce)



LA STRADA DEL PENSIERO

Su strade piane, larghe, ben lastricate, tutti camminano volentieri. Qui appuntamenti, passeggio, traffico. Quando scrivete, si stende sul foglio la catena dei vostri pensieri, si snoda la strada che gli occhi e lo spirito del lettore devono ripercorrere. Risparmiate a quei viandanti inesperti le asperità della vostra scrittura: sbrigate la vostra corrispondenza personale con la

OLIVETTI *Portatile*
 ROBUSTA • VELOCE
 LEGGERA • ELEGANTE



ING. C. OLIVETTI E C. S. A. IVREA

OLIVETTI PORTATILE

- Senza impegno
- Desidero dimostrazione
- Desidero acquisto contanti
- Desidero acquisto rate

**Non esitate a
 staccare questo
 tagliando**

Nome _____ Cognome _____
 Indirizzo _____

Spedire in busta chiusa senza francobollo all'indirizzo
ING. C. OLIVETTI E C. S. A. - IVREA

Radionovità.

La trasmittente di Breslavia, che invia un fervorino di auguri a tutti i tedeschi che raggiungono il novantesimo anno d'età, per cooperare alla campagna demografica ha deciso di elogiare al microfono tutte le madri che mettano al mondo il loro decimo figlio. In Cecoslovacchia la radiotecnica diventerà prossimamente materia normale di insegnamento scolastico.

Nell'Europa Centrale.

La Ravag ha indetto tra i suoi fedeli una gara di nuovo genere. Ha diffuso dalla stazione di Vienna, rendendone possibile la trascrizione, una canzone inedita di Schubert il cui manoscritto, senza parole, porta la data del 1817. La Ravag assegnerà ricchi premi in danaro ai migliori versi che si adattino a tale melodia. La stazione di Bucarest, lo scorso anno, ha trasmesso per 4480 ore dedicandone 382 alle opere, 1816 alla musica leggera e 456 ai concerti. In totale vennero diffusi 6 mila dischi pari al 9 per cento dei programmi.

La radio aerea.

Questa volta non si tratta di radio necessaria agli scopi della navigazione celeste e mantenente in continuo contatto il velivolo con la terraferma, bensì di programmi radiofonici a disposizione dei passeggeri delle linee aeree. Un primo esperimento è stato realizzato in Germania, nella linea

Berlino-Colonia, con l'apparecchio «JU 52 Axan». Il reparto anteriore per fumatori è stato trasformato in una radiocabina con numerose cuffie a disposizione dei passeggeri, i quali possono così ascoltare i programmi radiofonici. I viaggiatori dichiarano che la «musica e le voci umane che salgono sino al regno delle nubi danno un incantevole senso della vicinanza della terra e degli uomini». La radio, per la prima volta, è stata installata anche su un autogiro. L'apparecchio, a disposizione della polizia inglese, si è innalzato su Hyde Park munito di una radiorecettore che ha funzionato alla perfezione.

Un mistero del mare.

Uno strano mistero marittimo ha preoccupato nei giorni scorsi la stampa inglese. Colpa di una rete di pescatori la quale invece di portare a secco il solito pesce, portò un apparecchio radiotrasmittente. Il fatto strano avvenne nel canale di Bristol e tutte le congetture si cominciarono a formulare. Che fosse un relitto di una nave affondata misteriosamente in quei pressi? La verità, invece, era molto semplice. La trasmittente apparteneva ad un pallone sonda che era stato lanciato in Francia e destinato a trasmettere radiosegnali a diverse altitudini, segnali registrati da una stazione meteorologica che si trovava a bordo del pallone. Trasportato dai venti, il più leggero dell'aria era andato ad esplodere sul canale di Bristol le cui acque avevano inghiottito la radio che è ora tornata alla luce.



Pescatori di Gallipoli che hanno eseguito un concerto corale alla Fiera del Levante.



La bella Banda di Sulmona.

Nel regno delle onde.

Su 54 mila scuole tedesche, 35 mila sono provviste di radio in modo da far seguire le radiolezioni a due milioni e mezzo di alunni. La Radio tedesca ha preparato una serie di radiodrammi ispirantisi alla guerra mondiale che vengono diffusi in questi giorni in occasione del ventesimo anniversario del grande conflitto. Le stazioni belga commemorano, il 28 ottobre, la battaglia dell'Yser. La più possente trasmittente delle regioni artiche sarà costruita dai Soviets nell'isola di Dikson (mar di Kara).

La donna che piange.

«Bionda dagli occhi color del mare», miss Sally Belle Cox ha la specialità di piangere come un bebè al microfono. La sua arte è tutta lì e le rende 400 dollari al mese. Miss Cox non avrebbe mai pensato di utilizzare e sfruttare questo suo straordinario talento e si era recata a New York per offrirsi come professoressa di nuoto. Un giorno lesse su un giornale che il solo suono inimitabile al microfono era quello del pianto del bebè e si presentò subito alla N.B.C. mettendosi a piangere come una bimba in fasce davanti al direttore. Fu assunta con entusiasmo e da allora si presenta in una rubrica regolare intitolata «Come si alleva un bambino» dove si esibisce con tutta la gamma dei gridini, strilli, singhiozzi, urli caratteristici dei bebè da un'ora sino ai quattordici anni. Miss Cox, che ha venticinque anni, è diventata ormai un asso della N.B.C. e tutti i giorni gira per i giardini pubblici allo scopo di studiare qualche inedito piagnucolo di janto'ino.

Trenta ore di ascolto.

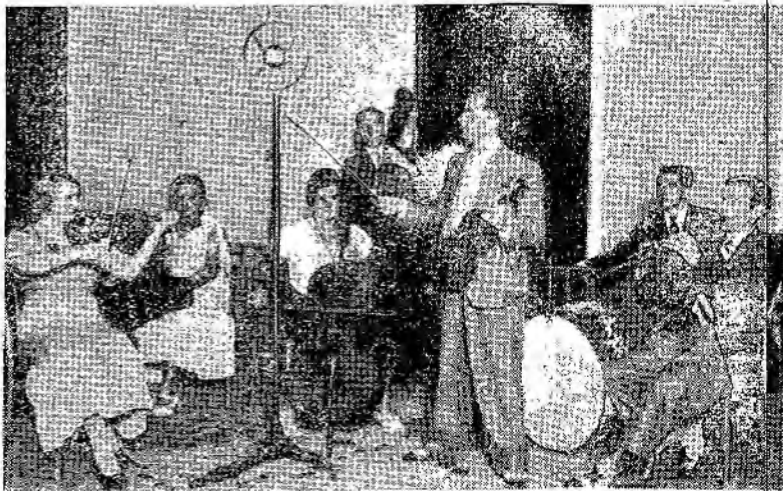
Un giornale radiofonico danese ha fatto un'inchiesta tra i suoi lettori per conoscere quale sia il tempo medio di ascolto delle radioaudizioni. Il risultato ha dimostrato che i radioamatori restano, in media, una trentina d'ore per settimana all'altoparlante. Il 25% degli ascoltatori danesi ascoltano esclusivamente programmi nazionali, mentre un quinto si dedicano alle ricezioni estere.

Gli scrittori davanti al microfono.

Niente incute tanta soggezione quanto un microfono — scrive un giornalista belga che ha condotto a termine un'interessante inchiesta. — I grandi scrittori, come i semplici mortali, si sentono turbati dal suo mistero e sul viso di questi tutti si disegna quello speciale momento di panico. Tutti si presentano davanti ad esso come uno studente davanti al severo esaminatore. Ecco alcuni esempi: Malraux è timidissimo. L'avventuroso ed avventuriero Henry de Monfreid è rimasto disorientato e non trovava più quelle parole che pure gli fluiscono tanto facilmente sotto la penna. Titayna esita e neppure sir Basil Thompson sembra troppo tranquillo. Vi sono invece quelli che dominano il microfono come Sacha Guitry che parla con una calma eccezionale, o Tristan Bernard che non degnava l'orecchio d'acciaio neppure del più indifferente sguardo. Vero è che Tristan Bernard e il microfono sono vecchi amici ed hanno molta confidenza.

Nuove stazioni francesi.

Sei nuove grandi radiotrasmittenti, di una potenza dai 60 ai 120 kW., entreranno tra breve in attività in Francia. La prima a fare il suo ingresso in onda sarà la trasmittente di Lione di 120 kW. che è stata costruita ad una ventina di chilometri dalla città con un pilone d'antenna alto 220 metri. Quasi gemella sarà la stazione Tolosa-Pirenei, costruita presso Muret con la stessa potenza. Di 120 kW. saranno pure quelle di Marsiglia costruita a Reator e quella di Parigi P.T.T. a Villejust che possiederà un'antenna antifading. Mentre le trasmittenti di Lilla e di Nizza avranno soltanto 60 kW. di potenza. Dopo l'ingresso in onda di questa prima serie di trasmittenti, si realizzeranno le stazioni di Rennes e di Thoury, ambedue di 120 kW., e che potranno entrare in onda verso l'estate del 1936.



L'orchestrina di Monaco che ha suonato a Radio Palermo



UN teatre ed assiduo radioascoltatore, il radio-abbonato F. A. R. da Viareggio: « Riferendomi alla risposta data da codesta Direzione all'abbonato N. V., mi permetto ricordare che fra le zarzuela molto carine, che possono far concorrenza alla *Gran Via*, vi è la *Cancion del Olvido*. Non sarebbe male che l'Eiar la facesse conoscere ai suoi abbonati. Sono sicuro che da molte parti si chiederebbe il bis. Avendo vissuto molto tempo in Spagna non ho mai sentito una zarzuela piu carina ».

La *Cancion del Olvido*, zarzuela a fondo sentimentale, ha avuto in Spagna, ai tempi della *Gran Via*, un successo, a quanto ci risulta, clamoroso, ma è stato un successo che solo per eccezione ha varcato i Pirenei. Da noi fu rappresentata indubbiamente da una Compagnia spagnuola che fece una tournée nelle principali città italiane e che ne portò tra noi, con la zarzuela, il Teatro così detto a sezioni, ma non ci risulta sia stata recitata in italiano. Della *Cancion del Olvido* non disponiamo, e ce ne dispiace, né del lioretto, né della musica.

L'ABONATO N. 040.946 da Napoli: « Perché non organizzate delle trasmissioni delle opere dei grandi Compositori italiani del '500 e '600 (A. e G. Gabrieli, Gesualdo da Venosa, Luca Marenzio, Palestrina, Monteverdi, Frescobaldi, Carissimi, Scarlatti, ecc. ecc.)? Vi rendereste veramente benemeriti della cultura musicale del popolo italiano e diffondete in questo la conoscenza diretta dei capolavori della stirpe in quell'arte musicale in cui la nostra Nazione non è seconda a nessun'altra. Perché in Germania tutti, dal Cancelliere al più modesto proletario, adorano e conoscono le più belle produzioni del genio musicale tedesco attraverso la radio? È vero che essi hanno altri mezzi di propaganda ed organizzazione, ma voi potreste far molto, non ricordo bene se una o due domeniche or sono, le Stazioni di Roma-Napoli-Bari dovevano trasmettere alle 17 l'esecuzione dell'oratorio *La figlia di Jefte* di Carissimi, come annunciava il *Radiocorriere*. Attaccata Napoli, questa trasmetteva un Concerto di musiche militari da Torino, che non era affatto in programma per quelle Stazioni. Siamo stanchi delle operette e musiche da ballo ».

L'esecuzione dell'oratorio *La figlia di Jefte* di Carissimi doveva iniziarsi alle ore 17, ma è cominciata alle 18. Questo cambiamento di ora, però dovuto alla trasmissione del grande Concerto di musiche militari diretto da S. E. Mascagni, che costituiva una novità e una curiosità, è stato preannunziato; indubbiamente a lei deve essere sfuggito l'annuncio. Musiche dei grandi compositori italiani del '500 e del '600 se ne trasmettono, particolarmente nei concerti d'organico, ma con discrezione, perché è musica che per essere compresa richiede ascoltatori che abbiano delle cognizioni musicali e siano in grado di apprezzarla.

L'ABONATO comm. Mario Matucci da Antignano (Livorno): « Inutile protestare contro il giaz o jazz (come si vuole scrivere mantenendo l'ortografia straniera) non perché manchino motivi di reazione contro questa barbara deformazione del gusto, ma, principalmente, perché è vano lottare contro il partito preso, che nasce o da una degenerazione soggettiva vera e propria del senso estetico, o dal desiderio (del resto legittimo, dal punto di vista commerciale) di seguire la cor-

rente e secondare la novissima moda, o dalla posa, che dir si voglia, di sapore novecentesco, la quale, purtroppo, hanno assunto oggi tutte quante le arti belle. Dico partito preso, perché non molto tempo fa, in una di quelle che furono, non so perché, battezzate « conversazioni », lo stesso Direttore del *Radiocorriere* ci ha fatto sapere ad alta voce essere *toto-corde* appassionato di giaz. E vada per il giaz, ma... non si può tacere di certi dischi, che, giaz a parte, invece di musica ci fanno udire ragli, grugniti, sbadigli, urla incomposte, voci bestiali, parole rauche e stonate, e, per giunta, in una lingua che, a quanto pare, dovrebbe essere inglese (sarebbe più esatto chiamarla negro-americana), ma che, probabilmente, nessuno capisce. Tutto ciò nel dolce paese della bella lingua e del bel canto! Questa è un'offesa, o, almeno, a voler esser miti, una presa in giro per chi ascolta. Se poi è uno scherzo, ha durato anche troppo. E ora mi permetto una domanda. Sono proprio manifestazioni artistiche da incoraggiare quegli « zibaldoni » in cui... (parentesi anche le cosiddette *fantasie* di opere, nelle quali talvolta si comincia col finale, e, dopo avere svolazzato di qua e di là, si finisce coll'introduzione, o quelle trasformazioni in ballabili di canti melodici, quale, ad esempio, il *Canto Indù* di Rimski-Korsakof? A me sembrano profanazioni. Che ne pensano gli autori che concepiscono l'opera loro con quell'ordine logico e con quella determinata proporzione di parti, così come uscì dalla loro genialità?... quegli zibaldoni, dico, in cui si destruiscono senza alcun nesso, oserei aggiungere senza alcun gusto, mosaici di opere, vari di stile, di carattere, di epoca, grandemente diversa l'una dall'altra; di canzoni, per forma e per contenuto, differenti e svariatissime? Recentemente è venuto di moda altro guazzabuglio di nuovo conio denominato *Album* (nella nuova moda di aggiungere alle vecchie *Rendez-vous*, *Pout-pourri* e simili) nel quale si mescolano, in un unico pezzo, senza soluzione di continuità, musiche di ogni genere (opera, operetta, canzoni e via dicendo) con questa novità: che si saldano, per modo di dire, i vari motivi mediante evanescenti, simili a quelle del cinematografo, dove a poco a poco un'immagine scompare grado a grado, mentre ne comparisce un'altra. Quale vasto e luminoso orizzonte si schiude alla musica di domani! Avanti, ancora un passo; arriveremo presto alla contemporaneità ascoltando, insieme con il *Comte*, le « recondite armonie » di Cavaradossi, nella Sinfonia della *Semiramide*, un « notturno » di Chopin colla *Rapsodia creola* di Honneger (questa si potrà accompagnare con qualunque genere di musica, andrà sempre bene!), la *Grotta di Fingal* col terzetto della *Gran Via*, e via di questo passo. Sarà una delizia per tutti gli orecchi ottocentisti o novecentisti che siano.

Concludo: fate pure col vostro giaz ballare i giovani, che hanno il diritto di abbandonarsi alla pazzia, ma, per carità, non profanate la divina arte dei suoni, quella che fa vibrare le corde più sensibili del cuore, con trasmissioni del giaz e di quelle sopra deprecate, o con malsane, ma pessime cerebralità, scritte a freddo, che così abusano indubbiamente alla deformazione del gusto musicale, e che stanno all'arte come lo sgombrato sonetto del mio barbiere sta alla *Divina Commedia*! E perdonate la vivacità delle espressioni, forse impropria, per un pantofolaio, alla vostra volta sarete perdonati da Dio per le brutte cose (suonometaggi non esclusi) che, attraverso le misteriose vie dell'etere, diffondete dalle vostre Stazioni, sia pure col consenso di chi della musica non concepisce né apprezza altro che il giaz e semplice ritmo, e non le maggiori e più nobili elevazioni dello spirito ».

La cosiddetta fantasia d'opera, che ella definisce uno « zibaldone », è, effettivamente, una forma musicale di valore artistico discutibile, però essa è molto apprezzata dalla maggioranza del pubblico perché serve a richiamare alla mente le melodie più salienti, vuol anche più popolari di uno spartito. D'altra parte questo guazzabuglio musicale è permesso dagli stessi autori, i quali magari disapprovandolo in linea d'arte pura si renegano ragione dell'utilità che da esso deriva per la divulgazione della loro musica. Non siamo



Dr. Rino Alessi, direttore del Piccolo di Trieste, applaudito commediografo e autore tra l'altro del dramma e del cinedramma « Teresa Confalonieri » che sta facendo il giro delle sale di proiezione italiane, è stata recentemente radiodiffusa dalle Stazioni settentrionali la commedia « Il uomo di parte ».

d'accordo con lei per quanto riguarda la trascrizione per orchestra-jazz sinfonica, di celebri melodie. Ella cita ad esempio il *Canto Indù* di Rimski-Korsakof, certamente vuol riferirsi alla riduzione per orchestra-jazz sinfonica di Paul Whiteman, di cui abbiamo trasmesso il disco, e che è veramente un lavoro in cui si può proprio parlare d'arte. Il jazz, quello sinfonico, di cui parliamo sopra, è una forma musicale che ha pari valore alla sinfonia classica, alla composizione lirica o da camera. E queste trascrizioni dovessero, come lei vorrebbe gridare alla profanazione, dovremmo allora ridare alla stessa stregua le riduzioni che hanno fatto, di musiche celebri, grandi musicisti. (Lo stesso riduceva per pianoforte, chiamandole « fantasie da concerto », musiche del Beethoven e di altre opere). Come vede, questa forma che ella detesta è stata coltivata anche da musicisti sul valore dei quali è fuori di luogo ogni discussione. Naturalmente, le riduzioni o trascrizioni per mantenere un carattere di dignità artistica e non profanare le musiche di grandi compositori, devono essere elaborate da artisti di valore pari agli originali compositori. E per concludere, torneremo, seguendo il suo esempio, alla musica sincopata. E poiché lei parla di giovani, le segnaliamo il parere di un giovane: una lettera giuntaci con la stessa posta della sua, è da Milano ed è di Adolfo Boeri. Scrive: « Ho notato da qualche tempo in qua una certa tendenza nelle letture e nei pubblici a combinate il jazz e i suoi derivati e nessuno fra coloro che amano la musica classica prende la parola. Speravo che qualche giorno capace di me insorgesse, ma visto che non si muove ho deciso di scrivere io qualche cosa in proposito. Quer signori « antijazzisti » che con tonanze patetiche e concerti sinfonici, e concerti tripli o sinfonici di bel canto? Ma bene, sono accontentati, ingozzati, sommergati, e non si curano che emulano, a noi barbari, selvaggi, straziantemente giovani e perciò privi di ogni buon senso, concedete almeno una serata alla settimana dedicata esclusivamente alla musica da jazz, a qualche meraviglioso dischi di Ambrose, Duke, Ellington, Casaloma, Jack Hilton, Harry Roy, Ray Dand, Louis Armstrong, Guy Lombardo, nei quali questi valentissimi artisti sanno accoppiare sentimento, tecnica, e un po' di fuoco. Non è che noi non comprendiamo, guardiamo anche l'altra musica, ma quella che ci fa fremere, che ci dà un senso profondo, che ci fa balzare improvvisamente dal letto di moto, di agitazione, di frenesia, e questa, quella che gli avversari dicono barbosia, ostrogota, buona per i negri... »

ROMA III - MILANO II - TORINO II

Per soddisfare alla richiesta di quanti si dilettano di musica varia riprodotta, le Stazioni di Roma III, Milano II e Torino II a cominciare dal 1° novembre inizieranno tutti i giorni le trasmissioni di dischi, anziché alle ore 19.30, alle ore 19, e ininterrottamente per un'ora. Il collegamento di Roma III colle Stazioni settentrionali e di Milano II e Torino II con la stazione di Roma, avrà luogo come stabilito alle ore 20.45.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ILLUSTRAZIONE DEL « FALSTAFF »

B oito m'ha fatta una commedia lirica che non rassomiglia a nessun'altra. Io mi diverto a farne la musica.

E che Verdi nello scrivere il *Falstaff* si divertisse, si sente dall'opera tutta quanta, ricca e semplice, varia ed euritmica, dotta e scorrevole, chiara, leggera come la musica di Verdi non fu mai. Lo stesso *Otello*, l'altro suo capolavoro scritto pochi anni prima, in qualche scena si appesantisce: Qui invece tutto è alato, anche la fuga finale, che nulla ha di sudato e di scolastico; e lo stesso personaggio di Falstaff, col suo gran volume di carne, si direbbe che, per virtù di suoni, sfiori appena la terra. Musica ora candida, ora maliziosa, ora mordace, e sempre pronta al riso e, più ancora, al sorriso. La commedia musicale italiana, dai rosei giorni del *Matrimonio segreto* e del *Barbiere di Siviglia*, nulla aveva più visto di simile.

Del *Matrimonio segreto* Verdi diceva: « Quella lì è la vera commedia musicale. Lì c'è tutto: c'è tutto quello che un'opera buffa deve avere ». La preferiva dunque allo stesso *Barbiere di Siviglia*.

Ma nel *Falstaff* c'è ancora di più. « L'opera è completamente comica », scrive l'autore; e noi diciamo che è vero, a patto però che quel « completamente » non sia interpretato come un cancello impenetrabile al sentimento e alla lirica.

Il *Falstaff*, se io non m'inganno, nelle soste del suo inesauribile brio, e talvolta in mezzo allo stesso vivace scoppietti delle frasi, ha, come nel madrigale, qualche sotterranea venatura di tristezza che ad un ascoltatore distratto può sfuggire, ma che è evidente a chi non ignora il linguaggio del rimpianto.

Quando Falstaff nel secondo atto comincia a cantare:

*L'amor, l'amor che non ci dà mai tregue
Finché la vita strugge...*

per quanto il poeta noti, per l'interprete, « cante-rellando scherzosamente », egli, Falstaff, pure non cessando di essere il beone e il briccone che egli è, ci appare, sia pure per un istante fuggevolissimo, in una luce diversa. Quelle parole e quella musica hanno anima elegiaca. E' un bene, del resto. La psicologia di Falstaff si arricchisce.

E non diciamo del lirismo dell'opera. Verdi ne gettò a piene mani, armonizzandolo sempre in perfetta unità col comico della vicenda scenica.

Il sonetto squisito sospirato da Fenton:

Dal labbro il canto estasiato vola,

che si leva nei notturni silenzi cercando un altro labbro umano, e poi s'apre, tutto fremente, in una fresca, rugiadosa, profumata corolla di campo:

*Bocca baciata non perde ventura,
Anzi rinnova come fa la luna;*

questo sonetto, fino al suo spegnersi estatico nel verso

Ma il canto muor nel bacio che lo tocca;

ha suggerito a Verdi una delle sue più delicate e aristocratiche melodie: un filo di luce che si circonvolge nell'attonita serenità della notte lunare.

E nulla è più lirico dei dialoghi fra i due giovani innamorati: essi si svolgono nel folto della commedia come fresche acque scorrenti tra i cespugli d'una selva. E tutto lirico può dirsi il quadro della foresta, che l'umana saccenteria ebbe a giudicare come una pregiudizievole deviazione romantica della commedia. E mai fu detta, con tanta serietà, una più ridevole fanciullaggine.

Mai carriera teatrale di musicista ebbe coronamento più giovanilmente fiorito e fastoso. E Verdi aveva ottant'anni.

Ottant'anni, e con tratti decisivi scolpisce tutti i caratteri dei personaggi; con un declamato melodico caldo e penetrante e con la più espressiva, varietà di ritmi insegna ai nostri musicisti quale oggi debba essere il linguaggio del dramma musicale; con un giuoco armonico finissimo illumina, ombreggia, rafforza la melodia senza sopraffarla; con una mutevolissima proprietà di timbri orchestrali ammonisce che la sapienza del sinfonista non consiste nell'ammassare, che è dei mediocri, ma nello scegliere, che è degli eletti; offre, insomma, ai nostri musicisti un

capolavoro, perchè sappiano quello che — nella sensibilità dell'attuale clima storico — dev'essere il dramma musicale italiano.

L'opera, come sapete, consta di tre atti, ciascuno dei quali è diviso in due parti.

Nella prima parte del primo atto il velario si apre sull'Osteria della Giarrettiera. Seduto a un tavolo è Falstaff, intento a suggellare due lettere. Pronti ai suoi ordini son li Bardolfo e Pistola, due ceffi da forca. Irrompe nello stanzone il dottor Cajus e accusa Falstaff di « avergli



(Dis. di C. Bini).

sforzata la casa » e gli altri due di averlo prima fatto bere e poi derubato del denaro che aveva in tasca. Ma oltre il danno, egli ne ha le beffe. Quando s'è allontanato, Falstaff impartisce a quei degni suoi servitori una lezione sul modo di rubare: « L'arte sta in questa massima: Rubar con garbo e a tempo. Siete due rozzi artisti! ». E viene al sodo. Conoscono Ford? E' un « gran borghese » ed ha una moglie bella, « Sguardo di stella, collo di cigno ». Si chiama Alice. « E tien lo scrigno ». E smania d'amore per lui.

Ma non basta: « Un'altra, Meg, s'è pure innamorata di lui. « E anch'essa tien le chiavi dello scrigno ». Porcendo le due lettere: « Tu porta questa a Meg, e tu porta questa ad Alice ». Con suo stupore però i due ribaldi si rifiutano, perchè lo vieta... l'onore. E qui Falstaff fa una dissertazione cinicamente buffa sull'onore, che ha dato modo al Verdi di scrivere una delle sue pagine più brillanti e caratteristiche. Le lettere saranno recapitate alle due dame da un paggio.

La seconda parte dell'atto si svolge nel giardino della casa di Ford. Vi si trovano Alice, Nannetta, Meg, Quickly.

Alice e Meg parlano, ridendone, delle lettere che hanno già ricevuto, e giacché queste sono, frase per frase, identiche, esse si credono canzonate e decidono di vendicarsi con una beffa atroce. E ne discutono, finché le quattro voci s'intrecciano in una fresca e arguta trama canora. Una delizia. Senbrano quattro cinciallegre. Rientrano, ed ecco vengono nel giardino Ford, il dottor Cajus, Fenton, Bardolfo, Pistola. Tutti, in gruppo, parlano a Ford, « brontolando ». I due bravacci gli dicono delle lettere di Falstaff:

*State all'erta, all'erta, all'erta!
Qui si tratta dell'onore.*

*Tocca a voi d'ordir l'agguato
Che l'agguato storerà.*

E' un nuovo episodio musicale, e di tanto maggiore effetto, in quanto fa contrasto con quello precedente delle donne. Le quali ritornano

e si mettono fra gli alberi a osservare e a parlotare. E qui una ventata di primavera: sono Nannetta e Fenton, che si scambiano parole e baci.

Nannetta:

*L'amore è un agile
Torneo; sua corte
Vuol che il più fragile
Vinca il più forte.*

Fenton:

*Bada! la freccia
Fatal già scocca
Dalla mia bocca
Sulla tua treccia.*

E Verdi mai è stato musicalmente più giovane. E il prodigio continua in un'altra pagina, nella quale i cinque uomini e le quattro donne, in due gruppi a parte, quelli escogitano il modo di sventare la trama, queste ripetono l'ultima delle quattro quartine di senarj che ciascuna aveva poco prima cantato.

L'atto si chiude con un breve e allegro cicaluccio delle donne, che pregustano la burla ordita contro Falstaff.

Nella prima parte del secondo atto questi è seduto al suo solito posto nell'osteria. Scambia poche parole con Bardolfo e Pistola, tornati, come falsamente dicono, « pentiti e contriti » al suo servizio, e siamo a uno dei particolari più geniali dell'opera. Quickly viene da Falstaff, e con un tono di profonda umiltà, dopo essersi per due volte ossequiosamente inchinata per riverirlo, gli parla di Madonna Alice Ford. « Povera donna! Siete un gran seduttore! ». Ha un marito geloso, ma per fortuna esso ogni giorno, dalle due alle tre, è fuori di casa.

*Vostra Grazia a quell'ora
Potrà liberamente salir dove dimora
La bella Alice.*

E Falstaff, lusingato: « Al mio dovere non mancherò ». E più si fa trionfo quando Quickly gli dice che anche Meg lo saluta « molto amorosamente ». E di nuovo il ritornello: « Povera donna! Voi le stregate tutte! ».

Ma Falstaff corregge: « Stregoneria non c'è, ma un certo qual mio fascino personal... E dimmi: l'altra sa di quest'altra? ».

Quickly lo rassicura, fa un altro profundissimo inchino e se ne va, lasciandolo a fantasticare, felice.

Felice. Dopo quella scena magicamente cesellata, Falstaff s'abbandona alla gioia che culmina, musicalmente, nelle parole:

*Tutte le donne ammutinate insieme
Si dannano per me.*

Tutto sopra un ritmo trionfale.

Stupenda anche la scena con Ford. Questi, per preparargli il tabacchetto, gli confida che ama « una certa Alice, moglie d'un certo Ford », ma non ne è corrisposto. E' rimasto « a bocca asciutta, cantando un madrigale ».

E Falstaff intona il madrigale famoso, al quale ho dianzi accennato. Poi chiede a Ford: — Come c'entro io in questa vostra faccenda? »

E Ford gli dice: — Voi siete irresistibile: se riuscirete a possederla, dopo riuscirà più facile anche a me.

E il beone: — Io sono già molto innanzi. Fra mezz'ora sarà nelle mie braccia.

— Chi?

— Alice!

— Alice?!

— Lei! Ha mandato a me una confidente per dirmi che quel tanghero di suo marito è assente dalle due alle tre. Vedrai! Te lo cornifero! Aspettami qua. Vado a farmi bello.

Il povero Ford è così persuaso di avere ascoltato la verità, che si dà alla disperazione: « Le corna! Le corna! ». E' tutto un soliloquio d'un grottesco inimitabile.

E questa prima parte si chiude elegantissimamente. E' il momento in cui debbono uscire, e Falstaff, che per farsi bello s'è tutto impennacchiato, vuole cedere, sulla soglia, cerimoniosamente, il passo a Ford:

— Prima voi.

— No, voi.

— Sono in casa mia.

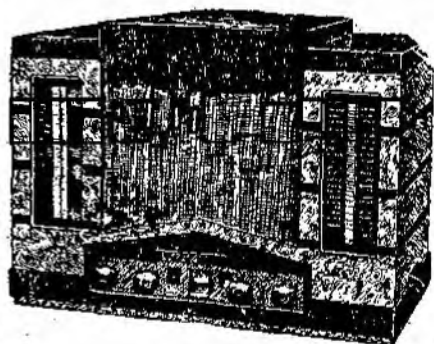
— Passate... Prego...

Ebbene, da questo... nulla, Verdi ha creato una gemma musicale d'indicibile bellezza.

TAMIRI

ARIONE

Le nuovissime supereterodine RADIOMARELLI

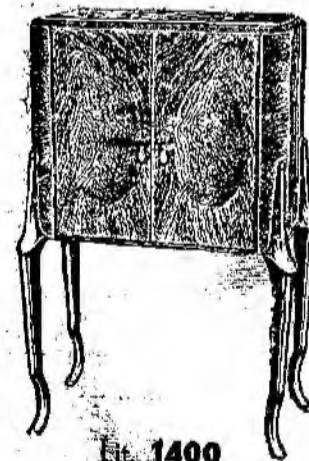


Lit. 1250

A rate: Lit. 250 in contanti e
12 mensilità da Lit. 90 cadauna

CARATTERISTICHE:

Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Selettività 9 Kilocicli - Altoparlante a grande cono - Condensatori variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici - Filtro speciale che attenua il fenomeno delle interferenze - Ricezione delle onde da 19 a 52, 200 a 580, 900 a 2000 metri - 3 Watt di uscita - 5 circuiti accordati - Campo acustico da 60 a 6000 periodi - 5 valvole 6A7, 7B, 75, 4I, 80 con accensione a 6,3 Volta - Scale di sintonia parlanti - Controllo automatico di sensibilità - Regolatore automatico di volume - Potenzimetro alla grafite - Presa per fonografo - Mobile acusticamente studiato - Alimentazione a c.a. per tutte le tensioni comprese fra 100 e 250 Volta.



Lit. 1400

A rate: Lit. 300 in contanti e
12 mensilità da Lit. 100 cadauna

Gli apparecchi Radiomarelli danno una riproduzione musicale perfetta e fedele, che esalta e commuove; rivivono in essi i Cantori antichi che entusiasmarono le folle e le Corti. Ed è perciò che i due nuovi apparecchi Radiomarelli si intitolano a due cantori greci e precisamente a **TAMIRI** ed **ARIONE**, che il Poeta aulico... della Radiomarelli esalta ed illustra nelle due poesie che qui pubblichiamo:

TAMIRI

*La tua melode, fatta di sospiri,
vince l'irtà barbarie degli Sciti
che, di poeta, ti fan re, TAMIRI.*

*Insuperbisci e con le tempie chiuse
dal sacro lauro, baldanzoso inviti
ad emularti le sorelle Muse.*

*Ahi, slida infausta, giovanile audacia!
Punito sei: non vedi più, non senti
più... teco piange la materna Tracia.*

*Tu, cieco brancolando, stuggi all'ira
delle nuove Sorelle onnipotenti
e t'affoghi abbracciato alla tua lira...*

*Or la portano i flutti ai nostri lidi.
Si placano le Muse, non crudeli
e sei tu che trionfi e che le guidi.*

*Fremono nella luce i tuoi capelli;
vibra la lira dentro i biondi veli
della luce e con lei RADIOMARELLI,
TAMIRI, ti fa re di tutti i cieli!*

V. E. B.

ARIONE

*ARIONE, ti dannano i corsari
a crudel morte per carpirti l'oro
ma tu porgi, intangibile tesoro,
la sacra cetra all'armonia dei mari.*

*Ritto sopra la prua, tocchi le corde.
Al concerto ineffabile, divino
- se l'anime degli empj restan sorde -
emerge e ascolta un cerulo dellino.*

*Oh, prodigio! Sei vate e sei pilota!
Gli salti in goppa. L'onda, che sussurra,
scherza d'intorno alla gran goppa azzurra.
Tu canti illeso ed il bel dellino nuota.*

*Assunto in cielo, quello che i salmastr
flutti remò con le sue pinne pronte
nuota altri azzurri: ha mille luci in fronte
il bel dellino, ha mille scaglie d'astri.*

*E tu, poeta, sei che fo costelli
traendo ancora limpide melodi
sopra la nuova citara e nei modi
che, ARIONE, ti dà RADIOMARELLI!*

V. E. B.

RADIOMARELLI

La seconda parte del secondo atto si svolge in una grande sala della casa di Ford. In fondo è un'ampia finestra; porte a destra e a sinistra. Un armadio, un tavolino, un paravento, una cassapanca. Su un seggiolone è un liuto. Sul tavolo sono dei fiori.

Sono nella sala Alice e Meg. Aspettano curiose Quickly, che infatti giunge subito e narra loro l'esito della sua ambasciata. Falstaff — ella dice — « piombò nel laccio a capofitto ». Lo vedranno fra poco, dalle due alle tre.

Alice fa portare l'enorme cesta del bucato. Ma viene Nannetta piangendo, perchè il babbo vuole che si mariti col dottor Cajus, con « quel bisavolo! ».

Alice la rassicura.

Ed ecco Falstaff. Appena vede Alice, che è rimasta sola e s'è fatta trovare col liuto in mano, si mette a cantarellare, con le mosse più seducenti:

*Alfin t'ho colto,
Raggianti fior,
T'ho colto!*

Continua dicendole che desidera la morte di Ford.

— Perché?

— *Saresti la mia Lady
E Falstaff il tuo Lord.*

E va innanzi su questo tono che, per esser comico, non è perciò meno elegante, finché fa le lodi della sua passata bellezza con i versi famosi che tutti saprete a memoria: « Quand'ero paggio... ».

Ma Quickly entra in gran fretta e annunzia con simulata agitazione una visita di mistress Meg, che sbuffa, che strepita, che vuole entrare per forza.

Falstaff corre a nascondersi dietro il paravento, e Meg si precipita nella stanza, e ad alta voce, perchè Falstaff possa udire, avverte Alice che Ford viene verso casa gridando che vuole « scannare un uomo », il vostro amante. Soprraggiunge Quickly e rincara la dose:

*Vien Mastro Ford! Salvatevi!
E' come una tempesta!*

E come un fulmine ecco Ford, il quale a Cajus e a Fenton, che lo seguono, ingiunge di chiudere le porte, di sbarrare le scale, di cercare dappertutto. Comincia così la caccia. E il tramusto cresce al sopraggiungere di Bardolfo e di Pistola, che si mettono a cercare anch'essi. E

Falstaff? Che se ne fa di lui? In un momento che tutti son corsi nelle altre stanze, esso, scosso da un gran tremore, è messo dentro il cesto del bucato, mentre di dietro il paravento ora si diffondono le frasi felici di Fenton e di Nannetta, che cantano e si baciano.

Intanto tutti tornano nella sala gridando delusi: « Non c'è! Non c'è! ». La confusione è al colmo:

Breve: Falstaff è gettato giù dalla finestra dentro il cesto dei panni sporchi.

Come Verdi abbia dato ordine musicale e chiarezza massima a questo pandemonio, questo è il segreto del genio.

La prima parte del terzo atto ha luogo in un piazzale, alla cui destra è l'Osteria della Giarrettiera. Su una panca è seduto Falstaff che, scuro in volto, medita sul caso che gli è occorso. Gettato, dentro un cesto, nel canale! « Se non galleggiava per me quest'epa tronfia, certo affogavo ». « Mondo reo! Non c'è più virtù! Tutto declina ». E beve, come al solito: « Versiamo un po' di vino nell'acqua del Tamigi ». E fa le lodi del vino, che risveglia « il picciol fabbro dei trilli... ». E' questo un altro passo di musica genialissima, nel quale sembra a certo punto, per un miracolo dell'orchestra, che l'aria, attorno, veramente trilli: è una magnifica pagina di bene inteso impressionismo musicale.

Ma viene a trovarlo nuovamente Quickly per dirgli che Alice è innocente, che piange e invoca i santi. Con tanto calore essa parla, che Falstaff ci ricasca una seconda volta. Luogo del convegno sarà questa volta il parco reale: Falstaff vi si recherà a mezzanotte, travestito da *Cacciatore nero*. Vi troverà indubbiamente Alice. Entrano, per discorrere meglio, nell'osteria; e allora vengono innanzi, dal fondo della piazza, Ford, che oramai sa tutto e anch'egli è della partita, Alice, Nannetta, Meg, il dottor Cajus e Quickly. Concertano insieme, nella più grande allegria, la seconda beffa a Falstaff. Questi, quando a mezzanotte si recherà alla quercia di Herne, vi troverà, invece di Alice, frotte paurose di streghe, e spiriti, e fate, e diavoletti, e farfalli, che, al vederlo travestito da *Cacciatore nero*, si scaglieranno tutti, come vuole la leggenda popolare, contro di lui, tormentandolo in mille modi, « finché abbia confessata la sua perversità ».

Ma è già sera e tutti se ne vanno per preparare la mascherata.

Li ritroviamo infatti, nella seconda parte dell'atto, tutti in maschera, nel parco di Windsor. Nel centro è la quercia leggendaria. Qua e là fronde foltissime e cespugli fioriti. E' notte.

Fenton canta il sonetto: « Dal labbro il canto estasiato vola ». Quando è all'ultima terzina, gli risponde la fresca voce di Nannetta. Va incontro alla giovane, che è vestita da Regina delle Fate, e l'abbraccia, ma Alice

lo stacca da lei e lo costringe ad indossare una cappa nera.

— Perché?

— Vedrai dopo.

Suona intanto la mezzanotte, tutti fuggono con Fenton, ed ecco Falstaff, con due corna di cervo in testa e avviluppato in un gran mantello, avvicinarsi alla quercia. Chiama teneramente Alice, la quale sospira: « Sir John! ». E si fa avanti. Grande felicità di lui:

*Sono il tuo cervo imbrozzarrito.
Siam soli...*

Ma Meg, lì presso, comincia a strillare disperatamente: « Aiuto! Vien la Tregenda! ».

E Alice: « Ahimè! Fuggiamo! ».

Nannetta, di dentro:

*Ninfe! Elfi! Doridi! Sirene!
L'astro degli incantesimi è sorto!*

Falstaff, atterrito:

Sono le fate! Chi le guarda è morto.

E si getta lungo disteso con la faccia contro terra.

E al lume delle lanterne la fantasmagoria comincia a svolgersi incantevolmente. Pare che veramente si navighi nel soprannaturale. I versi acquistano trasparenza aerea. La musica rende il senso del mistero:

*Muoviam sotto la luna
Scegliendo fior da fiore...*

Ma scorgono la massa mostruosa di Falstaff e commentano:

— Cornuto come un bue!

— Grosso come una nave!

— Alzati: olà!

— Non posso! Portatemi una gruè!

E si danno tutti a martirizzarlo, facendolo ruzzolare a terra:

*Pizzica, pizzica,
Pizzica, stuzzica,
Spizzica, spizzica,
Pungi, spilluzzica...*

Falstaff geme, ma invano. Fate, folletti, streghe, diavoli continuano a malmenarlo, senza misericordia, apostrofandolo:

Capron! Scroccon! Spaccon!

E Ford fa le sue vendette: « Sir John, dite il cornuto chi è? ».

E finalmente Falstaff capisce:

*Incomincio ad accorgermi
D'esser stato un somaro...*

Ancora un episodio, ma gentile. Ford, credendo di maritare la figlia Nannetta al dottor Cajus, per uno scambio di maschere combinato da Alice, la marita invece a Fenton, mentre tutti gridano evviva! e l'orchestra canta dolcissimamente.

Ma insomma, pensa Falstaff, tutto questo avviene per me. Dovrebbero essergli riconoscenti.

Un coro! E terminiam la scena.

E tutti intonano la celebre fuga:

*Tutto nel mondo è burla,
l'uomo è nato burlone...*

E la sera del 9 febbraio 1893 dalla Scala di Milano il *Falstaff* comincia il suo giro trionfale per tutti i teatri del mondo verso l'immortalità.

F. P. MULE



UN MUSICISTA POETA

Arrigo Boito, alle speciali doti di eletto e geniale musicista aggiungeva particolarissime qualità di squisito e perfetto poeta. E se la figura di questo artista, di attitudini eccezionali, e oggi collocata, per generale consenso, sul gradino più alto della scala della fama, lo si deve, in parti uguali, sia alla sua musica che alla sua poesia.

La sua attività letteraria si affermò con il poema fantastico, quasi una fiaba grottesca, *Re Orso* che, se non attinge forse mai i termini della perfezione, tuttavia qua e là li accosta. Frutto di un ingegno ventenne, dalla fantasia più che ricca, esuberante, questo lavoro fu giudicato, fin dal suo primo apparire, una meravigliosa orgia lirica, un diluvio di nuovi ritmi, di immagini, di quadri, che si succedono con vertiginosa rapidità, dipinti con larghezza michelangelesca e finiti come cammei antichi. A *Re Orso* seguirono altre liriche ed alcune novelle, poi una commedia in collaborazione con Emilio Praga e verso il 1870 *l'Amleto*, libretto per Franco Facio.

Si aggiunga a questi lavori il libretto del *Menistofele* e si concluderà che questo fu il periodo dell'abbondanza della produzione letteraria boitiana. Da allora il lavoro palese si riassume tutto nei libretti dell'*Ero* e *Leandro* (musicato prima in parte dal Boito stesso, poi da Bottesini e infine da Mancinelli), della *Gioconda* per Ponchielli, dell'*Otello* e del *Falstaff* per Verdi: lavori eccellenti che valgono a diminuire il rimpianto per tempo di carestia in cui han visto la luce.

I libretti di Arrigo Boito sono vere opere d'arte. La delicatezza del pensiero, la sincerità del sentimento sono come dominate da una suprema legge ritmica che avvolge le peregrine idee in un'onda sonora dolcissima. Rilegga, chi vuol aver l'orecchio soddisfatto, le strofe del prologo di *Ero* e *Leandro* o alcuni versi del Pier Luigi Farnese. In altri esempi, che citeremmo se non credessimo ozioso richiamar versi noti e frasi molte volte discusse, Boito ha delle strane ricercatezze di forma, quali bisticci, vocaboli arcaici o inusitati, bizzarrie ritmiche e foniche, concetti lambiccati, eccentricità metriche. Queste ricercatezze, non fatte per essere da tutti apprezzate, rivelano, a chi non le ripudia, tutta la sottigliezza di un intelletto aristocratico e superiore e danno anche un indizio di quella che è forse la qualità dominatrice di Arrigo Boito.

Il pensiero nasce nel suo sprito così complesso e profondo che la sua trasfusione nella parola o nella nota rappresenta un formidabile sforzo di dialettica interiore e, prima di uscir formato, passa attraverso un lavoro interminabile di revisione e di autocritica.

Il libretto del *Menistofele*, che costò a Boito maggiori fatiche e più tormentose titubanze che non la musica, fu ridotto dal prodigioso soggetto del *Faust* di Goethe — dal quale Gounod si era

accontentato di estrarre un episodio amoroso — con un disegno assai più comprensivo e con una schiettezza di sentimento e una fedeltà di colorito veramente mirabili. Ciò che soprattutto è da ammirare in questo libretto, che paragonato a certi libretti d'opera dell'epoca è un miracolo di ingegnatura e di proporzioni, è, drammaticamente parlando, la chiarezza che il poeta è riuscito a raggiungere: una chiarezza che, volendo si può riverberare sull'intero poema tenuto e ci aiuta a comprenderlo è ad abbracciarlo con una rapidissima occhiata. Frutto, questo, di un lungo studio e di un grande amore di una penetrazione del poema acutissima e di una facoltà plasticatrice notevolissima.

Il *Falstaff* di Boito — scrive Luigi Pagano nel suo saggio critico su questo musicista poeta —, bella delusione che l'avviva quando la convenienza del soggetto le consente di tutto cedere alle carezze dell'estro, l'ammiriamo nel *Falstaff* in cui è esplosa l'ebbrezza dell'artista che trova nel gioco della commedia il suo giuoco. E ha creato il suo lavoro perchè quella speciale inclinazione del talento poetico di Arrigo Boito al giuoco vada sottile, ingegnoso, brillante di parole, d'immagini, di ritmi, di suoni, che così forte era in lui, da imporgli anche là ove meno tornava opportuno, ha trovato l'espressione libera e piena, e perciò abbandonata e scera, nell'agile mondo di una commedia che era essa medesima un giuoco leggero.

Sono nel *Falstaff*, nato dall'impeto di un amore finalmente appagato, dall'amore per il suo esercizio di arte scaltro, esercizio tanto amato da struggersi abusamente per esso e da sacrificare sovente per esso la sua fede d'artista, Boito è riuscito a non più vagliergli staccato dalla creazione totale, ma vederlo nella creazione come arte. Come arte tutto. Da questo atto di appagato amore è uscito il mirabile capolavoro, nel comico, della poesia scenica italiana dell'Ottocento.



Mariano Stabile.



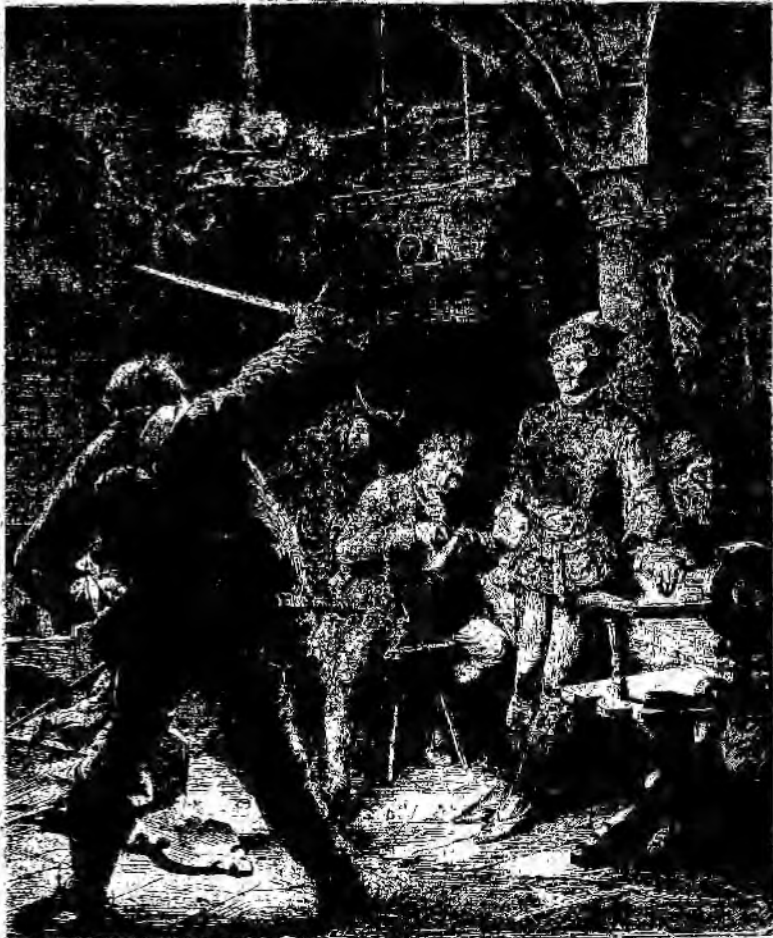
Bruno Carmassi



Gino Del Signore.



Adolfo Liguori.



Maria Callas.



Fanny Anitua.



Mita Vasari.



Giuseppe Nessi.

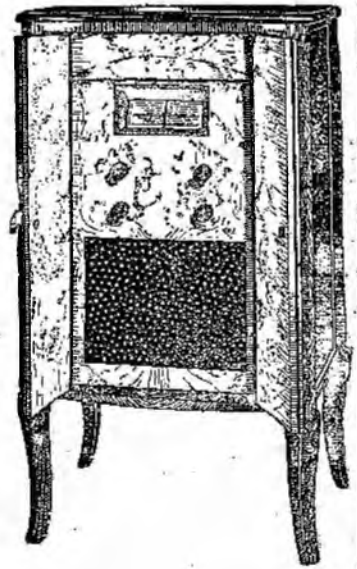


Ernesto Badini.



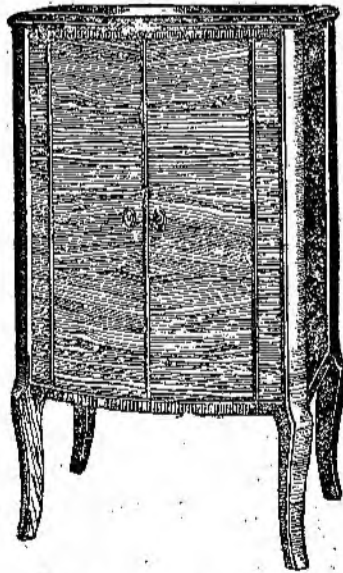
Magda Olivero.

Si può creare un marchio non la fama di un marchio!
Questa si crea solo con lunghi anni
di esperienza coronata da successo.



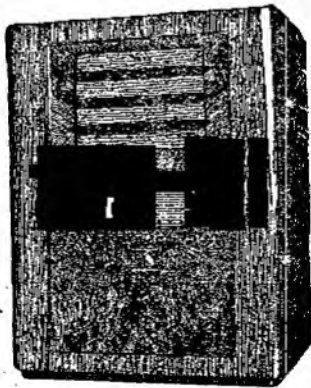
AUSONIA L. 1975,-

Radiogrammofono
 onde medie e corte



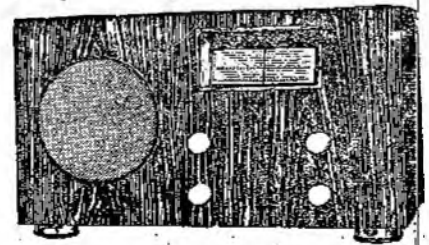
TIRRENIA L. 1400,-

Radio onde medie e corte



ESPERIA L. 850,-

Radio onde medie



ERIDANIA L. 1050,-

Radio onde medie e corte

Nuove Supereterodine a 5 valvole scala parlante, onde medie e corte

VENDITA A RATE

AUSONIA Lire 400,- in contanti, e 12 rate da Lire 140,-
 TIRRENIA Lire 280,- in contanti, e 12 rate da Lire 100,-
 ERIDANIA Lire 210,- in contanti, e 12 rate da Lire 75,-
 ESPERIA Lire 175,- in contanti, e 12 rate da Lire 60,-

MILANO, Galleria Vitt. Em., 39
 ROMA, Via del Tritone, 88-89

Rivenditori autorizzati in tutta Italia
 Nei prezzi non è compresa la tassa E. I. A. R.

TORINO, Via Pietro Micca, 1
 NAPOLI, Via Roma, 266-269

“LA VOCE DEL PADRONE”

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ILLUSTRAZIONE DI «BELFAGOR»

Il libretto che Claudio Guastalla ha tratto dall'omonima commedia di Ercole Luigi Morselli, porta alla fine una nota che dice: «Una favola sentimentale e un po' ironica, la storiella di due promessi sposi disturbati dal passaggio grottesco di uno di quei «poveri diavoli» così frequentati nella tradizione e nella letteratura, non ha bisogno di postille. Ma se il povero diavolo e il buon diavolo sono modi di dire ancor vivi, è forse men vivo il ricordo delle leggende che a quelle espressioni han dato origine: mi sia dunque perdonata una sola citazione. Scrive Arturo Eros nel suo notissimo volume, così erudito e piacevole insieme, sull'argomento: «In un grandissimo numero di credenze e di fiabe popolari noi vediamo comparire un diavolo che poco o nulla serba di diabolico: il diavolo ridicolo e rimmischionito, al quale si possono dar a intendere le più gran pazzane di questo mondo, che si lascia abbindolare... e dà spesse volte prove della più strana e più supina ignoranza... Di grandissima dabbennaggine danno esempio i diavoli che vengono sulla Terra a tor moglie...». La fiaba sul diavolo ammogliato, innamorato e scornato non è invenzione mia, né di Morselli, né di Gian Francesco Straparola, né di Anton Francesco Doni, né di Niccolò Machiavelli, né di Giovanni Brevio, né dell'anonimo spagnolo, né di quello turco dei Quaranta visiri: è una antica leggenda indiana che ciascuno ha rifatto a suo talento diversamente».

In tutti i modi, ecco, riassunta in pochi tratti, la stesura librettistica che ne ha fatto il Guastalla. Il libretto è in due atti con prologo ed epilogo.

Il prologo si svolge nella piazzetta di un piccolo paese del litorale toscano. A destra, su tre gradini, un'antichissima facciata di chiesa, con il campanile da un lato e dall'altro la casa del prevosto. A sinistra, la casetta dello speziale. In fondo un muricciolo interrotto dalla scala che discende alla marina. In mezzo della piazza una fontana con vasca adorna di nastri.

E' notte: una pallida alba lunare illumina quel poco orizzonte che si vede; ma la piazzetta è nel buio profondo, rotto appena, e per breve tratto, da un lampione messo nell'angolo di sinistra.

L'azione incomincia con una delicata scenetta d'amore. E' Baldo, il giovane marinaio, che sta per partire e viene a salutare la sua dolce Candida, una delle tre figlie di Mirocleto, lo speziale.

Teneri sospiri, qualche lagrimuccia, soavissime parole e molti baci sulle bianche mani di Candida e... via: lui verso il porto per gli ultimi preparativi della partenza, e lei alla casa, spaventata dalla voce del babbo il quale s'inoltra sulla scena.

Ed eccoci al primo ingresso di Belfagor — diavolo con grandissime orecchie, lunghissima coda, senza corna — che entra rasente al campanile, posa un pesantissimo sacchetto a pie' dei gradini della chiesa, guarda a destra e a sinistra come forestiero e chiama Mirocleto con « pss. pss. amico ».

I due si presentano.

— Maestro Mirocleto, emerso unguentario.
— Belfagor arcidiavolo. Vengo dall'Inferno a questo mondo — soggiunge subito Belfagor — per prender moglie...

— Prendetevi la mia — risponde di botto Mirocleto. Ma Belfagor non vuole la moglie di nessuno. Ne cerca una per sé. E al consiglio che

domanda al suo amico fatto lì per lì, questi gli risponde: «Tornate all'inferno...».

Ma Belfagor non può discutere. Gli furon dati laggiù centomila ducati e istruzioni precise e perentorie: venire al mondo e prender moglie subito.

La notizia dei centomila ducati fa un effetto portentoso sull'animo di Messer lo speziale che s'offre di presentare a... quel fior fiore di partito, perché scelga, le sue tre figliole. La cosa è rimandata alla dimane. S'ode il canto del gallo. E' l'alba. Belfagor dilegua e Mirocleto si dirige verso la porta della sua casa. Piano piano Candida riapre la finestra e s'affaccia: guarda qua e là, aspetta un momento, poi schiude la porta e scende nella piazzetta. Vede lontano Baldo e gli fa cenno: il giovane accorre e la cinge d'un abbraccio casto e soave. Ancora una delicata scena d'amore come quella con cui il prologo si apre. E un bacio sulla bocca di Candida per suggello.

Al primo atto siamo in casa di Mirocleto.

E' mattino alto. Candida è intenta a mettere in ordine la bottega quando entrano la mamma, Ottavia e poco dopo il signor Ipsilonne, seguito dal suo servo in livrea rossa. Ipsilonne — i lettori lo hanno capito — non è altri che Belfagor, ora arponentissimo, sfarzossissimo, luccicantissimo d'oro.

Maria e Maddalena, le due sorelle della piccola Candida, fanno anch'esse la loro comparsa e non appena riescono a star sole con lo strano ospite civettano meglio che possono con lui. Ma Belfagor, pardon, il signor Ipsilonne è... un diavolo di buon gusto. Lo ha colpito più di tutte le figlie e quando si presentano babbo e mamma vede loro la mano della fanciulla, che è prontamente accordata. La poveretta dà un grido e si svenne. Ma in quel momento una schiera di servi in ricchissime livree rosse, guidata da un maggiordomo, sfila recando in ricchi piatti e superbe anfore le vivande e i vini che il fastoso Ipsilonne aveva ordinato.

E si chiude il velario.

Al secondo atto Candida e... Ipsilonne sono da sette giorni marito e moglie. Siamo in una lussuosa sala ottagonale nel castello del signor Ipsilonne. Ipsilonne è scocciatoissimo perché la sua dolce meta, che vuole mantenersi fedele al suo Baldo, non gli ha concesso neanche di baciarla la mano. E per aggiunta il povero diavolo è ormai innamorato cotto della fanciulla. Le feste degli sponsali non sono ancora finite e tutte le sere sono musiche e danze e banchetti. Baldo, che è tornato, riesce a penetrare nel castello. E' furente per il tradimento di Candida. Ma la fanciulla che ha, come suol dirsi, la coscienza netta, non dispera di riconquistare il suo amore. E alla mamma, ormai pentita di aver unito la figliola allo straniero, racconta come all'altare, quando il prevosto la richiedeva della parola che l'avrebbe legata per tutta la vita, lei non la disse. E chiese il miracolo.

E il miracolo venne. Le campane della chiesa si annuolarono e cento braccia attaccate alla fune non valsero per scioglierne la voce. « Che sarà? Che sarà? », tutti dicevano. « Sventura, maleficio. Qui c'è il diavolo ». « Era il segno della Madonna e io sola l'ho capito », dice la fanciulla. « E quale non s'ingannava nella speranza di guadagnare il cuore del suo bel garzone. Dopo la spiegazione, i due innamorati decidono di fuggire. E la fuga avviene mentre il povero Ipsilonne, che crede di aver tocco finalmente il cuore della sua fresca mogliettina, attende che

questa lo chiami nella camera nuziale per cogliere il primo bacio d'amore.

L'epilogo si svolge nella piazzetta del prologo. Sulla gradinata della chiesa è sdraiato un vagabondo — leggi Belfagor, leggi Ipsilonne perché è sempre lui — dalla spessa barba grigia, ravvolto in un gran mantello e col cappuccio fin sugli occhi. Sopraggiungono Candida e Baldo il quale ultimo picchia alla porta della casa del prevosto. Ma il vagabondo — il diavolo riprende a fare il suo vero mestiere, — dopo aver dato certi consigli a un vecchio e a un ragazzo che sono anch'essi nella piazzetta, parla del matrimonio del fastoso forestiero che, saziato le sue voglie, dice, se ne è andato allegramente in cerca d'altre avventure.

Non ci manca altro per far ricadere nello spasimo della gelosia il povero Baldo che al malvagio discorso sente spezzarsi il cuore. Il povero giovane sente crollare tutta la sua fede; invano Candida gli grida la sua pietà e chiama la Vergine in aiuto. Immobile con le braccia aperte rimane in attesa del miracolo. Ed ecco che, mosse dal vento, le campane della piccola chiesa ondeggiando, tintinnano. E la prima squilla è richiamo per tutti i paesani che accorrono da tutte le parti.

Miracolo! Miracolo! Le campane in festa han detto l'innocenza dell'innocente e hanno parlato al cuore di Baldo che non dubita più. E' l'aurora nel cielo. In terra, l'aurora del rinato amore nel cuore delle due creature felici!

Ottorino Respighi non ha bisogno di presentazioni.

Giungendo al teatro, Respighi ha portato tutte le sue più nobili caratteristiche e prima fra tutte la singolare, smagliante tavolozza della sua orchestrazione, indispensabile al suo temperamento eminentemente sinfonico. Il Belfagor, che le stazioni nazionali trasmetteranno fra qualche giorno sotto la direzione dell'illustre autore, è l'opera che forse più decisi e precisi regala i segni personali del personalissimo autore. Arguta, maliziosa, sottile, la musica di Belfagor aderisce strettamente alla vicenda della favola romanzesco-sentimentale.



Virginia Brunetti



Berenice Siberi



Emilio Ghisardini



Guglielmo Bandini



Arturo Ferrara



Salvatore Baccaloni



Ilde Brunazzi

Un poeta morto e risorto:

Poiché ho di recente parlato di poeti, una signora mi domandava: «Dove si pescano ancora, al tempo d'oggi, i poeti? Un tempo uscivano dai caffè dove s'aggruppavano a discutere i letterati e gli artisti. O uscivano dalle vivaci redazioni dei giornali non ancora ridotti dal meccanismo senza fantasia a forme di disciplinati Ministeri dove non si perde un minuto. Mi piacerebbe pescarne uno che ancora non conosco. Ditemi dove si possono trovare... A quelli che si fanno avanti da sé gridando a gran voce, io non riesco a dar fede. Nonostante i sistemi del tempo diffido di chi si vanta, come un prodotto medicinale, a furia di *réclame*. Vorrei un poeta quasi oscuro, nascosto, da scoprire piano piano, a modo mio, da conoscere ed amare a poco a poco...». Ed alla signora rispondo questa sera: «Dove si trovano i poeti, quelli occulti, i silenziosi? Dove meno ve lo aspettate. Io ne ho scoperto uno, per esempio, per conto mio, in una banca, a Venezia».

Ma questo poeta è morto. Si chiamò — strano nome — Ugo Sardonico e, nato a Venezia nel 1896, morì a Milano un giorno di maggio del 1922.

I suoi amici raccolsero pietosamente in un volume di *Ultime poesie* i canti di questo poeta, la cui voce tacque a ventisei anni. Nasceva di famiglia nobile, d'origine ligure, trapiantata a Zara e riconsacrata sui campi di battaglia vigilati dal bicorno fatidico di Napoleone. D'altra figura, magro, elegante, aveva una moglie e una bimba. Di ispirazione carducciana, manifestava d'aver sentita anche la più moderna influenza di Gozzano e di Corazzini. Con due drammi aveva tentato con scarsa fortuna il teatro. Pochi — gli eletti — lo conoscevano. Ma aveva goduto a Venezia d'una popolarità vivace e tenera nello sciamante pubblico femminile degli scialli. Un suo poemetto di venti sonetti, romantico ed ironico nel medesimo tempo, aveva raccontato un po' la loro storia a tutte quelle «pute» che nelle calli veneziane inseguivano la tentazione di quelle

*calze de seda morbida e leztera,
sogno de pute, orgoglio de signori,
rede, jada da ragni traditori,
che le vittime supege a milera...*

La «puta» veneziana — la sartina, la modista della piccola vita operosa — insegue il sogno della calza di seta, sogno di turbinare, magari piangendo, dove la vita è più bella, più grande «soto la luce elettrica de sera». E allora addio vita buona, vita piccina...

*Adio, morto campiolo, adio caseta
adio balcon che varda sora el rio
dove sbrissa la gondola discreta...*

Le «pute» di Venezia amavano in Ugo Sardonico, nei venti sonetti saputi a memoria e di cui avevano esaurite tre edizioni, il poeta delle loro vanitose speranze e della loro onesta paura. E il poeta ammoniva a tempo e ne fermava, con l'amaro sorriso più d'una...

*Mta veneta laguna immusonìa
ma cossa mai disestivù col vento
queta note che so scampada via?
Che mistero gemeva el to lamento?*

Ci fu dolore nelle calli di Venezia, nel varipinto mondo degli «zendadi», quando le «pute» bionde o brune andando al lavoro o tornandone con le *so calze ruvide de lana* seppero dal *Gazzettino* veneziano che il loro caro poeta, il loro buon poeta delle *Calze de seda* era morto, morto a Milano dove — non vivendo di lettere la pura poesia — il poeta aveva dovuto piegare il sogno ed impiegarsi dietro gli sportelli d'una Compagnia di navigazione. Non rimase ad esse che piangerlo ed amarne nelle *Ultime poesie* i versi postumi, quei cari versi romantici e beffardi come il suo nome e cognome con quell'Ugo che ricorda l'alto canto lirico del grandissimo Ugo delle *Grazie* e dei *Sepolcri* e con quel Sardonico che fa sentir la beffa amara che, nell'eterno dissidio tra fantasia e realtà, sembra tradurre la scontentezza del poeta quando vuole spente tutte le lampade e chiuse tutte le porte per scorgere l'ultima cosa pura — una bimba, la sua — «attraverso il glauco velo del suo pianto».

Ma Ugo Sardonico, pianto, compianto, negletto in vita, esaltato in morte, non era morto che per procura, come per procura era provvisoriamente vissuto. Ma sì... Come l'ombra di Lorenzo Stecchetti scoprese sparendo a vent'anni la diritta ed alta figura d'Olindo Guerrini che doveva morire a settanta, come Giulio Orsini giovane rivelò, sparendo, la realtà del vecchio poeta. ro-



Conversazione di

LUCIO D'AMBRA

Ugo Facco De Lagarda

dalle musiche di Anatolio Liadov, le belle acqueforti dei Cosacchi

*quando la terra della steppa
si coprirà d'ossame e di cenci,
di bandiere intrise,
di sciabole e di ruote infrante,
di sangue rappreso e di teschi
e all'orizzonte spunteranno a torme
gli avvoltoi silenziosi...*

quale felice espressione lirica sa raccogliere il Facco nelle sue quartine, quando con rime precise e accenti a posto, descrive in *Nebbia!*

*Le finestre che sono di fronte
son chiuse; da una cimasa
scende un fil d'acqua. La casa,
le nubi han profilo di monte.
Un ragno che molto ha filato
veglia l'esatta telegrafia;
chi s'avventura non torna più via:
la rete ha un momento tremato.*

Signora amica che m'aveva chiesto un poeta a voi ancora sconosciuto, eccovi, senza dubbio, un poeta. Ed è, come voi lo volete, un poeta solitario, che sta da sé fieramente, senza complici e consorti di quelli — tu dà a me, io dò a te — che tentano con le chiacchiere, più che con le opere, di scambiarsi la fama. Immaginate due vite: nel centro più vivo e mosso di Venezia, un vice-direttore di banca all'opera, preciso nei suoi meccanismi di numeri e di carte. E più tardi, a uffici chiusi, in un cantuccio venezianissimo, a San Canciano, nella casa rossa con sette finestre fra campiolo e rio, ancora con carte e numeri — ma ben altra carta e per più alti conteggi di matematiche liriche — un poeta con la sua anima antica guarda il mondo moderno e tenta d'intonar questo con quella. Ma non vi riesce. E vorrebbe che un giorno alla casa dell'ultimo poeta venisse il popolo. E' il canto finale d'Antèo:

*Vorrei che l'ultimo poeta
dicesse forte al popolo
— si forte da vincere l'immemore rombo
delle macchine in corsa
sulla terra e nel cielo —:
«Qui visse un negatore
che silenzioso onorò un suo nome.
Fu superbo e crudele.
La verità insegnando
conobbe seducenti fantasmi:
non li lasciò mai più.
Sorrise alle falsate conquiste.
Credette solo nell'infinita potenza
dello spirito.*

Così, nell'esaltazione dello spirito come sola luce è guida possibili dell'uomo, l'avventura romantica di Ugo Sardonico si ritrova nell'esperienza antiromantica di Ugo Facco De Lagarda. Solo nella sua casa rossa, contro le mute cose degli uomini, il poeta canta le grandi verità eterne del mondo spirituale. E' l'ultima volta che Antèo, toccata terra, si rialza guardando al cielo. E il volume canoro di questi tre tempi dell'uomo e del giorno — *Mattino, Meriggio e Sera* — termina su una lirica che ha per titolo *Atten-do*: attesa dell'unica fiamma, dell'unica luce che sarà sul poeta «al subito aprirsi della voragine attesa, quel giorno...». Pare un commiato. No. Dev'essere una promessa. Aspettiamo adesso anche noi, in un nuovo poema, il canto di quella luce e di quella fiamma: cioè l'aperto e spiegato canto dell'amore e dell'anima. Pochi poeti mi sembrano, come questo solitario che ha nome Ugo Facco De Lagarda, predestinati a canarlo. I poeti cantano a vent'anni o a quarant'anni: cioè prima o dopo la vita. Il grande Musset fu ventenne. Il più grande Lamartine è quadrage-nario, come l'immenso D'Annunzio d'Alcione. Ed il poeta della rossa casa veneziana, salito al mondo siderale dell'alto lirismo dai quadretti popolari e favrettiani delle *Calze de seda* attraverso la morte e la trasfigurazione d'Ugo Sardonico, il poeta che oggi ho segnalato agli amici memori della Poesia, avrà quarant'anni nella primavera ventura. E l'autore di *Antèo*, che un critico d'umor difficile, Ferdinando Martini, fu il primo a salutare nel silenzio di tutti, ha per sua guida, oggi e domani, le parole bibliche del *Libro di Salomone*: «Sopra ogni cosa guarda il tuo cuore, perciocché da esso procede la vita. La vita, e la vera poesia.

mano Domenico Gnoli, così Ugo Sardonico, morendo non ancora trentenne a Milano, lasciò a Venezia, non ancora trentenne neanche lui, il poeta Ugo Facco De Lagarda. Ma tra la morte apparente di Ugo Sardonico e la vita rivelata di Ugo Facco la pausa fu lunga: circa dieci anni. L'occuparono il lavoro e il dolore. Il poeta delle *Calze de seda* dovette impiegarsi in una grande banca di cui egli contribuì a dirigere a Venezia un'importante sede, mentre il tenerissimo padre ch'egli era perdetto un'adorata figliuola. E quando — lavoro e dolore — gli occhi chiusi gli si riaprirono nel 1931, il poeta non riconobbe più attorno a sé il mondo romantico ch'egli aveva lasciato al capezzale d'Ugo Sardonico. Così gli piacque di rimirarlo, quel mondo scomparso, o forse allontanatosi per ritornare, nei ricordi della sua giovinezza già lontana. Nacquero così le prose — memorie, rievocazioni — da lui raccolte nelle pagine d'*Abele*: delicate e profumate prose d'un poeta nostalgico che anche senza far versi vuol vivere e cantare di poesia; prose in cui si delinea un originale temperamento di contraddizioni e di contrasti per cui non v'ha pena che l'ironia non irrida o non v'ha beffa che non finisca nel pianto.

Così Ugo Sardonico veramente rinasce. E il poeta veneziano crede a torto che la vita l'abbia in dieci anni cambiato. Non è vero: è lo stesso; cioè una pena d'uomo che ansiosamente cerca consolazioni e speranze. Certo la realtà di continuo lo piega con le spalle a terra; ma il poeta caduto si rialza. E' il mito d'Antèo, quello che dà il titolo al nuovo volume di liriche da Ugo Facco De Lagarda pubblicato quest'anno. Tre volte Ercole atterra il gigante figlio di Nettuno e della Terra; ma tre volte egli si rialza perchè la Terra sua madre, quand'egli cadendo la tocchi, gl'infonde forze miracolose per ritirarsi su e tornare a combattere. E' il mito, questo, d'ogni poeta-uomo, è il prodigio della poesia liberatrice contro la nemica prepotenza degli uomini. Il poeta ha chiuso oramai la sua vita nella casa rossa che da sette finestre guarda nel rio dove l'acqua è nera, ma tutto è diffuso splendore nel cielo. Il suo mondo è lì; sua moglie, la figlia superstite, le sue carte, i suoi libri, i suoi sogni. E le forme chiuse del canto, buone per Ugo Sardonico, non bastano più alla volontà spaziosa della nuova lirica d'Ugo Facco De Lagarda. Il verso lirico, i ritmi insoliti, le musiche più cantate dentro che fuori, le assonanze spesso sostituite alle rime, un'armonia contrappuntistica più moderna e sinuosa, piacciono al nuovo poeta che sta col passato, ma guarda l'avvenire e respira il presente. Il *Bolero* di Ravel gl'ispira un singolare e fosco poemetto di monotoni ritmi ossessionanti come quelli della strana, nuova e bellissima musica. E guardatelo argutamente e deliziosamente dipingere nel *Parlamento dei passeri*:

*Questo giardino veneziano è in fiore.
Son trascorsi vent'anni e a parlamento
siedono ancora i passeri.
Alla tribuna del ciliegio
gli oratori
vanno e vengono ancora.
In basso nella polvere irrequieti
ad ali aperte ascoltano i settori.
La fontana gorgoglia. I pesci rossi
dormono immobili.
Naviga in cielo una gran nube bianca.*

L'arte d'Ugo Facco De Lagarda è piena di queste felici mescolanze di musica e quadro. Dopo i dolenti e amari accenti romantici di Ugo Sardonico, questa è la parte più viva della sua nuova poesia la quale, forse, gode di troppa libertà nel liberismo dei metri e molto meglio si raccoglie in succinte sintesi nelle poesie dove la disciplina del numero è più evidente e più chiusa. Volentieri inviterei Ugo Facco De Lagarda a rifarsi, col suo mondo nuovo, nelle antiche forme che più convengono alla sua densità definita del fantasma lirico. Sovente la troppa libertà disperde il suo mondo e la sua visione. Ma è male di tutti, o quasi tutti, questo, ed è difficile farsi intendere dai liberisti. Se in ritmi liberi il poeta incide,

RADIO RARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Sciento radiostazioni trasmettenti; millenovecentonovantanove stars (ah, quell'una che manca a toccare le duemila, mi trafigge il cuore!) pagate come ambasciatori; trecento fra riviste e giornali specializzati; diciotto milioni di apparecchi funzionanti, cioè, un complesso di settantadue milioni di radiofilii, corrispondenti a due terzi della popolazione nazionale; queste cifre ufficiali bastano a far intendere che qui si parla della radiofonia americana.

Sono cifre sbalorditive per i lettori europei, che sarebbero però ancor più sbalorditi dal genere di programmi che procurano alle Stazioni americane così vaste fortune. Rara eccezione appaiono i concerti sinfonici, sovente bellissimo, e i relais con teatri d'opera. Per il resto, le trasmissioni sono piuttosto barocche. Ho sott'occhio un fascicolo che contiene i programmi di una settimana. Si direbbe, quanto a mole, l'ordiro dei treni internazionali; ma quanto a qualità, ahimè, canzonette, ballabili, numeri di varietà, « fini dicitori », « dicitori comici », jazz, scenette popolari, e ancora canzonette e ballabili.

Non mi sorprendono, dopo aver data una scorsa a quelle pagine fitte, le lamentele, che leggo giornalmente, di un musicista americano, il quale insorgeva contro la volgarità esasperante e, nello stesso tempo, deprimente delle radiotrasmissioni negli Stati Uniti, e additava ad esempio i programmi delle Stazioni europee e delle italiane in primo grado, così attente alla qualità artistica ed alla portata educativa delle trasmissioni.

È sorprendente che anche l'amministrazione Roosevelt abbia voluto portar la propria attenzione sulla organizzazione radiofonica, non solo per applicarvi le direttive consacrate dai suoi celeberrimi « codici », ma per vedere di alzarne il tono. Ha cominciato con il nominare una Commissione di controllo e di studio, il cui avvento venne... festeggiato da un contemporaneo avvento di una crisi negli affari delle Stazioni radiotelefoniche! Giova sapere che queste in America sono tutte private e vivono e prosperano grazie alla pubblicità lautamente pagata dalle maggiori imprese industriali e commerciali. Stipite che per il noleggio di un auditorio, in una delle ore di maggior ascolto, vengano richiesti diecimila dollari. È evidente che gli industriali e i commercianti degli Stati Uniti considerano la pubblicità radiofonica tra le più feconde e produttive.

Del resto, anche Roosevelt, non ha scopi mercantili, ma politici, sa quanto valore di propaganda ha il microfono e si può asserire che, dopo il Presidente del Consiglio francese Doumergue, nessuno degli uomini di Stato contemporanei faccia più frequente ricorso ai messaggi radiofonici. Ciò non impedì alla Commissione da lui nominata di mettersi in lotta colle società telefoniche, alle quali si cercò d'imporre un maggior numero di trasmissioni educative ed artistiche, riducendo d'altrettanto le pubblicitarie. Qui s'è verificato un fatto curioso: non soltanto le società hanno potuto rispondere che in molte delle trasmissioni pubblicitarie concorre abbondantemente un elemento educativo ed artistico, ma al loro fianco si sono schierate le Università, le Chiese e i collegi, dotati di Stazioni radiofoniche, affermando che, a riempir l'etero di sermoni, lezioni e manifestazioni artistiche, c'è pericolo che gli amatori americani si disvinano dalle radio.

Anzi, una vivace campagna contro la Commissione si sta sviluppando fra i radiofilii e valanghe di lettere precipitano sui suoi membri. Per la prima volta, quello che fu sempre anche in America, considerato un mistero, cioè l'opinione dei radioascoltatori, comincerà a farsi conoscere. Senonché, per passare ad un altro tema, senza abbandonare la radiofonia americana, sembra che cadeste nuovissimo miracolo del riuscire a conoscere i gusti dei radiofilii, sia sulla strada di verificarsi presto nel modo più sicuro, qualora essi in pratica la scoperta di un insegnante della scuola di ingegneria della Università di New York, il dottor Neville Hopkins Monroe.

Costui avrebbe inventato un piccolo congegno da applicarsi ad ogni apparecchio ricevente, congegno che permetterebbe di contare quanti uditori stanno captando una data Stazione e persino di conoscerne il giudizio.

Il sistema sarebbe semplicissimo: ogni radio verrebbe munita di tre pulsanti, il primo significa « presente », il secondo « sì », cioè applausi, l'altro « no », cioè fischi o zittii. All'appello dell'annunziatore della trasmittente, gli ascoltatori sarebbero invitati, tutti assieme, a premere, se si tratta di dare un giudizio sul pezzo eseguito o sull'artista venuto al microfono, il pulsante corrispondente al loro parere. La pressione data al pulsante farebbe aumentare la quantità di energia impiegata. Misurata da una specie di termometro graduato, in qualche minuto codesta elettricità potrebbe far conoscere alla radiotrasmittente sia il numero degli ascoltatori, sia il loro verdetto di maggioranza.

Prego i miei gentili lettori di non chiedermi per effetto di quale calcolo sapiente si possa pervenire, sia pure in modo approssimativo, a questa constatazione. Il giornale, dal quale traggio i dati in proposito, non abbonda in precisioni. Quel che m'interessa per il momento è la previsione del giorno in cui il conferenziere sonnifero, l'istrumentista incapace, la cantatrice miagolante, l'autore insipido, vedranno angosciosamente il termometro segnare le successive temperature corrispondenti alla disattenzione del pubblico, al mormorio, all'implacabile « basta! ».

Momento terribile! In uno dei soliti teatri la condanna di un pubblico, formato di mille o duemila persone, e facile a lasciarsi suggestionare da una minoranza magari interessata, può venire cassata, o corretta da un altro pubblico, e meglio disposto e meno influenzabile. Ma ogni qual volta un artista, nella calma di un auditorio, cantando per una udienza invisibile formata da qualche milione di ascoltatori, anch'essi sottratti nella tranquillità delle loro case, ad ogni suggestione collettiva, sorprendesse il termometro salire rapidamente, e con la tranquilla crudeltà di uno strumento scientifico, significargli in silenzio la sentenza nemica, allora l'invenzione dell'ingegnere americano diventerebbe uno strumento di tortura morale. Pensate: un milione di radiofilii, che a sangue freddo, anonimi e distanti, lancino tutti la pietra del loro giudizio contro un povero diavolo di artista che ha scelto male il suo brano o ha incespicato in una stecca!... È un'invenzione che mi ricorda il classico quesito: « Se premete questo bottone, nel centro della Cina un mandarino di cui non sapete nulla, cadrà fulminato, senza che nessuno sappia chi l'ha ucciso: per la somma di un milione, vi decidete al gesto che uccide quell'uomo, di cui ignorate l'esistenza? ».

No, francamente, l'invenzione non mi piace. Se l'onda che ho preso mi reca una voce stonata, ne cercherò un'altra che mi rechi un'armonia vocale più gradita al mio orecchio. Sono di quelli che odiano, nella febbrile atmosfera dei teatri, le « esecuzioni capitali » degli artisti. Nella pace della mia casa, davanti alla radio, rovesciando il pollice su uno dei pulsanti inventati dal dottor Hopkins Monroe, non mi deciderò mai a mandare, quasi fossi un Nerone, un povero artista ad bestias!

G. SOMMI PICENARDI.

ROMA III - MILANO II - TORINO II

Per soddisfare alla richiesta di quanti si diletano di musica varia riprodotta, le Stazioni di Roma III, Milano II e Torino II a cominciare dal 1° novembre inizieranno tutti i giorni le trasmissioni di dischi, anziché alle ore 19.30, alle ore 19, e ininterrottamente per un'ora. Il collegamento di Roma III colle Stazioni settentrionali e di Milano II e Torino II con la stazione di Roma, avrà luogo come stabilito alle ore 20.45.

SETTIMANA RADIOFONICA

Il desiderio di comporre un'opera comica era stato, da Verdi, manifestato a più riprese, nella sua vita: dopo il tentativo di *Un giorno di regno* la sua musa non si piegava al riso, perchè la ricerca di un libretto soddisfacente non aveva mai dato buoni frutti. Quando finalmente Verdi si decise a musicare il libretto che Boito aveva tratto da *Le allegre comari di Windsor* di Shakespeare, nulla egli lasciò trapelare, neppure ai più intimi, di quello che stesse facendo. « Bevo alla salute del pancione », furono le sibilline parole con le quali, una sera, Boito annunciò, a lavoro compiuto, la nuova opera di Verdi, alla fine di un pranzo al quale partecipavano lo stesso Verdi con un gruppo di amici. Il brindisi fu subito spiegato dal Maestro ai presenti sorpresi e, a tutta prima, increduli. Era la prima presentazione di *Falstaff*, da allora, con la quale si doveva concludere, nel momento fulgido e luminoso, la carriera artistica del grande musicista, dell'opera che il Bellaguardo chiamerà « foglia sboccata ultima fra le fronde della corona sempreverde e più di tutte fresca, vivace e robusta ». L'evoluzione del grande creatore di melodie tocca, con questo spartito, l'ultimo gradino. Violento da principio, impetuoso e sonoro, Verdi era andato via via affinandosi, si era mostrato sempre più corretto, vario, profondo. Virilmente, con un'eroica ed operosa costanza, l'artefice meraviglioso ha toccato la perfezione.

L'altra opera di questa settimana è il *Belfagor* di Ottorino Respighi, il quale ha dichiarato di aver voluto che in questo lavoro la commedia musicale sia anzitutto « discorso cantato » e in via subordinata concerto orchestrale.

La tangibile realtà del soggetto scelto e del problema affrontato — a testimoniare — se pur non fosse già, eloquentissima, la sua vasta produzione di musica da teatro, sinfonica e da camera — la nobiltà dell'artista e la bellezza della battaglia che ha voluto combattere.

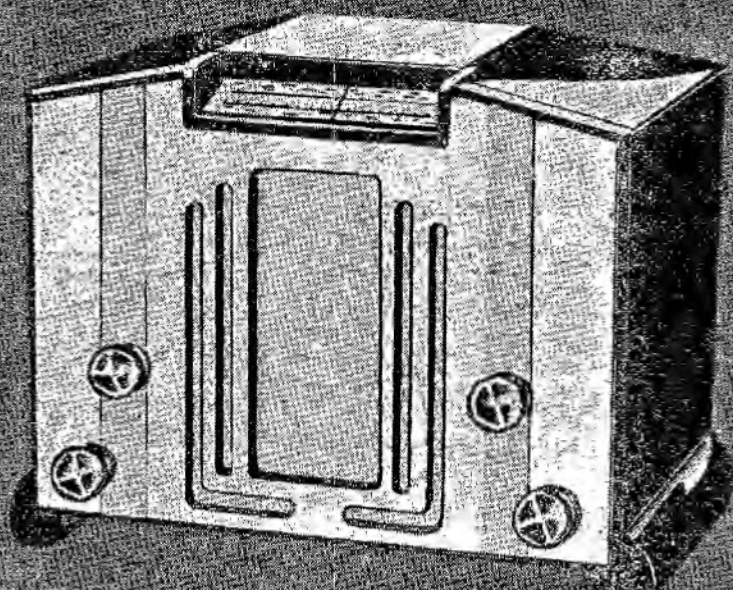
L'opera è davvero, in orchestra, una portentosa miniera di immagini musicali e di musicali intenzioni. Timbri, sprazzi, guizzi, scale, scalette, trilli, impasti dolci e amari, aspri e vellutati. *Belfagor* — scrive Adriano Lualdi — è un'opera in cui non mancano pagine felicemente intuite ed espresse: per citarne qualcuna fra le tante, le battute con le quali inizia il « Prologo » il racconto di Belfagor « Innumerevoli anime d'uomini » e il finale, veramente bello e nobilmente sentito.

Carattere di eccezionale importanza riveste la serata di domenica 28 ottobre dedicata alla celebrazione della Marcella su Roma. Apre la serata un Concerto commemorativo del decimo anniversario dell'inizio delle trasmissioni radiofoniche italiane, concerto al quale partecipano gli artisti Toti Dal Monte e Galliano Masini. Immaginiamo che basti il nome di questi due celebri cantanti che interpretano musiche popolarissime dei più grandi operisti italiani del secolo scorso, per richiamare su questo concerto l'attenzione della totalità dei radioascoltatori. Al concerto seguirà l'esecuzione del poema sinfonico corale *La Marcella* su Roma di Arrigo Pedrollo che il forte musicista veneto ha scritto in collaborazione col poeta Natale Lo Bianco, per esaltare la Rivoluzione fascista. Altre trasmissioni di particolare interesse sono: un concerto del violinista Arrigo Serato, uno del violinista Francesco Abbado e una serata folcloristica di tipiche canzoni regionali italiane, il cui allestimento è stato minuziosamente curato per renderlo perfetto in ogni particolare.

Nel campo della drammatica notiamo: in un atto, *Aventura romantica*, di Ro' La Lomia, *La moglie brutta* di Carlo De Flavis; in tre atti, *La vedova* di Renato Simioni; in quattro atti, *L'assente* di Georges Mitchell nella traduzione di Withold Lovatelli, in cui lo smembramento di una famiglia, dopo la morte della madre, dà tutto a credere che nessuno dei componenti possa mai più riunirsi né ritrovarsi con gli altri; invece un nuovo germoglio d'amore nasce tra i giovani dispersi e la casa si riforma con la signorina conviviale dei paesi nordici. L'azione, in un atto, ha luogo in Olanda e si svolge serrata e densa di situazioni drammatiche.

Le operette: *La casa delle tre ragazze* su motivi di Schubert adattati da Berthé dalle stazioni settentrionali, *La bambola della prateria* di Bela Zerkov, di Palermo e *Il paese dei campanelli* di Ruzza e Lombardo da Roma-Napoli-Bari.

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE CORTE E MEDIE



MOD. 56M

VALVOLE
6A7 - 78
75 - 41 - 80

PREZZO IN
CONTANTI

L. 990

TASSE GOVERNATIVE COMPRESSE
ESCLUSO ABBONAMENTO E.T.A.R.

FILIALE per l'Italia Meridionale: Via G. Verdi, 35, Napoli - Per il Lazio e l'Umbria: Ing. Riccardo De Cataldo, Via Sommacampagna, 15, Roma.

ESCLUSIVISTI: Ancona, Radio Lux, Via Giannelli - Albenga, Carlo Zerbone, Via Enrico d'Aste, 7 - Belluno, Agenzia Radiotron, Piazza Campitello, 35 - Bergamo, Guido Padovani, Via S. Orsola, 6 - Bologna, L. Tamburini, Via Rizzoli, 28 - Bolzano, Clement S.A.G.L., Via Museo, 32 - Cagliari, Studio Radiotecnico C.G.D., Via Manno, 40 - Conegliano, G. De Marchi, Via P. F. Calvi - Ferrara, Fonoradio Ronchi, Via Mazzini, 70 - Firenze, A. Nannucci, Via F. Zanetti, 4 - Genova, G. B. Nicolini, Via Carlo Felice, 15 - Livorno, S.E.L.T., Scali D'Azeglio, 8 - Lucca, S.A.R.E., Via Vittorio Veneto - Pavia, F. Marucci, Corso Vittorio Emanuele, 118 - S. Remo, Carlo Verdoni, Via Gioberti, 5 - Spezia, E. Valentini, Viale Garibaldi, 4 - Torino, Ing. G. Calini, Via Brofferio, 1 - Treviso, Venieradio, Via Roma, 21 - Trieste, U. Terinelli, Via Mazzini, 32 - Udine, G. De Puppi, Via Mercatovecchio, 37 - Varese, Ing. L. Pizzo, Via Mazzini, 6 - Venezia, Radiolux, S. Zulian, 236 - Verona, A. Valle, Via Cappello, 17.

COLONIE. Tripoli e Bengasi - Società Anonima Impianti Elettrici

Negozi di Vendita in MILANO: **BOTTEGA DELLA RADIO** - Piazza Beccaria, 10



**ALLO CCHIO
BACCCHINI & C.**
CORSO SEMPIONE 93 - MILANO

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1387 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
Entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calanitta.

12,30-13: Dischi.

13-13,30: RADIOCRONACA DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI DELLA MATTINATA.

13,30-14: Inni e marcie.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15-16,30: Conversazione di Maria Luisa Fiumi.

16,30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE col concorso della pianista Gina Schelini, del soprano Elena Cheli e del tenore Aldo Ferracuti. - Musica brillante eseguita dal Quartetto mandolinistico romano.

18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi - Dischi.

18,45-19: CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA MOSTRA DELLA RIVOLUZIONE.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Blanc: *Gioinezza*.

Celebrazione della Marcia su Roma

E DEL DECIMO ANNIVERSARIO DELL'INIZIO DELLE TRASMISSIONI RADIOFONICHE IN ITALIA.

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE con il concorso del soprano TOTI DAL MONTE e del tenore GALLIANO MASINI.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI.

1. Bellini: *Norma*, sinfonia.
2. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome» (soprano Toti Dal Monte).
3. a) Boito: *Mefistofele*, «Dai campi, dai prati»; b) Puccini: *Tosca*, «E lucean le stelle» (tenore Galliano Masini).
4. Verdi: *Nabucco*, «Va pensiero» (coro).
5. Mascagni: *Lodoletta*, «Se Franz dicesse il vero» (tenore Galliano Masini).
6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: a) Atto primo, aria di Lucia e duetto Lucia-Edio; b) Atto terzo, aria della pazzia (soprano Toti Dal Monte e tenore Galliano Masini).
7. Verdi: *I Lombardi*, «O Signore» (coro).

22 (circa): Trasmissione dal Teatro Regio di Torino del poema sinfonico per coro e orchestra

LA MARCIA SU ROMA di ARRIGO PEDROLLO.

Coro del Dopolavoro FIAT Orchestra dell'E.I.A.R.

Dirige l'Autore.

23: Giornale radio.

23,10-24: Musica da ballo.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE**

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

**CELEBRAZIONE DELLA
MARCIA SU ROMA**

**E DEL DECIMO ANNIVERSARIO
DELL'INIZIO DELLE TRASMISSIONI
RADIOFONICHE IN ITALIA**

Ore 18,45 - 19

**CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA
MOSTRA DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA**

Ore 20,50

**CONCERTO
VOCALE E
STRUMENTALE**

con il concorso del soprano
TOTI DAL MONTE

e del tenore

GALLIANO MASINI

MAESTRO CONCERTATORE
E DIRETTORE D'ORCHESTRA
UGO TANSINI

Ore 22 circa

Trasmissione dal Teatro Regio
di Torino del poema sinfonico
per coro e grande orchestra

**LA MARCIA
SU ROMA.**

di

ARRIGO PEDROLLO

CORO DEL DOPOLAVORO FIAT
ORCHESTRA DELL'E.I.A.R.

DIRIGE L'AUTORE

DOMENICA

28 OTTOBRE 1934-XII

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): R. Vattorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocondo Fino: «Luci evangeliche»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Il Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi evangelici»; (Bari): P. Pezzani: «La dottrina del prete».

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30: RADIOCRONACA DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI DELLA MATTINATA.

13,30-14: Inni e marcie.

15,45-17,15: Dischi - Notizie sportive.

16-16,15: Radiocronaca del premio del Sempione (L. 75.000) dall'Ippodromo di S. Siro di Milano.

17,15: HOLLYWOOD ORCHESTRA: 1. Rotter e Joealex: *Madrid*; 2. Waldteufel: *Souvenir*, valzer; 3. Ferras: *Rivista d'operette*; 4. Lang: *Grand'maman*; 5. Sassò: *Chieri napoletano*; 6. Del Bello: *El pulcinella*; Godini: *Patuglia inglese*.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,20: Notizie sportive - Dischi.

18,45-19: CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA MOSTRA DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA.

19,25: Notizie sportive.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Notizie sportive e varie - Dischi.

20,45: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Blanc: *Gioinezza*.

Celebrazione della Marcia su Roma

E DEL DECIMO ANNIVERSARIO DELL'INIZIO DELLE TRASMISSIONI RADIOFONICHE IN ITALIA. (Vedi Roma).

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30: RADIOCRONACA DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI DELLA MATTINATA.

13,30-14: Inni e marcie.

INSTITUT TECHNIQUE SUPERIEUR

FRIBOURG (Svizzera)

ÉCOLE D'INGENIEURS

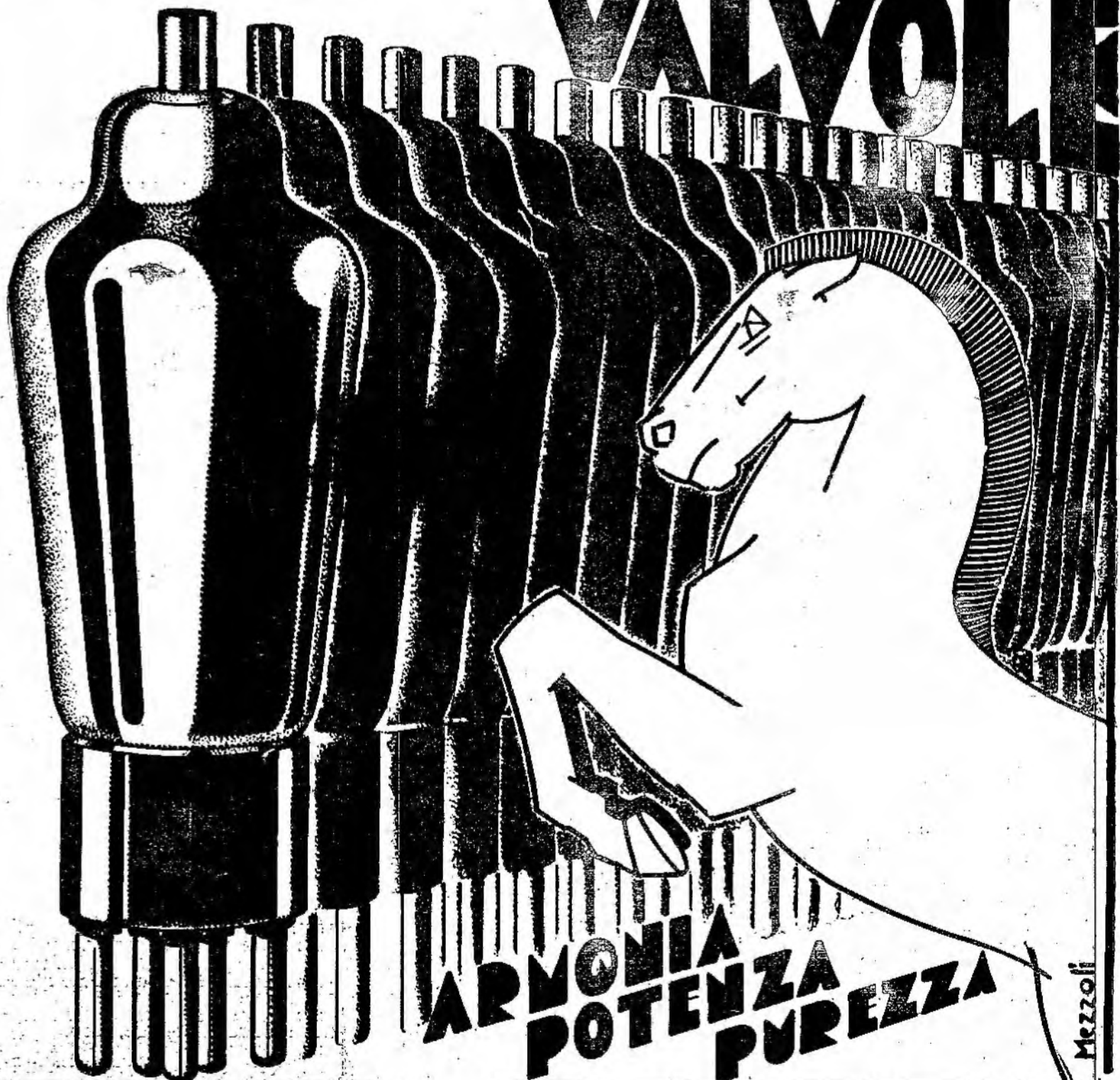
Approuvé par le Département de l'Instruction Publique

Elettrotecnica - Meccanica - Costruzioni civili - Chimica

L'insegnamento viene impartito mediante dispense ed inferate con esercizi in lingua italiana. I programmi si sostengono alla Sede dell'Istituto

Per informazioni e iscrizioni scrivere, attachingo per la risposta, al Dott. ... archia, Via delle Alpi, 27 - Roma (127), indicando l'indirizzo postale.

VALVOLINE



**ARMONIA
POTENZA
PUREZZA**

Mezzoli

ZENITH

MONZA **MILANO** VIA VITRUVIO 43
TORINO VIA JUVARA 21

DOMENICA

28 OTTOBRE 1934-XII

15-17-15: Dischi - Notizie - 16: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro di Milano - 17-15: Musica varia - Nell'intervallo: Notizie sportive - 18-15: Comunicato dell'Ufficio presagi - 18-20: Notizie sportive - Dischi - 18-15-19: CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA MOSTRA DELLA RIVOLUZIONE - 19-15: Notizie sportive - 19-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - 20: Notizie sportive - Dischi - 20: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: Marcia Reale - b) Blanc: Giovinetta.

Celebrazione della Marcia su Roma

E DEL DECIMO ANNIVERSARIO DELL'INIZIO DELLE TRASMISSIONI RADIOFONICHE IN ITALIA. CONCERTO Vocale e STRUMENTALE con il concorso del soprano Toti dal Monte e del tenore GALLIANO MASINI. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo TANSINI. 22 (circa): Trasmissione dal Teatro Regio di Torino del poema sinfonico per coro ed orchestra LA MARCIA SU ROMA di ARRIGO PEDROLLO. Coro del Dopolavoro FIAT Orchestra dell'E.I.A.R. Dirige l'Autore. 23: Giornale radio.

PAVERMO

Kc. 265 - m. 511 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronni). 12-15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco dei Frati Minori Cappuccini. 12-15: Giornale radio. 13-13:30: RADIOCRONACA DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI DELLA MATTINATA. 13:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 13:30-14: CANTI DEL DOPOLAVORO DELLA CASSA DI RISPARMIO VITTORIO EMANUELE DI PALERMO. 15:30-18:10: MUSICA DA CAMERA: 1. Vatahi: Giaccola per violino e piano (violinista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna), 2. Freseo: balda Respighi: Toccata e fuga per pianoforte (pianista Marisa Bentivegna), 3. Schumann: Sonata in mi b. magg. per violino e piano (violinista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna). 18-19: CAMERATA DEI BALILLA Camice nero. 18-19: CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA MOSTRA DELLA RIVOLUZIONE.

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO PER ASSORBIRE SU QUALSIASI MISURA... NON DANNO NEANCHE UNA... Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio. 20:20: Dischi. 20:25: Notizie sportive. 20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi. 20:30: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: Marcia Reale - b) Blanc: Giovinetta.

Celebrazione della Marcia su Roma

E DEL DECIMO ANNIVERSARIO DELL'INIZIO DELLE TRASMISSIONI RADIOFONICHE IN ITALIA.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

BRUXELLES I (FRANCESE): Stazioni ceche - Ore 20: Concerto sinfonico (breve da Jirak (dalla Sala Smetana di Praga). - Sottens - Ore 20: Kalmán: La contessa Maritza, operetta in tre atti - Koenigswusterhausen - Ore 20: Concerto di musica teatrale tedesca (orchestra: sol. e coro) - Monte Ceneri - Ore 20: Concerto dedicato alla musica italiana - Bruxelles I e II - Ore 21: Concerto commemorativo della battaglia dell'Yser - Dröwlich - Ore 22: Concerto dell'orchestra municipale di Hastings, diretto da J. Harrison.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592, m. 506,8, kW. 120. - Graz: Kc. 886, m. 317,7, kW. 7. - Ore 18:40: Conversazione e letture. - 19:10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19:20: Bollettino di violino e piano. - 20: Detti e prowa. - 20:5: G. Habtmann: Donna solitaria, dramma radiofonico in 5 atti. - 22:20: Concerto di musica viennese brillante - In un intervallo: Notiziario. - 23:45-1: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (FRANCESE): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. Ore 19:30: Concerto dell'orchestra della Stazione. 20:15: Conversazione religiosa. - 20:30: Giornale parlato. - 21: Trasmissione dedicata al XX anniversario della battaglia sull'Yser. Concerto della banda dei granatieri - Negli intervalli: conversazione e lettura di poemi. - 23: Giornale parlato. - 23:10: Musica da ballo. - 0:30: Dischi. Bruxelles II (FIAMMINGA): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. Ore 19: Dischi. - 19:15: Concerto orchestrale di musica brillante. - 20:15: Conversazione religiosa. - 20:30: Giornale parlato. - 20:50: Conversazione religiosa. - 20:55: Cronaca musicale. - 21: Concerto sinfonico dato in occasione del ventesimo anniversario della battaglia dell'Yser - In un intervallo: Declamazione e trasmissione di un bozzetto radiofonico. - 23: Giornale parlato. - 23:10: Musica da ballo. - 0:30: Dischi. - 1: Fine.

Cecoslovacchia

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Trasmissione di gala in occasione della festa nazionale. - 19:45: Notiziario - Comunicati. - 20: Trasmissione dalla Sala Smetana di un concerto sinfonico eseguito dall'orchestra filarmonica di Praga (diretta da Jirak: Smetana: La mia patria, ciclo sinfonico: a) Vysehrad, b) Vltava, c) Sarka, d) Prati e le foreste della Boemia, e) Tabor. f) Sank. Nell'intervallo: Discorso del presidente del Senato F. Sukup. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22:20: Un disco. - 22:25: Notiziario in tedesco. - 23:0-23: Concerto orchestrale variato: 1. Plegl: Marchi nazionale; 2. Leopold: Valzer; 3. Bayer: Il solitario, intermezzo; 4. Lukes: Colombina, valzer; 5. Pehlik: Il gigante, marcia. Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19-23: Trasmissione da Praga. Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19-23: Trasmissione da Praga. Kosice: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. - Ore 19-23: Come Praga. Moravska-Ostrava: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19-23: Trasmissione da Praga.

Danimarca

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: Kc. 237,5; m. 1263; kW. 76. - Ore 19: Notiziario. - 19:15: Segnale orario. - 19:30: Conversazione. - 20: Campana - Concerto orchestrale dedicato a Haendel. - 20:30: Dizione. - 20:50: Concerto orchestrale variato. - 21:50: Notiziario. - 22: Letture. - 22:20: Concerto di mandolini. - 22:50-0:30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19:30: Radio giornale di Francia. - 20:30: Estrazione di premi - Dischi. - 20:45: Bollettino sportivo. - 21: Per gli ex-combattenti. - 21:15: Concerto di musica popolare. - 21:45: Concerto per l'ora di gala della stazione con intermezzi di canto. - In seguito: Segnale orario.

CONCERTO Vocale e STRUMENTALE con il concorso del soprano Toti dal Monte e del tenore GALLIANO MASINI. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo TANSINI.

22 (circa): Trasmissione dal Teatro Regio di Torino del poema sinfonico per coro ed orchestra LA MARCIA SU ROMA di ARRIGO PEDROLLO. Coro del Dopolavoro FIAT Orchestra dell'E.I.A.R. Dirige l'Autore. 23: Giornale radio.

Lyon-la Doua: Kc. 608; m. 463; kW. 15. - Ore 19:30: Radio giornale di Francia. - 19:45: Consigli per gli ascoltanti. - 20:53: Conversazione. - 21: Dischi. - 21:30: Serafa di varietà (canzoni e jazz sinfonici). - 23:30-24: Musica variata - In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. Poste Parigie: Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19:30: Segnale orario - Notiziario. - 20:10: Bollettino sportivo - Dischi (organo). - 20:30: Concerto degli spettacoli. - 21:35: Concerto di dischi (SONATA ARAY e canzoni. - 21:55: Concerto di dischi: Madame Cifa e Suzanne Maillard. - 22:15: Notiziario radiofonico in un atto. - 20:45: Concerto. - 22:22: Radio-film (realizzazione di Jean, Laurent). - 23:25: Dischi (musica brillante). - 0:30: Notiziario.

Parigi P. P. Poste Parigie: Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19:30: Segnale orario - Notiziario. - 20:10: Bollettino sportivo - Dischi (organo). - 20:30: Concerto degli spettacoli. - 21:35: Concerto di dischi (SONATA ARAY e canzoni. - 21:55: Concerto di dischi: Madame Cifa e Suzanne Maillard. - 22:15: Notiziario radiofonico in un atto. - 20:45: Concerto. - 22:22: Radio-film (realizzazione di Jean, Laurent). - 23:25: Dischi (musica brillante). - 0:30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19:30: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 20:10: Conversazione varia - Attualità. - 20:30: Concerto vocale di casti di marina con conversazioni illustrative. - 21:30: Dischi. Radio Parigi: Kc. 959; m. 1698; kW. 75. - Ore 19:30: Radiocommedia (15 min.). - 20: Circo della Stazione: Cinque numeri del concorso di Bilboquet. - 20:30: La vita pratica. - 21: Concerto di music hall. - 21:30: Maurice Antheaume: Ganne: Marcia dei soldati. - 21:45: Stewart: La Letta. - 21:55: Melodie per violino e baritono. 4. Antheaume: Haydee, ouverture; German: Tre danze. 6. Melodie per tenore; Antheaume: La viduatiere. selezione; 8. Delibes: La Chatou; ouverture; 9. Inno di canto; Balletto del Cavaliere U. - 11: G. Marie: danza amoristica. - 22:15: Ronda. Negli intervalli alla 21:30: Segna della sera. - Meteorologia. - 23:15: Bollettino sportivo. - 0:30: Musica da ballo.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19:30: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 20:10: Conversazione varia - Attualità. - 20:30: Concerto vocale di casti di marina con conversazioni illustrative. - 21:30: Dischi.

Radio Parigi: Kc. 959; m. 1698; kW. 75. - Ore 19:30: Radiocommedia (15 min.). - 20: Circo della Stazione: Cinque numeri del concorso di Bilboquet. - 20:30: La vita pratica. - 21: Concerto di music hall. - 21:30: Maurice Antheaume: Ganne: Marcia dei soldati. - 21:45: Stewart: La Letta. - 21:55: Melodie per violino e baritono. 4. Antheaume: Haydee, ouverture; German: Tre danze. 6. Melodie per tenore; Antheaume: La viduatiere. selezione; 8. Delibes: La Chatou; ouverture; 9. Inno di canto; Balletto del Cavaliere U. - 11: G. Marie: danza amoristica. - 22:15: Ronda. Negli intervalli alla 21:30: Segna della sera. - Meteorologia. - 23:15: Bollettino sportivo. - 0:30: Musica da ballo.

Radio Parigi: Kc. 959; m. 1698; kW. 75. - Ore 19:30: Radiocommedia (15 min.). - 20: Circo della Stazione: Cinque numeri del concorso di Bilboquet. - 20:30: La vita pratica. - 21: Concerto di music hall. - 21:30: Maurice Antheaume: Ganne: Marcia dei soldati. - 21:45: Stewart: La Letta. - 21:55: Melodie per violino e baritono. 4. Antheaume: Haydee, ouverture; German: Tre danze. 6. Melodie per tenore; Antheaume: La viduatiere. selezione; 8. Delibes: La Chatou; ouverture; 9. Inno di canto; Balletto del Cavaliere U. - 11: G. Marie: danza amoristica. - 22:15: Ronda. Negli intervalli alla 21:30: Segna della sera. - Meteorologia. - 23:15: Bollettino sportivo. - 0:30: Musica da ballo.

Fate applicare sul vostro apparecchio radio il... 

DOMENICA

28 OTTOBRE 1934-XII

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Orchestre varie. — 19,30: Canzonette. — 19,45: Brani di operette. — 20: Arie di opere. — 20,15: Orchestre varie. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Canzonette e scene comiche. — 22: Bizet: Selezione dai *Pescatori di perle*. — 22,30: Musica per trio. — 23: Fantasia radiofonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Fantasia radiofonica. — 0,15: Arie di operette. — 0,30: Orchestra viennese. — 0,50: Melodie. — 1: Notiziario. — 1,5: Musica di film. — 1,15-1,30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 18,40: Concerto corale di canti religiosi (da una chiesa). — 19,35: Notizie sportive. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21,30: Francoforte. — 22,10: Notiziario. — 22,40-24: Musica da ballo.

Berlino: kc. 841; m. 355,7; kW. 100. — Ore 18,50: Concerto di musica da camera. — 19,40: Notizie sportive. — 20: Monaco. — 21,30: Francoforte. — 22,10: Notiziario - Meteorologia. — 22,30-24: Musica da ballo.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Trasmissione musicale variata. — 19,30: Rassegna settimanale. — 20: Concerto corale di *Lieder* di operai. — 20,25: Wabschke: *Lode del lavoro*, commedia con musica di Koschinsky. — 21,30: Francoforte. — 22,10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,25: Notizie sportive. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Muehlacker.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Musica da ballo. — 19,20: Notizie sportive. — 19,30: Muehlacker. — 20: Monaco. — 21,30: Concerto vocale di *Lieder* popolari tedeschi (Marcel Wittrich) con intermezzo orchestrale: Wolf: Preludio e intermezzo del *Corregidor* (trasmissione nazionale). — 22,10: Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali - Meteorologia. — 22,25: Notizie sportive. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18,50: Elbertshagen: «Matthias Kappel», radiorecita. — 19,40: Dialoghi: *Adam Riese*. — 20: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Volkmann: 1. *Sinfonia* in

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1° ESERCIZIO — *Posizione decubito laterale destro* — Elevare la gamba sinistra lateralmente in alto, mantenendola tesa e quindi riunirla all'altra - Cambiare decubito laterale e ripetere lo stesso esercizio con la gamba destra. (*Esecuzione forzata, progressivamente accelerata*).

2° ESERCIZIO — *Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia naturalmente in basso* — Flettere il busto avanti a sinistra - Avvicinare la fronte al ginocchio sinistro - Impugnare con le mani la caviglia sinistra ed aumentare la flessione con piccole spinte del busto dall'alto al basso - Tornare a busto eretto e ripetere lo stesso esercizio avanti a destra. (*Esecuzione elasticamente forzata*).

3° ESERCIZIO — *Posizione prona (decubito ventrale) - Braccia piegate - Mani a terra all'altezza delle spalle* — Rizzare lentamente le braccia - Allontanare il busto dal suolo mantenendolo in linea con le gambe e quindi elevare una gamba-tesa indietro-alto, per poi tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione lenta*).

4° ESERCIZIO — *Posizione in piedi - Braccia flesse - Mani alle spalle* — Estendere il braccio sinistro lateralmente in fuori - Palmo rivolto in alto e contemporaneamente ruotare il capo a sinistra e quindi tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione lenta*).

5° ESERCIZIO — *Posizione in piedi* — Esercizi di respirazione.

(*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

re minore op. 44; 2. *Concerto* in la minore op. 33 per cello e orchestra. — 21: Racconti ameni. — 21,15: Conversazione. — 21,30: Francoforte. — 22,10: Notiziario - Meteorologia. — 22,40-0,30: Lipsia.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Trasmissione brillante variata. — 19,40: Notizie sportive. — 20: Grande concerto orchestrale con arie per soli e coro dedicato alle opere tedesche: 1. Mozart: Ouverture di *Così fan tutte*; 2. Canto; 3. Mozart: Ouverture dell'*Idomeneo*; 4. Canto; 5. Weber: Ouverture di *Silvana*; 6. Canto; 7. Lortzing: Frammenti

dello *Zar e carpentiere*; 8. Nicolai: Selezione della *Allegre comari di Windsor*; 9. Reznicek: Frammento di *Donna Diana*; 10. Canto; 11. Wagner: Frammento dei *Maestri cantori*. — 21,30: Francoforte. — 22,10: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Attualità. — 22,45: Bollettino del mare. — 23,24: Amburgo.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Conversazione e dischi: *Un viaggio a Vigo*. — 19,30: Resoconto di una gara sportiva. — 19,45: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: Preludi tedeschi famosi: 1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*; 2. Mozart: *Il ratto dal serraglio*; 3. Beethoven: Ouverture *Leonora* n. 3; 4. Brahms: *Ouverture tragica*; 5. Bruckner: Ouverture in sol minore; 6. Wagner: *Una ouverture per il Faust*. — 21: Trasmissione umoristica: *Il capitombolo*. — 21,30: Francoforte. — 22,10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,40-1: Musica da ballo.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per soli: 1. S. Wagner: Selezione di *Fiamme del Sole*; 2. Rajm: *Danza degli apaches*; 3. Canto; 4. Verdi: Frammenti dei *Lombardi*; 5. Puccini: Intermezzo della *Manon Lescaut*; 6. Canto. — 21,30: Francoforte. — 22,10: Notiziario. — 22,30-1: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Concerto di musica da camera: 1. Starbitz: *Concerto in mi bemolle maggiore per viola da gamba, orchestra d'archi e due corni*; 2. Saller: *Serenata* per orchestra da camera n. 9. — 19,50: Segnale orario - Notiziario. — 20: Hartum: *La fortuna facile*, commedia con musica di B. Eichhorn. — 21,30: Francoforte. — 22,10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30-24: Musica da ballo.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18,45: Rassegna sonora di dischi. — 19,30: «Visioni della Saar: Saarbrücken», conversazione. — 20: Notizie sportive. — 20,15: Serata brillante musicale. — 21,30: Francoforte. — 21,10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Musica da ballo. — 24-2: Musica popolare e brillante e *Lieder* popolari.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — **London National:** kc. 1149; m. 281,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 281,1; kW. 50. — Ore 18,30: Musica da camera con arie per tenore. — 19,45: Conversazione. — 20,5: Concerto di violino e piano: 1. Haendel: *Polacca*; 2. Geminiani: *Due minuetti*; 3. Couperin: *Les petits moutons à vent*; 4. Delius: *Serenata*; 5. Cyril Scott: *Serenata e danza negra*; 6. Brahms: *Intermezzo in re*; 7. Chopin: *Studio* in mi bemolle; 8. Fauré: *Improvviso* in la minore; 9. Ravel: *Alborada del gracioso*; 10. Brahms: *Sonata* in mi bemolle. — 20,55: Funzione religiosa dell'Armata della Salvezza. — 21,45: I Appello della Buona Causa. — 21,50: Notiziario. — 22: Segnale orario - Concerto dell'orchestra municipale di Hasting, diretto da Julius Harrison con arie per soprano: 1. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 2. Hahn: *Se i miei versi avessero le ali*, romanzi; 3. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin*; 4. Jarnefelt: *Bercesse*; 5. Langey: *I menestrelli di mezzanotte*; 6. Canto; 7. Grieg: *Danza sinfonica* n. 2; 8. Smetana: *Danza dei commedianti*. — 23: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23,45: Epilogo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18,30: Concerto bandistico con arie per baritono. — 19,30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.) con arie per soprano. — 20,45: Intervallo. — 20,55: Funzione religiosa ritrasmessa da una chiesa. — 21,45: Droitwich. — 21,50: Notiziario - Segnale orario. — 22: Melodie della Cristianità, antologia di musica religiosa (coro della stazione). — 22,30: Concerto orchestrale della domenica. Direzione di Malcolm Sargent: 1. Mozart: *Sinfonia* in mi bemolle; 2. Szymanowski: *Sinfonia concertante*, op. 60; 3. Rimski-Korsakov: *Il gallo d'oro*, suite. — 23,45: Epilogo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: London Regional. — 19,30: Concerto orchestrale con arie per baritono. — 20,45: Intervallo. — 21: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa. — 21,45: Droitwich. — 21,50: Notiziario. — 22: London Regional. — 23,45: Epilogo.

North Regional: kc. 688; m. 449,1; kW. 50. — Ore 18,30: London Regional. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a musica di Sillivan. — 20,45: Notiziario regionale. — 21: Funzione religiosa da una chiesa. — 21,45: Droitwich. — 21,50: Notiziario. — 22: London Regional. — 23,45: Epilogo.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 18,30: London Regional. — 19,45: Intervallo. — 20,55: Funzione religiosa da una chiesa. — 21,45: Droitwich. — 22,50: Notiziario - Segnale orario - 22: London Regional. — 23,45: Epilogo.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18,30: London Regional. — 19,30: Concerto di un'orchestra d'archi con arie per tenore. — 20,45: Intervallo. — 20,55: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa. — 21,45: Droitwich. — 21,50: Notiziario. — 22: Segnale orario - Indi da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — **Lubiana:** kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — In occasione del lutto nazionale le trasmissioni saranno annunziate volta per volta.



**ALL'AVANGUARDIA
DI OGNI MANIFESTAZIONE
ARTISTICA**

Preferite sempre **GRAFONOLE DISCHI COLUMBIA** e **RADIOMARELLI**. È la produzione che si distingue per perfezione e qualità.

Nel vostro interesse, visitate la nostra Organizzazione, prima di fare i vostri acquisti, di apparecchi radio, fonografi e dischi. Avrete la miglior garanzia del vostro acquisto.

RADIO - FONO - DISCHI

VENDITA ANCHE A RATE

ALATI
TRE CANNELLE 16-ROMA

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1324; kW. 150. — Ore 18,30: Musica brillante e da ballo. — 20: Concerto di dischi. — 20,30: Concerto variato. — 20,45: Concerto corale (dischi). — 21: Musica brillante per orchestra e canto (dischi). — 21,30: Risultati di corse ippiche. Notiziario in francese ed in tedesco. — 22: Concerto inglese variato. — 22,15: Selezione di timi sonori (dischi). — 23: Musica variata e da ballo. — 23,30: Musica da ballo. — 23,30: Concerto orchestrale (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1324; kW. 60. — Ore 18: Concerto di solisti. — 19,45: Conversazione. — 19,15: Meteorologia - Informazioni. — 19,30: Segnale orario. — 19,30: Le liriche di Edward Grieg (V.). *Grig in rapporto alle liriche di Ibsen*, orchestra, canto e piano. — 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Wagner: Preludio del terzo atto dei *Maestri cantori di Norimberga*; 2. Dvorak: *Suite*; 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 4. Mahler: *Adagietto dalla Sinfonia n. 5*; 5. E. Coates: *Cendrillon*, fantasia. — 21,1: Letture letterarie. — 22,40: Meteorologia. — 22,45: Notiziario. — 23: Conversazione di attualità. — 23,15: Bollettino sportivo. — 23,30: Musica da ballo (dischi). — 23,30: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 21. — Ore 18,40: Conversazione sportiva. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,25: Radio-teatro. — 20,10: Continuazione del concerto orchestrale (musica popolare). — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Notiziario. — 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano - Opere di Beethoven: 1. Ouverture di *Prometeo*; 2. Frammenti del *Prometeo*; 3. *Concerto per piano e orchestra n. 5* in mi bemolle maggiore. — 21,30: Trasmissione da Francoforte. — 22,10: Giornale parlato. — 22,25: Concerto di musica leggera. — 22,45: Conversazione umoristica. — 23,10: Continuazione del concerto di musica leggera. — 23,25: Dischi. — 23,40: Musica brillante. — 0,40: Fine della trasmissione.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto orchestrale con intermezzi di canto e piano. Opere di J. Szymanowski. — 19,45: Programma di domani. — 19,50: Conversazione di attualità. — 20: Concerto orchestrale popolare, con soli di violoncello: 1. Lacombe: *Suite africana*; 2. a) Rachmaninov: *Preludio*; b) Popper: *Serenata orientale*; c) S. Ochs: *Tre danze*; 3. *Variazioni di compositori diversi sullo stesso tema*; 4. a) Schumann: *Canzone della sera*; b) Saint-Saens: *Allegro appassionato*. — 20,45: Giornale radio. — 20,55: «Come si lavora in Polonia», conversazione. — 21: Trasmissione allegra. — 21,45: Bollettino sportivo. — 22: Corrispondenza e consigli tecnici. — 22,15: Concerto di pubblicità. — 22,30: Trasmissione di musica da ballo da Londra. — 23: Meteorologia. — 23,5: Continuazione della trasmissione da Londra.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Rassegna della settimana. — 20: Musica da ballo. — 21: Cronaca degli sport. — 21,10: Musica da ballo (jazz della stazione). — 22: Giornale radio. — 22,25: Musica brillante e popolare (dischi).

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Concerto vocale per soprano. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,30: Concerto vocale - Canzoni italiane per soprano. — 21: Trasmissione di ballabili. — 22: Campane - Dischi scelti. — 22,15: Conversazione di attualità. — 23: Conferenza di astronomia. — 23,45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine. Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Conversazione letteraria. Rassegna artistica e letteraria. — 20: Danze (ritrasmissione). — 20,45: Intervallio. Conversazione e Cronaca cinematografica. — 22: Conversazione di Ramon Gomez de la Serna. — 22,45: Programma variato. — 0,15 (Circa) Danze. — 1: Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kW. 30. — Göteborg: kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — Hørby: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18: Trasmissione di una funzione religiosa. — 19,30: Hammenhög: *Pettersson e Bendel*, commedia. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Brahms: *Rapsodia*; 2. Canto. — 22,23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Auber: *Ouv. della Muta di Portici*; 2. Ciaikovski: Dall'*Eugene Onegin*; 3. Pich-Mangiagalli: Dal *Carillon magico*; 4. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 5. Dostal: *Potpourri*; 6. Sousa: *Marcia*.

SVIZZERA

Basilea: kc. 656; m. 539,5; kW. 103. — Ore 19: Segnale orario - Notizie sportive. — 19,5: Dischi. — 19,30: Conversazione: «Il v. n. m. mistico del numero». — 20: Von Arx: *La storia del generale Johann August Suler*, dramma. — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto variato dedicato a Ciaikovski. — 22,15: Notizie sportive - Fine. Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,45: Primi risultati sportivi - Celebrità dello scher-

mo (dischi). — 19,15: Concertino della Rusticanella. — 19,45: Notiziario. — 19,55: Risultati sportivi della giornata. — 20: «La popolarità mondiale dell'opera italiana», conversazione. — 20,15: Concerto: 1. Cimarosa: *Le trame deluse*, ouverture; 2. Corelli: *Concerto grosso fatto per la notte di Natale*; 3. Nardini: *Adagio del Concerto per violino*; 4. Sammartini: *Pastorale*; 5. Boccherini: *Minuetto* in la maggiore; 6. Cherubini: *Gli Abenceragi*, ouverture. — 21: Conversazione: «Come composeremo...» (aneddoti e storielle). — 21,15: Le più belle pagine dell'opera italiana (dischi): Leoncavallo, Mascagni, Puccini, Donizetti, Verdi, Rossini, Boito. — 22: Lo sport della domenica (risultati e commenti) - Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Conversazione religiosa cattolica. — 19,30: Notizie sportive. — 20: Kalman: *La contessa Mariza*, operetta in 3 atti - In un intervallo: Notiziario. — 22,15 22,25: Notizie sportive.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18,50: Musica brillante e popolare. — 19,45: Informazioni. — 20: Concerto di solisti. — 20,50: Un'ora di allegria. — 21,45: Giornale parlato. — 22: Concerto strumentale (trio): 1. Rameau: *Secondo concerto* in si minore; 2. Schubert: *Sonata e notturno*; 3. Beethoven: *Trio op. 3* in do maggiore. — 23: Musica zingana

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 427,5; kW. 500. — Ore 20: Concerto seriale - *Sonata di Chopin* napoletane. — 21 (In tedesco): Rassegna della settimana. Domande e risposte. — 21,55: Dalla Piazza Rossa. Campane del Cremlino. — 22,5 (In inglese): «I metallurgici in Russia». Rassegna della settimana - Domande e risposte. — 23,5 (In svedese): «Come l'operaio sovietico dirige il suo paese». Rassegna della settimana. Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Non effettua trasmissioni.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 21,30: Notiziario

Mosca IV: kc. 832; m. 363,6; kW. 100. — Ore 20: Trasmissione letteraria. — 21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Conversazione e bollettino sportivo. — 21,15: Dischi. — 21,25: Notiziario. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica variata - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario e dischi.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20: Trasmissione in arabo. — 21: Musica classica. — 22: Notiziario - Bollettino sportivo - Informazioni locali. — 22,15: Musica spagnuola. — 22,45: Musica leggera. — 23: Musica riprodotta.

Contro i radiodisturbi VARIANTEX L'Antenna Elettrico Schermata e Regelabile dalle caratteristiche seguenti:

1) - Sostituisce un'antenna esterna aumentando considerevolmente il rendimento dell'apparecchio Radio. - 2) Filtra l'onda d'arrivo dei disturbi atmosferici permettendo di ricevere le Stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza. - 3) È regolabile secondo la sensibilità del ricevitore e quindi adatto a qualsiasi tipo d'apparecchio.

Si spedisce c/ assegno di Lit. 48

RETEX Il Filtro dello Corrente contro i Disturbi Elettrici dalle caratteristiche seguenti:

1) Filtra la corrente elettrica dagli sbalzi e scosse brusche eliminando quindi i disturbi causati da motori, campanelli, ascensori, trams, ecc. - 2) Aumenta notevolmente la durata delle valvole proteggendo il ricevitore dai danni e deterioramenti causati da sbalzi di tensione. - 3) Aumenta sensibilmente la qualità della ricezione.

Si spedisce c/ assegno di Lit. 60

RADIOAMATORI

DESIDERATE UN RIMEDIO DI GARANTITA EFFICACIA SIA CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI CHE CONTRO QUELLI ELETTRICI? USATE PER QUALSIASI TIPO DI RICEVITORE I NOSTRI DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI VARIANTEX E RETEX ABBINATI

Ambedue i dispositivi c/ assegno di Lit. 100

IndirizzateVi ai seguenti nostri Rivenditori:

- A S T I: Ambrogio Rolando, Corso V. Alfieri, 52-B
- B A R I: Icam Radio, Via P. Amedeo, 73
- BERGAMO: C. Borroni, Via XX Settembre, 50
- BIELLA: Giuseppe Pesce, Corso Umberto, 23
- BOLOGNA: Borsari & Sarti, Via Farini, 7
- BOLZANO: Tullio Cecchi, Via M. D'Azeglio, 9
- BRESCIA: A. Cester, Via Regina Elena
- CREMONA: Gius. Bottazzi, Piazza Vittoria
- FIRENZE: Alfredo Malanca, Corso Garibaldi, 11
- GENOVA: Soc. An. G. Marchi, Piazza Vittorio Emanuele, 1
- LECCO: Ditta Melchione, Via Davide Chirossone, 12
- MANTOVA: Radio Rocca, Via Cavour, 27
- MILANO: Lucidi & Restano, Corso Umberto, 63
- MILANO: Radio Mazza, Via Dante, 4

- NOVARA: Piero Ronzoni, Portici Vitt. Emanuele, 24
- PAVIA: Radio Marconi, Corso Vitt. Emanuele, 59
- PIACENZA: G. Donelli & C., Via Cittadella, 14
- ROMA: S.I.R.I.E.C., Via Nazionale, 251
- SAN REMO: R.E.F.I.T. Radio, Via Parma, 3
- S I E N A: G. Paderni, Via Roma, 14
- TREVISO: Delfo Dini, Via dei Rossi, 39
- TRIESTE: Radio Michielan & C., P.zza Signori, 15-17
- UDINE: Foto-Radio Ottica, Via G. Carducci, 2
- VARESE: R. Buffa, Corso Vitt. Emanuele, 31
- VERCELLI: Radio Marelli, Via Vitt. Veneto, 44
- VERONA: Giuseppe Colombo, Corso Roma, 15
- VOGHERA: Ditta Molteni, Via Mozzini, 5
- VOGHERA: Fratelli Fova, Piazza Cavour, 2
- VOGHERA: Phonola Radio, Corso F. Crispi, 10
- VOGHERA: Radio Marelli, Piazza Vitt. Emanuele, 10
- VOGHERA: Giovanni Donini, Via Emilia, 61

oppure alla **CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION -- CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A.**
Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili Supereterodine Originali American Crane Radio

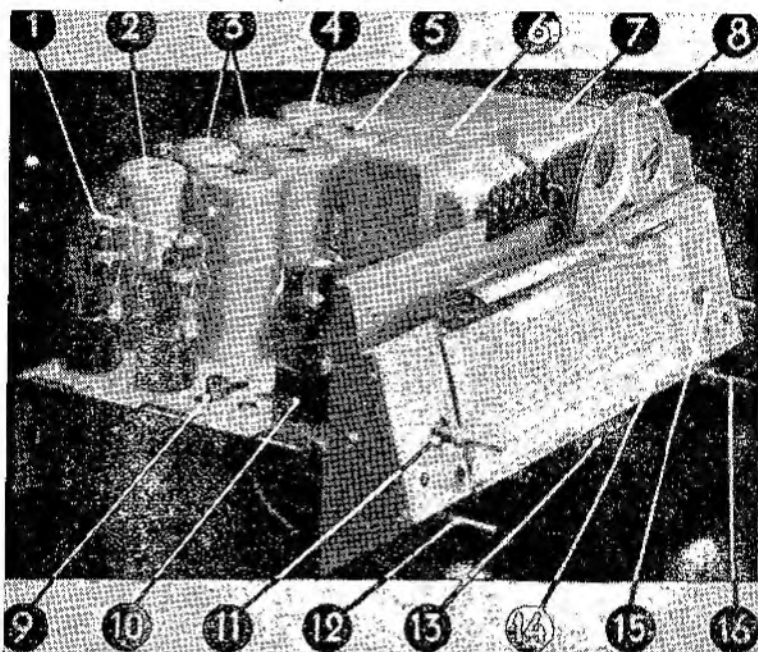
È FACILISSIMO DISTINGUERE UN APPARECCHIO DI NUOVA CONCEZIONE

Lo può distinguere anche un profano che, accorto, non si fermi al solo buon aspetto esteriore. Esamini il TRIUNDA 7! Lo colpirà anzitutto la distribuzione uniforme, sul quadrante della scala, di ben 140 nomi di stazioni di 4 campi d'onda (onde cortissime, corte, medie e lunghe). È una scala brevettata: lo più interessante novità negli apparecchi 1934/35. Lettura e ricerca delle stazioni sono semplificate e facilitate al massimo. La sintonia e la regolazione di tono sono visive. Quattro bottoni, differenziati da linee colorate, azionano la sintonia, la regolazione di volume e di tono, il commutatore d'onda.

Ma si faccia attenzione anche al timbro di voce limpido e armonioso del TRIUNDA 7, alla potenza e al volume, alla selettività e sensibilità eccezionalmente spinte, all'efficacissimo dispositivo antifading. Da che sono date? Dalla studiattissima disposizione dei circuiti, dalla accurata costruzione delle parti, dai nuovi materiali impiegati. Sono nove circuiti sintonizzati, con 7 valvole di ottima marca.

vecchi condensatori a pressione sono sostituiti da piccolissimi condensatori variabili ad aria, pure brevettati, che garantiscono assoluto stabilità di taratura. Le parti isolanti in Iperlitolul, Colit. ecc. eliminano tutte le dispersioni di corrente. Alle esigenze di acustica risponde in modo particolare il mobile, costruito solidamente con legni pregevoli finemente lucidati. Il TRIUNDA 7 è realmente un apparecchio di nuova concezione.

1. Valvole finali tipo 2 A 5.
2. Valvola rivelatrice Antifading tipo Wunderlich.
3. Pentodi di media frequenza tipo 58.
4. Oscillatrice prima rivelatrice tipo 2 A 7.
5. Trasformatori di media frequenza.
6. Trasformatore di alimentazione.
7. Condensatore variabile triplo.
8. Demoltiplica a rapporto variabile.
9. Adattatore per le tensioni di rete.
10. Valvola raddrizzatr. tipo 80.
11. Regolatore di tono.
12. Regolatore di volume e interruttore.
13. Sintonizzatore visivo.
14. Scala parlante.
15. Comando di sintonia.
16. Commutatore campi d'onda.



TRIUNDA 7

IL PRODIGIOSO ESPLORATORE DELL'ETERE

UNDA RADIO

SOC. A. G. L.
DOBBIACO

R. ADDESENT.
GENERALE

TH. MOHWINCKEL

MILANO
QUADRONNO

AL
FIA
MILANO

INTERVISTE

Ci sono degli amatori delle vetrine che hanno a passeggio per il piacere di...
 Gli innamorati hanno di particolare interesse fissano l'attenzione sui negozi d'abbigliamento sacri alle attese del loro appuntamento quotidiano. Quando era studente all'Università, ricordo che per un anno intero mi è capitato come negozio di elezione quello di un famoso ortopedico, che stava, come si usa, proprio dinanzi alla clinica. Dava in una via stretta e ombrosa, da dove per di più, verso sera, si poteva cogliere, chiuso fra due antichi palazzi, una eccellente porzione di tramonto. Questo negozio mi ha dato molte amarezze, che però avevano la loro punta di gioia. Ci si vedevano fotografie delle più tetre deformazioni, arti di legno e di gomma che non avevano neppure la finezza di oggi. Triste panorama, su cui la mamma mi indugiava, con leggerezza, per merito della mia particolare condizione del momento; ma non si poteva concludere tanto più moralistiche e grette quanto più prossima era la gioia di staccare l'apparire di una figurina puntuale. I più fortunati sono i negozi destinati a suscitare il curioso stupore dei fanciulli. I negozi di giocattoli dico, ma la condizione dominante resta sempre quella delle edicole di giornali. Anche i grandi vi tornano ragazzi. L'edicola è ormai la sola autentica venditrice di fiabe.
 E' qui che Guido Gozzano trovava le dispense di Paolo e Virginia, con la scena illustrata della tempesta.
 E' qui soltanto che si leggono titoli come questi: Le avventure della vergine indiana. Dai vertici agli abissi: Rodolfo Valentino: orgoglio della sua vita: Storia delle cortigiane illustri.
 Come se i titoli non bastassero, i quadri più raccapriccianti vi mostrano poveri prigionieri nudi legati ad un palo sotto il tramonto incendiato dei Tropici, bastimenti che affondano, tigri e leoni che passeggiano per gli accampamenti. Una luce acuta di liberazione pare sprigionarsi da questo metro quadrato di carte incollate, e fissate una sull'altra, in una specie di ansiosa ricerca di spazio, come se ogni dispensa contenesse l'annuncio di una nuova vertiginosa parola. Il volto della più bella donna del mondo emerge dalle fauci aperte di una belva. La scena di un supplizio taglia di sbieco la cerimonia di un corteo di elefanti, che sfilano sotto rossi baldacchini, di dignitari alla Corte di un rajah. Tutti diventano re. Tutti marciano scortati da centinaia di indigeni, che suonano il tam-tam. Ecco il vero fotomontaggio delle illusioni, tanto che anche i romanzi più definitivi e pacati, per le dispense di « Addio monti sorgenti dall'acque », viste fra il Viaggio nella luna e Robinson Crusoe, prendono un aspetto fantasioso e inquietante.
 Questo stato di gratuite partenze verso l'infinito si vede riflesso nel volto dei contemplatori. E' gente d'ogni qualità: un ragazzetto, con la cartella, che ha finito la scuola; il garzone del macellaio, con il giletto giallo, che fa disperare d'attesa una cuoca e contempla la regina dei Canari.
 Nelle altre vetrine si guarda per acquistare, per rodersi di invidia, per desiderare. Qui si guarda, così, per guardare. Per diventare grandi viaggiatori, carnefici, santi.
 E' ancora si deve distinguere, perché, appena si muta lato, tutto si affievolisce, scolora, diventa matto e borghese. Al lato destro sono esposte centinaia di riviste di moda. Gli angeli caduti. Le più clamorose avventure, che diventano ordinaria amministrazione della bellezza femminile. Devi guardare ancora su un terzo lato per ritrovare un po' di favola: le collezioni di francobolli ben allineati su appositi cartelle e chiusi in busta color d'avena. Ecco levarsi da questi minuscoli quadrati il sentore delle foreste e dei grandi itinerari: Borneo, Haiti, Madagascar. I grandi nomi. Un particolare curioso conclude il giro intorno a una edicola: una bocca di vetro che contiene le palline colorate con le quali i ragazzi, per pochi centesimi, comperano l'idea di una gara di corsa, di una partita di foot-ball e di altre cose dilette e gratuite. I grandi, invece, comperano, a riguardarle, qualche centesimo di...

ENZO FERRIERI.

29 OTTOBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 743 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

- 7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
- 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Mary Tibaldi Chiesa: *Sto peggio star peggio*, fiaba con musiche di Virgilio Mortari.
- 12,30: Dischi.
- 12,30-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
- 13-13,30 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): ORCHESTRA GEMMY.
- 13,30-13,45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
- 16,30: Giorno del fanciullo.
- 16,50: Giornale radio - Cambi.
- 17,10-17,55: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
- 17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.
- 19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.
- 19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
- 19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.
- 19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazione del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
- 20,15: Dischi.
- 20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
- 20,45-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno greco e Giovinezza; 2. Eventuali trasmissioni di messaggi in lingua greca ed italiana; 3. Notiziario in lingua greca; 4. Trasmissione di musica greca o ispirata alla Grecia; 5. Racconti: Inno a Roma.

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,45: Gustavo Brigante Colonna: « Il fratello di Arnaldo Rustiano », conversazione.

Concerto di musica da camera

Violinista ARRIGO SERATO, pianista ARTALO SATTI

- 1. Beethoven: Sonata n. 5, in fa maggiore, op. 24, per violino e pianoforte: a) Allegro, b) Adagio molto espressivo, c) Scherzo; allegro molto, d) Rondò; allegro ma non troppo.
- 2. a) Bach: Aria; b) Weber: Larghetto; c) Kreisler: Pulcinella, serenata; d) Tartini-Kreisler: Fuga.
- 3. Schumann: Seconda grande sonata in re minore per violino e pianoforte, op. 121: a) Lento, vivo, b) Molto vivace, c) Leggero e semplice, d) Messo.
- 23: Giornale radio.
- 23,10: Trasmissione di musica da Italia dalla Taverna dell'Albergo Quirinale di Roma (fino alle ore 24).

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
 BOLZANO - ROMA III
 Ore 20,45

GRANDE CONCERTO
 FOLCLORISTICO DI
 MUSICHE ITALIANE

col concorso dei soprani
 GILDA ARANO - UCCIA
 CATTANEO - ROSA MORETTI
 e GIANNA PEREA LABIA
 e dei tenori
 GUIDO AGNOLETTI - VITTORIO
 PARISI - GIORGIO SCHOTTLER

Direttore: G. BONAVOLONTA

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE
 ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
 m. 263,2 - kW. 9 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 422 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 1040 - m. 491,8 - kW. 20
 ROMA III: kc. 1058 - m. 238,5 - kW. 1
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
- 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Mary Tibaldi Chiesa: *Sto peggio star peggio*, fiaba con musiche di Virgilio Mortari.
- 11,30-12,30: TRIO CRESPI-ZANONELLI-CASSONE: 1. Del Cerro: *Sentimento chispero*; 2. Artoli: *Amore autunnale*; 3. Kreisler: *Sincopato*; 4. Annovazzi: *Nostalgia sioigliana*; 5. Kálmán: *La principessa del Cairo*, selezione; 6. L. Verde: *Impressione veneziana*; 7. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto secondo; 8. P. Malvezzi: *Fior d'Andalusia*; 9. Korsakov: *Canzone indiana* (violino e pianoforte); 10. Appaschow: *Spring will come*; 11. Mozart: *Marcia turca*.
- 12,30: Dischi.
- 12,45: Giornale radio.
- 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO II - TORINO II
 Ore 22

MUSICA
 DA CAMERA

Concerto col concorso di
 ARRIGO SERATO
 e del pianista
 ARTALO SATTI

MILANO - TORINO
 GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE
 BOLZANO - ROMA III
 Ore 22,15

MUSICA
 DA CAMERA

Concerto col concorso di
 Violinista
 M. ABBADO
 e del flautista
 U. VIRGILIO
 al pianoforte
 G. G. A. V. Z. Z.
 L. GALLINO

LUNEDÌ

29 OTTOBRE 1934-XIII

13-13,30 e 13,45-14,15: HOLLYWOOD ORCHESTRA:
1. Liogar: *Perchelerio*; 2. Lehàr: *L'oro e l'ar-
gento*; 3. Fetras: *Nei sette cieli*, fantasia; 4. Ca-
rosio: *Mattinata*; 5. Scheder: *Napolitana*; 6.
Fracassi: *Don Justo*; 7. Eilenberg: *Rivista della
guardia*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini (Milano): Fa-
vole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di
Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trie-
ste): «Balilla, a noi». I giochetti della Radio
di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagonghi:
Varie corrispondenza e novella.

17,10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA BRUSAGLINO
dal Salone Garden di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del
grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19-19,15: (Milano - Torino - Trieste - Firenze):
Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del
Dopolavoro.

19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze):
Notiziario in lingue estere.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e
del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino me-
teorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME - Senatore Ro-
berto Forges Davanzati.
20,45:

Grande concerto folcloristico di musiche italiane

Interpreti: soprano: Gianna Perea Labia;
Uccia Cattaneo; Gilda Alfano; Rosa Moretti.
Tenori: Vittorio Parisi; Guido Agnoletti;
Giorgio Schottler.

Direttore d'orchestra: M^o BONAVOLONTÀ.

1. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*; 2. Pic-
chianti: *Stornelli fiorentini*; 3. Ignoto: *Daghela
avanti un passo*; 4. Martuzzi: *La grana d'oro*;
5. Saderò: *Fa la nana bambin*; 6. Trascr. Bona-
volontà: *La biondina in gondoleta*; 7. Benedict:
Il Carnevale di Venezia; 8. De Feo: *San Gio-
vannata*, duetto; 9. Balzani: *L'eco der core*;
10. Silvestri: *La gita a li castelli*, duetto; 11. Tan-
credi: *A Francavilla*; 12. Tancredi: *Zurre, Zurre*;
13. Cali: *Muntagnola*; 14. Cali: *La cefalota*; 15.
Savino de Lunas: *Stornelli del Logudoro*; 16. De
Curtis: *Turna à Surriento*; 17. De Gregorio:
Ndringhete ndrà, duetto, 18. Falvo: *Dicitencello
vuje*; 19. Di Capua: *Carciocollà*; 20. Tosti: *Ma-
rechiario*; 21. Denza: *Funiculi-Funiculà*.

22: Sem Benelli: «Ricordi di Trieste», con-
versazione.
22,15:

Concerto di musica da camera

Parte prima:

Violinista MICHELANGELO ABBADO

1. Tartini-Pente: *Concerto in re minore*:
a) Allegro, b) Grave, c) Presto.
2. Kreisler: *Capriccio viennese*.
3. Mortari: *Largo*.
4. Dvorak: *Umoreasca*.
5. Halvorsen: *Canto norvegese*.
6. Chaminade: *Serenata spagnola* (al pia-
noforte: M^o Gianandrea Gavazzeni).

Parte seconda:

Flautista ULRICO VIRGILIO

Blumer: *Impressioni* (al pianoforte Maestro
Luigi Gallino).
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-
gua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura del-
l'ENTE RADIO RURALE. Mary Tibaldi Chiesa: *Si
può star peggio*, fiaba con musiche di Virgilio
Mortari.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DELLA PIANISTA OLGA RIBERA
POLI: 1. J. S. Bach: *Fantasia e fuga in sol mi-
nore*; 2. Chopin: *Studio*; 3. Debussy: *L'Isle
joyeuse*; 4. De Falla: *Danza del fuoco* - Alla
fine: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni
del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino me-
teorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME - Senatore Ro-
berto Forges Davanzati.

20,45:

Grande concerto folcloristico di musiche italiane

22: Sem Benelli: «Ricordi di Trieste», con-
versazione.

22,15:

Concerto di musica da camera

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura del-
l'ENTE RADIO RURALE. Mary Tibaldi Chiesa: *Si
può star peggio*, fiaba con musiche di Virgilio
Mortari.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Fancelle:
Se a flirtar si fa così; 2. Krauss: *La donna senza
veli*, fantasia; 3. Romanza; 4. Pepok: *Parfum
d'amour*; 5. Brunetti: *Catena d'amore*; 6. Rô-
manza; 7. Donati: *Florita*, danza spagnola; 8. Vi-
dale: *La trombetta di Bebé*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: SOPRANO GIANNA GRASSO e FAGOT-
TISTA ETTORE CASTAGNA (al pianoforte GIACOMO
COTTONE): 1. a) Tosti: *Ridonami la calma*,
b) Tirindelli: *Amor, amor* (soprano Gianna
Grasso); 2. Weber: *Andante e Rondò*, op. 35,
per fagotto e pianoforte (solista Ettore Casta-
gna); 3. a) Tirindelli: *Primavera*, b) Denza:
Se... (soprano Gianna Grasso); 4. R. Tillmetz:
a) *Romanza*, b) *Burlesca*, per fagotto e piano
(solista Ettore Castagna).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-
giornale dell'Enit - Comunicato della R. Società
Geografica - Giornale radio.

20,20: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.

20,30:

Concerto di musica religiosa

per organo e voci bianche
dalla Basilica di San Francesco d'Assisi.

1. Laura Garaio-Alfano: *Litania alla Santa
Vergine*, a tre voci con soli e coro.
2. Ringh: *Andante* (organo solista A. Ma-
tera).
3. A. Matera: *Cantico di Frate Sole*, per
organo e coro.

21,15 (circa):

Avventura romantica

Commedia in tre atti di RO' LA LOMIA.

Negli intervalli: Musica riprodotta.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20,15: Qua-
tetto dei Zampognari di Praga. — Oslo - Ore 20,15:
Concerto dell'Orchestra sinfonica d'Oslo con Vlad
Horowitz, piano. — Bruxelles II - Ore 21: Müllöcker:
Lo studente povero, operetta (selezione). — Lussem-
burgo - Ore 21,40: Concerto di musica italiana. —
Budapest - Ore 22,50: Concerto dell'orchestra del-
l'Opera diretto da Rajter. — Berlino - Ore 23,15:
Musica da camera (Juon, Dombrowski; Schütt).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 508,8; kW. 120. — Gra: kc. 886;
m. 338,6; kW. 7. — Ore 19,5: Segnale orario - Noti-
ziario - Meteorologia. — 19,15: Attualità. — 19,45: Il
microfono nella zecca di Stato. — 20,45: Trasmissione
da Torino. — 22: Trasmissione da stabilire. — 22,30:
Notiziario. — 22,50: Concerto di musica viennese per
fisarmoniche e chitarre. — 23,50-1: Musica da ballo

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. —
Ore 19: Conversazione. — 19,15: Musica brillante. —
20,15: Dischi. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Dischi.
— 21,15: Conversazione sul programma musicale della
Stazione per la stagione 1934-35. — 21,30: Dischi. —
21,45: Una visita col microfono al Museo Coloniale
di Tervueren. — 22,15: Concerto dell'orchestra della
Stazione di musica brillante e popolare - Nell'in-
tervallo: Canto con accompagnamento di fisarmonica.
— 23: Giornale parlato. — 23,10: Dischi. —
24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore
19,15: Lezione di russo. — 19,30: Da Brno. — 20: Con-
certo di cembalo: 1. Jelinek: *Variazioni in mi bemolle
maggiore*; 2. Vanhal: a) *Minuetto*, b) *Marcia*. — 20,45:
Da Bratislava. — 22: Segnale orario - Notiziario. —
22,15: Dischi. — 22,30-22,50: Notiziario in tedesco.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore
19: Praga. — 19,30: Concerto corale di canti popolari.
— 20: Praga. — 20,15: Trasmissione di una festa popo-
lare nella ricorrenza della dichiarazione di Turcian-
sky-svaty-Martin. — 22: Praga. — 22,15: Notiziario in
ungherese. — 22,30-22,45: Dischi.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore
19: Praga. — 19,30: Concerto corale di canti popolari.
— 20: Praga. — 20,15: Bratislava. — 22-22,50: Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. —
Ore 19: Praga. — 19,10: Un disco. — 19,15: Conversazio-
ne. — 19,30: Brno. — 20: Reicha: *Quintetto in re op. 91*
per fiati. — 20,30: Bratislava. — 22-22,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg:
kc. 237,5; m. 1263; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. —
20: Campane - Per le signorine. — 20,30: Soli di cem-
balo. — 20,45: Concerto corale di canti popolari. —
21,15: Duhamel: *Lapointe et Ropiteau*, commedia in
un atto. — 21,50: Notiziario. — 22,5: Concerto variato
di musica francese. — 23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. —
Ore 19,30: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Infor-
mazioni e cambi. — 20,35: Conversazione: «La setti-
mana a Bordeaux cent'anni fa». — 20,50: Estrazione
di premi. — 21: Dischi. — 21,20: Notiziario - Bollettini
diversi. — 21,30: Concerto per il trio della stazione.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore
19,30: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Radio
gazzetta, di Lione. — 20,40-21,30: Conversazioni e
cronache varie. — 21,30: Serata strumentale e vocale
dedicata a opere di Charles Gounod

Adottando l'ANTENNA SCHERMATA

(Vedi inserzione a pag. 63)

OPUSCOLO ILLUSTRATO 80 pagine testo: L. I anche in francobolli.
OPUSCOLO ILLUSTRATO e MODULO che dà diritto ad una
CONSULENZA TECNICA per MIGLIORARE L'AUDIZIONE DEL
VOSTRO APPARECCHIO RADIO: L. 5 (rimborsabili sul primo acquisto).

LABORATORIO RIPARAZIONI RADIO

ING. F. TARTUFARI - VIA DEI MILLE 24, TORINO; TEL. 46-249



Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario e bollettini. — 21,10: Conversazione sportiva. — 21,20: Rassegna della stampa. — 21,30: Radio-teatro. Gerald e Spitzer: *Suo marito*, commedia in tre atti. — 22: Informazioni dell'*Eclairteur de Nice*. — Meteorologia.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,30: Conversazione giuridica. — 19,37: Dischi. — 19,50: Conversazione orticola. — 19,57: Dischi. — 20,8: Bollettino sportivo. — 20,10: Giornale parlato. — 20,25: Corriere degli spettacoli. — 20,30: Dischi. — 21: Intermezzo. — 21,15: Conversazione sulla moda. — 21,20: Mezz'ora di allegria con Max Régner e la sua compagnia. — 21,55: Intermezzo. — 22,10: «Una storia d'amore», recitazione e canzoni. — 22,25: Intermezzo. — 23: Musica da camera: Roussé: *Trio*, per flauto, viola e violoncello. — 23,25: Dischi. — 24: Fine.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18,45: Notiziario. Bollettino meteorologico - Conversazioni varie. Attualità. — 20,30: Concerto orchestrale diretto da Flament con arie per soprano: 1. Flament: *Variations symphoniques su un tema rococò*; 2. Casadesus: *London Sketches*.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19,30: Notiziario e bollettini diversi. — 19,35: Rassegna di libri di nuova edizione. — 20: Conversazione cinematografica. — 20,10: Cronaca letteraria. — 20,30: La vita pratica. — 21: Radio teatro: Alfred Savor: *Banco*, commedia con artisti della Comédie Française. Negli intervalli alle 21,30: Rassegna dei giornali della sera. — Meteorologia. — 22,15: Bollettino sportivo. — Informazioni. — Conversazione di Christophe. — 23,30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione letteraria. — 19,15: Attualità. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lalo: *Faust*, preludio; 2. Février: *Petite suite d'Antan*; 3. Thomas: Balletto dell'*Amleto*; 4. Solo di cello; 5. Moszkowski: Sei arie di danza. — 20,30: Segnale orario. — Notiziario in francese. — 20,45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21,30-23,30: Concerto di musica brillante e da ballo. — In un intervallo: Notiziario in francese.

Telosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Musica militare. — 19,30: Melodie. — 19,45: Orchestra viennese. — 20: Arie di opere. — 20,15: Musica campestre. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Fisarmoniche. — 21,15: Musica sinfonica. — 21,30: Canzonette. — 22: Brani di operette. — 22,30: Orchestre varie. — 23: Musica di film. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Musica russa. — 0,15: Per gli ascoltatori. — 0,30: Canzonette. — 0,45: Orchestra viennese. — 1: Notiziario. — 1,5: Fantasia radiofonica. — 1,15-1,30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto di una banda militare. — 20: Notiziario. — 20,10: Koenigswusterhausen. — 20,40: Trasmissione brillante variata in dialetto. — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo musicale. — 23,24: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Quv. del Fidelio*; 2. Bizet: *Suite dell'Arlésiana* n. 1; 3. Verdi: *Melodie dall'Aida*; 4. Liszt: *Potacca* in mi maggiore.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18,30: Concerto di musica da camera. — 19,20: Dialogo: *Contemporanei*. — 19,40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,10: Humperdinck: *Un matrimonio contro voglia*, opera comica in 3 atti. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,20: Trasmissione variata: *Secondo i punti di vista*. — 23,15-24: Concerto di musicisti da

camera: 1. Juon: *Profili* per due violini e piano op. 9; 2. Dombrowski: *Serenata romantica* per quartetto d'archi; 3. Schutt: *Fiabe di valzer* per piano, violino e cello op. 54.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Heilsberg. — 20: Notiziario. — 20,10: Lipsia. — 21: Biérkowski: *Europa sonora*, una sinfonia dei segnali di intervallo. — 22: Segnale orario. — Meteorologia. — 22,20-24: Amburgo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19,30: Concerto orchestrale variato. — 19,45: Attualità. — 20: Segnale orario. — Notiziario. — 20,10: Muehlacker. — 20,50: Bernhard Blume: *Cercatori di tesori e marinai*, radiorecita. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Notizie regionali. — Meteorologia. — 22,30: Beethoven: *Quartetto d'archi* in re maggiore, op. 18, n. 13. — 23: Amburgo. — 24,2: Dischi (musica sinfonica).

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Concerto orchestrale variato. — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione variata: *Il microfono a Bartenstein*. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Czubka: *Ouv. del Pagliaccio*; 2. Lehar: *Melodie dal Paganini*; 3. Richardy: *Rapsodia spagnola*; 4. Strauss: *In centro*, valzer; 5. Bukowski: *Marchia dei Tartari*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,20: Conversazione. — 22,40-24: Monaco.

Koenigswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Dizione. — Meteorologia. — 19,5: Concerto pianistico. — 19,30: Concerto vocale di *Lieder*. — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione letteraria dedicata alle opere drammatiche moderne. — 20,40: Dischi (balletti). — 21: Breslavia. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,30: Conversazione sportiva. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-24: Monaco.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Rassegna settimanale. — 19,30: Concerto corale di *Lieder*. — 19,50: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,10: Lipsia. — 21: Kohlhaas e Kalthoff: *Fata Morgana*, commedia con dischi. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,30: Dischi. — 23: Trasmissione variata: *Addio all'estate*. — 23,30-24: Musica da camera di Telemann: 1. *Sonata* per violino in la maggiore; 2. *Sonata* per flauto in re maggiore; 3. *Trio* in mi minore per flauto, violino e piano.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18,20: Concerto variato orchestrale e vocale. — 19,15: Concerto di cete. — 19,35: Conversazione: *I Gotti della Crimea*. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto di musica zingana: *Echi della Puzsta*. — 22: Notiziario. — 22,20: Dischi. — 22,40-24: Monaco.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20,10: Lipsia. — 21: Concerto vocale di *Lieder*. — 21,40: Conversazione: «L'opera di colonizzazione della Germania». — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Musica brillante e popolare. — Muehlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18,30: Concerto orchestrale variato. — 19,40: «Si diventa centenari?», conversazione. — 20: Notiziario. — 20,10: Conversazione sulla Saar. — 20,30: Concerto vocale di canti di marinai. — 20,50: Francoforte. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,30: Dischi (Canti popolari di tutto il mondo). — 24-2: Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Conversazione scientifica. — 19,45: Conversazione teatrale. — 20,5: Dal canto fermo a Purcell: *Canti di vario carattere* di W. Byrd (1589) eseguiti da i «Cantori della radio». — 20,25: Intervallo. — 20,30: Conversazione. — 21: Antonio Cecov: *Ivanov*, radio-recita sulla vita provinciale dell'ante guerra in Russia (Adattamento per il microfono di Barbara Burnham). — 22,30: Segnale orario. — Notiziario. — 23: Melodie vittoriole, suite musicale. Orchestra del Teatro della B.C.C. ed il coro maschile. — 0,10: Letture. — 0,15-1: Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Concerto dell'orchestra da ballo della B.C.C. — 20,15: Concerto strumentale (sette): 1. Elgar: *Saluto d'amore*; 2. Brahms: *Valzer*; 3. Foulds: *Lamento celtico*; 4. W. H. Squire: *Selezione di canzoni popolari*; 5. Ketelbey: *In un mercato persiano*; 6. Mac Dowell: Frammenti di *Schizzi della foresta*. — 21: Trasmissione di varietà. — 22: Concerto di un'orchestra d'archi della B.C.C. con arie per contralto: 1. Purcell: *Suite* per archi; 2. Canto; 3. Arensky: *Variations su un tema di Ciaikovski*; 4. Dvorak: *Canti per contralto*; 5. Puccini: *Minuetto*; 6. Mackenzie: *Due arie scozzesi*. — 23: Segnale orario. — Notiziario. — 23,10: Musica da ballo. — 23,40: Dischi. — 24: Musica da ballo ritrasmessa.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19,30: London Regional. — 20,15: Concerto corale con soli di piano. — 21: London Regional. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23: Segnale orario. — Notiziario. — 23,10: Conversazione. — 23,25-0,15: London Regional. — North Regional: kc. 688; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19,30: London Regional. — 20,15: West Regional. — 21: London Regional. — 22: Concerto dedicato a compositori contemporanei della regione. — 23: Segnale orario. — Notiziario. — 23,10: Conversazione. — 23,30-1: London Regional.

ecco come si usa...

Per ottenere dal Thermogène l'effetto richiesto, occorre applicarlo in modo che il medicamento, del quale il cotone è imbevuto, si sciolga ed agisca: il sudore ne è buon solvente. Applicate dunque la falda del Thermogène sulla regione del corpo che è la sede della malattia, facendola aderire bene alla pelle, e fate in modo di sudare. Alle persone che difficilmente sudano si consiglia di spruzzare leggermente la falda con acqua calda salata, oppure con



acqua di Colonia, usando di preferenza uno spruzzatore e inumidendo solo la parte che deve essere messa a contatto della pelle. Il Thermogène è un rimedio economico, pulito, facile uso, assolutamente inoffensivo, che può essere applicato anche uscendo di casa per le proprie occupazioni. Sostituisce gli incomodi cataplasmi, i senapismi, i cerotti, ecc.:

è indicato nei Raffreddori di petto, Tossi, Reumatismi, Neuralgie, Lombagini e in tutte le malattie causate dal freddo e dall'umidità. Rifiutate le imitazioni, richiedete Thermogène Vandebroeck e insistete per avere la scatola che porta a tergo la popolare vignetta del Pierrot che lancia fiamme dalla bocca.



Il Thermogène
ovatta che genera calore
non sporca
non lascia traccia
non s'attacca alla pelle

In tutte le Farmacie a L. 4,50
la scatola (prezzo ribassato)

FABBRICATO IN ITALIA DALLA
SOC. NAZ. PRODOTTI CHIMICI
& FARMACEUTICI - MILANO

Autonizzazione Riefelt - Milano 43272 - 1928-341

RADIO ARDUINO
TORINO
Via Palazzo di Città, N. 8

Antenna Interda
Elimina molti i disturbi elettrici
Grande rendimento
m. 40 filo L. 6
contro assegno

La più grande Casa Italiana specializzata in tutte le parti staccate Radio.

Chiedere nuovo catalogo illustrato 1934-35 inviando Lire 1 in francobolli

Convincetevi!
con l'esperimento e non con le parole che la cura della STIPICHEZZA si ottiene con il

MATHE DELLA FLORIDA
composto esclusivamente di vegetali.
Chiedete GRATIS l'interessante opuscolo ai

Concessionari esclusivi del SAZ & FILIPPINI
MILANO - Via G. Uberti, 37

S. E. IL CAPO DEL GOVERNO VISITA A MELZO LA SOCIETÀ ANONIMA EGIDIO GALBANI

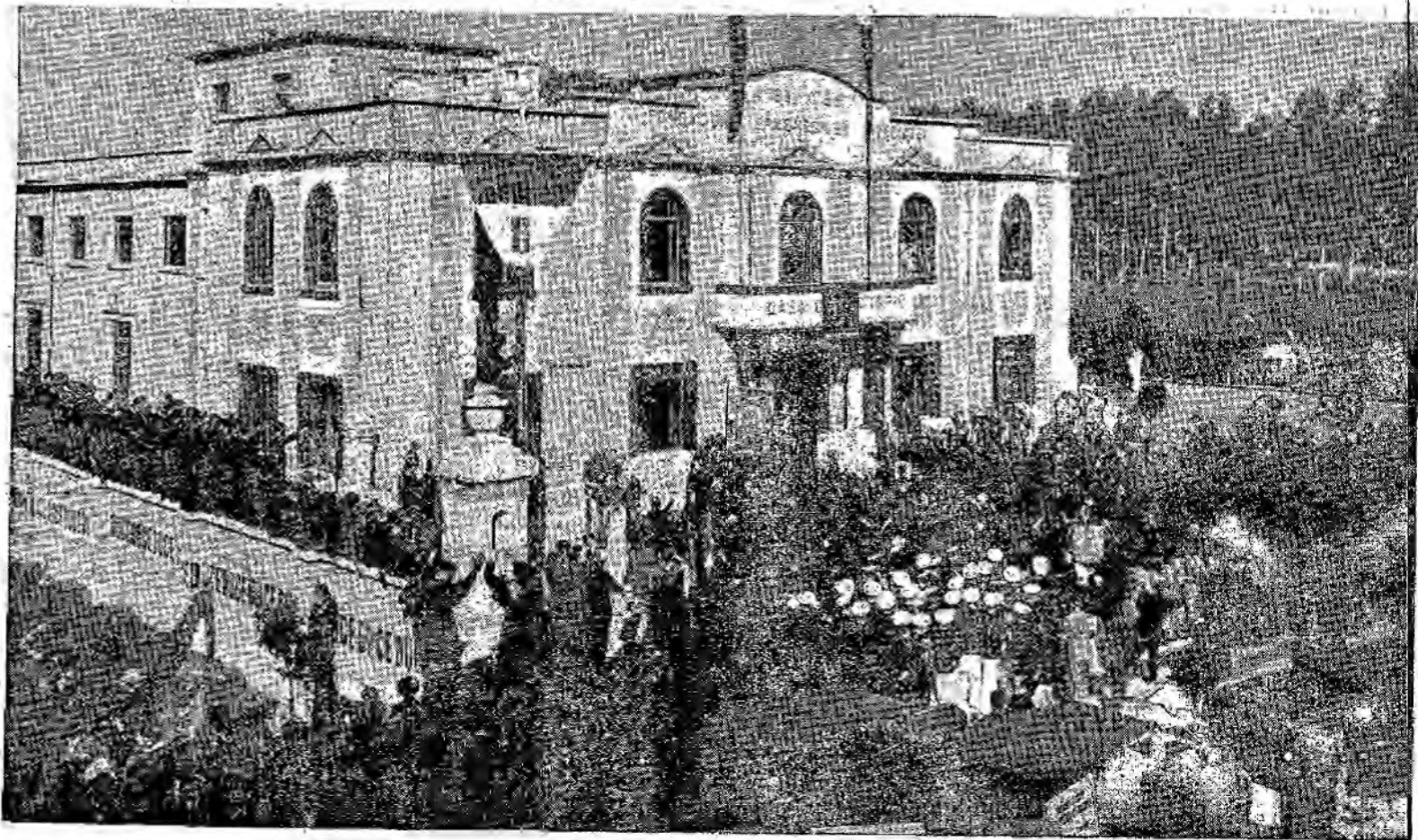


Il Duce visita lo stabilimento accompagnato dai dirigenti della Società:

Le tre giornate che il Duce ha recentemente dedicate a Milano e alla provincia hanno compreso nel loro dinamico-svolgimento una rassegna di tutte le più importanti organizzazioni industriali. Il Capo ha voluto, pur nelle soste necessariamente brevi, rendersi esatto conto delle forze produttrici della zona e alle aziende più meritevoli ha voluto concedere l'ambitissimo premio di una sua visita. Dal novero delle ditte cui tale onore è toccato non poteva essere esclusa la Società Anonima Egidio Galbani che nel suo stabilimento di Melzo ha potuto mostrare al Duce come la propria, quotidiana opera di produzione sia concepita e attuata con perfetto spirito fascista.

Il fiorire di una così vasta azienda non sarebbe stato infatti possibile senza un preciso riconoscimento dei propri doveri e dei propri diritti da parte dei dirigenti e delle maestranze, senza una cordiale intesa tra tutti coloro che, in maggiore o minore proporzione, contribuiscono quotidianamente alla vita di un così perfetto organismo industriale. Lavorare non soltanto con la mente e col braccio, ma lavorare anche col cuore: ecco il principio animatore, ecco la forza propulsiva per cui la Società Anonima Egidio Galbani ha potuto conquistare uno dei primissimi posti nell'industria casearia mondiale.

Non ci sembra pertanto superfluo rifare un po' la storia di una sì complessa organizzazione: servirà essa a dimostrare come le più lontane mete siano ben raggiungibili allorché alla volontà tenace si associa un equilibrato ed equanime concetto sociale. Poi il conoscere l'origine e gli sviluppi della Galbani sarà anche interessante per tutti coloro, e non sono pochi, che ancor oggi continuano a considerare la casearia più come un'attività del singolo rurale che non come una vera e potente industria. I prodotti della Galbani, se pur sempre si moltiplicano e si rinnovano, sono ormai troppo noti tra la massa dei consumatori, in Italia e all'estero, perché sia necessario elencarli: il cerchio del *Bel Paese*, il triangolo del *Rez*, il rettangolo del *Certosino* figurano con



assiduità sulla tavola del Creso americano e su quella del generale amaro sul desco dei Doghesi italiani, francese e tedesco, e su quello del minatore del Sud Africa, e ovunque di tali prodotti si riconosce il gusto finissimo, la qualità inconfondibile e costante. Vediamo dunque attraverso quanti anni di paziente lavoro sia stato possibile raggiungere un sì confortevole risultato.

Fu nel 1882 che la ditta Galbani iniziò la sua attività, inizio modesto, ma era per quei tempi notevole e sicuro; senza impazienze già si sapeva dove si voleva arrivare e muovendosi su solide basi era facile supporre che la meta sarebbe stata raggiunta. I formaggi molli della Galbani conquistarono presto per i loro pregi una larga notorietà, così che fu necessario dopo pochi anni ingrandire l'azienda, migliorare i mezzi tecnici, sviluppare i servizi. Come sempre in un organismo industriale in sviluppo si palesò dopo qualche decennio di attività la necessità di far confluire nell'azienda l'energia di uomini nuovi che sostituendo i fondatori potessero merce criteri più intonati all'esigenza dei tempi far compiere alla ditta nuovi progressi. Ed ecco nel 1921 entrare nell'organizzazione Galbani i fratelli Invernizzi.

Sotto la guida abile e sagace di questi giovani avviene subito la trasformazione in società anonima e l'attività della Galbani si moltiplica: la potenzialità produttiva aumenta, una nuova linea vitale ringagliardisce e sviluppa l'azienda. Preso, diciamo così, il comando della Galbani, i tre fratelli Invernizzi: Gildo, oggi purtroppo scomparso, Achille e Rinaldo, coadiuvati dai collaboratori sigg. Elvezio Ardiani e Nando Nogarà, seppero insomma con una severa preparazione tecnica portare la loro industria a quella perfezione che dai competenti e perfino dai concorrenti viene additata ad esempio. Intorno al nucleo centrale formato dallo stabilimento di Melzo: ben quattro altri stabilimenti sorti: alla Certosa di Pavia, a Casale Cremasco, a Corteolona, a Pagnana di S. Angelo Lodigiano. Distano tra loro questi stabilimenti parecchi chilometri, ma chi entri in uno qualunque di essi subito avverte che è una stessa mano che tiene le redini dell'azienda, è una stessa mente che organizza i servizi, è uno stesso spirito che illumina e sostiene. Il programma vedendo come si svolge la lavorazione dei formaggi nella grandiosità degli stabilimenti della Galbani prova al primo momento un vero e proprio senso di stupore e subito l'immagine del classico caseificio di altri tempi gli appare come preistorica. Amplissime sale gli si presentano in un perfetto nitore: tutti i muri rivestiti di candide piastrelle in ceramica, macchie lucenti come fossero installate pochi momenti prima e la maestranza, mille e più persone, sia uomini e donne, tutta in vesti bianche come sacerdoti di un tempio ove si onora la purezza. Quando si viene a sapere che ogni giorno la lavorazione assorbe ben milleseicento ettolitri di latte, tutto quell'ordine e quell'osservanza scrupolosa delle norme igieniche appare veramente come un prodigio.

Al centro è centralizzata l'amministrazione della vasta azienda, e in ogni stabilimento si trovano nei uffici che ne dirigono il funzionamento. Galbani dispone per l'analisi dei prodotti di una macchinaria prima, in latte, quant'altra in formaggio, e suscettibile di alterazioni, frigoriferi potenti capaci di sviluppare fino a un milione e mezzo di frigorimetri-ora, vastissimi magazzini di stagionatura dove i formaggi nel loro arbetente aspetto stanno disposti in scaffali così ordinatamente da far venire l'idea, per chi sa qualcosa di analogia, di una biblioteca che una mano amorosa e diligente riordini quotidianamente.

Vano ai reparti riservati alla lavorazione dei formaggi, sorzano per tutti i servizi accessori dell'azienda dai laboratori dove si costruiscono le scatole, casse ai magazzini di spedizione, dai pacchi di automobili dove si allineano completezze di treni e una falange di furgoncini alla fabbrica che fornisce le etichette, quelle etichette caratteristiche che l'ufficio propaganda della Galbani ha fatto, con la sua accorta attività, conoscere ormai in tutto il mondo. Proprio in tutto il mondo, perché la potenza commerciale che i fratelli Invernizzi hanno saputo dare all'azienda non è certo inferiore alla potenza produttiva. Basta ricordare che i prodotti della Galbani trovano la migliore accoglienza, sono, oltre la Francia che pur ora ne importa in quantità, ne importa quantità enormi l'America del Sud, gli Stati Uniti, la Turchia, l'Egitto, la Germania, la Gran Bretagna, la Cina, il Sud Africa e persino l'India, Paesi, specialmente per quel che riguarda la



L'offerta al Duce di un album nel quale sono illustrate le attività della Galbani S. A.

Francia e la Gran Bretagna dove l'industria casearia dà prodotti tipici di gran valore, ma dove tuttavia il *Bel Paese*, il *Certosino*, i *Cremini* vengono richiesti insistentemente da vaste masse di consumatori biomanisti.

Su questa affermazione, oltre i confini dell'Italia abbiamo voluto soffermarci inquantoche essa esalta una, oltre che della eletta qualità del prodotto, della serietà dei metodi commerciali con i quali l'azienda procede.

I fratelli Invernizzi vivendo in continuo contatto con le loro maestranze e con esse lavorando in perfetta comunione d'idee conoscono si pure i bisogni di ogni singolo e non trascurano quelle providenze che, come il Dopolavoro, la Cassa Mutua o la Colonia Alpina, servono a dare il benessere fisico e morale ai lavoratori. Attuazione anche questa di un principio enunciato dal Duce nel suo discorso di Milano, «che non si verifichi più l'evento illogico, paradossale e al tempo stesso crudele della miseria vicino all'abbondanza».

Abbiamo cercato in una sintesi rapida di dare una visione della grandiosità di una fra le più moderne organizzazioni dell'industria casearia, e anche la limitazione dello spazio ci abbia pur troppo obbligati ad omettere particolari di molto interesse, ci sembra tuttavia di essere riusciti a rendere chiara questa nostra opinione: che la Società Anonima Galbani oltre al merito ed al prestigio prettamente industriale altri due ne ha grandissimi: quello di essere un'azienda modello dal punto di vista sociale e quello di significare nel mondo la perfezione a cui può

giungere il lavoro italiano organizzato e condotto con perfetta disciplina fascista.

Il Duce che, come si è detto, ha voluto onorare di una sua visita lo stabilimento di Melzo, nel rapido passaggio attraverso gli uffici e i laboratori ha con il suo occhio acutissimo visto che tra le mura solide e linde di quei vastissimi ambienti la dottrina fascista era ben penetrata, che la sua parola non era giunta soltanto all'orecchio dei dirigenti e delle maestranze, ma aveva scavato assai fondo e si era ben radicata nei loro cuori e nelle loro menti. Ed ecco forse perché lasciò lo stabilimento della Società Anonima Galbani un limpido e vasto sole illuminava il suo maschio volto.

Il Capo del Governo ha autorizzato il Presidente della Società Anonima Galbani di Melzo a diffondere la seguente comunicazione per radio:

«Il Duce, visitando oggi gli impianti della Società Galbani di Melzo, ha espresso la sua più completa soddisfazione, per la bellezza, la modernità, l'igiene e grandiosità degli impianti ed ha esternato ai dirigenti il suo compiacimento più vivo, autorizzando a dar notizia di questo suo compiacimento».

La S. A. Galbani ha offerto alle Opere Assistentziali del Partito in segno di gratitudine per la visita di S. E. Mussolini un contributo di centomila lire. Dopo la visita allo stabilimento, S. E. il Capo del Governo ha inaugurato la Casa del Littorio, donata a Melzo dai fratelli Rinaldo e Achille Invernizzi in memoria del fratello Ermenegildo.

LUNEDÌ

29 OTTOBRE 1934-XIII

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 59. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: London Regional. — 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritono. — 21: London Regional. — 22: Conversazione. — 22,25: Programma variato di musica, poesia e prosa. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Musica da ballo scozzese. — 23,30-1: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: London Regional. — 20,15: Concerto vocale e corale in gaelico. — 21: London Regional. — 22: Concerto della banda della polizia di Bristol. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,15: Almanacco regionale. — 23,30-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — **Lubiana:** kc. 527; m. 599,3; kW. 5. — *In occasione del lutto nazionale le trasmissioni saranno annunciate volta per volta.*

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1334; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20,30: Risultati di corse ippiche. — 20,35: Concerto di fisarmoniche. — 20,59: Dischi. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21,20: Concerto di dischi. — 21,35: Tendenze dei mercati internazionali. — 21,40: Concerto di musica italiana: 1. Rossini: Ouverture del *Guiglielmo Tell*; 2. Corti: *Nostalgia di Granata*; 3. Liment: *Alla Casertinese*; 4. Mariotti: *Pavana dogale*; 5. Bolzoni: *Mimetto*; 6. Montanaro: *Notti arabe*; 7. Valisi: *Seduzioni*; 8. Puccini: Fantasia sulla *Madame Butterfly*. — 22,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: *Ritorno dall'estero*; 2. Clemus: *Amare*; 3. Delibes: Fantasia sulla *Lakmé*; 4. Bague: *Carnevale giapponese*; 5. Elgar: *Saluto d'amore*; 6. Salabert: *Le arie di Maurice Chevalier*, pot-pourri. — 23,30: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 18,30: Lezione di francese. — 19: Pubblicazioni. — 19,15: Meteorologia - Notiziario. — 19,30: Segnale orario - Conversazione. — 19,45: Rassegna della politica estera. — 20,15: Concerto dell'orchestra sinfonica di Oslo diretto da Atav Kjelrand con Vladimir Horowitz, piano: 1. Bjarne Brustad: *Suite*; 2. Brahms: *Concerto in mi bemolle maggiore per piano*; 3. Debussy: *La mer*. — 21,40: Meteorologia. — 21,45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Melodie di film sonori in dischi. — 22,45: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19,10: Conversazione musicale. — 19,40: Conversazione letteraria. — 20: Concerto di pianoforte - Musica popolare. — 20,20: Conversazione artistica. — 20,40: Appelli di soccorso. — 20,43: Dischi. — 20,55: Bollettino di notizie. — 21: Johansen e Girnatis: *Beethoven*, radio-recita con musica. — 23,10: Notiziario. — 23,25: Concerto di musica brillante e da ballo. — 0,10-0,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi (musica per violino). — 19,25: Conversazione di propaganda aviatoria. — 19,30: Conversazione: « I Polacchi a Sachalin ». — 19,45: Programma di domani. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: Concerto orchestrale di musica leggera con canzoni al piano. — 20,45: Giornale-radio. — 20,55: « Come si lavora in Polonia », conversazione. — 21: Concerto orchestrale con soli di piano: 1. Borodiu: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 2. Ciaikovski: *Concerto in si minore*. — 21,45: Conversazione su problemi culturali contemporanei. — 22: Concerto di pubblicità. — 22,15: Musica da ballo da un ristorante. — 23: Meteorologia. — 23,5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Concerto di musica da camera. Dvorak: *Quintetto in mi bemolle maggiore*. — 21,10: Dischi. — 22: Giornale radio. — 22,30: Concerto orchestrale notturno da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino di dischi richiesti. — 20,15: Giornale parlato. — 20,20: Bollettino sportivo. — 20,30: Quotazioni di Borsa - Conversazione in catalano. — 21: Dieci minuti di radiopedagogia. — 21,10: Conversazione di propaganda aviatoria. — 21,20: Conversazione pedagogica. — 21,30: Notiziario. — 22: Campanone - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società.

Quotazioni di merci, valori e cotoni. — 22,10: Rivista festiva in versi. — 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione con canzoni. — 23: Notiziario - Concerto vocale. — 23,35: Soli di violoncello e piano. — 24: Trasmissione di ballabili. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Effemeridi - Sestetto della stazione. — 19,30: Quotazioni di Borsa (Intervallo). — 20: Giornale parlato: Wagner: *Tristano e Isotta*, selezione in dischi. — 23: Giornale parlato - Concerto di chitarra - ind: Musica da ballo. — 0,45: Notiziario. — 1: Campanone - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18,45: Conversazione di psicologia. — 19,30: Concerto di violoncello e piano. — 20,10: Conversazione. — 20,45: Concerto di una banda militare. — 22-23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Sinfonia n. 34 in re maggiore*; 2. Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore per cello e orchestra*; 3. Nielsen: *Andante lamentoso per orchestra d'archi*; 4. Atterberg: *Suite n. 7 per orchestra d'archi*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Dischi. — 19,20: Lezione di inglese. — 20: Trasmissione da stabilire. — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto variato di musica svizzera. — 22,15-22,25: Conversazione: « Il nuovo annuario svizzero ».

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45: Notiziario. — 20: Vita sportiva. — 20,15: Quartetto dei zampognari di Praga: 1. J. Maudr: *Motivi per zampogna* (assolo); 2. J. Maudr: *Motivi del Höhrmerwald* (quartetto); 3. J. Maudr: *Canzoni polacche, pot-pourri*; 4. Alb. Pek: *Variazione su una canzone (zampogna e due violini)*; 5. V. Klinomaz: *Berceuse* (quartetto); 6. J. Maudr: *Una canzonetta (zampogna e due violini)*; 7. Pek: *Capriccio (zampogna, violino e violoncello)*; 8. Klinomaz: *Polca* (quartetto). — 21: Canzoni campagnole (dischi). — 21,30: Musica da ballo (dischi). — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18,50: Concerto di musica campestre e da ballo. — 19,30: Notiziario. — 19,40: Conversazione. — 20: Con-

certo dell'orchestra della stazione: 1. Schwart: *Sul cavallo di legno*; 2. Naef: *Una lettera d'amore da Vienna*; 3. Langer: *Grossmutterchen*; 4. K. Maun: Frammenti della *Prinzessa del circo*; 5. Eierné: *Marchia dei piccoli fauri*; 6. Reindel: *Rapsodia ungherese*. — 21: Concerto corale di canzoni popolari e brillanti - In un intervallo: Notiziario. — 22,10-22,30: Relazione sui lavori della S.d.N.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18,30: Lezione di tedesco. — 19: Concerto di violino e piano. — 19,45: Concerto di solisti. — 21,40: Giornale parlato. — 22: Musica zingana. — 22,50: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da L. Rajter: 1. Frakas: *Ouverture*; 2. Debussy: *Petite suite*; 3. Borodin: Danze nel *Principe Igor*; 4. Ciaikovski: *Mozartiana*.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore 17,20: Trasmissione di un'opera. — 21 (In tedesco): « Un operaio al microfono: Che cosa è successo il mese scorso nella mia officina ». — 21,55: Dalla Piazza Rossa. Campanone del Cremlino. — 22,5 (In inglese): « Attraverso l'Unione dei Sovieti: L'Estremo Oriente ». — 23,5 (In spagnolo): « Come i bolscevichi hanno preparato l'insurrezione armata ».

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Non effettua trasmissioni.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 21,30: Notiziario.

Mosca IV: kc. 832; m. 363,6; kW. 100. — Ore 21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto di musica orientale variata. — 19,45: Notiziario, bollettini diversi e dischi. — 21: Segnale orario. — 21,5: Concerto di dischi richiesti. — 21,49: Notiziario. — 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione - Selezione di operette - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario e dischi.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20,30: Dischi. — 20,45: Conversazione: « Regine di bellezza ». — 21-23,30: Concerto di musica riprodotta. — 22 (intervallo): Notiziario.

Radiosavigliano

3 valvole
Due circuiti accordati senza risonanze
con 1 tubo-pentodo
Manteca selezionata e potenza
Mod. 80 - onde medie L. 600

5 valvole
Superretrodina di valvole doppie
Rafforzazione con diodo
Controllo automatico di volume
Dinamico a grande scala
Mod. 20 - onde medie L. 900
Mod. 71 - onde medie CORTE L. 1050
SCALA PARLANTE

Dispositivo Fotografico
adattabile a qualunque tipo
di apparecchio radio - Foto-
rino a doppia velocità - pick-
up per registrare L. 450

2 valvole
Stabilità di frequenza
Mod. 127 - onde medie L. 1800
Mod. 17 - onde medie CORTE
SCALA PARLANTE - controllo
automatico di volume L. 2000

7 valvole
RADIOFONOGR.
Mod. 15 - onde medie CORTE
SCALA PARLANTE - controllo
automatico di volume L. 1850

7 valvole
RADIOFONOGR.
Mod. 31 - onde medie L. 2300
SCALA PARLANTE - controllo
automatico di volume L. 2500

7 valvole
RADIOFONOGR.
Mod. 30 - onde medie L. 2300
SCALA PARLANTE - controllo
automatico di volume L. 2500

Tutti i prezzi si intendono per marca Savigno nel Comune di Torino
compresa tasse radiotelevisive - install. labor. e tempo di abbonamento
secondo tariffe telefoniche

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO
CORSO MORTARA 4 - TORINO

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI
GABRIELE FAURÉ

Gabriele era l'ultimo dei sei figli di Ognissanti Omorato Fauré, maestro elementare a Pamier; era nato il 12 maggio 1845 in quella piccola città dell'Ariège. La modesta famigliola viveva tranquilla nell'ombra, ma il carattere vivace dei Fauré faceva presagire una meritata ascesa. Infatti il nonno di Gabriele, che si chiamava pure Gabriele, era stato un umile macellaio; ma il figlio suo, maestro elementare, divenne ispettore le direttore di una Scuola normale e la carriera artistica di Gabriele fu tale che il suo paese natio si gloria del suo figlio illustre: i cui meriti insigni furono riconosciuti sia in patria che all'estero.

La famiglia Fauré abitava nei locali della Scuola Normale di Montgauzy, che era un antico convento. Quando sotto le alte volte ad arco delle aule scolastiche risonavano i canti degli allievi, Gabriele ascoltava con diletto; ed alla festa era felice di andare nella cappella annessa alla Scuola, dove veniva celebrata la Messa solenne con coro ed organo. L'organista, il curato di Rieucros, permetteva al fanciullo di sfare presso l'organo, ed egli seguiva nota per nota tutta la Messa con grande attenzione, e come estasiato. Il curato, che aveva preso a benvolere Gabriele, gli insegnò i primi rudimenti della musica, ed il fanciullo si esercitava con passione e zelo all'armonium. Dopo qualche tempo lo strumento gli fu familiare, e siccome egli poteva disporre per molte ore della giornata senza che alcuno lo disturbasse, si abbandonò quasi inconsapevole al gusto dell'improvvisazione.

Nessuno ascoltava mai le esecuzioni di Gabriele; nessuno si rendeva conto dei progressi che egli, pur senza maestro, compiva. Ma un giorno entrò nella cappella, mentre il fanciullo suonava, una vecchia signora, intenditrice di musica, e meravigliata della sicurezza di tocco del piccolo artista, consigliò i suoi genitori a mandarlo alla Scuola di musica religiosa Niedermeyer di Parigi. Il padre, che non aveva molta fiducia nelle disposizioni musicali di Gabriele, e non avrebbe mai pensato di farne un musicista, fu molto titubante: il caso volle che il direttore della Scuola, il maestro Niedermeyer, andasse a Foix, vicino a Montgauzy, per un concerto; allora, con l'occasione, gli fu presentato l'arpiante allievo. Il maestro scoprendo in lui qualità eccezionali, non solamente lo accettò nella sua Scuola, ma gli accordò speciali condizioni di favore.

La scuola Niedermeyer era un serio istituto di educazione; il maestro Niedermeyer era molto bravo; ma, temperamento freddo e forse troppo gusterò, non sapeva comunicare agli allievi tutta la passione che lo animava.

Fauré non fu nei primi tempi tra i migliori allievi, sia per la mancanza di basi sicure, sia per innata timidezza; ma, quando ebbe la ventura di avere a maestro il pianoforte Camillo Saint-Saëns fece rapidi progressi, tanto che in breve egli conquistò i migliori premi della Scuola. Saint-Saëns non era davvero un comune maestro di pianoforte, ed agli allievi che più lo seguivano, oltre alle composizioni classiche del programma rivelava con grande penetrazione Bach, Schumann, Liszt e Wagner, anche se questi ultimi erano allora considerati come rivoluzionari della musica, e conosciuti solo da pochi iniziati. Gabriele Fauré fu per tutta la vita riconoscente ai suoi maestri, e specialmente a Saint-Saëns, il quale aveva veramente completato la sua educazione artistica.

Quando nel 1865, a vent'anni, Fauré, conseguito il diploma, accettava il posto di organista alla chiesa di San Salvatore di Rennes, non aveva che un'ambizione: succedere un giorno al suo Maestro nel posto di organista alla Madeleine di Parigi. Il suo sogno, doveva avverarsi nel 1877, quando già erano molto conosciute ed apprezzate parecchie sue composizioni, tra le quali il Canto di Racine, La farfalla ed il fiore, la Rapsodia su tre Cantici bretoni e l'aria rovine di un'abbazia.

M. G. ANTONIO.

MARTEDI

30 OTTOBRE 1934 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13-13,30 e 13,45-14,15: HOLLYWOOD ORCHESTRA (Vedl Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.
16,50: Giornale radio - Cambi.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.
17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10-17,55 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Caster: *Con un altro*; 2. Billi: *Mattinata*; 3. Billi: *Ninon*; 4. Lehár: *Eva*, fantasia; 5. Blanc: *Madrigale montano*; 6. Blon: *Scena della spiaggia*; 7. Boieldieu: *La dama bianca*, sinfonia; 8. Bootz: *Henriette*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Georges Davanzati.
20,45:

Falstaff

Opera comica in 3 atti di ARRIGO BOITO

Musica di GIUSEPPE VERDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN

Maestro del cori: OTTORINO VERTOVA

Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi, «Una grande interprete di Verdi: Giuseppina Pasqua» - Notiziario letterario.
Dopo l'opera: Giornale radio e musica da ballo sino alle ore 24.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III**

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA FRANCESE DELL'800; 1. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; 2. Bizet: *L'Arlesienne*, suite; 3. Charpentier: *Luisa*, incoronazione della musa del popolo.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

FALSTAFF

Opera comica in tre atti
di ARRIGO BOITO

Musica di
GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI:

Falstaff	Mariano Stabile
Ford	Ernesto Radini
Alice	Maria Camiglia
Nannetta	Magda Olivero
Meg	Mita Vasari
Quickly	Fanny Antua
Fenton	Gino Del Signore
Cajus	Adelio Zagonara
Barolfo	Giuseppe Nesi
Pistola	Bruno Carmassi

DIRETTORE D'ORCHESTRA
TULLIO SERAFIN

13-13,30 e 13,45-14,15: HOLLYWOOD ORCHESTRA: 1. Stransky: *Bellarosa*; 2. Beltran: *Adios juventud*; 3. Valente: *I granatieri*, fantasia; 4. Barbot: *Suite spagnola*; 5. Wadteufel: *Espana*; 6. Cuscina: *Fior di Siviglia*, fantasia; 7. Hollaender: *Lasciami essere la tua Carmen*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,10: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Lehár: *Le belle Polesane*; 2. Silesu: *Un po' d'amore*; 3. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 4. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 5. Stefer: *Senza parlar*; 6. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 7. Ramoni: *Il mio ideale*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

MILANO TORINO GENOVA
Ore 21,45

L'ASSENTE

GEORGES MITCHELL

(Traduzione di W. LO...)

MARTEDÌ

30 OTTOBRE 1934 - XIII

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: **Programma Campari**

(Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano)

21,45 (Milano-Torino-Genova):

L'Assente

Commedia in quattro atti di GEORGES MITCHELL (Traduzione di WITOLD LOVATÉLLE).

Personaggi:

Andrea Polderman, Febo Mari; Enrico Polderman, Franco Becci; Pietro Polderman, Ernesto Ferrero; Ambrogio, Giuseppe Galeati; Yoris, Edoardo Borelli; Un uomo, Nardo Resti; Un bambino, Marco Doni; Rita Ansvet; Giuseppina Falcini; Dina Van Slois, Celeste Marchesini; Geltrude, Letizia Carrara; Susca Van Slois; Giulietta de Riso; Caterina, Aida Ottaviani; Mina, Maria Vigo; Maria, Carla Setti.

21,45 (Firenze-Trieste): Gianna Manzini: «La moda è una cosa seria».

22 (Firenze-Trieste):

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Pianista RIO NARDI

1. Bach: *Toccata in do maggiore*: a) Preludio, b) Adagio, c) Fuga; 2. Gluck: *Gavotta*; 3. Beethoven: *Scozzese*; 4. Chopin: 2 *Notturmi e 2 Studi*.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,14: **CONCERTO DEL QUINTETTO**: 1. Pennati-Malvezzi: *Graziella*; 2. Delibes: *Lakmé*, aria di ballo; 3. Catalani: *A sera*; 4. Mariotti: *Malie di gitana*; 5. Higgs: *Vita giapponese*, suite; 6. Siede: *Signorina dei narcisi*; 7. Ciaikovsky: *Capriccio italiano*, op. 45.

17-18: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME - Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: **Programma Campari**

(Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano)

21,45: **L'Assente**

Commedia in quattro atti di GEORGES MITCHELL

23: Giornale radio.

PALESMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: **CONCERTINO DI MUSICA VARIA**.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto della signora.

17,40-18,10: Dischi.

18,10-18,30: **LA CAMERATA DEI BALILLA**.

Variazioni ballillesche e capitano Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

La farsa amorosa

Scene popolaristiche in tre atti di A. ROSSATO

Musica di RICCARDO ZANONAI

Dirige l'Autore

Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA

(Registrazione)

Negli intervalli: «Quadri e momenti della Metropoli», conversazione di M. Franchini - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 19,30: Due opere di V. Blodek (dal Teatro Nazionale). - Budapest - Ore 19,30: Wagner: L'oro del Reno, opera in tre atti (dall'Opera Reale Ungherese). - Francoforte - Ore 20,10: Suppé: Cavalleria leggera, operetta (versione radiofonica in due atti). - Amburgo - Ore 20,10: Concerto di piano (W. Gieseking). - Muehlacker - Ore 20,50: Concerto orchestrale con Juan Manén, violino. - Radio Parigi - Ore 21: Delibes: Lakmé, opera; Letorey: Le siciliani, balletto (dall'Opera Comique). - Drottwich - Ore 23,30: Concerto d'organo di F. Germani.

AUSTRIA

Vienna: kc. 502; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 19,5: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 18,50: Concerto di musica brillante e da ballo. - 19,35: Attualità. - 20,5 (dalla Wiener Volksoper): Wolf-Ferrari: *Sty*, opera in 3 atti. - 22,40: Notiziario. - 23: Musica da jazz. - 0,30-1: Dischi (canti).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19: Conversazione musicale con audizione di dischi. - 19,15: Dischi. - 19,45: Intermezzo di canzoni popolari. - 20,15: Cronaca del mondo operaio. - 20,30: Giornale parlato. - 21: Concerto corale di canti popolari. - 22: Conversazione. - 22,15: Concerto dell'orchestra della Stazione. - 23: Giornale parlato. - 23,10: Dischi a richiesta degli ascoltatori. - 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18,45: Trasmissione per i fanciulli. - 19,30: Concerto di musica brillante. - 20: Conversazione. - 20,15: Trasmissione di un canto di guerra musicale. - 20,30: Giornale parlato. - 20,55: Per le donne. - 21: Trasmissione di una radio-recita fantastica in tre atti. - 23: Giornale parlato. - 23,10: Dischi. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19,10: Conversazione. - 19,25: Introduzione alla trasmissione seguente. - 19,30 (dal Teatro Nazionale): Due opere di V. Blodek: 1. *Zitek*; 2. *Janek*. - 21,45: Attualità. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,15: Dischi. - 22,30-22,45: Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19,10: Conversazione. - 19,25: Introduzione alla trasmissione seguente. - 19,30 (dal Teatro Nazionale Slovacco): Smetana: *La sposa venduta*, opera in 3 atti. - 22: Praga. - 22,15: Notiziario in ungherese. - 22,30-22,45: Dischi.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19,10: Lezione di esperanto. - 19,25-22,45: Praga.

Kosice: kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. - Ore 19: Praga. - 19,10: Brno. - 19,25: Canzoni popolari slovacche. - 19,45: Dischi. - 20: Trasmissione dal Teatro Municipale di Kosice di un concerto di gala della Filarmónica di Kosice, in occasione dell'Anniversario della Dichiarazione di Turcinask-svaty Martin. Direzione di B. Holecek: 1. Allocuzione; 2. Fibich: *Una notte a Karlstein*, ouverture op. 26; 3. Schneider-Trnasky: *La promessa di Pribina*, poema sinfonico; 4. Dvorak: *Sinfonia in sol maggiore* op. 88. - 22: Praga. - 22,15-22,45: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 19,10: Brno. - 19,25-22,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1178; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 237,5; m. 1263; kW. 75. - Ore 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario - Conversazione. - 19,30: Conversazione. - 20: Campana - Letture. - 20,30-24: Grande serata danzante dedicata alla vecchia generazione - In un intervallo (22,5-22,20): Notiziario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,2; kW. 12. - Ore 19,30: Radio-giornale di Francia. - 20,30: Informazioni e cambi. - 20,35: Notiziario. - 20,45: Dischi. - 21,30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo). - In seguito: Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 19,30: Radio-giornale di Francia. - 20,30: Radio-gazzetta di Lione. - 20,40-21,30: Conversazione e cronache varie. - 21,30: Trasmissione federale (da Strasburgo) - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 19: Dischi. - 19,30: Giornale radio. - 20,45: Dischi. - 21,15: Conversazione. - 21,30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. - 21,10: Conversazione agricola. - 21,20: Lezione di inglese. - 21,30: Conversazione di attualità - Radio-concerto. - 22: Notiziario dell'*Eclairneur de Nice* - Meteorologia. - 22,15: Radio-concerto di dischi.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19,25: Quotazioni di Borsa. - 19,39: Trasmissione religiosa protestante. - 19,50: Conversazione cinematografica. - 19,57: Conversazione di attualità. - 20,5: Bollettino sportivo. - 20,10: Giornale parlato. - 20,25: Corriere degli spettacoli. - 20,30: Intermezzo - Concerto di solisti (dischi). - 21: Intermezzo. - 21,15: Breve bozzetto radiofonico. - 22: Concerto di musica brillante per l'orchestra della stazione diretta

LA MIGLIORE CALDAIA
per impianti autonomi di riscaldamento
e preparazione di acqua calda

AVVA

Prodotto dalla
Ditta Federica Dell'Orto - Milano
Via P. Umberto I, 10 - Tel. 65.132

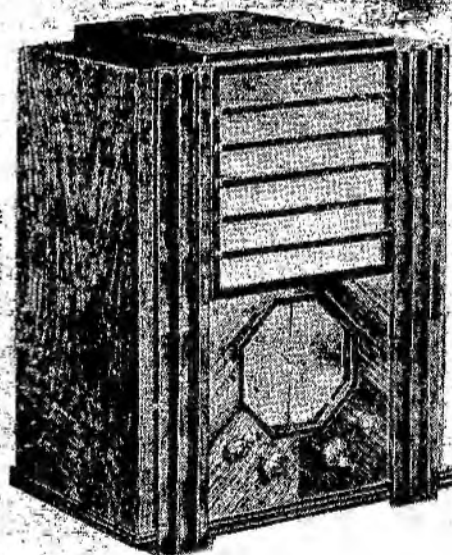


CALZATURIFICIO DI VARESE
FILIALE IN TUTTA ITALIA

42 37



FADA Radio

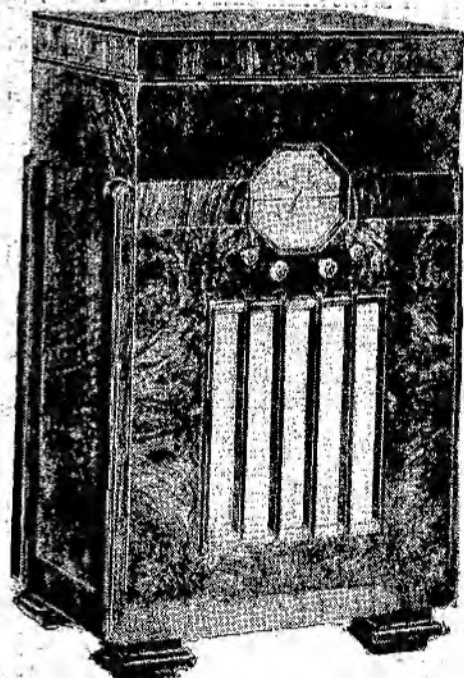
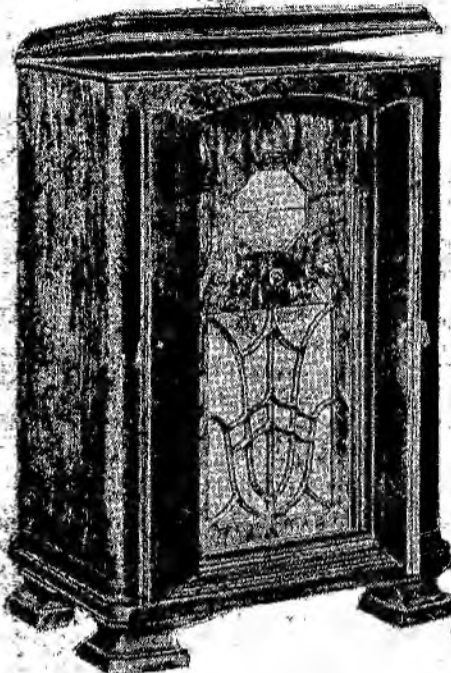


MIDGET 1541

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE CON
3 GAMME D'ONDA: 2 CORTE - 1 MEDIA
L. 1050

**CONSOLLE con FONOGRAFO
G - 1644**

SUPERETERODINA A 10 VALVOLE CON
5 GAMME D'ONDA: 3 CORTE - 1 MEDIA
1 LUNGA - 2 TIPI DI MOBILI
L. 3700



**CONSOLLE CONVERTIBILE
1542**

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE CON
3 GAMME D'ONDA: 2 CORTE - 1 MEDIA
L. 1300

**CONSOLLE con FONOGRAFO
G - 1542**

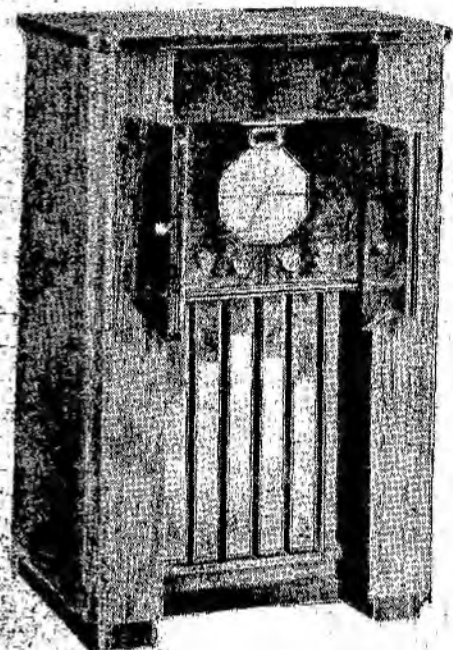
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE CON
3 GAMME D'ONDA: 2 CORTE - 1 MEDIA
L. 1650

**CONSOLLE CONVERTIBILE
1743**

SUPERETERODINA A 7 VALVOLE
CON 3 GAMME D'ONDA:
CORTE - MEDIE - LUNGHE
L. 1900

**CONSOLLE con FONOGRAFO
G - 1743**

SUPERETERODINA A 7 VALVOLE
CON 3 GAMME D'ONDA:
CORTE - MEDIE - LUNGHE
L. 2300



DAI PREZZI È ESCLUSO L'ABBO-
NAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

MARTEDÌ

30 OTTOBRE 1934 - XIII

da Th. Mathieu: 1. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*; 2. Christine: Arie e frammenti di sue opere; ecc. ecc. - In seguito: Giornale parlato.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — 20.30: Concerto vocale di canti popolari. — 21: Conversazione di storia dell'arte. — 21.15: Notiziario politico. — 21.30: Trasmissione federale (v. Strasburgo).

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19.20: Notiziario e bollettini diversi. — 19.40: Lezione di tedesco. — 20: Conversazione: «Leggende celtiche». — 20.15: Conversazione: «Una sera da Liautey a Rabat». — 20.30: La vita pratica. — 21: Ritrasmissione dello spettacolo dato al teatro nazionale dell'Opera Comique: 1. Leo Delibes: *Lakme*, opera; 2. Omer Letorey: *Le sictien* - Negli intervalli: Rassegna della stampa - Meteorologia - Informazioni - Bollettino sportivo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione giuridica in tedesco. — 19.15: Attualità. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Messa: *Suite funambulesque*; 3. Saint-Saëns: Preludio e corteggio da *Dejantra*. — 20.30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20.45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21.30: Trasmissione federale: Serata drammatica: 1. Lorde e Montignac: *Figure à cera*, dramma in due atti; 2. Veber e Gorse: *Una veglia al Père-Lachaise*, dramma in tre atti brevi; 3. Lorde e Morel: *L'affare Boreau*, commedia in un atto. — 23.30: Notiziario in francese.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 69. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Musica sinfonica. — 19.30: Arie di opere. — 19.45: Trombe da caccia. — 20: Can-

BULBI OLANDESI di FIORI

Questa è la stagione propizia per ordinare la nostra collezione-reclame:

75 tulipani, rossi gialli e celesti; 25 narcisi bianchi e gialli; 100 giacinti Muscari in colori diversi; 150 crochi in bianco, celeste e giallo, 50 ixijs, 100 iridi in celeste e giallo. Questa collezione di lusso di 500 bulbi Olandesi di fiori di prima qualità per sole 50 lire, franco di spese di spedizione e di dogana in tutta l'Italia. Insegnamento per la piantagione e 5 giacinti in colori per stanza, gratis. Contro assegno L. 2 in più.

M. WALRAVEN & Co.

B u menzuechter, Kerkstraat, 23 Hillegom (Olanda)



SOLO IL CAMALEONTE E
L'INECTO RAPID
HANNO STRAPPATO
ALLA NATURA
IL SEGRETO DEI COLORI

INECTO RAPID
TINTURA PERFETTA
PER I VOSTRI CAPELLI

zonette. — 20.15: Fisarmoniche. — 20.30: Notiziario. — 20.45: Arie di operette. — 21.15: Soli di piano. — 21.30: Duetti. — 22: Messenger: Selezione dalla *Veronica*. — 23: Fantasia radiofonica. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Fantasia radiofonica. — 0.15: Soli vari. — 0.30: Melodie. — 0.50: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.5: Musica di film. — 1.15-1.30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto di arie e *Lieder* per coro e strumenti popolari. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di piano (Walter Gieseking): 1. Weissmann: Due pezzi dalla *Terra dell'estate*; 2. Busoni: *Sonatina da Ad usum infantis*; 3. Debussy: *Pagode* (danze orientali); 4. Debussy: *Due studi* n. 11 e 1; 5. Niemann: *La cascata d'argento*. — 20.35: Concerto orchestrale e corale di canti militari: *Passa il reggimento*. — 21.15: Concerto orchestrale sinfonico con solo di piano (Gieseking): Hans Pfitzner: *Concerto* per piano e orchestra op. 31. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo musicale. — 23-24: Koenigswusterhausen.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18.45: Concerto pianistico. — 19.20: Conversazione e letture. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ziehrer: *Cittadini viennesi*, valzer; 2. Ortleb: *Nella grotta azzurra di Capri*; 3. Kletzki: *Serenata argentina*; 4. Kick-Schmidt: *Inno al sole*; 5. Kark: *Da un libro di fiabe*; 6. D'Albert: Melodie dall'opera *Mareike von Nymwege* (1923); 7. Brahms: *Danze ungheresi* n. 4 e 7; 8. Hellmesberger: Valzer dalla *Venditrice di viole*; 9. Blankenburg: *Partenza dei gladiatori*, marcia. — 21.10: Trasmissione politica variata. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.25: Mozart: *Sinfonia concertante* per oboe, clarinetto, corno e fagotto. — 23.45-24: Breslavia.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Trasmissione variata: *La Sassonia nelle battate e nei Lieder*. — 20: Notiziario. — 20.10: W. Goethe: *Il Piervot d'oro*, operetta. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Conversazione di radiotecnica. — 23.30-24: Musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18.45: Concerto orchestrale variato. — 19.45: Attualità. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: Suppé: *Cavalleria leggera*, operetta in due atti (rielab.). — 22: Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali - Meteorologia. — 22.30: Concerto pianistico: Schubert: *Sonata*, op. 42 in fa minore. — 23: Breslavia. — 24-2: Muehlacker.

Heisberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Concerto di musica da camera. — 19.30: Per gli operai. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto vocale di ballate. — 20.40: Concerto di musica per saxofono e piano: 1. Dvessel: *Sonata*; 2. Monti: *Czardas*. — 21.10: Monaco. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.25: Rassegna degli avvenimenti politici. — 22.40: Brockmeier: *Cantata tedesca*.

Koenigswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Günther: *Kaltgold*, radio-recita. — 19.30: Musica da ballo. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20.10: Serata brillante variata dedicata alla musica campestre tedesca. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23-24: Concerto variato di musica tedesca (registrazione).

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Conversazione: «La Russia sovietica allo spirare del 2° piano quinquennale». — 19.30: Concerto orchestrale Leuschner: *Danze europee*. — 19.50: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10: Musica brillante e da ballo. — 20.50: Racconti. — 21.10: R. Strauss: *Sinfonia domestica* op. 53, per grande orchestra. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20-22.30: Per i giocatori di scacchi.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19.5: Concerto corale di *Lieder* della Saar. — 19.35: Conversazione: «Theodor Wiegandt». — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra filarmonica di Dresda: 1. Cherubini: Ovv. dell'*Anacreonte*; 2. Mozart: *Serenata* n. 6 per orchestra d'archi e batteria; 3. Berlioz: Frammenti della *Sinfonia fantastica*; 4. Ciaikovski: *Andante cantabile* per orchestra d'archi; 5. Nicolai: Ovv. delle *Allegre comari di Windsor*. — 21: Peter Christophorus: *Caterina, una ragazza di fabbrica*, radio-recita. — 22: Notiziario. — 22.20: Musica da ballo (dischi). — 23-24: Concerto orchestrale di musica tedesca (registrazione).

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione musicale variata dedicata a Rudolf Berthold. — 20: Notiziario. — 20.10: Conversazione del direttore della stazione: «Il nostro programma invernale». — 20.25: Grande concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano, tenore e baritono: 1. Spontini: *Ouverture della Vestale*; 2. Canto; 3. Kodaly: *Danze da Gatanta*; 4. Suder: Scena finale dell'opera: *L'abito fa il monaco*; 5. Beer-Walbrunn: *Rondo*; 6. Canto; 7. Strauss: Minuetto dal *Borghese gentiluomo*; 8. Stravinski: *Scherzo*; 9. Canto; 10. Wolf: *Intermezzo del Corregidor*; 11. Canto. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Trasmissione popolare variata. — 23-24: Concerto orchestrale di musica tedesca (registrazione).

Muehlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18.30: Concerto orchestrale dedicato alle operette. — 20: Notiziario. — 20.10: Koenigswusterhausen. — 20.50: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino (Juan Manén): 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 4, in sol maggiore; 2. Mozart: *Concerto di violino* in sol maggiore; 3. Haydn: *Sinfonia* (sconosciuta) in si bemolle maggiore (dall'archivio del prof. dr. Sandberger). — 22: Segnale orario -

LA CORRISPONDENZA di CAMPARI

Amici radioascoltatori.

Eccoci di nuovo un pacco di Corrispondenza Campari, o, almeno, della vostra corrispondenza indirizzata a Campari, giunta nello spazio di quattro o cinque giorni, e che l'Ufficio ricevente ci consegna per una cerchia di quel che vi può essere di particolarmente interessante, e per il successivo incasellamento. Sono circa ottocento tra lettere, cartoline e tagliandi, e riuniscono un numero ben maggiore di richiedenti e di musiche domandate, che molte missive portano diverse firme... e numerosi titoli di brani musicali. Così, sommariamente, perchè vi serva d'esempio, e vi dia, una volta tanto, un'impressione in sintesi del corriere postale di Campari, per quanto si riferisce alla sua iniziativa radiofonica, procediamo insieme ad uno spoglio affrettato. Non vi faremo elencare nelle diverse categorie di musica, né catalogare per autore o per nome, gli armoniosi oggetti delle vostre richieste: poiché questa pazienza è a noi riservata. Leggeremo, di sfuggita, tra le prime carte, i nomi di alcune località di provenienza: Roma, Napoli, Milano, Torino, Firenze (quante domande da Roma, in questi giorni, perchè?) e noi: Grosseto, Ponte a Egola di Pisa, Livorno, Carsoli d'Aquila, Fresonara d'Alessandria, Ostiglia di Mantova, Campolongo Maggiore, Faenza, Reggio Calabria, Gallarate, Bologna, Catanzaro, Paria, Padova, Palermo, Agrigento, Porto Viro di Rovigo, Novara, Forlì, Terni, Fusignano di Ravenna, San Giorgio di Nogaro, Pieve Santo Stefano d'Arezzo, Bari, Biella, Venezia, Belluno, Militello, Cosenza, Asti, Moltrasio (Lago di Como), Taranto, Cuneo, Lanzara, Casciavola di Pisa, Castagneto d'Alba...

Perchè leggiamo questi nomi a caso? Perchè vogliamo seguire con ordine esatto le lettere che ci passano dinanzi allo sguardo: e perchè ci piace, e ci compiaciamo veramente di veder arrivare a Campari il pensiero e il saluto degli amici radioascoltatori, da luoghi così diversi e lontani, da città così grandi e da paesi tanto piccoli, dal Veneto come dalla Sicilia, dalle regioni ove la radio ha raggiunto la maggior diffusione come da quelle ove ancora gli uditori sono meno numerosi. Perchè ci allietta il fatto che il consenso e l'interessamento del pubblico non conoscano distinzione di regione, di usi, di costumi, di ceti sociali.

E che dire quando in una sola sessantina di lettere che scorriamo tra le prime, troviamo un foglio spedito da Parigi racheudente due richieste che son già state accontentate in anticipo («Signora Fortuna» e «Stornelli romani») e due altre corrispondenze da Ginevra, una di un gruppo di assidui ascoltatori («nei vostri magnifici programmi»), e l'altra di due signore che portano cognomi italiani ed affermano di ascoltare dalla Svizzera con grande piacere l'Ora Campari? Che dire?

Troviamo in questa stessa minuscola raccolta di lettere, minuscola raccolta in confronto alla valanga che fu determinata dall'iniziativa Campari, la risposta. La signora Ilva Tricca da Sansepolcro scrive: «Ho appreso con gran dispiacere che fra non molto non udremo più le tue deliziose Ore...». E il signor Mario Pagano, con un gruppo di camparisti da Avezzano: «Molto dispiace dover abbandonare questa bell'ora Campari».

Continueremo questo esame esemplare.

RICHIESTA A "CAMPARI",

Titolo della musica

Nome dell'autore

Editore o marca del disco

Nome e cognome del richiedente

Indirizzo

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



...mickela esattamente dorata di CAMPARI
in acqua dirottata gata a glo almorfero

Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Dischi (serenate).
— 23: Breslavia. — 24:2: Musica popolare e brillante
In un intervallo: Virtuosi al piano e al violino
(Manen).

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1059; m. 285,7; kW. 50. — West National: kc. 1148; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: « Dal canto fermo a Purcell ». Musica strumentale eseguita da un complesso di viole dirette da Rudolph Dolmetsch. — 19,50: Lezione di francese. — 20,20: Dischi. — 20,30: Conversazione. — 21: Intermezzo pianistico: 1. Albeniz: Cordoba; 2. Albeniz: Tango; 3. Albeniz: Malagena; — 21,15: Bruce Sievier e Pat Thayer: The Silver Patrol, dramma romantico musicale. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 23: Conversazione astronomica. — 23,20: Concerto d'organo di Fernando Germani. Musica italiana: 1. Frescobaldi: Toccata per l'elezione; 2. Pasquini: Pastorale; 3. Vivaldi: Concerto in la minore; 4. Bossi: a) Siciliana e giga; b) Colloquio colle rondini; 5. Manari: Studio da concerto. — 0,10: Letture. — 0,15-1: Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: North Regional. — 20,30: Concerto della banda militare della B.B.C. con soli di pianoforte: 1. Eric Coates: I ponti di Londra, marcia; 2. Saint-Saens: Ouverture della Principessa gialla; 3. (per piano) D. Scarlatti: Sonata in sol minore; b) Chopin: Tre preludi; 4. Mackenzie: Prima rapsodia scozzese; 5. Mendelssohn: Due canti senza parole (per piano); 6. Ravel: Toccata; 7. Dukas: Scherzo dallo Stregone apprendista. — 21,30: Antonio Cecov: Ivanov, radio-recita della vita provinciale d'anteguerra della Russia. — 23: Segnale orario - Notiziario - In seguito: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale ritrasmissione da un ristorante. — 20,15: Concerto corale di canzoni popolari. — 21: Concerto bandistico con recitazione allegria al pianoforte. — 21,45: Mozart: Don Giovanni, opera (II atto). — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-0,15: London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Conversazione automobilistica. — 19,50: Concerto bandistico. — 20,45: Prima parte del Concerto della Società Farmacologica di Liverpool diretta da sir Thomas Beecham: 1. Mendelssohn: Ouverture, notturno e scherzo; 2. Delius: Eventide; 3. Haydn: Sinfonia n. 97 in do. — 21,45: Commedia dialettale in un atto. — 22,45: Canzoni per Trio vocale. — 23: Segnale orario - 23,10: Musica da ballo. — 23,30-1: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Lezione di gaelico. — 19,50: Programma in versi e canto - Dalle opere di Maimie A. Richardson. — 20,10: Rassegna di libri. — 20,35: Concerto orchestrale di musica leggera con soli di violino. — 22,30: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-1: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Conversazione. — 19,45: Dischi. — 20,30: Concerto orchestrale con aria per baritone dedicato a Vaughan Williams. — 21,30: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — In occasione del lutto nazionale le trasmissioni saranno annunciate volta per volta.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1324; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto di musica leggera da ballo. — 20,30: Risultati di corse ippiche. — 20,35: Soli di fisarmonica. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21,21: Concerto variato belga: 1. Caludi: Eros, ouverture; 2. Leemmas: Aurora; 3. Van Herck: Capriccio leggero; 4. Mavet: Jean-Christophe; 5. La Gye: L'antima stighiozza; 6. Brusselmans: Le Nereidi, suite. Nel intervallo: Tendenze dei mercati internazionali. — 22,10: Marce e valzer conosciuti: 1. Fucik: Entrata dei gladiatori; 2. Durand: Primo valzer; 3. Ganne: Marcia inglese; 4. Strauss: Il bel Danubio

blu, valzer. — 22,30: Concerto di piano: 1. Brahms: Rapsodia in sol minore; 2. Schumann: Quattro brani; 3. Liszt: a) Funerale; b) La Campanella. — 23,5: Concerto vocale. — 23,30: Musica da ballo del jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 18,30: Per le signore. — 19: Pubblicazioni. — 19,15: Meteorologia - Informazioni. — 19,30: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Hugo Kramm, con soli di canto. — 20: Conversazione sociale. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. Programma di musica leggera e popolare. — 21,10: Letture letterarie. — 21,40: Meteorologia. — 21,45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Soli di balalaiche. — 22,45: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18,55: Musica leggera. — 19,40: Musica strumentale. — 20,10: Lezione di inglese. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Notiziario. — 20,45: Dischi. — 21,40: Trasmissione di una radio-recita: Hildebrandt: La famiglia Kegel (tratta da un racconto della Camera oscura). — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di arte per soprano e coro: 1. Lehár: Selezione di Giuditta; 2. Zeller: Veda, così si balla a Vienna; 3. Hruby: Specialità viennesi. — 22,55: Dischi. — 23,20: Concerto dell'orchestra della stazione. - Musica popolare. — 23,40: Notiziario. — 23,50: Musica leggera. — 0,40: Fine.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto vocale. — 19,20: Conversazione di attualità. — 19,30: Concerto di un coro misto dell'Associazione dei maestri polacchi. — 19,45: Programma di domani. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: Musica leggera (dischi). — 20,45: Giornale radio. — 20,55: « Come si lavora in Polonia », conversazione. — 21: Dischi. — 22: Concerto di pubblicità. — 22,15: Musica da ballo ritrasmissione. — 22,45: Conversazione in esperanto (da Cracovia). — 23: Meteorologia. — 23,5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Ionel Perlea: 1. Gluck: Ouverture di Ifigenia in Aulide; 2. D'Albert: Concerto per violoncello e orchestra. — 21: Intervallo. — 21,15: Continuazione del concerto sinfonico: 1. Schumann: Prima sinfonia in si bemolle maggiore. — 22: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino di piano - Dischi richiesti. — 20,15: Giornale parlato. — 20,30: Quotazioni di Borsa - Conversazione turistica. — 21: Dieci minuti di radiopedagogia. — 21,10: Conversazione di un membro del Comitato contro la guerra. — 21,20: Conversazione pedagogica. — 21,30: Notiziario. — 22: Campane - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di varietà - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, valori e cotone. — 22,10: Varietà. — 22,40: Canzonette. — 23: Notiziario da Madrid - Concerto dell'orchestra della stazione. Opere del maestro J. B. Lambert - In seguito: Dischi. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Effemeridi - Concerto variato. — 19,30: (Intervallo): Cambi - Notiziario. — 20,15: Concerto di piano. — 21: Informazioni di caccia e pesca. — 21,15: Notiziario - Concerto vocale per basso. — 22: Conversazione storico-descrittiva. — 22,30: Conversazione musicale con esempi in dischi. — 23: Giornale parlato - Sestetto della stazione. — 23,20: Trasmissione eventuale da un teatro di Madrid. — 0,45: Notiziario (intervallo). — 2: Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kW. 30. — Goteborg: kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — Haryby: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18,45: Lezione di francese. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione.

1. Schumann: Ouverture, scherzo e finale. 2. Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra in mi minore. — 21,15: Cronaca letteraria. — 22,23: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

Beromunster: kc. 566; m. 539,6; kW. 100. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati scolastici. — 19,15: Conversazione con illustrazione: « La voce degli uccelli ». — 19,50: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20: Concerto orchestrale sinfonico della Società Musicale Bernese. — 22: Notiziario.

Monte Genèri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45: Notiziario. — 20 (da Berna): Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Conversazione. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Conversazione: Un viaggio in Finlandia. — 19,20: Musica da ballo. — 19,40: Conversazione letteraria. — 20: Trasmissione musicale brillante: Concerto orchestrale e vocale di musiche e canti popolari svizzeri con recitazione. — 21,15: Notiziario. — 21,25-22,30: Concerto di balalaiche: Musica popolare slava.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18,30: Concerto di tarogato. — 18,55: Conversazione. — 19,30: Trasmissione dell'Opera Reale Ungherese: Wagner: L'oro del Reno, opera in tre atti. — 21,55: Giornale parlato. — 22,20: Concerto di musica zingana. — 23,20: Trasmissione di un concerto strumentale da un ristorante.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore 19,30: Musica delle nazionalità dell'URSS - Adattamento radiofonico dell'opera ucraina di Cisciko: I prigionieri del pomello. — 21 (in tedesco): « L'uguaglianza delle donne nell'URSS ». — 21,55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22,5 (in francese): « L'istruzione pubblica nell'URSS ». — 23,5 (in olandese): « Cosa hanno promesso i bolscevichi prima di salire al potere e cosa hanno realizzato ».

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Ore 22: Ritrasmissione di stazioni estere.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 21: Danze e programma variato. — 21,30: Notiziario.

Mosca IV: kc. 332; m. 362,6; kW. 100. — Ore 21: Musica da ballo. — 22,30 (in spagnolo): « Come l'operaio sovietico dirige il suo paese ».

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: kc. 931; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi - Notiziario - Bollettino sportivo. — 20,30: Conversazione su attualità algerina. — 20,45: Estrazione di premi. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Concerto di musica riprodotta offerto da una ditta. — 21,30: Notiziario. — 21,35: A. Decourcell: Marie Duval, commedia in un atto. — 22,5: Meteorologia. — 22,10: Musica da camera. — 22,40: Dischi. — 22,45: Musica da jazz. — 22,55: Notiziario. — 23: Concerto di musica orientale variata.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20: Trasmissione in arabo. — 21: Frammenti di opere antiche. — 21,30: Frammenti di opere di Gounod. — 22: Attualità della settimana - Notiziario - Informazioni locali. — 22,15: Musica spagnola. — 21,40: Musica leggera. — 23-23,30: Musica riprodotta.

fate applicare sul vostro apparecchio radio il...



MANENS
Serbatoio

Un bagno di sole in pochi minuti!
si può fare col Sole Artificiale d'Alta Montagna
Originale Hanau. I nuovi modelli Giubileo ad accensione
automatica sono specialmente adatti per uso familiare.
Chiedete prospetti gratuiti alla

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B.
Piazza Umanitaria, 2 - MILANO
Tel. 50-712 Tel. 50-032

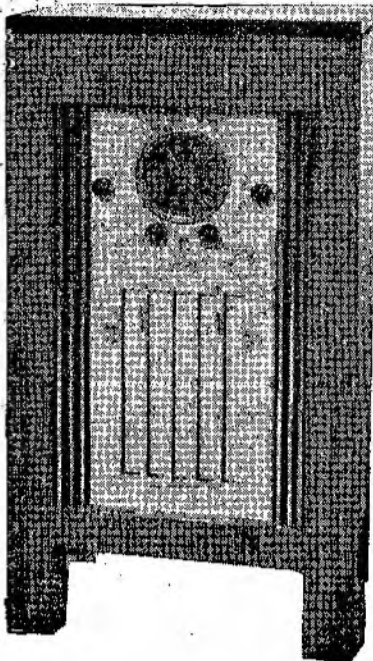




RADIO SITI

NUOVE SUPERETERODINE 1934 - 1935 ONDE MEDIE E CORTE

RADIOFONOGRACO Mod. 706 F.



Prezzo di listino

L. 2050

Costruito da: **S. I. T. I.** - Società
Industrie Telefoniche Italiane - Milano
Anon. Capit. L. 8.000.000 (versato L. 6.000.000)

Caratteristiche principali:

Nuovissima scala parlante, incisa su ampio quadrante ad **orologio** in cristallo, con nomenclatura delle Stazioni **luninosa** a due colori

Campo d'onda: onde medie da 200 a 580 metri - onde corte da 16,6 a 5,9 megacicli

Altoparlante dinamico a **cono grande**

Controllo automatico di volume

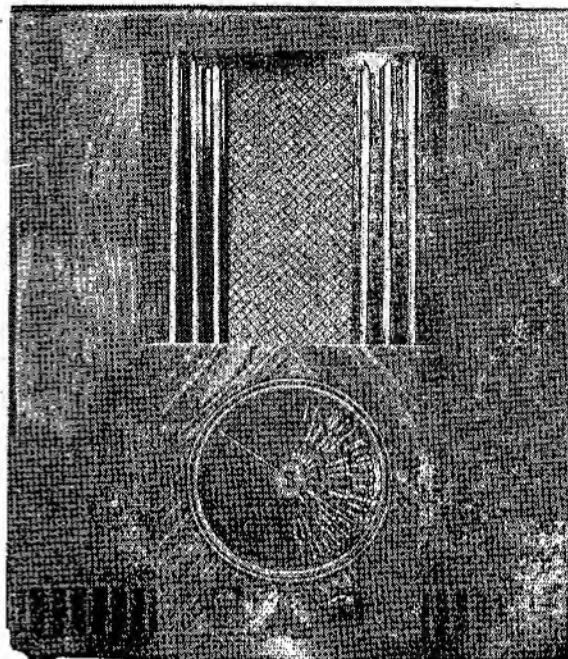
Regolatore di tono

Commutatore fonografico e presa per pick-up

Commutatore per l'adattamento a tutte le reti di illuminazione da 110 a 220 Volta

Sei valvole R.C.A. Radiotron originali e precisamente: due 78, una 6A7 una 6B7, una 41, una 80

MODELLO 706



Prezzo di listino

L. 1350

Nel prezzi è inclusa la tassa radio ma escluso l'abbonamento all' E. I. A. R.

Costruito secondo le norme speciali di sicurezza del Comitato Elettrotecnico Italiano

Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie

Sirac

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Società Anonima - Capitale Lire 700.000 interamente versato

MILANO - Piazza L. V. Bertarelli, 4 - Telefoni 82-186 - 87-134

IL PROFESSORE

Il biglietto diceva testualmente: « Il professore Marcantonio Belluschi si prega avvertire la S. V. Ill.ma che passerà da Lei nel pomeriggio di oggi verso le 14 per comunicazioni che la riguardano ».

Per ricerche che facessi nella mia memoria, di Marcantonio non mi riusciva di scovarne altri all'insuori di quello vissuto ai tempi degli antichi Romani, e per tutta una infinità di motivi non poteva dunque trattarsi della identica persona. In quanto poi alle « comunicazioni » non avevo la più lontana idea. Avevo trovato il biglietto svegliandomi alla mattina, all'alba di un mezzogiorno, passato sotto l'uscio di casa, ed ora, ancora mezzo assonnato, stavo pensando al da farsi quando un discreto bussare mi richiamò alla realtà. Aprii e mi trovai dinanzi ad un « professore », un omettino rigido ed impettito, con una faccia non totalmente sconosciuta.

— Ella, egregio signore — cominciò —, saprà già che sono dal biglietto che mi sono permesso di inviarle. Naturalmente il modo non era il più indicato, ma non ho trovato di meglio. Sono un suo quasi conoscente, dico quasi perchè da oltre un mese abito l'alloggio di fronte al suo (ecco dove l'avevo visto, perbacco!); e in questo frattempo, anche senza volerlo, mi creda, mi sono reso conto delle sue abitudini, diremo così, domestiche. Ed è per questo che sono qua. Lei mi dica che a casa sua fa il comodaccio suo, ed io potrò anche darle ragione, se il mio mestiere, dico meglio la mia missione, non me lo impedisse formalmente. Sono professore, egregio signore, professore di belle maniere. No, non rida niente monsignor Della Casa di anziana memoria, ma di belle maniere moderne, del come cioè deve comportarsi in casa sua un giovanotto come lei, per godere veramente e compiutamente di tutte le piacevolezze e comodità che la casa moderna ci offre. Specifico: io ho osservato che lei possiede una radio. Dico questo non per dire che lei sia un disturbatore della quiete pubblica, anzi, che ne usa e non ne abusa a tutto scapito dei vicini, ma mi permetta di farle a questo proposito, osservare che ella non sa ricavare dalla radio quel godimento interiore che questa modernissima invenzione sa dare. Mi spiego: come non si può salire su di un tram in corsa nello stesso modo col quale ci si sprofonda in una comoda poltrona, così ci sono diversi modi di sentire la radio, e ciò a seconda di quanto viene trasmesso. Ho studiato a lungo la questione e posso esserle utile in quanto lei vorrà seguirmi. Naturalmente senza alcun impegno da parte sua, passerò ora a darle un esempio pratico. La radio, vede, occorre prepararsi per udirla, occorre formarsi dentro di noi una specie di estasi, prenderla dirò così a piccoli sorsi per gustarne maggiormente le sfumature che sono infinite come la gamma dei colori. Non così come fa lei. No... non si disturbi, faccio da me!...

È in così dire, con una precisione di movimenti sconcertante, dandomi l'impressione di vedere me stesso, si agitò per la camera, si versò parecchi bicchierini di un liquore di mia conoscenza, si fumò un paio delle mie sigarette, altre se ne cacciò in tasca col gesto, naturalmente, che mi era abituale, e finì per accomiarsi dicendomi con un eloquio leggermente strascicante:

— Le confesso che anche il suo metodo ha del buono e mi riprometto di approfondirlo ancora, naturalmente col di lei permesso, ben lieto se potrò migliorare le mie cognizioni. Niente mi è di perfetto a questo mondo e anche noi, uomini di studio, dobbiamo continuamente tenerci a contatto colla vita, mio egregio amico. E se ne andò leggermente barcollante, col cappello un tantino sulle ventitrè, rigido e impettito (per quanto era possibile) come se ne era tenuto!

JIMMY.

MERCOLEDÌ

31 OTTOBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,8 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: IN GIRO PER L'ITALIA: a) Ernesto Murolo: Napoli e la Campania, radio-scena, b) Musiche e canti napoletani.

12,30: Dischi.
13-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Borcheret: Hallo! 1930, fantasia; 2. Katchen: L'ultimo perdono; 3. Ranzato: Happy jazz; 4. Caslar: Dimmi ancor che mi vuoi bene; 5. Escobar: Stagione; 6. Wagner: Tannhauser, marcia; 7. Fall: La principessa dei dollari, fantasia; 8. Fauchey: Intermezzo, pizzicato; 9. Ferrara: Ebbrezze d'autunno.

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.
16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17-10-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

17,55: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - « Il prato dei miracoli a Pisa » (parla la signorina Berthe Grossbard) - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
19,40-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,10: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.
20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA:

1. Inno greco;
 2. Trasmissione dell'opera Belfagor di S. E. Ottorino Respighi.
- Negli intervalli: Notiziari in lingua greca.
3. Puccini: Inno a Roma.
20,45:

Belfagor

Commedia lirica in un prologo, due atti, un epilogo di CLAUDIO GUASTALLA (dalla commedia di ERCOLE LUIGI MORSELLI).
Musica di OTTORINO RESPIGHI.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: S. E. OTTORINO RESPIGHI.
Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.
Negli intervalli: Conversazione musicale di Raffaello De Rensis - Notiziario teatrale.
Dopo l'opera: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

BELFAGOR

Commedia lirica in un prologo, due atti e un epilogo di CLAUDIO GUASTALLA (dalla commedia di E. L. MORSELLI)

Musica di OTTORINO RESPIGHI

PERSONAGGI

Belfagor	Emilio Giardini
Murolo	Salvatore Inccalosi
Olimpia	Berenice Sileri
Candida	Ida Rubizzi
Fidelia	Alba Anzellotti
Maddalena	Sura Massara
Baldo	Seturo Ferraro
Don Giuseppe	Augusto Romani
Menica	Maria Barlini
Un vecchio	Giustina Bandini
Un ragazzo	Virginia Remetti

DIRIGE L'AUTORE

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 811 - m. 277,5 - kW. 50 - TORINO: kc. 1120 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1323 - m. 277,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: IN GIRO PER L'ITALIA: a) Ernesto Murolo: Napoli e la Campania, radio-scena; b) Musiche e canti napoletani.
11,30-12,30: Puccini-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Puccini: La romana, valzer; 2. Lehár: Paganini, selezione; 3. Korjakoff: Aria di Marfa (dalla Fidanzata dello zar); 4. Puccini: Manon Le-

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - ROMA III
Ore 20.45

LA CASA DELLE TRE RAGAZZE

Musica in tre atti di
BERTÉ - SCHUBERT

MERCOLEDÌ

31 OTTOBRE 1934 - XIII

scout, fantasia; 5. Miglioli: *Notturmo n. 19*; 6. Guarino: *Strimpellata*; 7. Margheri: *Il valzer della gioia*.

12,30: Dischi
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Calendario della Moda.
13,10-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini; Pino: « Girotondo ».

17,10 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del violinista AURELIO ROZZI, del violista MARIO ZARGANI e del cornista ETTORE RIGHINI: 1. Bossi: *Suite per violino*; 2. a) Ariosti: *Terza sonata per viola*, b) Wieuxtemps: *Elegia per viola*; 3. Schumann: *Adagio e allegro*, per corno (al pianoforte il M° Luigi Gallino).

17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA dedicato a L. W. Beethoven: 1. *Rondò in sol maggiore*, per violino e piano; 2. *Romanza in sol maggiore*, op. 40, per viola e piano; 3. *Serenata*, op. 25, per flauto, violino e viola: a) Allegro, b) Minuetto, c) Allegro molto, d) Andante con variazioni, e) Allegro scherzando e vivace, f) Adagio allegro vivace e disinvolto (esecutori: Attilio Poluzzi, flautista, Mario Simini, violinista, Sergio Luzzatto, violista; al pianoforte il maestro Enrico Martucci).

17,10 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA PER VIOLA E PIANOFORTE: 1. Xaver Hammer: *Sonata n. 4*; Moderato, Adagio cantabile, Rondò; 2. Max Bruch: *Romanza op. 85*; 3. Pietro Nardini: *Sonata in re*: Adagio, Allegro con fuoco, Larghetto, Allegretto grazioso; 4. François Francoeur (Kreisler): *Siciliano-Rigaudon* (viola: Marcello Pormentini).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

La casa delle tre ragazze

Operetta in tre atti di BERTE-SCHUBERT
diretta dal M° NICOLA RICCI

Personaggi:

Franz Schubert Gaspare Felletti
Barone Franz von Schobert Vinc. Cappomi
Kuppelwieser Gaetano Morellato
Vogl, cantante Giacomo Osella
Conte Schartorf, ambasciatore

Arrigo Amerio

Cristiano Tschöll, maestro vetraio

Riccardo Massucci

Maria Tschöll, sua madre . . . Amelia Mayer

Anna Tschöll Gisella Carmi

Dorina Tschöll Nina Artuffo

Doretta Tschöll Ada Napolioni

Giuditta Grisi, cantante Anita Osella

Negli intervalli: Ugo Buffa: Dalla « Santa Maria » al primato del « Rex », conversazione - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: IN GIRO PER L'ITALIA: a) Ernesto Murolo: *Napoli e la Campania*, radio-scena; b) *Musiche e canti napoletani*.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del contralto ROSE ATTILER, del violinista WALTER LONARDI e della pianista MARCELLA CHESI: 1. Monteverdi: a) *In un fiorito prato*, b) *Lamento di Arianna* (per contralto); 2. a) Corelli: *Adagio e allegro*, b) Debussy: *Réverie* (per violino e piano); 3. Bach: *L'ora desinata*; 4. Dvorak: a) *La calma nella foresta*, b) *Danza slava n. 2* (per violino e piano); 5. Schubert: a) *Gruppe aus dem Tartarus*, b) *Sei mir gegrüßt* (per contralto); 6. a) Sarasate: *Romanza andalusa*, b) Manuel de Falla: *Jota* (per violino e piano); 7. Jos Marx: a) *Bosco autunnale*, b) *Canzone giapponese della pioggia*.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-15: Notiziario in lingue estere.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

La casa delle tre ragazze

Operetta in tre atti di BERTE-SCHUBERT

Negli intervalli: Ugo Buffa: Dalla « Santa Maria » al primato del « Rex », conversazione - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: Musica da ballo.

23: Giornale radio.



Un piccolo maestro che dirige una grande orchestra: l'estrema facilità di manovra del radiofonografo

TELEFUNKEN 757

consente anche al Vostro bambino di mettere in funzione questo ultimo perfetto prodotto Telefunken.

Anche il Vostro bambino potrà ricevere perfetti e potenti programmi di tutta Europa e di altri continenti oppure riprodurre la musica di dischi fonografici.

Insuperabile è la purezza musicale di questo radiofonografo, sorprendente ne è la potenza.

Il radiofonografo Telefunken 757 a 7 valvole per onde medie e corte è il più lussuoso apparecchio della serie Telefunken, è l'apparecchio veramente signorile.

Prezzo del Radiofonografo Telefunken 757

In Contanti	L. 2.795
A Rate: In Contanti	» 590
e 12 rate mensili di	» 198

Prodotto Nazionale

Dal prezzo è solo esclusa l'abbonamento alle radioaudizioni circolari

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina N. 50/51



TELEFUNKEN

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: **PROGRAMMA SCOLASTICO** a cura dell'ENTE RADIO RURALE: IN GIRO PER L'ITALIA: a) Ernesto Murolo: *Napoli e la Campania*, radio-scena; b) *Musiche e canti napoletani*.

12,45: **Giornale radio.**
 13-14: **CONCERTINO DI MUSICA VARIA**: 1. Lortzing: *L'armatuolo*, ouverture; 2. Kruger: *Balletto orientale*, suite; 3. Duetto; 4. Cortopassi: *Anima catalana*; 5. Lehár: *Rose rosse*; 6. Duetto; 7. Manno: *Mattinata*; 8. Caviglia-Chiappo: *Saluti e baci*.
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17,30-18,10: Dischi.
 18,10-18,30: **LA CAMERATA DEI BALILLA.**
 Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
 20,20-20,45: Dischi.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o OTTAVIO ZIINO.

- Schubert: *Sinfonia incompiuta*.
 - Wagner: a) *Preludio atto terzo dei Maestri Cantori*; b) *Idillio di Sigfrido*.
 - G. Caminiti: *Rondò* per violino e orchestra (solista Rosario Finizio).
 - R. Rossellini: *Hoggar*, suite rapsodica.
 - Pick-Mangiagalli: *Piccola suite*.
 - Rossini: *Un viaggio a Reims*, sinfonia.
- Nell'intervallo: «Il processo del Figlio di Jorio», conversazione di Guido Raimondi.
 Dopo il concerto: Dischi.
 23: **Giornale radio.**

20,16: Melodie - 20,30: Notiziario - 20,45: Brani di opere - 20,50: Conversazioni - Musica sinfonica - 21,30: Scuola comiche - 22: Valzer popolari - 22,30: Musica militare - 23: Arie di operette - 23,15: Notiziario - 23,30: Saint-Saëns: Selezione da *Sargon e Dalila* - 0,15: Musica richiesta - 0,30: Chitarra hawaiana - 0,50: Musica di film - 1: Notiziario - 1,5: Fantasia radiofonica - 1,15-1,30: Orchestre varie.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 19: Buttner: «Le api di Tanga», radiorecita sulle ex-colonie tedesche. - 20: Notiziario. - 20,10: Concerto di organo da cinema: 1. Rismki-Korsakov: Dalla *Sheherazade*; 2. Elgar: *Saluto d'amore*; 3. Arndt: *Nola*, fox; 4. Massenet: *Elegia*. - 20,35: Monaco. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kaun: *Al Reno*, ouverture; 2. Weissmann: *Fantasia di danze*; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1*; 4. Rismki-Korsakov: Frammenti della *Sheherazade*; 5. Strauss: *Donne del Danubio*, valzer. - 22: Notiziario. - 22,20: Intermezzo musicale. - 23-24: Musica brillante e da ballo.

Berlino: kc. 841; m. 358,7; kW. 100. - Ore 18,30: Musica da camera e concerto corale di Tieder. - 19,40: Attualità. - 20: Notiziario. - 20,10: Concerto di musica religiosa per organo. - 2,35: Monaco. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Jung: *Weckruf*, preludio sinfonico per orchestra op. 9; 2. Beethoven: *Due romanze* per violino con orchestra; 3. Draeseke: *Serenata in re maggiore* op. 49. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 22,20-24: Lipsia.

Breslavia: kc. 950; m. 375,8; kW. 17. - Ore 19: Francoforte. - 19,40: Rassegna settimanale. - 20: Notiziario. - 20,10: Conversazione: «La gioielleria di Gantoro». - 20,35: Monaco. - 21: Trasmissione variata: *La spedizione radiofonica in India*. - 22: Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Trio* op. 1 n. 1; 2. Brahms: *Trio* op. 87 in do maggiore. - 23,20-24: Musica moderna per orchestra (dischi).

Frankoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. - Ore 19: Trasmissione brillante: *Risate* alla radio. - 20: Segnale orario - Notiziario. - 20,10: Muehlacker. - 20,35: Monaco. - 21: Langenberg. - 22: Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali - Meteorologia. - 22,30: Concerto dell'orchestra della stazione (programma da stabilire). - 23: Dischi (Pfitzner e Lieder per coro).

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. - Ore 19,15: Concerto corale di musica religiosa. - 20: Notiziario. - 20,10: Conversazione e dizioni: «Poeti tedeschi moderni e la Bibbia». - 20,35: Monaco. - 21: Concerto orchestrale: 1. Borck: *Concerto di sassofono*; 2. R. Strauss: *Couperin*, suite di danze. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 22,30-24: Trasmissione popolare brillante variata.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1574; kW. 60. - Ore 19: Dischi. - 19,25: Dizione - Meteorologia. - 19,30: Lezione di italiano. - 20: Notiziario. - 20,10: Muehlacker. - 20,35: Monaco. - 21: Heilsberg. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 22,30: Conversazione di radio-technica. - 22,45: Bollettino del mare. - 23-24: Amburgo.

Langenberg: kc. 858; m. 455,9; kW. 100. - Ore 19: Francoforte. - 19,50: Attualità. - 20: Notiziario. - 20,10: Muehlacker. - 20,35: Monaco. - 21: Trasmissione musicale variata: *Solito per un giorno*. - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22,20: Rassegna settimanale. - 22,30: Musica brillante di film. - 23-24: Francoforte.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Brno - Ore 20,40: K. Taus: *La Talia ceca a Brno*, trilogia radiofonica (parte prima, 1838). - Varsavia - Ore 21: Concerto di opere di Chopin. - Bruxelles I - Ore 21,25: H. Thiébaud: *La passione di Cristo*, frammenti per soli, coro ed orchestra (dal Conservatorio Reale). - Marsiglia - Ore 21,30: Gabriele d'Annunzio: *La città morta*, tragedia in cinque atti. - Drottwich - Ore 21,30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Adrian Boult (dalla Queen's Hall). - Strasburgo - Ore 21,45: Beethoven: *Quartetto d'archi n. 7*.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - **Craz:** kc. 886; m. 336,6; kW. 7. - Ore 19,5: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19,10: Musica da ballo per orchestra e coro a 4 voci. - 20,30: Attualità. - 21: Trasmissione variata: *La poesia nordica nella letteratura e nel canto popolare*. - 22: Conversazione in esperanto: «La Corte viennese». - 22,10: Dischi - In un intervallo: Notiziario. - 23-45-1: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 463,9; kW. 15. - Ore 19: Conversazione. - 19,15: Dischi. - 20,30: Giornale parlato. - 21: Dischi. - 21,15: Recitazione di poeti. - 21,25: Trasmissione dal Conservatorio Reale di Bruxelles. M. Thiébaud: *La passione di Cristo*, frammenti per soli, coro e orchestra - In seguito: Giornale parlato e dischi. - 24: Fine.
Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19,15: Conversazione. - 19,30: Soli di violino. - 20: Conversazione su problemi economici. - 20,15: Dischi. - 20,30: Giornale parlato. - 20,55: Conversazione articolata. - 21: Concerto orchestrale. - 21,30: Trasmissione di una radio-recita. - 22: Continuazione del concerto orchestrale. - 23: Giornale parlato. - 23,10: Musica da ballo. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19,10: Concerto di canti popolari croati per coro a quattro voci. - 19,30: Attualità. - 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bendl: *Il vecchio fidanzato*, ouverture; 2. Smetana-Provaznik: *I Brandeburghesi in Boemia*, fantasia; 3. Fibich: Frammento della *Sinfonia n. 3*, op. 53; 4. Suk-Provaznik: *Il desiderio*, op. 22; 5. Kubin: *Valzer di concerto*. - 20,30: Conversazione medica. - 20,40: Il microfono nella necropoli di Olsany. - 21,20: Vycpalek: *Elogio del violino*, sonata in re per violino, soprano e piano, op. 19. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,15: Dischi. - 22,30-22,45: Notiziario in francese.
Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19,30: Conversazione. - 19,45: Praga. - 20,30: Conversazione. - 20,40: Concerto vocale di arie. 21,20: Praga. - 22,15: Notiziario in ungherese. - 22,30-22,45: Dischi.
Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 20,30: Conversazione. - 20,40: K. Taus: *La Talia ceca a Brno*, trilogia radiofonica, parte prima: *L'Alba* (1838). - 21,35: Kral: *Concerto* per piano con accompagnamento d'orchestra. - 22-22,45: Praga.
Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 20,30: Conversazione. - 20,40: Brno. - 22-22,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - **Kalundborg:** kc. 237,5; m. 1263; kW. 75. - Ore 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario - Conversazione. - 19,30: Conversazione. - 20: Campana - Concerto orchestrale

dedicato alle danze classiche. - 20,45: Attualità. - 21,15: Concerto pianistico. - 21,30: Conversazione. - 21,55: Notiziario. - 22,10: Dischi. - 22,15: Letture. - 22,30: Nielsen: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto in la maggiore, op. 43. - 23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19,30: Radio-giornale di Francia. - 20,30: Informazioni. - 20,40: Conversazione di critica drammatica. - 20,55: Mercuriali. - 21: Conversazione agricola. - 21,15: Notiziario - Bollettini diversi. - 21,30: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto. Ouvertures di opere leggere dei secoli XVIII e XIX: 1. Audran: *La Mascotte*; 2. Herold: *Zampa*; 3. E. David: *La perla del Brasile*; 4. Intermezzo di canto; 5. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*; 6. Suppé: *La dama di picche*; 7. Pedrotti: *Le maschere*; 8. Intermezzo di canto; 9. Delibes: *L'ha detto il re*; 10. Adam: *Se fossi re*; 11. Cimarosa: *Il matrimonio segreto* - In seguito: Segnale orario.
Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 19,30: Radio-giornale di Francia. - 20,30: Radio gazetta di Lione. - 20,40-21,30: Congersazioni e cronache varie. - 21,30: Concerto orchestrale con soli diversi (musica brillante) - In seguito: Notiziario.
Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 19: Conversazione. - 19,30: Giornale radio. - 20,45: Dischi. - 21,30: Gabriele d'Annunzio: *La città morta*, tragedia in 5 atti - Indi: Musica da ballo.
Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. - 21,10: Cronaca ciclistica. - 21,20: Rassegna della stampa. - 21,30: Radio-concerto di dischi. - 22: Notiziario dell'*Eclairteur de Nice* - Meteorologia. - 22,15: Radio-concerto di dischi.
Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19,30: Trasmissione per gli israeliti. - 19,50: Conversazione di attualità. - 19,57: Critica lirica teatrale. - 20,5: Bollettino sportivo. - 20,10: Giornale parlato. - 20,20: Corriere degli spettacoli. - 20,25: Conversazione aeronautica. - 20,30: Frammenti di film sonori. - 20,50: Dischi. - 21: Intermezzo. - 21,15: Concerto di un'orchestra havajana. - 21,45: Intermezzo. - 22: Bozzetto radiofonico con intermezzi di canzoni. - 22,40: Intermezzo. - 22,50: Musica da ballo. - 23,25: Musica brillante (dischi). - 24: Fine.
Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 18,45: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. - 20,45: Trasmissione per i giovani. - 21,15: Notiziario politico. - 21,30: Concerto di un quartetto di sassofoni: 1. Clorisse: *Serenata melanconica*; 2. Clériss: *Cache-cache*; 3. Borchart: *La flatrice*; 4. Albeniz: *Cordoba*; 5. Letorey: *Faunt e ninfe*; 6. Albeniz: *Sevilla*; 7. Pierné: *Arietta*; 8. Vellones: *Valzer cromatico*.
Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 19,20: Notiziario e bollettini diversi. - 19,45: Conversazione medica. - 20: Conversazione: «In automobile sul lago glaciale». - 20,15: Rassegna della stampa anglo-sassone. - 20,30: La vita pratica. - 21: Concerto di musica da camera: 1. Couperin: *Concerti reali*; per violino, cello e arpa; 2. Melodie per soprano; 3. Georges Mennau: *On voudrait revenir*, commedia in un atto; 4. G. Pierné: *Variazioni libere e finale*, per flauto, violino, viola, cello e arpa; 5. Recitazione di poesie; 6. Intermezzo di canto per soprano; 7. J. Jongen: *Concerto a cinque*, per flauto, violino, viola, cello e arpa - Negli intervalli alle 21,30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. - 22,15: Informazioni - Conversazione. - 23,30: Musica da ballo.
Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 19: Conversazione giuridica. - 19,15: Conversazione turistica. - 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: *Ouverture dell'Oberon*; 2. Godard: *Suite di danza*; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 4. Bartli: *Melodia* per violino, cello e piano; 5. Paladilche: Balletto di *Patra*; 6. Dvorak: *Due danze slave*. - 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. - 20,45: Parigi Torre Eiffel. - 21,15: Notiziario in tedesco. - 21,45: Concerto di musica da camera: Beethoven: *Quartetto d'archi n. 7*. - 22,15: Notiziario in francese. - 22,25: Concerto di musica brillante e da ballo. - 23,30-0,30: Concerto variato ritrasmissione.
Tolosa: kc. 918; m. 228,8; kW. 60. - Ore 19: Notiziario. - 19,15: Musica di film. - 19,30: Orchestre varie. - 19,45: Arie di opere. - 20: Musette.

Fate applicare sul vostro apparecchio radio il...



MANENS
Perbatois

MERCOLEDÌ

31 OTTOBRE 1934 - XIII

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 123. — Ore 19: Conversazione. *Il Thing*. — 19,30: Trasmissione di una cerimonia religiosa protestante. — 20,15: Trasmissione variata: *L'usignolo di Wittenberg*, *Martin Lutero*. — 21: Concerto orchestrale: Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98*. — 21,45: Dizione di ballate tedesche. — 22: Notiziario. — 22,20-24: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: *Ouv. dell'Eu-ryanthe*; 2. Verdi: *Fantasia sul Trovatore*; 3. Zierhrer: *Fanciulle viennesi*, valzer; 4. Bizet: *Suite dell'Arlesiana n. 2*; 5. Suppé: *Ouv. del Boccaccio*; 6. Fedemann: *Rapsodia slava n. 1*; 7. Waldteufel: *Trictrac*, polka; 8. Raffaelli: *Melodie da Firenze ridente*; 9. Blon: *In drettissimo*, marcia.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione musicale variata: *Nozze campestri*. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto di cetre. — 20,35: Trasmissione nazionale per i giovani: «La guerra mondiale». — 21: Breslavia. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Musica da ballo.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,8; kW. 100. — Ore 19: Francoforte. — 20: Notiziario. — 20,10: «La nostra Saar», conversazione. — 20,35: Monaco. — 21: Trasmissione variata: *Il Palatino e la Saar*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Concerto vocale di *Lieder*: Schmalstich: *Il giardino dell'amore*. — 22,45: Lipsia. — 24-2: Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — **London National:** kc. 1149; m. 281,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 298,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Conversazione. — 19,45: Conversazione agricola. — 20,5: «Dal canto fermo a Purcell». Musica strumentale eseguita da un complesso di viole dirette da Rudolph Dolmetsch. — 20,25: Intervallo. — 20,30: Concerto strumentale (quintetto): 1. Glinka: *Mazurca*; 2. Cui: *Orientale*; 3. Liszt: *L'usignolo*; 4. Debussy: Due brani della *Petite suite*; 5. Brown: Rievocazione di un canto mitico negro; 6. Percy Grainger: *Spoon River*, danza americana popolare; 7. D'Ambrosio: *Sogno*; 8. Moszkovski: *Chitarra*; 9. Chaminade: *Suite di Calirhoé*. — 21,15: Conversazione introduttiva al concerto seguente. — 21,30: Concerto orchestrale sinfonico della B.B.C. (dalla Queen's Hall) Direzione di Adrian Boult: 1. Holst: *I Pianeti*. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 22,45: Continuazione del concerto: 2. Scriabin: *Prometeo* (il *Poema del fuoco*); 3. Strauss: *Così parlò Zarathustra*, poema sinfonico. — 23,45: Letture. — 23,50-1: Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: North Regional. — 20: Concerto di musica da ballo. — 20,45: Midland Regional. — 21,30: Trasmissione di varietà: «Un vecchio teatrino di varietà». — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 23: Conversazione. — 23,15-1: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,25: Conversazione. — 20,45: Col microfono a zozzo: Oakham. — 21,30: London Regional. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 23-24: London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto d'organo da una sala da ballo. — 20: London Regional. — 20,45: Trasmissione di una radio-recita sulla superstizione e il folklore. — 21,30: Trasmissione da London Regional. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 23: London Regional. — 23,15: Conversazione. — 23,35-1: Musica da ballo.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 53. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Trasmissione di una manifestazione sportiva. — 19,45: Dischi. — 19,50: Notiziario per i giovani scozzesi. — 20: Conversazione. — 20,20: Concerto di solisti. — 20,45: Trasmissione di varietà da un teatro. — 21,30: London Regional. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 23: London Regional. — 23,15: Musica da ballo scozzese. — 23,55-1: Musica da ballo.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto di canzoni popolari per coro. — 20: London Regional. — 20,45: *The Chantant*, radio-rivista con canzoni e musica. — 21,30: London Regional. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 23: London Regional. — 23,20-1: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — **Lubiana:** kc. 527; m. 669,3; kW. 5. — *In occasione del tutto nazionale le trasmissioni saranno annunciate volta per volta.*

GIOVEDÌ 1° NOVEMBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - PALERMO
Ore 13

I Quattro Moschettieri

Radioromanzo comico di
Nizza e Merbelli
con commenti musicali di
E. Storaci

TERZA PUNTATA:

I Quattro Moschettieri in trappola

ovvero

Il Castellano dannato

OFFERTO DALLA S.A. PERUGINA

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1334; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto di musica leggera e da ballo. — 20,30: Risultati di corse ippiche francesi. — 20,35: Conversazione turistica sul Lussemburgo. — 20,45: Musica da ballo. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21,20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gabaroché: *Raptemi*; 2. Yvain: *La tua bocca*. — 21,35: Tendenze dei mercati internazionali. — 21,40: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare. — 22,20: Canzoni del Lussemburgo. — 22,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppé: *Overture di Paragayo III*; 2. Delaunay: *Leggenda patetica*; 3. Gillet: *Lontano dal ballo*, valzer; 4. Tarenghi: *Serenata*; 5. Leo Fall: *La principessa dei d'orlagi*, pot-pourri. — 23,30: Musica riprodotta.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19,30: Lezione di francese. — 19: Pubblicazioni. — 19,15: Meteorologia. — 19,30: Segnale orario. — 19,50: Bollettino agricolo. — 19,40: Rassegna teatrale. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore*. — 20,30: Conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sullivan: *Il Mikado*, selezione; 2. Planquette: *Le campanelle di Corneville*, selezione; 3. Youmans: *No, no, Nanette*. — 21,40: Meteorologia. — 21,45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Cabaret e radio rivista. — 22,45: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19,10: Conversazione. — 19,40: Trasmissione sportiva. — 20: Dellbes: *Fantasia sulla Sylva*. — 20,30: Trasmissione per le campagne. — 20,40: Appelli di soccorso. — 20,43: Dischi. — 20,55: Trasmissione per gli israeliti (conversazioni e dischi). — 21,50: Conversazione. — 22,10: Concerto di musica brillante e da ballo. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Concerto da Londra (vedi Droitwich). — 23,45-0,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto vocale. — 19,20: Conversazione di attualità. — 19,30: Concerto di musica leggera (orchestra, chitarra, fisarmonica, ecc.). — 19,45: Programma di domani. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: Continuazione del concerto di musica leggera. — 20,45: Giornale radio. — 20,55: «Come si lavora in Polonia», conversazione. — 21: Concerto di opere di Chopin: 1. Improvviso in fa diesis maggiore; 2. *Mazurca* in re maggiore; 3. Due studi in fa minore e in do minore; 4. Due valzer in la bemolle maggiore e in do diesis

minore; 5. *Scherzo* in do diesis minore. — 21,30: Conversazione in italiano: «Mickiewicz al Pantheon della letteratura mondiale». — 21,40: Concerto vocale. — 22: Concerto di pubblicità. — 22,15: Conversazione musicale. — 22,30: Schumann: *Quintetto per piano in mi bemolle maggiore*. — 23: Meteorologia. — 23,5: Dischi. — 23: Musica da ballo da Londra: 23,5: (Kato-wice): Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Soli di piano: 1. Notara: *Stelliana*; 2. Liszt: *Sogno d'amore*; 3. Glazunov: *Prima spina*. — 20,30: Conversazione. — 20,45: Concerto vocale. — 21,5: Concerto di musica orchestrale brillante. — 22: Giornale radio. — 22,25: Continuazione del concerto orchestrale di musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto di dischi richiesti. — 20,15: Giornale parlato. — 20,30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione di aeronautica. — 21,10: Dieci minuti di radiopedagogia. — 21,20: Conversazione pedagogica. — 21,30: Notiziario. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società. — 22,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23: Notiziario da Madrid - Radio-teatro. Jacinto Benavente: *Gli interessi creati*, commedia in due atti e tre quadri. — 1: Notiziario. — 2-3: Concerto di dischi inglesi (musica da ballo) - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Effemeridi - Concerto variato. — 19,30: Cambi - Notiziario - Sestetto della stazione. — 20,30: Conversazione agricola. — 21,15: Notiziario. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. — 23: Notiziario. — 0,15: Danze. — 1: Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 428,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 30. — **Goteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Morby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18,45: Lezione di tedesco. — 19,30: Concerto strumentale e vocale: 1. Fryklof: *Sonata alla leggenda*, per violino e piano; 2. Canto; 3. Fryklof: Pezzi vari per piano. — 20,15: Conversazione. — 20,45: Radio-cabaret. — 22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 10. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 20,30: Concerto orchestrale di musica svizzera. — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto orchestrale dedicato a Ottmar Schoeck. — 22,15-22,20: Bollettino turistico.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45: Notiziario. — 20: Orientazione agricola - I prezzi del mercato. — 20,15: Concerto di compositori svizzeri: Riccardo Flury (piano e violoncello). Dirige il compositore: 1. *Sinfonia in re minore*; 2. *Suite* per violoncello e piano; 3. *Konzertstück* per piano e orchestra. — 21,15: Assoli di mandolino e pianoforte: 1. Monti: *La serenata di Pierrette*; 2. Cesi: *Berceuse*; 3. Margutti: *Serenella spagnola*. — 21,30: Canzonette catalane, interpretate da Sabina Masifern. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18,30: Lezione di esperanto. — 18,40: Dischi. — 18,50: Per i giocatori di scacchi. — 19,10: Conversazione. — 19,40: Notiziario. — 20: Concerto variato di musica popolare ceca. — 21,5: Attualità - Notiziario. — 21,15: Concerto di musica da camera: 1. Fiocco-Bazellire: *Concerto* per cello e piano; 2. Dittersdorf: *Musica per un piccolo balletto in forma di controdanza*; 3. Cras: *Leggenda* per cello e orchestra. — 21,45: Il microfono al Palazzo dell'Esposizione di Ginevra. — 22,15-22,30: Musica richiesta.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18,50: Concerto vocale. — 19,35: Conversazione. — 20,10: Concerto dell'orchestra sinfonica di Budapest diretta da Zoltán Sándor: 1. Cerepmit: *Magna Mater*; 2. Dohnányi: *Suite*; 3. Chopin: *Concerto di pianoforte*; 4. Vladigerov: *Vardar*, suite; 5. Strauss: *Poema sinfonico*. — 21,25: Rassegna dell'estero. — 22,25: Giornale parlato. — 22,45: Concerto dell'orchestra da concerto di Budapest.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore 21 (in ceco): «Come l'operaio sovietico dirige il suo paese». — 21,55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22,5 (in inglese): «Storia del movimento rivoluzionario russo». — 23,5 (in tedesco): «Cosa hanno promesso i bolscevichi prima della salita al potere e cosa hanno realizzato».

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Non effettua trasmissioni.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto di musica orientale variata. — 19,45: Notiziario - Bollettini diversi - conversazioni varie. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Concerto di dischi. — 21,25: Notiziario. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Fantasia su opere celebri - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario e Dischi.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE IN MONDO

L'ultimo della bravissimo delitto di Marsiglia sono state la... di ogni Paese, ma nell'epoca e le varie benemerite che nella lunga...

Il Ministro che doveva cadere vittima dell'attentato al Re di Jugoslavia aveva un animo...

Il titolo dell'opera di Barthou su Wagner, cominciata nel 1925 in una collezione Flammarion...

Ma anche al Barthou accadde di dover pronunciare parole amare nei riguardi del suo idolo...

Ancora negli ultimi tempi, Luigi Barthou si occupava di studi wagneriani e nell'agosto 1932...

GALAR

G I O V E D I

1 NOVEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 426,8 - kW. 50 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5 BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20 MILANO II: kc. 1237 - m. 221,1 - kW. 4 TORINO II: kc. 1237 - m. 219,6 - kW. 0,2 MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

9,40 - 10: Notizie - Comunicato dell'Ufficio presagi. 11-12: Trasmissione della Messa dalla Basilica-Santuario di Firenze. 12,30: Dischi. 13-13,30

I QUATTRO MOSCHETTIERI Parodia di NIZZA e MORBELLI Commento musicale di E. STORACI (offerto dalla S. A. Perugina)

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio. 13,45-14,15: Concerto ORCHESTRA GEMMY. 16,30 (Napoli): Sambinopoli - La palestra del perch... 16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo. 16,50-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (La... 16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Moszkowski: Suite, op. 71 per due violini e pianoforte: a) Allegro energico, b) Allegro moderato, c) Lento assai, d) Molto vivace (violinista Tina Bari e Vincenzo Manno; pianista Renata Josi); 2. Donizetti: Don Sebastiano, arioso (Baritono Pasquale Lombardo); 3. Verdi: Aida, atto terzo, duetto Aida-Anonaso, (soprano Maria Serra Massara e baritono P. Lombardo); 4. w... Berceuse, b) Kreisler: Bel rosamarino, alla canzone a ballo viennese (violinista Tina Bari); 5. Giordano: Andrea Chénier, atto terzo, duetto Maddalena-Corrad (soprano Maria Serra Massara e baritono Pasquale Lombardo).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18,10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo. 18,20 (Roma III): Dischi. 18,30: Notizie - Comunicazioni del Dopolavoro. 19: Giornale radio - Notizie sportive. 20,10: Dischi. 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi. 20,45:

Il paese dei campanelli Operetta in tre atti di LOMBARDO e RANZATO diretta dal M° ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Lucio D'Ambra: La vita letteraria e artistica. - «L'isola delle statue giganti», lettura. Dopo l'operetta: Musica da ballo fino alle ore 24. 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE-FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 263,2 - kW. 7 - TORINO: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5 GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10 TRIESTE: kc. 1232 - m. 245,5 - kW. 10 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40:10: Giornale radio. 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze: 12,30: Dischi.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R. MILANO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - ROMA III. FALSTAFF Opera lirica in tre atti di ALFRIGO BOITO. Giuseppina di GIUSEPPE VERDI. MAESTRO DIRETTORE TULLIO SERAFIN.

Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 13,5-13,30:

I QUATTRO MOSCHETTIERI Parodia di NIZZA e MORBELLI Commento musicale di E. STORACI. Radioromanzo comico a puntate: (terzo episodio) «I moschettieri in trappola», ovvero «Il castellano dannato» (offerta dalla S. A. Perugina).

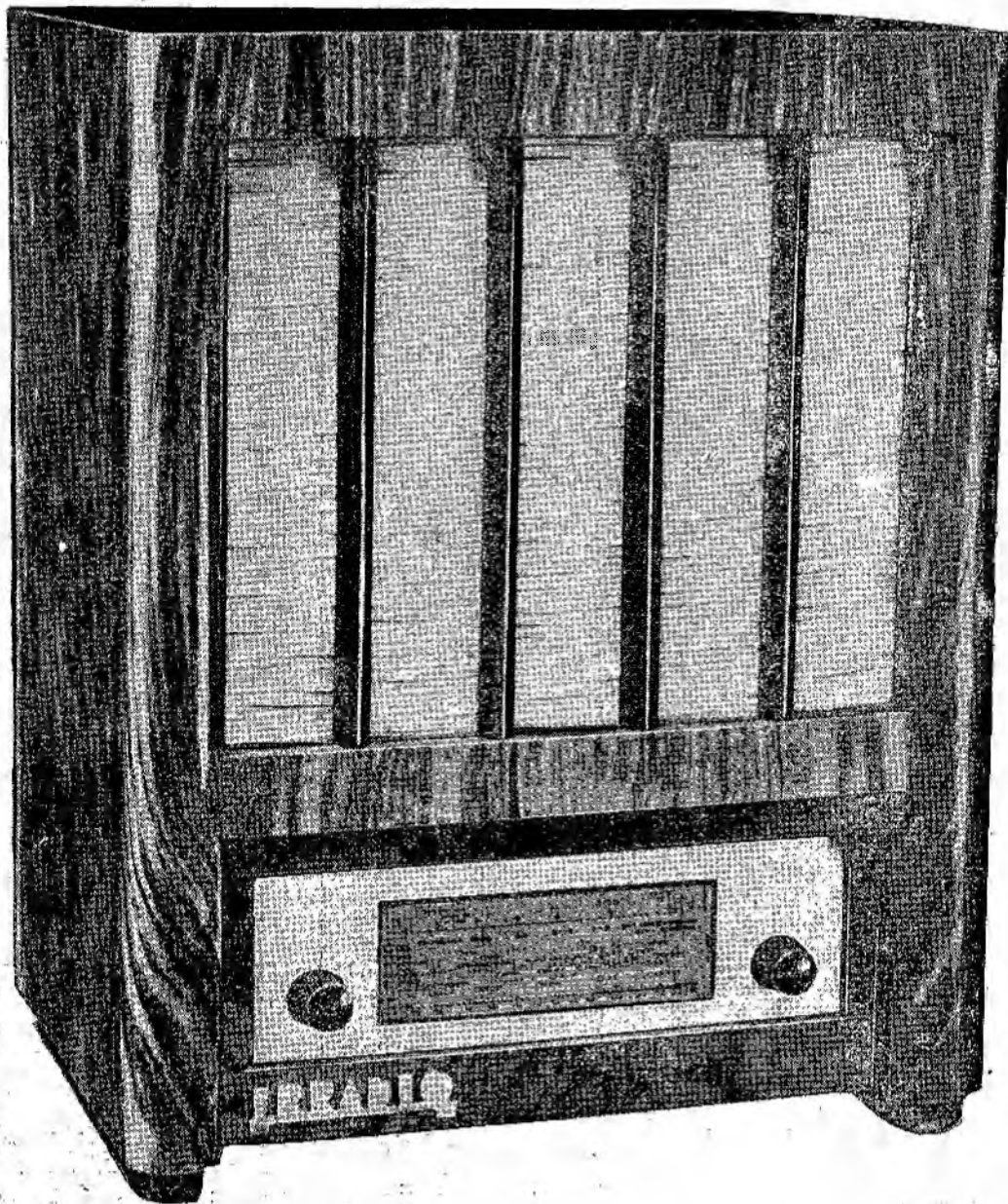
13,30-13,45: D... 13,45-14,15: Concerto ORCHESTRA GEMMY. 16,30: Cantuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella: Silbarie (Torino): ... 16,30: Cantuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella: Silbarie (Torino): ...

ROMA - NAPOLI MILANO II - TORINO Ore 20,45. IL PAESE DEI CAMPANELLI Operetta in tre atti di LOMBARDI e RANZATO.

PALERMO Ore 20,45. LA BAMBOLA DELLA PRATERIA Operetta in tre atti di BELA ZERKOVITZ.

IL LITTORE

LA NUOVISSIMA SUPERETERODINA IRRADIO A 5 VALVOLE



ONDE CORTE
ONDE MEDIE

Prezzo di vendita
per contanti

Lire

995

Comprese le tasse governative
Escluso l'abbonamento all'Eiar

INTERNATIONAL RADIO

CORSO PORTA NUOVA, 15 - MILANO - TELEFONO 64-345

A MILANO: In vendita presso ISTITUTO OTTICO VIGANÒ - Piazza Cordusio
(Angoli Via Tommaso Grossi e Via Mercanti)

AGENZIA PER L'ITALIA CENTRALE: R. I. C., PIAZZA S. CROCE, 24 - FIRENZE

GIOVEDÌ

1 NOVEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO
Ore 13,5

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Radio-romanzo comico di NIZZA e MORBELL

con commenti musicali di
E. STORACI

TERZA PUNTATA:

I QUATTRO MOSCHETTIERI IN TRAPPOLA

OVVERO

IL CASTELLANO DANNATO

OFFERTO DALLA S. A. "PERUGINA"

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,25: Notizie - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

Falstaff

Opera comica in tre atti di ARRIGO BOITO
Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro direttore e concertatore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA
Personaggi:
Falstaff Mariano Stabile
Ford Ernesto Badini
Alice Maria Caniglia
Nannetta Magda Olivero
Meg Mita Vasari
Quickly Fanny Anitua
Fenton Gino Del Signore
Caius Adelio Zagonara
Bardolfo Giuseppe Nessi
Pistola Bruno Carmassi

Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Notiziario teatrale.
Dopo l'opera: Giornale radio.
(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9,40-10: Giornale radio.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5-13,30:

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORBELLI
Musica di E. STORACI
(Vedi Milano).

13,30-14,30: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Cattolica: *Danza paesana*; 2. Beethoven: Andante della *Sonata patetica*; 3. Leo Blech: *Canzoni di bambini*, suite; 4. De Fänengo: *Canta il viandante* (antica melodia svizzera); 5. Köstal: *Minuetto*; 6. Krein: *Canzone russa*; 7. Albergoni: *Madrigalesca*; 8. Schillings: *Intermezzo dei veti*.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orletta - In seguito: Dischi.

19,25: Notizie - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45: Falstaff

Opera comica in tre atti di ARRIGO BOITO
Musica di GIUSEPPE VERDI

Maestro direttore e concertatore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA

Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caroma).

11: Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12,45: Giornale radio.

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di NIZZA e MORBELLI

Musica di E. STORACI

Radio-romanzo comico a puntate

3° episodio: «I moschettieri in trappola» ovvero «Il castellano dannato» (Offerta dalla S. A. Perugina).

13,30-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Festas: *Festa dei fiori*, ouverture, op. 180; 2. Maréno: *Excelsior*, selezione; 3. Gauwin: *Carillon*; 4. Krome: *Chiaro di luna al Reno*; 5. Rull: *Canzone dei giuocatori*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. D Albert: *Suite*, pianista Gabriella Scala; 2. Max Bruch: *Concerto in sol minore*: Adagio. Allegro energico (violonista Teresa Porcelli Rattano); 3. a) Giacomo: *Minuetto*; b) Bossi: *Ultimo canto* (pianista Gabriella Scala).

18,10-19,30: LA CAMERATA DEI BALILLA:

Gli anacroni di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: La bambola della prateria

Operetta in tre atti di BELA ZERCOVITZ
diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Regina (Bambola della prateria) Marga Levial
Chou Chou (artista) Olimpia Sali
Walter (Conte) Angelo Virino
Flam (maniscalco) Emanuele Paris
Leone (viveur) Gaetano Tozzi
Gondrano A. Uras

Negli intervalli: «Un emulo siciliano di Alessandro Dumas», conversazione di F. De Maria - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Budapest - Ore 19,30: Verdi: Messa da requiem, per soli, coro ed orchestra (dall'Opera Reale Ungherese). - Bucarest - Ore 19,35: Trasmissione di un'opera dall'«Opera Romana». - Sottens - Ore 20,40: Bédier: *Fristano e Isotta*, dramma in tre atti con musica di Ladmirault. - Hilverstijn - Ore 20,55: Concerto dell'orchestra del Concertgebouw diretto da Bruno Walter. - London Regional - Ore 21,15: Concerto sinfonico diretto da Sir Thomas Beecham (dalla Queen's Hall). - Radio Parigi - Ore 21,45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbick (Wagner, Bach, Beethoven).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592, m. 506,8 - kW. 120. - Graz: kc. 886, m. 338,6 - kW. 7. - Ore 19,5: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. - 19,55: Dischi. - 19,55: Commemorazione dei caduti in guerra. - 20,15: Annali. - 20,45: Concerto orchestrale di musica religiosa. 1. Salieri: a) *De Profundis*. b) *Insuper animae*. 2. Mozart: *Ave verum*. 3. Schubert: *Messa in sol maggiore*. - 21,35: Wagner: Selezione orchestrale e vocale dell'*Elektra* (Dischi). - 22,30-23,50: Notiziario.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620, m. 483,9 - kW. 15. - Ore 19,5: Lettura di poemi. - 19,15: Un'ora di musica scelta. - 19,30: Musica per violino e violoncello e piano. - 20,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica Belga. - 20,30: Giornale parlato. - 21: Concerto orchestrale sinfonico con intermezzi di canto. Opere di J. S. Bach: 1. *Toccata*; 2. *Canto*; 3. *Concerto per violino ed orchestra*; 4. *Canto*; 5. *Suite in re*. - 22: Conversazione. - 22,15: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Concerto per flauto, arpa ed orchestra*; 2. Gounod: *Judea*, tratto da *Mors et Vita*. - 23: Giornale parlato. - 23,10: Dischi richiesti. - 23,55: Liszt: *Christus ancipit*. - 24: Dischi. - 1: Pine

Bruxelles II (Fiammingo): kc. 932, m. 321,9 - kW. 15. - Ore 19,45: Trasmissione per i fanciulli. - 19,30: Dischi. - 19,45: Concerto d'organo da una chiesa. - 20,15: Conversazione. - 20,30: Giornale parlato. - 20,55: Conversazione. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. In un intervallo alle 21,45: Rassegna cinematografica e libraria. - 22,50: Preghiere della sera. - 23: Giornale parlato. - 23,45: Dischi. - 1: Fim.

Cecoslovacchia

Praga I: kc. 638, m. 470,2 - kW. 120. - Ore 19: Segnale orario. - Notiziario. - 19,5: Dizione. - 19,20: Concerto dell'orchestra della stazione concertata per soli e coro: 1. *Avorava*. 2. *Ev colomba*, tema sinfonico. 3. Ostich: *Bambola*, ballata. 4. *Avoncel*. *Orfanella*, per coro misto con archi. - 20,20: Conversazione. - 20,35: Concerto vocale di aria. - 21: Se-

fate applicare sul vostro apparecchio radio il...



MANENS
Serbatoio

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. L'ACQUA ANGELICA non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco, inviando L. 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.

GIOVEDÌ

1 NOVEMBRE 1934-XIII

gnale orario - Da Bratislava. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Un disco. — 22.20: Notiziario in tedesco. — 22.25-23: Concerto di strumenti a plectro.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 20.20: Conversazione. — 20.35: Praga — 21: Kostal: *Il pittore e suo figlio*, commedia musicale. — 22: Praga. — 22.15: Notiziario in ungherese. — 22.25-23: Praga.

Bрно: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 20.20: Letture. — 20.35: Concerto di musica di violino e piano: 1. Vivaldi: *Sonata* in re minore; 2. Vivaldi: *Concerto* in sol minore. — 21: Bratislava. — 22-23: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Da Praga. — 21: Da Bratislava. — 22-23: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kajundborg:** kc. 237,5; m. 255; kW. 7,5. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario - Conversazione. — 19.45: Conversazione. — 20.10: Concerto orchestrale e vocale diretto da Egisto Tango: 1. Joh. Chr. Bach: *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 2. Mozart: *Sinfonia* n. 39 in mi bemolle maggiore; 3. Ariosti: *Sonata* da camera per cello e orchestra d'archi in mi minore; 4. Canto; 5. Verdi: *Ouverture dei Vespri siciliani*. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Letture. — 23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,0; kW. 12. — Ore 19.30: Radio-giornale di Francia. — 20.30: Informazioni e cambi. — 20.40: Conversazione. — 20.55: Notiziario. — 21: Conversazione di propaganda vinicola. — 21.15: Dischi. — 21.30: Serata radio-teatrale: Pierre Decourcelle: *L'autre fils*, commedia drammatica in tre atti. - In seguito: Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 19.30: Radio-giornale di Francia. — 20.45: Conversazione di igiene. — 20.53: Conversazione. — 21: Conver-

sazione per i radio-dilettanti. — 21.10: Dischi. — 21.30: Concerto vocale e strumentale (mezzo soprano e due pianoforti) - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Giornale radio. — 20.45: Dischi. — 21: Conversazione sulla radio. — 21.30: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario e bollettini. — 21.10: Rassegna della stampa - Radio-concerto di dischi. — 22: Notiziario dell'*Eclairneur de Nice* - Radio-concerto di dischi.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19.30: Per i fanciulli. — 20,5: Bollettino sportivo. — 20.10: Giornale parlato della stazione. — 20.25: Corriere degli spettacoli. — 20.30: Concerto di musica brillante per un quartetto di sassofoni. — 21: Intermezzo e conversazione. — 21.15: Rassegna della settimana. — 21.30: Radio teatro - Michel Mourguet: *Amilic*, commedia in tre atti. — 23.25: Dischi. — 24: Fine.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario - Bollettino meteorologia - Conversazioni varie - Attualità. — 20.30: Dischi (musica religiosa e classica). — 21.15: Notiziario politico. — 21.30: Dischi.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18: Mattinata classica: *Il vero mistero della Passione*. — 20: Dischi. — 20.30: La vita pratica. — 21: Letture letterarie. — 21.30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. — 21.45: Concerto sinfonico dell'orchestra nazionale diretta da Inghelbrecht: 1. Wagner: Preludio del terzo atto del *Parsifal*; 2. Bach: *Actus tragicus*, cantata da chiesa per soli, coro ed orchestra; 3. Beethoven: Dalla *Messa* in re soltante *Gloria, Sanctus e Agnus Dei*. - Negli intervalli alle 22.15: Informazioni - Bollettino sportivo - Cronaca della moda.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — 19.15: Conversazione sulla S.O.N. — 19.30: Concerto di musica da camera: Schubert: *Otello* per clarinetto, corno, fagotto e quintetto di archi. — 20.30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20.45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21.30 (dalla Cattedrale): Ufficio religioso per i morti in lingua tedesca. — 22.15: Notiziario in francese. — 22.20-23.30: Saint-Saens: *Cipressi e allori*, per organo e orchestra; 2. Lacome: *Ognissanti*; 3. Delmas: *Le campagne di Ognissanti*; 4. Boellmann: *Fantasia dialogata* per organo e orchestra; 5. Brahms: *Nel cimitero*; 6. Vieme: *Adagio della Sinfonia* n. 3 per organo e orchestra; 7. Gigout: *Gran coro dialogato* per organo e orchestra.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario - 19.15: Fisarmoniche. — 19.30: Can-

zonette. — 19.45: Brani di operette. — 20: Arte regionali — 20.15: Orchestre varie. — 20.50: Notiziario. — 20.45: Arie di operette. — 21.15: Soli di violino. — 21.30: Brani di operette. — 22: Wagner: Selezione dalla *Valchiria*. — 23: Fantasia radiofonica. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Melodie. — 0.15: Organo di cinema. — 0.30: Canzonette. — 0.50: Musica militare. — 1: Notiziario. — 1.5: Arie di opere. — 1.15-1.30: Musica di film.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto orchestrale e corale di *Lieder* della Sassonia. — 20: Notiziario. — 20.10: Heilsberg. — 21: Langenberg. — 22: Notiziario. — 22.20: Conversazione: *Di che cosa si parla in America*. — 22.30: Intermezzo musicale. — 23: Concerto pianistico dedicato a Weissmann (al piano l'autore): 1. *Sogni*, op. 76; 2. *Sommerland*, op. 32; 3. *Dai monti*, op. 57; 4. *Studi* per piano op. 109. — 23.30: Concerto vocale di *Lieder* per contralto. — 24-1 (per la stazione ad onde corte di Zeesen): Concerto di musica da camera: 1. Bach: *Suite* in si minore per flauto, archi e cembalo; 2. Mozart: *Sinfonia concertante* in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra.

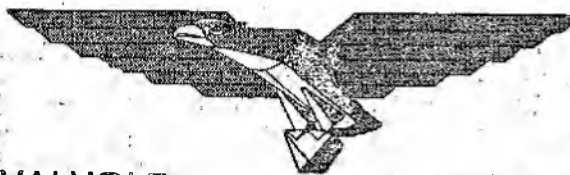
Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 19: Concerto vocale di *Lieder* con soli di strumenti vari. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Ouverture* in re maggiore; 2. Lachner: *Suite* in fa maggiore op. 139; 3. Raff: *Capatina* per violino e orchestra; 4. Bruch: *Canzone* per violino e orchestra; 5. Arenski: *Profili* op. 23; 6. Rimski-Korsakov: Frammenti del *Gallo d'oro*. — 21: Langenberg. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.20-24: Dischi (Musica varia).

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Concerto di violino e piano. — 19.30: Concerto vocale di duetti. — 20: Notiziario. — 20.10: Musica brillante e da ballo. — 21: Langenberg. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30-24: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mozart: *Ave verum*; 2. Mozart: Frammenti di *Eine kleine Nachtmusik*; 3. Gluck: Frammenti di *Orfeo ed Euridice*; 4. Beethoven: *Andante della Sinfonia* n. 5; 5. Beethoven: *Ouverture Leonora III*; 6. Schubert: Tempo primo della *Sinfonia* in si minore; 7. Schumann: *Traumerei und Abendlied*; 8. Svendsen: *Zolaide*; 9. Zilcher: *Alta mia terra tedesca*.

Francoforte: kc. 1135; m. 251; kW. 17. — Ore 18.45: Concerto orchestrale variato. — 19.45: Attualità. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: Muehlacker. — 20.30: Lalo: *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra, op. 21. — 21: Langenberg. — 22: Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali

RADIO

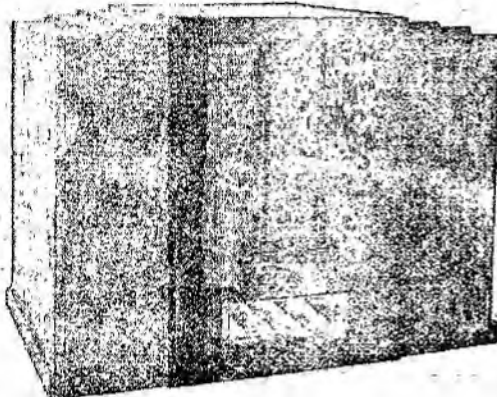
SUPERETERODINA A 4 VALVOLE



AQUILA

EQUIVALE UN 6 VALVOLE

Mod. S. 44



Prezzo: Lire 880 in contanti

Tasse comprese - Escluso l'abbonamento all'E. I. A. R.

ESCLUSIVISTI

R. O. M. A. - L. Palmisano - C. Vitt. Eman. 266
 GENOVA - A. Balboni - Corso Podestà 14R
 BOLOGNA - L. Zaccaria - Via Arteri 2
 MILANO - Electra Radio - Via P. Castaldi 25
 NAPOLI - S. Simeoli - Via A. Scarlatti 92
 LIVORNO - G. Martinelli - Scali U. Botti 1
 BRESCIA - E. Masneri - Via C. Cattaneo 50
 ANCONA - Tuttoradio - Corso Stamura
 VITERBO - Sorcini Malè - C. Vitt. Eman. II
 GROSSETO - G. Boccaccini - Via Goldoni 1
 PESARO - M. Ceccalini - Via Flaminia 39
 LUCCA - B. Macchia - Vico Stellino 1

CARATTERISTICHE

- ~ Onde medie 1500-500 KC.
- ~ Scala parlante.
- ~ Sensibilità elevatissima.
- ~ Selettività acutissima.
- ~ 7 circuiti accordati.
- ~ Antifading.
- ~ Cambio tensioni 110-125-160-220 Volts.
- ~ Presa per pick-up.
- ~ Riproduzione fonografica potente e pura.
- ~ Filtro di banda all'entrata.
- ~ Condensatori elettrolitici di filtro.
- ~ Valvole americane 2A7-2B7-2A5-80.
- ~ Consumo di corrente soli 35 Watt.

GENOVA
 CORNIGLIANO

ANONIMA INDUSTRIALE DELL'AQUILA

VIA GARIBALDI, 54
 TELEFONO 41-650

Meteorologia - 22.20: Di che cosa si parla in America - conversazione - 22.30: Concerto di mandolini e chitarra - 23: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Marcia militare; 2. Ziehrer: Il sogno di un risveglio; 3. Marcia militare; 4. Concerto di musica da camera; 1. Beethoven: Trio d'archi, op. 9; n. 2, in re maggiore; 2. Mozart: Quartetto con piano in sol minore, op. 478. - 0.50-2: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. - Ore 19: Concerto bandistico variato. - 19.30: Concerto corale di Lieder. - 20: Notiziario. - 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Ziehrer: Ouv. di Die Landstreicher; 2. Wetzel: Lettere da Vienna; valzer; 3. Hager: Spiriti delle fonti; 4. Lohr: Serenata; 5. Suppe: Melodie dal Boccaccio; 6. Sousa: I Tuoni, marcia. - 21: Langenberg. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 22.20: Conversazione: «Di che cosa si parla in America». - 22.30-24: Breslavia.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. - Ore 19: Concerto vocale di Lieder: Schubert: La bella mugugno. - 20: Notiziario. - 20.10: Monaco. - 21: Langenberg. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 22.30: Conversazione. - 22.45: Bollettino del mare. - 23-0.10: Concerto orchestrale sinfonico diretto da N. Malko (registrazione).

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. - Ore 19: Trasmissione variata: Calendario radiofonico per Novembre. - 19.45: Notiziario. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per contralto: 1. Haendel: Concerto grosso in sol minore; 2. Gluck: Selezione di Orfeo e Euridice; 3. Haendel: Frammento dell'Alcina; 4. Haendel: Largo dell'opera Serse; 5. Haendel: Concerto grosso in si bemolle maggiore. - 21 (Trasmissione nazionale): Willi Schäferdieck: Jakob Johannes, dramma dedicato alla Saar. - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22.30-24: Concerto di musica da camera con Lieder per soprano: 1. Schubert: Quartetto d'archi in re minore (La morte e la fanciulla); 2. Kunsemüller: Minuetto per piano op. 10; 3. Lieder; 4. Kunsemüller: Elegia op. 17; 5. Beethoven: Quartetto d'archi in fa minore.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. - Ore 18.25: Concerto orchestrale e strumentale con arie per soli e coro: Il ritmo del lavoro. - 19.35: Conversazione: «La Cina attuale». - 19.55: Comunicati. - 20: Notiziario. - 20.10: Trasmissione variata: Radiocabaret di strumenti. - 21: Langenberg. - 22-23.30: Notiziario.

Mohaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. - Ore 19: Dizione. - 19.10: Concerto orchestrale e vocale variato. - 20: Notiziario. - 20.10: Max Donisch: La parabola, cantata lirica per soli, coro misto, organo e orchestra. - 21: Langenberg. - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22.20: Intermezzo variato. - 23-24: Musica brillante e da ballo.

Muehlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. - Ore 19.30: Monaco. - 20: Notiziario. - 20.10: Conversazione sulla Saar. - 20.30: Concerto orchestrale dedicato alle serenate. Sotto le stelle. - 21: Langenberg. - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22.20: «Di che cosa si parla in America», conversazione. - 22.30: «En notte e bella» (dischi). - 23.30: Trasmissione variata dedicata ai morti: Hippocrate. - 24: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. - London National: kc. 1149; m. 281,1; kW. 50. - North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. - Scottish National: kc. 1052; m. 285,7; kW. 50. - West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.25: Intermezzo. - 19.30: «Dal canto terzetto a Purcell». Musica strumentale eseguita da un complesso di viole dirette da Rudolph Dolmetsch. - 19.50: Conversazione in tedesco. - 20.20: Dischi. - 20.30: Conversazione di pedagogia. - 21: Concerto della Banda militare della stazione in un programma di marce militari. - 21.30: Bernard Walker: La musica di Oymssanti, mistero in quattro scene. - 22.30: Segnale orario - Notiziario. - 23: Breve funzione religiosa di mezza settimana. - 23.15: Concerto dell'orchestra del «Café Colette» in un programma di musica da ballo continentale. - 24: Letture. - 0.5-1: Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.30: Concerto d'organo da Broadcasting House. - 20: Bruce Sie-

vier & Pat Thayer: The Silver Patriot, dramma musicale. - 21.15: Concerto della Società Reale d'Armonica (dalla Queen's Hall) Direzione di Sir Thomas Beecham: 1. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore; 2. Mozart: Concerto n. 19 in fa. - 22.15: Intervallo. - 22.30: Continuazione del concerto: 3. Ravel: Le tombeau de Couperin; 4. Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle. - 23.10: Intervallo. - 23.35: Segnale orario - Notiziario. - 23.25-1: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.30: Conversazione agricola. - 19.50: Concerto di piano. - 20: London Regional. - 22.15: Dischi. - 22.30: Trasmissione di varietà da un teatro. - 23.15: Segnale orario - Notiziario. - 23.25: Indiscrezione sui programmi venturi. - 23.40-0.5: London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.30: London Regional. - 21.15: Conversazione agricola. - 21.35: Musica da ballo. - 22.25: Trasmissione di varietà da un teatro. - 23.15: Segnale orario - Notiziario. - 23.25-1: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.30: London Regional. - 20: Conversazione. - 20.15: Concerto bandistico con arie per tenore. - 21.15: London Regional. - 23.15: Segnale orario - Notiziario. - 23.25-1: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.30: Conversazione religiosa. - 20: London Regional. - 21.15: London Regional. - 22.25: Trasmissione di varietà da un teatro. - 23.15: Segnale orario - Notiziario. - 23.30-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. - Lubiana: kc. 527; m. 589,3; kW. 5. - In occasione del lutto nazionale le trasmissioni saranno ammutinate volta per volta.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1334; kW. 150. - Ore 19.30: Concerto variato. - 20.30: Risultati di corse ipiche. - 20.35: Concerto vocale. - 21: Notiziario in francese e tedesco. - 21.20: Continuazione del concerto vocale. - 21.35: Tendenze del mercato internazionale. - 21.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mendelssohn: Le Ebridi, ouverture; 2. Ciaikovski: Ouverture della Dama di picche; 3. Glazunov: Meditazione; 4. Fischer: Tre miniature orientali. - 21.20: Concerto di piano: 1. Mozart: Rondò in re maggiore; 2. Beethoven: Sonata n. 2, op. 1; 3. Liszt: Preludi. - 23: Concerto di musica tedesca: 1. J. S. Bach: Concerto per due violini e orchestra in re minore; 2. J. S. Bach: Quartetto brandenburghese n. 3 per archi.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. - Ore 18.30: Conversazione. - 19: Pubblicazioni. - 19.30: Segnale orario - Musica nazionale norvegese. - 20: Conversazione agricola. - 20.30: Concerto di solisti (canto e piano). - 21.35: Informazioni. - 21.40: Meteorologia. - 21.45: Informazioni. - 22: Conversazione di attualità. - 22.15: Musica brillante e popolare. - 23: Musica da ballo (dischi). - 24: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. - Ore 19.10: Conversazione sportiva. - 19.40: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20.10: Lezione di inglese. - 20.40: Segnale orario. - 20.41: Notiziario. - 20.45: Dischi. - 20.55: Concerto dell'orchestra del Concertgebouw diretto da Bruno Walter con Franz Schreiermann: 1. Weber: Ouverture del Principe acciatore; 2. Beethoven: Concerto n. 4 per piano e orchestra; 3. Intermezzo di dischi; 4. Ciaikovski: Sinfonia n. 6. - 23.10: Dischi. - 23.40: Notiziario. - 23.50: Musica brillante. - 0.40: Fine.

POLONIA

Varsavia: kc. 224; m. 1339; kW. 120. - Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. - Ore 19: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 20: Programma di domani. - 20.5: Conversazione di attualità. - 20.15: Notiziario. - 20.30: Conversazione introduttiva sul Falstaff di Verdi. - 20.40: Trasmissione da Torino: Verdi: Falstaff, opera. - Negli intervalli: Giornale radio e «Come si lavora in Polonia», conversazione. - 23.25: Meteorologia. - 23.30: Concerto di pubblicità.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. - Bucarest: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. - Ore 19: Conversazione. - 19.20: Conferenza. - 19.35: Trasmissione di un'opera dall'Opera Romana. - In seguito: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. - Ore 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Romanze di opere. - 20: Concerto orchestrale. - 20.30: Concerto di canzoni. - 21: Ballabili. - 21.30: Campione della cattedrale - Previsioni meteorologiche. - 22: Dischi. - 23: Notiziario di Madrid - Concerto di dischi. - 1: Notiziario - Fine.

Notiziario per fanciulla. - 23.30: Lezione di inglese. - 23.30: Notiziario. - 23.30: Trasmissione di un'opera dall'Opera Reale di Madrid. - 0.45: Campione. - 1: Campione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. - Motala: kc. 216; m. 389; kW. 30. - Göteborg: kc. 941; m. 318,8; kW. 10. - Ore 19.45: Lezione di inglese. - 19.30: Radio recita. - 21: Fusa. - 21.15: Conversazione su Ludvig Nordstrom. - 22.30: Programma brillante di varietà.

SVIZZERA

Bernmünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 100. - Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. - 19.5: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. - 19.25: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.45: Per i fotografi dilettanti. - 20: Concerto di musica da camera. Compositori di Basilea. - 20.30: Conversazione: «Vecchi e giovani senza lavoro». - 21: Notiziario. - 21.10: Concerto variato dedicato ai compositori di Basilea. - 22.15-22.35: Per gli svizzeri all'estero.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. - Ore 19.44: Annuncio. - 19.45: Notiziario. - 20: Concerto: 1. Brahms: Al Cimiero; 2. Ugo Wolf: a) Pregliera, b) Nostalgie, c) Raccoglimento; 3. Grieg: La morte d'Asa. - 20.15: «I nostri morti». Parla il dott. Don Albert. - 20.30: Debussy: La cattedrale sommersa (radio-orchestra). - 20.35: Al Campant. dal «Campant di Ur» di Enrico Talamona. - 20.40: Chénier: Marcia funebre (radio-orchestra). - 20.45: «Ti ricordo» (marcia). - 20.50: Gallia, oratorio sulle Lamehtazioni di Gerem. - Soprano, corale S. Cecilia e la radio-orchestra. - 21.10 (dalla chiesa degli Angeli): Concerto per organo e violino: 1. Vitali: Ciaconna; 2. M. E. Bossi: Canto della sera e Stretto sinfonico; 3. G. Giarda: L'Annunciazione, fantasia pastorale; 4. Boelmann: Introduzione (organo solo); 5. Veracini: Largo (violino e organo); 6. Porpora: Aria (violino e organo); 7. Pugnani: Cantata variata (violino e organo). - 21.45: L'Annunciazione.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. - Ore 19: Concerto di organo. - 19.30: Letture. - 19.45: Conversazione musicale: Il giorno dei morti della liturgia russa. - 20: Concerto di musica da camera. - 20.15: Conversazione: Le vie di Londra. - 20.30: Notiziario. - 20.40: Bedier: Tristan e Isotta, dramma in 3 atti e 9 quadri con musica di scena di L. Mirault. - 22.30-22.50: Relazione sui lavori della S. N.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 545; m. 549,5; kW. 120. - Ore 18.30: Soli di arpa. - 19.50: Trasmissione di un sereno. - 20.30: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese: Verdi: Messa da Requiem, per soli, coro ed orchestra.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. - Ore 19: Per i fanciulli. - 19.30: Lezione di inglese. - 19.45: Notiziario. - Bollettini diversi. - Conversazioni varie ecc. - 21: Segnale orario. - 21.2: Canti religiosi. - 21.30: Notiziario. - 21.35: Concerto orchestrale sinfonico in dischi. - 21.45: Dischi di musica varia. - 22.10: Concerto di musica orientale variata. - 22.55: Notiziario.

Advertisement for MANENS Perbatois. Text: 'fate applicare sul vostro apparecchio radio il...'. Image: A vintage radio set with the brand name 'MANENS Perbatois' prominently displayed.

Advertisement for FOSFO-STRICNO-PEPTONE DEL LUPO. Text: 'ASTENIA NERVOSA - ESAURIMENTI - CONVALESCENZE'. 'AZIONE RIPARATRICE INSUPERABILE'. Concess. del SAZ & FILIPPINI. MILANO - Via Giulio Uberti, 37. Aut. Pref. Milano N. 15736 del 24.3.34. XII.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 66

PELITTONI — Sorta di bombardone contrabbasso, inventato da Giuseppe Pelitti, che per i miglioramenti apportati agli strumenti da banda meritò d'esser detto il Sax d'Italia.

PENTAFONICA — Ossia di cinque suoni. È l'aggettivo col quale viene distinta una forma di scala propria dell'antico Oriente, dei Celti e di altri popoli d'Asia e d'America. Pare che fosse già conosciuta 1500 anni prima di Cristo. Non comprendeva semitoni, ma solo seconde maggiori e terze minori.

PENTAGRAMMA — Il rigo formato da cinque linee orizzontali e parallele, sul quale viene scritta la musica.

PEONIO — Nome d'un piede del valore di cinque tempi, perché costituito da una breve fra due lunghe. In musica si può ottenere con l'alternativo di misure di 2/4 e di 3/4.

PERCUSSIONE — Si dicono strumenti a percussione quelli nei quali il suono è ottenuto urtando in modo piuttosto secco lamine, membrane tese, tubi, liste di legno, ecc. Vanno annoverati fra tali strumenti: i timpani, la grancassa, il tamburo, la cassa rullante, il tamburello, l'armonica (campanelli), la celesta, il tam-tam, i piatti, il triangolo, le campane, le castagnette, lo xilofono, ecc. Alcuni sono a suono indeterminato, sempre uguale (come il tam-tam, i piatti, il triangolo, ecc.), mentre su altri è possibile ottenere suoni determinati (timpani, campane, xilofono, ecc.). L'importanza di tali strumenti, oggi molto più numerosi che non in passato, è andata via via crescendo. Nel « jazz » spetta ad alcuni di essi un posto essenziale.

PERDENDOSI — È un « diminuendo » o « decrescendo », portato fino all'estremo.

PERFETTO — Si dà il nome di perfetto agli accordi di quinta in posizione fondamentale, data cioè dalla sovrapposizione delle due terze: quando la terza maggiore è in basso, l'accordo è maggiore, mentre quando in basso è la terza minore l'accordo dicesi minore. Cadenza perfetta è quella che possiede nel maggior grado il senso della conclusione. È data dalla concatenazione degli accordi di sottodominante, dominante e tonica (o almeno dei due ultimi). Il senso della conclusione è massimo quando la parte superiore dei due ultimi accordi procede dalla sensibile (settimo grado) alla tonica.

PERIODO — Il periodo musicale è dato dall'aggruppamento di più frasi, che sono pensieri musicali compiuti. Il periodo semplice (per lo più di 8 battute soltanto) è formato da due frasi, una antecedente e l'altra conseguente, mentre il periodo composto può avere parecchie frasi antecedenti: la conseguente è però sempre unica (frase di cadenza). Più periodi ripetuti in forma costante danno origine alla strofa, specialmente rilevabile nelle canzoni popolari, nelle arie di ballo e, in genere, nei pezzi a forma chiusa (Vatielli).

PERPETUO — Il titolo di « moto perpetuo » è dato a composizioni d'andamento velocissimo, in cui vengono sempre ripetute, con poche varianti, le medesime note, così da lasciare l'impressione d'un movimento che non debba arrestarsi mai.

PERSIA — Il sistema musicale e la musica persiana partecipano dei sistemi e della musica così degli Arabi (rifioriture vocali) come degli Indiani (varietà ritmica e melodia espressiva) (Galli). I sette suoni vennero dai Persiani posti in curiosa relazione coi sette colori e con i sette pianeti. La viola d'amore con doppio ordine di corde è fondata sul principio acustico di caratteristici strumenti persiani.

PETTIDE — Lira degli antichi Greci, più piccola della comune e perciò più acuta nell'intonazione.

PIANISSIMO — Indicazione del minimo grado di dinamica nell'esecuzione di un passo.

(Continua).

CARL.

VENERDI

2 NOVEMBRE 1934-XIII

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

NELLA RICORRENZA DELLA COMMEMORAZIONE DEI
DEFUNTI NON HA LUOGO ALCUNA TRASMISSIONE MU-
USICALE.

9,40-10: Segnale orario - Giornale radio e
lista delle vivande.

12,45: Giornale radio.

13,30: Segnale orario ed eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione dal Santuario
di San Francesco da Paola di Genova (vedi
quadro).

16,35: Giornale radio.

16,45-17,10: Cantuccio dei bambini: Il nano
Bagonghi: Radio-chiacchierata e giochetti enig-
mistici.

19: Comunicazioni della Società Geografica,
del Dopolavoro e dell'Enit.

19,15-20: Notiziario in lingue estere.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino
meteorologico - Trasmissione da Rovereto (vedi
quadro).

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-
gua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

NELLA RICORRENZA DELLA COMMEMORAZIONE DEI
DEFUNTI NON HA LUOGO ALCUNA TRASMISSIONE MU-
USICALE.

9,40-10: Segnale orario - Giornale radio e lista
delle vivande.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione dal Santuario
di San Francesco da Paola di Genova (vedi
quadro).

16,35: Giornale radio.

19: Comunicazioni della R. Società Geografica
- Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale
dell'Enit.

19,15-20: Notiziario in lingue estere.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino
meteorologico - Trasmissione da Rovereto (vedi
quadro).

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

NELLA RICORRENZA DELLA COMMEMORAZIONE DEI
DEFUNTI NON HA LUOGO ALCUNA TRASMISSIONE MU-
USICALE.

12,45: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico -
Trasmissione dal Santuario di San Francesco
da Paola di Genova (vedi quadro).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-
giornale dell'Enit - Comunicato della R. Società
Geografica - Giornale radio.

20,30: Trasmissione da Rovereto (vedi quadro).

PHONOLA-RADIO

RATEAZIONI - CAMBI
RIPARAZIONI

Rivendita Autorizzata

Ing. F. Tartufari, v. del Mille, 24 - Tel. 46-249

T O R I N O

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

Ore 13,30

TRASMISSIONE DAL SANTUAR O
DI S. FRANCESCO DA PAOLA
DI GENOVA DEL SUONO DELLA

CAMPANA DEI CADUTI DEL MARE

Ore 20,30

TRASMISSIONE DA ROVERETO

DEL SUONO DELLA

STORICA CAMPANA DEI CADUTI

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

NELLA RICORRENZA DELLA COMMEMORAZIONE DEI
DEFUNTI NON HA LUOGO ALCUNA TRASMISSIONE MU-
USICALE.

9,40-10: Giornale radio - Comunicato dell'Uf-
ficio presagi.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmis-
sione dal Santuario di San Francesco da Paola
di Genova (vedi quadro).

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma - Bari): Radio-giornale del-
l'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto
Internazionale di Agricoltura (francese, spa-
gnuolo e tedesco).

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - No-
tiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Noti-
zie sportive - Bollettino della Reale Società Geo-
grafica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio. - Trasmis-
sione da Rovereto (vedi quadro).

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Bucarest - Ore 20: Concerto sinfonico diretto da G. Georgesco (dall'Ateneo Romano). - Varsavia - Ore 20,15: Concerto sinfonico dal Conservatorio. - Heilsberg - Ore 20,50: Brahms: Requiem per soprano, baritono, coro misto e orchestra. - London Regional - Ore 20,55: Mascagni: Cavalleria rusticana, opera (da un teatro). - Parigi Poste Parisien - Ore 21,10: Commemorazione di G. Fauré - Audizione integrale del Requiem. - Lussemburgo - Ore 22,15: Concerto orchestrale sinfonico (Beethoven, Arenskij). - Muehlacker - Ore 22,45: Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 335,6; kW. 7. - Ore 19,5: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19,10: Trasmissione dal Duomo di S. Stefano della cerimonia commemorativa del Cancelliere Dollfus: 1. Preludio di organo; 2. Allocuzione di S. E. il Cardinal Innitzer; 3. Mozart: Requiem. - 20,45: Hawel: Mutter Sorge, commedia popolare viennese in 4 atti. - 22,15: Conversazione turistica in francese. - 22,30: Notiziario. - 22,50-23,20: Concerto di organo dedicato a J. S. Bach.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 463,9; kW. 15. - Ore 19: Conversazione. - 19,15: Dischi. - 19,30: Conversazione sulle composizioni per piano. Trasmissione dedicata a Franz Liszt. - 20: Conversazione. - 20,15: Canzoni. - 20,30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzo di arie per baritono. - 22: Conversazione. - 22,15: Continuazione del concerto. - 23: Giornale parlato. - 23,10: Dischi. - 23,25: Musica da ballo. - 24: La Brabançonne.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19: Trasmissione letteraria. - 19,15: Concerto orchestrale. - 20: Conversazione. - 20,15: Continuazione del concerto. - 20,30: Giornale parlato. - 20,55: Conversazione radiofonica. - 21: Trasmissione di un concerto corale di musica religiosa. - 22: Corrispondenza con gli ascoltatori. - 22,16: Musica da camera. - 23: Giornale radio. - 23,10: Dischi. - 24: Fine.

Cecoslovacchia

Praga I: kc. 038; m. 470,2; kW. 120. - Ore 18: Segnale orario - Notiziario. - 19,10: Dischi. - 19,25: Concerto di violino. - 19,50: Conversazione di

storia dell'arte. - 20,5: Dischi. - 20,15: Introduzione alla trasmissione seguente. - 20,30: Gregor-Tajobsky: La legge delle donne, commedia in quattro atti. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,15: Dischi. - 22,30-22,45: Notiziario in russo.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19,10: Concerto di un'orchestra di balalaïke con canto. - 19,50: Jirak: Sonata per viola e piano. - 20,15: Praga. - 22,15: Notiziario in ungherese. - 22,30-22,45: Dischi.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19,10: Un disco. - 19,15: Lezione di esperanto. - 19,30: Quantz: Sonata a tre in do minore per flauto, oboe, piano e cello obbligato. - 19,50-22,45: Praga.

Kosice: kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. - Ore 19: Praga. - 19,10: Brno. - 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20,15: Praga. - 22,15-22,45: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 19,10: Brno. - 19,30: Concerto di musica da camera. - 19,50: Conversazione. - 20,5-22,45: Praga.

Danimarca

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 237,5; m. 1263; kW. 75. - Ore 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario - Conversazione. - 20: Campana - Rassegna settimanale. - 20,10: Concerto orchestrale e corale di musica religiosa in occasione del giorno dei morti: 1. J. S. Bach: Preludio di corale; 2. J. S. Bach: Cantata da chiesa n. 50 per doppio coro e orchestra; 3. Haendel: Concerto per organo e orchestra op. 4, n. 2, in si bemolle maggiore; 4. Haendel: Frammento dell'oratorio Il Messia per soli, coro e orchestra. - 21: Attualità. - 21,25: Soli di marimba. - 21,40: Bekefi: Come devo presentarmi al mondo?, radio-bozzetto. - 22,5: Notiziario. - 22,20: Concerto di musica da camera. - 22,45: Letture. - 23,5-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19,30: Radio-giornale di Francia. - 20,30: Informazioni e cambi. - 20,35: Notiziario - Meteorologia. - 20,45: Dischi. - 21: Lezione di spagnolo. - 21,15: Dischi. - 21,30: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto: 1. Saint-Saëns: Marcia religiosa; 2. Godard: Angelus; 3. D'Indy: Preludio del primo atto di Fervaal; 4. Rabaud: La processione notturna; 5. Intermezzo di canto; 6. Wagner: Preludio del Lohengrin; 7. Bach: Aria della Suite in re maggiore; 8. G. Sporck: Elegia; 9. Tremisot: La chiarezza divina; 10. Intermezzo di canto; 11. Beethoven: Marcia funebre della Sinfonia Eroica - In seguito orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 19: Concerto d'organo. - 19,30: Radio-giornale di Francia. - 20,30: Radio-gazzetta di Lione. - 20,40: 21,30: Conversazione e cronache varie. - 21,30: Serata letteraria organizzata dalla stazione col concorso della compagnia degli spettacoli d'arte libera diretta da Madlle Suzette Guillaud.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 19: Conversazione. - 19,30: Giornale radio. - 20,45: Dischi. - 21,15: Cronaca letteraria. - 21,30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Tomasi: 1. Schumann: Sinfonia in do; 2. Roussel: Il festino del regno; 3. De Falla: Preludio e danza della Vita breve.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1240; m. 240,2; kW. 2. - Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. - 21,10: Conversazione d'attualità. - 21,20: Lezione di esperanto (George Avril). - 21,30: Radio-concerto. - 22: Notiziario - Meteorologia - Radio-concerto di dischi.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19,30: Conversazione teatrale. - 19,37: Dischi. - 19,50: Conversazione di attualità. - 19,57: Dischi. - 20,5: Bollettino sportivo. - 20,10: Giornale parlato della stazione. - 20,25: Corriere degli spettacoli. - 20,30: Dischi. - 20,50: Dischi. - 21: Intermezzo. - 21,10: Concerto in commemorazione della morte di G. Faure - Musica da camera - Audizione integrale del Requiem. - 22,45: Intermezzo. - 23: Concerto di dischi (orchestra Filarmonica di New York diretta da Toscanini). - In seguito: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 18,45: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità - 20,30: Concerto diretto da Flament: 1. Lekeu: Quartetto incompiuto; 2. a) Van Berchem: O Jesu Christe, per coro a 4 voci a cappella; b) Vittoria: O vos omnes, per coro a 4 voci a cappella. - 21,15: Notiziario politico. - 21,30: Seguito del concerto: 3. Max Bruch: Kol Nidrei (cello solo); 4. a) Palestrina: O Crux Ave, per coro a 4 voci a cappella; b) Bach: Vieni dolce morte, per coro a 4 voci a cappella; 5. Fr. Bach-Kreisler: Graue (violino solo); 6. Wagner: Preludio del 3° atto di Tristano e Isotta; 7. Mozart: Recordare, requiem, per coro a 4 voci con orchestra.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 19,20: Notiziario e bollettini diversi. - 19,45: Conversazione teatrale. - 20: Recitazione di poemi e poesie (Suzanne Malard). - 20,15: Rassegna della stampa. - 20,25: Cronaca delle assicurazioni sociali. - 20,30: La vita pratica. - 21: Serata di canzoni francesi antiche e moderne - Negli intervalli alle 21,30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. - 22,15: Informazioni - Conversazione gastronomica. - 23,30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 19: Attualità in tedesco. - 19,15: Dizione. - 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Godard: Sinfonia leggendaria; 2. Wagner: Preludio del Parsifal; 3. Wagner: Marcia funebre dal Crepuscolo degli Dei;

4. Ciaikovski: Elegia per orchestra d'archi; 5. Franck: Redenzione, pezzo sinfonico; 6. Ravel: Pavana per una infanta defunta. - 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. - 20,45: Dischi. - 21: Notiziario in tedesco. - 21,30 (dalla chiesa di S. Massimino Metz): Concerto orchestrale, d'organo e corale di musica e canti religiosi in occasione del Giorno dei Morti. - 23: Notiziario in francese - Fine.

Totona: kc. 913; m. 323,9; kW. 60. - Ore 19: Notiziario. - 19,15: Brani di opere. - 19,30: Melodie. - 19,45: Orchestre varie. - 20: Canzonette. - 20,15: Brani di operette. - 20,30: Notiziario. - 20,45: Conversazione medica. - 21,15: Musica sinfonica. - 21,30: Arie regionali. - 22: Fantasia radiofonica: Metanconia. - 22,30: Orchestra viennese. - 23: Arie di operette. - 23,15: Notiziario. - 23,30: Organo. - 0,15: Melodie. - 0,30: Musica per trio. - 0,50: Musica di film. - 1: Notiziario. - 1,5: Fantasia radiotonica. - 1,15-1,30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 19: Concerto bandistico variato. - 20: Notiziario. - 20,15: L'Orchestra della Nazione (Berlino). - 20,50: Trasmissione variata in musica. - 22: Notiziario. - 22,20: Intermezzo musicale. - 23,24: Concerto orchestrale e vocale: 1. Cherubini: Ouv. del Portatore d'acqua; 2. Canto; 3. Mozart: Fantasia sul Flauto magico; 4. Canto; 5. Rossini: Ouv. del Barbiere di Siviglia; 6. Canto; 7. Schubert: Momenti musicali; 8. Schubert: Marcia militare n. 1.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. - Ore 19: Trasmissione variata - 19,25: Attualità. - 19,45: Notiziario politico. - 20: Notiziario. - 20,15: L'Orchestra della Nazione: Concerto orchestrale e vocale dedicato a compositori moderni: 1. Bullerian: Sinfonia da camera per 11 strumenti; 2. Naumann: Lieder sinfonici, su poesie di E. Goebels, per soprano e baritono e 9 strumenti; 3. Gmelin: Santa Maria, il segreto di una nave, rievocata; 4. 22: Notiziario - Meteorologia. - 22,20: Dischi. - 22,50: Schubert: Sonata per piano in si bemolle maggiore, opera postuma. - 23,30-24: Conversazione: Caspar David Friedrich.

Breslavia: kc. 950; m. 315,3; kW. 32. - Ore 19: Per i giovani. - 19,15: Trasmissione variata: Gli stadi della vita. - 20: Notiziario. - 20,15: L'Orchestra della Nazione (Berlino). - 20,50: Darge: Piccolo mondo pieno di sole, radiorecita dedicata a Morike. - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22,30-24: Lipsia.

Frankforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. - Ore 18,45: Concerto orchestrale e vocale di Lieder popolari dedicati ai morti. - 19,50: Berlino. - 20,15: L'Orchestra della Nazione (Berlino). - 21: Commemorazione dei morti. - 21,20: Weber: Lira e spada, cantata per coro a 4 voci. - 22: Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali - Meteorologia. - 22,15: Muehlacker. - 22,30: Attualità sportive. - 23: Lipsia. - 24: Concerto di organo: 1. Pachelbel: Preludio, fuga e ciaccona in re minore; 2. Pachelbel: Due preludi di corale; 3. Bruchns: Preludio e fuga in sol maggiore; 4. Buxtehude: Ciaccona in do minore; 5. Buxtehude: Preludio e fuga in do maggiore; 6. J. S. Bach: Toccata e fuga in re minore. - 1-2: Dischi (preludi di opere tedesche).

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. - Ore 18,45: Concerto vocale di Lieder dedicati ai morti. - 19,30: Conversazione. - 19,45: Berlino. - 20,15: L'Orchestra della Nazione (Berlino). - 20,50: Brahms: Requiem, per soprano, baritono, coro misto e orchestra. - 22,5: Notiziario - Meteorologia. - 22,30: Attualità. - 23-24: Lipsia.

PHONOLA RADIO
RIPARAZIONI FILI PADOVA
C A M B I P. LE SEMPIONE 2
TEL. 91-398 MILANO

Cachets Arnaldi

LASSATIVI

Disintossicano l'organismo e ne normalizzano le funzioni.

EFFICACISSIMI

nella Stitichezza - Inappetenza Cefalee - Cattiva assimilazione Difficile digestione, ecc.

Richiederli nelle principali Farmacie

*Decreto Prefettizio, Milano, n° 21607 del 24-4-1934 - XII.

fate applicare sul vostro apparecchio radio il...

MANENS Serbatoio

VENERDÌ

2 NOVEMBRE 1934 - XIII

Konigswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Dizione - Meteorologia. — 19,5: Dischi (Gli spiriti nella musica) - In un intervallo: Radiobozzetto. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Orchestra della Nazione (Berlino). — 21: Trasmissione variata: Calendario tedesco: Novembre. — 22,15: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione sportiva. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-24: Lipsia.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Amburgo. — 19,50: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Orchestra della Nazione (Berlino). — 20,50: Trasmissione musicale variata: *Per tutti i Morti*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Lipsia. — 23,15-24: Theo Toller: *De Profundis*, commedia fantastica.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 122. — Ore 18,30: Concerto di una banda militare. — 19,15: Concerto corale di canti religiosi. — 19,45: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Orchestra della Nazione (Berlino). — 21: Becker: *Lo spettro del ponte*, dramma con musica di Tants. — 22,10: Notiziario. — 22,30-0,10: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere: 1. Mozart: Selezione delle *Nozze di Figaro*; 2. Weber: *Ouv. dell'Oberon*; 3. Canto; 4. Wagner: Selezione del *Lohengrin*; 5. Rossini: Selezione del *Barbiere di Siviglia*; 6. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della Rosa*; 7. Canto; 8. Nicolai: Frammenti delle *Allegre comari di Windsor*.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Concerto di musica per violino e piano. — 19,45: Berlino. — 20,15: L'Orchestra della Nazione (Berlino). — 21: H. Stahl e C. Conrad: *L'itinerario del messaggero*, commedia con musica di Beckerath. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Concerto di musica da camera: 1. Kurt: *Musica da camera* in un tempo su un canto popolare slesiano; 2. Schindler: *Schizzi nordici* per quartetto d'archi, opera 41; 3. Mozart: *Kegetstatt*, trio.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Amburgo. — 19,45: Francoforte. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Orchestra della Nazione (Berlino). — 21,10: Trasmissione variata: *Il giorno dei morti*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,15: Parlano uomini della Saar. — 22,30: Conversazione sportiva. — 22,45: Concerto orchestrale: Bruckner: *Sinfonia* n. 7 in mi maggiore. — 24-2: Francoforte.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — London National: kc. 1149; m. 2 1,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,15: Bollettino settimanale di notizie speciali. — 19,30: Conversazione musicale. — 19,50: Conversazione di giardinaggio. — 20,10: « Dal canto fermo a Purcell ». Musica strumentale eseguita da un complesso di violi diretto da Rudolph Dolmetsch. — 20,30: Trasmissione di varietà. — 21,30: Conversazione giuridica. — 21,50: Concerto di pianoforte di Solomon. Le quattro ballate di Chopin. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 23: Conversazione quarta sulle cause della guerra. — 23,15: Concerto corale ed orchestrale: 1. Bach: *Cantata di Pentecoste* n. 68; 2. Haendel: *Inno di Chandos*. — 0,10: Letture. — 0,15-1: Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Concerto bandistico. — 20,16: Musica per Trio. — 20,55: Mascagni: *Cavalleria rusticana*, direzione di Charles Corri (Da Sadler's Wells Theatre). — 21,15: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione D): J. Holbrooke: *Quverture di Bronwen*; 2. Gerrard Williams: *Rapsodia elegiaca*; 3. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 4. Thomas à Kempis: *Imitazione di Cristo*. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-1: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,40: Concerto d'organo da un cinematografo. — 20: Conversazioni sui dialetti del Midland. — 20,15: Trasmissione di una commedia in un atto. — 20,55: London Regional. — 22,5: Concerto strumentale con arie per so-

prano. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-0,15: London Regional.

North Regional: kc. 688; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto d'organo da un cinematografo. — 20: Canti popolari per quartetto vocale. — 20,25: Conversazione musicale con esempi su dischi. — 20,55: London Regional. — 22,5: Concerto orchestrale e corale: Vaughan Williams: *Sinfonia del mare*, per soli, cori ed orchestra, in quattro tempi. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Radio-recita sulla vita del Capitano Cook. — 23,45-1: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Conversazione di giardinaggio. — 19,35: Indiscrezioni sui programmi venturi. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per contralto. — 20,45: Conversazione agricola. — 20,55: London Regional. — 22,5: Recitazione di poesie scozzesi. — 22,20: Concerto di un coro in gaelico. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Musica da ballo scozzese. — 23,30-1: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Dischi. — 20: Trasmissione in gaelico. — 20,55: London Regional. — 22,5: Trasmissione di varietà con la caratterista Ann Penn. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,15: Conversazione. — 23,35-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Lubiana: kc. 627; m. 569,3; kW. 5. — In occasione del tutto nazionale le trasmissioni saranno annunciate volta per volta.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 330; m. 1334; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto variato. — 20,30: Risultati di corse ippiche. — 20,35: Concerto di dischi. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21,20: Canzoni in italiano (dischi). — 21,35: Tendenze dei mercati internazionali. — 21,40: Ritrasmissione dalla cattedrale di Lussemburgo di un concerto corale con accompagnamento d'organo. — 21,45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle maggiore (*Eroica*). — 23: Musica da camera: 1. Beethoven: *Trio* n. 4, op. 2 in si bemolle maggiore; 2. Arenskij: *Trio* in re minore, op. 32.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 18: Trasmissione di una commedia. — 19,15: Meteorologia. — 19,30: Segnale orario - Conversazione. — 20: Concerto di musica religiosa da una chiesa (organo, canto e violoncello). — 21,10: Letture letterarie. — 21,40: Meteorologia. — 21,45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Musica brillante e da ballo. — 23: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,5; kW. 23. — Ore 19,25: Dischi. — 19,40: Concerto dell'orchestra di Amsterdam: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; 2. Saint-Saëns: Preludio del *Diluvio*; 3. Verdi: Frammenti della *Traviata*. — 20,10: Conversazione. — 20,30: Dischi. — 20,37: Appelli di soccorso. — 20,40: Trasmissione da stabilire. — 23,40: Dischi. — 0,10-0,40: Cronaca della corsa dei sei giorni ad Amsterdam.

POLONIA

Varsavia 1: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto di organo. — 19,20: Conversazione di attualità. — 19,30: Continuazione del concerto d'organo. — 19,45: Programma di domani. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: Conversazione turistica. — 20,5: Allocuzione musicale. — 20,15: Concerto sinfonico dal Conservatorio di Varsavia: 1. Karłowicz: *Stanislaw e Anna Ostwicki*, poema sinfonico; 2. Concerto di violoncello in si minore; 3. Franck: *Sinfonia* in re minore; 4. R. Strauss: *Morte e redenzione*. — 22,30: Recitazione di poesie d'avanguardia. — 22,40: Concerto di pubblicità. — 23: Meteorologia. — 23,5: Canti religiosi per i Morti eseguiti da un coro femminile. — 23,30 (Katowice): Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest 1: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra Filarmonica diretta da G. Georgesco (ritrasmissione dall'Ateneo Romeno): 1. J. S. Bach: *Concerto brandenburghese*, per cembalo, flauto e violino; 2. Mozart: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra. — 21: Intervallo. — 21,15: Continuazione del concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Terza sinfonia (Eroica)*. — 22,30: Musica brillante (dischi).

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino di musica da camera - Concerto di dischi. — 20,15: Giornale parlato. — 20,30: Quotazioni di Borsa - Dischi richiesti. — 21: Conversazione di pedagogia. — 21,30: Notiziario - Dischi. — 22: Campane - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società - Trasmissione per gli equipaggi in rotta - Quotazioni di Borsa. — 22,10: Radio-orchestra. — 22,20: Audizioni di ballabili moderni. — 23: D. Madrid - Quartetto vocale. — 24: Ballabili. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Effemeridi - Concerto variato. — 19,30: Cambi - Notiziario - Per le signore. — 21,15: Notiziario - Canzoni spagnole e classiche per tenore. — 22: Conversazione letteraria. — 22,30: Sestetto della stazione. — 23: Giornale parlato - Programma musicale offerto da una ditta. — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Molala: kc. 216; m. 1389; kW. 30. — Goteborg: kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — Hoby: kc. 1131; m. 285,3; kW. 10. — Ore 18,55: Conversazione. — 19,30: Mozart: *Quartetto d'archi* n. 14 in mi bemolle maggiore. — 20: Recitazione. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 6 in si bemolle maggiore; 2. Mendelssohn: Frammenti del *Sogno di una notte d'estate*; 3. Sinding: *Romanza* per violino e orchestra; 4. Rismki-Korsakov: *Capriccio spagnolo*. — 22-23: Concerto di musica svedese brillante e da ballo.

SVIZZERA

Beromunster: kc. 566; m. 539,6; kW. 103. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19,30: Trasmissione variata in occasione del Giorno dei Morti. — 20,30: Conversazione. — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,40-22,15: Falke: *Decistone*, dramma.

Monte Generi: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Non si trasmette.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Bollettino sportivo e turistico. — 19,15: Conversazione di igiene. — 19,20: Concerto orchestrale variato. — 19,40: Notiziario politico. — 20: Concerto orchestrale di musica e canti popolari italiani. — 21,15: Notiziario. — 21,25-22,15: Benjamin: *Il Pasella*, commedia in due atti.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 546; m. 649,5; kW. 120. — Non vi sono trasmissioni nelle ore serali.

U. R. S. S.

Mosca 1: kc. 174; m. 1724; kW. 500. — Ore 18,55: Concerto per le campagne. — 20: Trasmissione di un concerto sinfonico. — 21 (In ceco): « Il lavoro del comune « Riflettore ». — 21,55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22,5 (In inglese): « Come i bolscevichi hanno mantenute le loro promesse dopo la Rivoluzione di Ottobre ». - Radiodiscussione: « Abbiamo un codice della morale? ». — 23,5 (In tedesco): « L'industria mineraria. I minatori dello Spitzberg ».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi - Conversazioni varie - Bollettini diversi - Notiziario ecc. — 21: Segnale orario. — 21,2: Dischi. — 21,25: Notiziario. — 21,30: Concerto sinfonico della grande orchestra della stazione: 1. Wagner: Preludio del terzo atto del *Lohengrin*; 2. Defosse: *Al monastero*; 3. Franck: *Redenzione*; 4. Wagner: Marcia religiosa nel *Lohengrin*; 5. Defosse: *Suite funebre*; 6. Fauré: *Pelleas et Melisande*. Nell'intervallo, ed alla fine: Notiziario - Dischi.

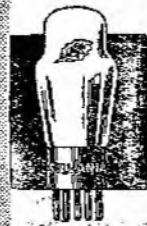
Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Non vi sono trasmissioni.



VALVOLE SYLVANIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935



POLLICOLTURA
CH I DETE LISTINO GRATUITO
Pollicoltura SOVERA - MOGLIANO VENETO (3)

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. 268.571 - Bari.

Da dieci mesi ho acquistato un ricevitore a cinque valvole il quale funziona con antenna schermata. Da alcuni giorni sento appena appena le stazioni estere e pure quelle italiane; solamente la locale la sento discretamente a potenziometro tutto aperto. Ho fatto controllare le valvole e sono buone, ho provato a registrare l'oscillatore, come pure i condensatori variabili; ma l'intensità di voce è sempre la stessa. Desidererei sapere quale sarà la ragione di tanto affievolimento.

Si potrebbe dubitare che qualche organo del suo apparecchio (probabilmente sul circuito di aereo) sia stato danneggiato. Occorre provvedere ad un'accurata verifica, che è però consigliabile venga effettuata da un buon radiotecnico.

ABB. 298.300 - Grosseto.

Il mio apparecchio nelle ore diurne è silenziosissimo e funziona regolarmente, mentre di sera dalle 21 in poi — che sono le ore di ricreazione della famiglia — non me ne posso servire a causa di un disturbo simile al rumore di una mitragliatrice che rovina ogni ricezione. Si teme che tale difetto sia causato da perturbazioni convogliate dalla linea elettrica di alimentazione. Sarebbe mia intenzione applicare all'apparecchio un filtro di arrivo per cercare di eliminare tale inconveniente e prego di consigliarmi un dispositivo adatto fra quelli di cui vedo le inserzioni pubblicitarie sul « Radiocorriere ».

Ella comprenderà come non ci sia possibile — per evidenti ragioni d'indole commerciale — consigliare l'uno o l'altro dei dispositivi esistenti sul mercato e la cui efficacia è in qualche caso influenzata da fattori estranei ed imprevedibili. Se ella ci vorrà comunicare nome ed indirizzo, potremo inviarle lo schema di un filtro di arrivo e le necessarie istruzioni tecniche per il montaggio tenendo conto che i valori dei condensatori e delle impedenze possono essere variati entro dati limiti per stabilire la miglior efficacia del filtro stesso.

AEBONATO - Bologna.

Da circa sette mesi possiedo un moderno apparecchio (sei valvole) nel quale s'è guastato per due volte il condensatore. In un primo tempo è stato sostituito dal tecnico della Ditta venditrice con uno di 550 V., ma questo essendo entrato in corto circuito è stato a sua volta sostituito con un altro di 750 V. Vorrei sapere la ragione del guasto e quali provvedimenti debbo adottare per evitare il ripetersi di simile inconveniente. Vorrei sapere inoltre se adoperando un adattatore ad onde corte, l'apparecchio (onde medie) risentirà danni o disturbi nella ricezione.

La quanto ella ci espone possiamo dedurre che si tratti del condensatore del filtro di livellamento della corrente raddrizzata. L'inconveniente lamentato è probabilmente dovuto a sovratensioni della corrente elettrica di alimentazione. Sarebbe consigliabile munire il suo apparecchio di un regolatore di tensione, come trovansi normalmente in commercio. In ogni caso se effettivamente il condensatore attuale è isolato a 550 volt ed è di buona costruzione, non dovrebbero più verificarsi inconvenienti. Per quanto riguarda l'applicazione di un adattatore per onde corte al suo ricevitore, nessun danno o disturbo può provenire allo stesso. Informazioni su tali adattatori abbiamo dato in una diffusa risposta pubblicata a pag. 38 del N. 31 del nostro giornale (19 agosto).

RADIOTIFOSO MILANESE.

Il amico mi ha costruito un apparecchio a tre valvole, corredato di una Telefunken RGN 1500 raddrizzatrice e due Tungram, APP 495 e AS 494. Vorrei sapere, volendo far aggiungere una valvola: che valvola mi consigliate e prezzo relativo; se devo modificare molto il circuito esistente.

Ella può aggiungere al suo ricevitore uno stadio in alta frequenza usando all'uopo una seconda valvola Tungram, AS 494. Il prezzo delle singole valvole è preso dalle Case costruttrici, i cui listini sono visibili presso qualsiasi rivenditore.

dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione su:

- Francesco Chiesa - Scoperte nel mio mondo
- Barrera - Una fuga dalle prigioni del Sant'Uffizio
- Vittoria Woolf - "Flush", - Storia di un cane
- e altre novità della Casa Mondadori

SABATO

3 NOVEMBRE 1934 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) *La Vittoria*, conversazione dell'on. Carlo Del Croix; b) *Inni* cantati da 200 allievi delle Scuole di Firenze sotto la direzione del prof. L. Neretti: *La Canzone del Piave*; *Inno dei Balilla*; *Trento e Trieste*; *Sul cappello* (inno degli Alpini); *Giovinetta*.

12,30: Dischi.
13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Manoni: *Colomba*; 2. Manno: *Dolce canzone*; 3. Mancinelli: *Scene veneziane*, suite; 4. Malatesta: *Ve l'ho detto*; 5. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia; 6. Bece: *Serenata*; 7. Ackermans: *Suite saharienne*; 8. Amadei: *Adieu sartine*.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30 (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): *Bambinopoli* - Attraverso gli occhiali magici; *Bimbi*, poesia, arte; (Bari): *Cantuccio dei bambini*; *Fata Neve*.

16,55: Giornale radio - Cambi ed Estrazioni del Regio Lotto.

17,10-17,55: ORCHESTRA GEMMY.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): Dischi di MUSICA VARIA.
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.
20,10: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II

Ore 20,45

LA VEDOVA

Commedia in tre atti di
RENATO SIMONI



STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 20,45

BELFAGOR

Commedia lirica in un prologo, due atti e un epilogo di
CLAUDIO GUASTALLA

Musica di

OTTORINO RESPIGHI

DIRIGE L'AUTORE

20,45:

La vedova

Commedia in tre atti di **RENATO SIMONI**

Personaggi:
Alessandro Luigi Carini
Adelaide, sua moglie Nera Grossi Carini
Maddalena Giulietta De Riso
Fiero Rodolfo Martini
Desiderio Guglielmo Barriabo
Anselmo Giuseppe Galeati
Ogniben Emilio Calvi
Donna Clementina Ada Cristina Almirante
Una cameriera Aida Ottaviani

22 (circa): **VARIEtà**.
Nell'intervallo: **Dischi nuovi**.

23: Giornale radio.
Dopo il giornale radio: Trasmissione di musica da ballo dalla Taverna dell'Albergo Quirinale di Roma (fino alle 24).

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III**

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 672 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 672 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 672 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) *La Vittoria*, conversazione dell'on. Carlo Del Croix; b) *Inni* cantati da 200 allievi delle Scuole di Firenze sotto la direzione del prof. L. Neretti: *La Canzone del Piave*; *Inno dei Balilla*; *Trento e Trieste*; *Sul cappello* (inno degli Alpini); *Giovinetta*.

"La Casa Contenta,"

Rubrica settimanale dedicata ed offerta alle Signore dalla

**SGC. AN. PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE**

Sabato, alle ore 13,5
da tutte le Stazioni italiane.

SABATO

3 NOVEMBRE 1934 - XIII

11,30-12,30: DISCHI: 1. Kálman: *La violetta di Montmartre*, selezione; 2. Lehár: *La vedova allegra*, «Tace il labbro» e «Come di rose un ceppo»; 3. Kálman: *La principessa del circo*, fantasia; 4. Lehár: *La danza delle libellule*, «La neve già discende»; 5. Kálman: *La bajadera*, «Quando in ciel» e «Shimmy»; 6. Lehár: *Federica*, «Perché tu m'hai baciato allor?»; 7. Kálman: *La principessa della ciarda*; «Vo' ballar» e «Donne mie di sposin»; 8. Lehár: *Il paese del sorriso*, «Il mio cuore è tutto tuo» e «Sempre, soltanto sorridere»; 9. Kálman: *Contessa Maritza*, selezione.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Becucci: *Tesoro mio*; 2. Derewitsky: *O sole*; 3. Amadei: *Serenata d'amore*; 4. Offenbach: *I racconti di Hoffman*, barcarola; 5. Warren: *Wunderbar*; 6. Suppé: *Boccaccio*, fantasia; 7. Zagari: *Signora bionda*; 8. Stefer: *Questo no, non si fa*.
13,30-13,45: Dischi.

16,35: Giornale radio.
16,45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «La preghiera» (Firenze); Fata Dianora; (Trieste); Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda).
17: Rubrica della signora.

17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ELENA CHESI e del tenore VIRGINIO ASSANDRI: 1. Giordano: *Fedora*, «Amor ti vieta»; 2. Bellini: *I Capuleti e Montecchi*, aria di Giulietta; 3. Verdi: *Luisa Miller*, «Quando le sere al placido»; 4. Charpentier: *Luisa*, aria; 5. Leoncavallo: *I pagliacci*, serenata d'Arlecchino; 6. Puccini: *Turandot*: a) Signore ascolta, b) Non piangere Liù.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,45 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45: **Belfagor**

Commedia lirica
in un prologo, due atti e un epilogo
di CLAUDIO GUASTALLA
(dalla commedia omonima di E. L. MORSELLI)
Musica di OTTORINO RESPIGHI

Personaggi:
Belfagor Emillo Ghirardini
Mirocletto Salvatore Baccaloni
Olympia Berenice Siberi
Candida Ilde Brunazzi
Fidanzata Alba Anzellotti
Maddalena Maria Serra Massara
Baldo Arturo Ferrara
Don Biagio Augusto Romani
Menca Maria Mariani
Un vecchio Guglielmo Bandini
Un ragazzo Virginia Brunetti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
S. E. OTTORINO RESPIGHI
Maestro del coro: EMILIO CASOLARI
Negli intervalli: Libri nuovi - «Un giorno a Micene», conversazione di Guido Puccio - Notiziario letterario.
Dopo l'opera: Giornale radio.
(Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - ni. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) *La Vittoria*, conversazione dell'on. Carlo Del Croix; b) *Inni* cantati da 200 allievi delle Scuole di Firenze sotto la direzione del prof. L. Neretti: *La canzone del Piave*; *Inno dei Balilla*; *Trento e Trieste*; *Sul cappello* (inno degli Alpini); *Giovinazza*.

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste.
13,5-14:

La moglie brutta

Commedia in un atto di CARLO DE' FLAVIIS
Alla fine: Dischi.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Debussy: *Piccola suite*: a) In barca, b) Corteggio, c) Minuetto, d) Ballo; 2. Caludi: *Serenata*, poemetto sinfonico; 3. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 4. Brüsselmann: *Sotto la reggenza*, ouverture alla Mozart; 5. Perosi: *Inno dei beati*, dall'oratorio *Il giudizio universale*; 6. W. Van Westerhout: a) *Berceuse*, b) *Egloga*, c) *Blondinette*; 7. Ranzato: *La pattuglia dei zingari*.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».
20,45:

Belfagor

Commedia lirica in un prologo, due atti
è un epilogo di CLAUDIO GUASTALLA
(dalla commedia omonima di ERCOLE LUIGI MORSELLI)
Musica di OTTORINO RESPIGHI.
Negli intervalli: Libri nuovi - «Un giorno a Micene», conversazione di Guido Puccio - Notiziario letterario.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) *La Vittoria*, conversazione dell'on. Carlo Del Croix; b) *Inni* cantati da 200 allievi delle Scuole di Firenze sotto la direzione del prof. L. Neretti: *La Canzone del Piave*; *Inno dei Balilla*; *Trento e Trieste*; *Sul cappello* (inno degli Alpini); *Giovinazza*.

12,45: Giornale radio.
13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste.
13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Minicucci: *Saturnia*, VII sinfonia; 2. Staiano: *Una festa a Piedigrotta*, tarantella; 3. Duetto; 4. Rennevall: *Reverie*; 5. Bauckner Zeller: *Canzone dal Venditore d'uccelli*; 6. Duetto; 7. Nicholls: *1930, selezione di film*; 8. Lama: *Tic-ti-tic-ta*; 9. Gnecco: *Clementina*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Dischi.
18,10-18,30: Musichette e fiabe: di Lodoletta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio
20,20: Araldo sportivo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,35-20,45: Dischi.
20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° OTTAVIO ZIINO.
1. Veretti: *Una favola di Andersen*, opera in un atto (soprano Silvia De Lisi).
2. Mascagni: *Iris*, selezione atto I e II (soprano Silvia De Lisi, tenore Salv. Pollicino baritono Paolo Tita).
3. Mussorgski: *Boris Godunov*: a) Scena dell'Osteria, b) Atto II, Scena e Canzone della pulce e Gioco del Kliost, Scena del giardino; Duetto.
Esecutori: De Lisi, Bagnera, Corti, Algozino, Pollicino, La Puma, Vassallo, Oliva.
Negli intervalli: «Piazza Armerina e le sue leggende», conversazione di G. Foti - Libri nuovi.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Hilversum - Ore 20,55: Youmans: Maria Luisa, operetta in tre atti. — Bruxelles I - Ore 21: Concerto orchestrale dedicato a Mendelssohn nell'anniversario della morte. — Varsavia - Ore 21: Concerto orchestrale sinfonico con piano solista. — Radio Parigi - Ore 21: Massenet: Il giocoliere di Notre-Dame, opera (dall'Opera Comique). — Strasburgo - Ore 21,30: Serata radio-teatrale (due commedie francesi). — Lyon-la-Doua - Ore 21,30: Serata di Cabaret. Weill: La tournée Coconnas, fantasia radiofonica. — Budapest - Ore 22,30: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Tibor Polgar.

AUSTRIA

Vienna: kc. 692; m. 506,8; kW. 120. — Graz: kc. 888; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19,5: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,10: Trasmissione variata dedicata a S. Uberto. — 20,30: Attualità. — 20,40: Trasmissione da Torino. — In un intervallo: Notiziario. — 23,25-1: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — 19,15: Dischi. — 19,30: Concerto di musica da camera (Opere polacche). — 20,5: Dischi. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Mendelssohn in occasione dell'anniversario della morte (3 novembre 1847): 1. Ouverture di *Ruy Blas*; 2. Concerto per violino e orchestra. — 22: Lettura di un racconto. — 22,15: Concerto orchestrale sinfonico dedicato alla caccia: 1. Mehul: Ouverture della *Caccia del giovane Enrico*; 2. Suono di corni da caccia; 3. Guinand: *Caccia fantastica*; 4. Intermezzo di dischi; 5. Suono di corni da caccia; 6. Haydn: *Sinfonia «La caccia»*. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Musica da ballo. — 1: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19: Conversazione. — 19,20: Dischi. — 20,30: Giornale radio. — 20,55: Conversazione agricola. — 21: Musica brillante. — 21,30: Trasmissione di varietà. — 22,30: Continuazione del concerto. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Musica da ballo. — 1: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Concerto di una banda militare. — 19,55: Conversazione. — 20,10: Da Moravska-Ostrava. — 21,40: Trasmissione brillante variata (radiorecita, dizione, musica varia). — 22,20: Notiziario. — 22,35-23,30: Da Brno.
Bratislava: kc. 1004; m. 298,2; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 20,10: Moravska Ostrava. — 21,40: Praga. — 22,35: Notiziario in ungherese. — 22,50-23,30: Brno.
Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 20,10: Moravska-Ostrava. — 21,40: Praga. — 22,35-23,30: Musica da jazz ritrasmessa.
Kosice: kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 20,10: Moravska-Ostrava. — 21,40: Praga. — 22,35: Bratislava. — 22,50-23,30: Brno.
Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 20,10: Gounod: *La colomba* (1866), opera in due atti. — 21,40: Praga. — 22,35-23,30: Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 237,5; m. 1263; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Concerto di canti popolari danesi per coro a 4 voci. — 20,15: Conversazione. — 20,35: Arie di ballabili per coro a 4 voci. — 20,50: Concerto di musica popolare spagnola. — 21,30: Soli di sassofono. — 21,45: Concerto orchestrale di musica danese. — 22,10: Notiziario. — 22,25: Concerto di musica anglo-americana. — 23,5-0,15: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19,30: Radio-giornale di Francia. — 20,30: Bollettino.

Pacco speciale contenente
45 differenti libretti d'opera
per sole Lire 16,75
inviare importo anticipato
Catalogo generale L. I
G. B. CASTELFRANCHI
VIA S. ANTONIO, 5 MILANO

SECONDO ELENCO DEI DISCHI

PARLOPHON

P U B B L I C A T I I N O T T O B R E 1 9 3 4 - X I I

Le canzoni di successo:

Dal film: VIVA LE DONNE

- GP 91303 - Amore sui tetti - Fox di Fain e Zorro - Gisella Carmi e Gino Del Signore
 — Sciangai Lil - Fox di Warren e Zorro - Tenore Gino Del Signore
 GP 91304 - Amore sotto la luna - Fox di Fain e Zorro - Gisella Carmi e Gino Del Signore
 — Il delizioso Hôtel - Fox di Warren e Zorro - Tenore Gino Del Signore
 GP 91305 - La fontana delle sirene - Fox di Fain e Zorro - Tenore Gino Del Signore
 — Edith I love you-so - Valzer di Avitabile e Al Mara - Ten. Emilio Livi

Dal film: SIGNORA PARADISO

- GP 91306 - Signora Paradiso - Fox di Mancini e Martelli - Tenore Gino Del Signore
 — Pachita - Tango di Leonardi e Leonhard - Ten. Gino Del Signore
 GP 91307 - Occhi parlar sapete - Valzer di Mellier e Viglio - Ten. Emilio Livi
 — Campagnola - Tango di Nevi e Pinki - Ten. Anacleto Rossi

Dal film: LA SIGNORA PER TUTTI

- GP 91308 - La signora per tutti - Fox di Dax e Lerchi - Nelly Nelson
 — Gioventù - Valzer di Dax e Lerchi - Tenore Gino Del Signore
 GP 91309 - Non posso scordar - Fox di Dax e Bracchi - Nelly Nelson
 — Ti leggo in fondo al cuor - Fox di Fiorita e Papanti, dallo spettacolo « Signorina azz » - Tenore Gino Del Signore
 GP 91310 - Romanzetta romantica di Mario e Gentili - Ten. Vincenzo Cappon
 — Bimbe innamorate - Tango di Petralia e Gavroche - Ten. Emilio Livi
 GP 91311 - Non mi domandare - Tango di Marf e Mascheroni - Ten. Emilio Livi
 — Un bicchiere d'acqua e un bacio - Mazurka di Marf e Mascheroni - Totò Mignone
 GP 91312 - Mani - Tango di Galdieri e Valente - Tenore Gino Del Signore
 — Amar sognar - Canzone valzer di Katscher e Dany - Ten. Emilio Livi
 GP 91313 - Derby reale - Fox di Consiglio e Mignone - Totò Mignone
 — Bebè novencento - Fox di Consiglio e Mignone - Totò Mignone
 GP 91314 - A suon di fisarmonica - Canzone di Culotta, Mario e Micolardi - Totò Mignone
 — Soltanto un tuo bacio - Tango di Derewitsky e Manlio - Tenore Ugo Cantelmo
 GP 91315 - Vecchio valzer d'amore - Valzer di Derewitsky e Martelli - Gisella Carmi
 — Amore, amore - Tango di Di Lazzaro - Tenore Ugo Cantelmo
 GP 91316 - Ricordati di me - Tango di Rusconi e Frati - Tenore Gino Del Signore e Soprano Ines Maria Ferrari
 — Ti stringo a me... - Valzer di Petralia e Valdes - Tenore Gino Del Signore
 GP 91317 - Chiesetta di campagna - Tango di Di Piramo e Grioni - Maria Marcucci e Coro
 — Non vi parlerò - Fox di Grandino e Frati - Ten. Vincenzo Capponi
 GP 91318 - My doll - Fox di Ravasini e Frati - Maria Marcucci
 — Lolita - Passo doppio di Santeugini e Leonardi - Tenore Vincenzo Capponi

ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M° TITO PETRALIA

Dischi da cm. 25 a L. 12

Gli inni della Patria in una nuova superba edizione:

- GP 91319 - Marcia Reale di Gabetti
 — Gioinezza di Blanc

ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR

Dischi da cm. 25 a L. 12

Il celebre organista inglese Harold Ramsay e la nota pianista Patricia Rossborough hanno inciso:

- B 27590 - Gershwin - Rapsodia in blu per organo e pianoforte - Parte I e II
 Dischi da cm. 25 a L. 15

Il Quartetto vocale inglese ha inciso per la Parlophon, con accompagnamento di chitarra:

- B 27589 - Dont let your love go wrong di Johnson - Whiting e Schwartz
 — Chinatown my Chinatown di Schwartz e Jerome
 Disco da cm. 25 a L. 15

La grande orchestra dell'Hotel di Eastbourne diretta dal M° Leslie Jeffries ha inciso:

- B 27593 - Song of paradise di R. King
 — La principessa dei Balcani - Valzer di Paul A. Rubens, dallo spettacolo omonimo
 B 27594 - Dance of the icicles - Dalla suite di Kennedy Roussel: «The wooing of the snowflakes»
 — Ravini's serenade di E. Ravini
 Dischi da cm. 25 a L. 15

The Chocolate Dandies, il complesso che oggi impera nel mercato musicale inglese, ha inciso per la Parlophon:

- B 27602 - Bugle call rag - Fox di Pettis-Mills e Schoebel
 — Krazy kapers - Quick-step di Carter
 B 27603 - Blue interlude - Fox di Carter
 — I never knew - Quick-step di Fiorito e Kahn
 Dischi da cm. 25 a L. 15

Dal film: CARIOCA

- B 27600 - Carioca - Rumba di Youmans-Kahn-Eliscue
 — When a woman loves a man - Fox, con refrain cantato, di Hanigrew e Jenkins

HARRY ROY e la sua orchestra del May Fair Hôtel di Londra

Dal film: GEORGE WHITE'S SCANDALS

- B 27601 - My dog loves your dog - Fox di Yellen, Irving e Henderson, con refrain cantato
 — Nasty man - Fox, con refrain cantato, di Yellen, Irving e Henderson

HARRY ROY e la sua orchestra del May Fair Hôtel di Londra

Dischi da cm. 25 a L. 15

Gli ultimi successi di danze inglesi:

- B 27604 - Riding around in the rain - Fox di Austin e Lombardo con refrain cantato
 — Ill wind - Fox, con refrain cantato, di Koehler e Arlen dalla « Cotton Club Parade »
 B 27605 - As long as y live - Fox, con refrain cantato, di Koehler e Arlen dalla « Cotton Club Parade »
 — I aint lazy (I am just dreaming) - Fox, con refrain cantato, di Dave Franklin
 B 27606 - When you climb those golden stairs - Fox, con refrain cantato, di Gordon-Jenkins
 — Like taking candy from a baby - Fox, con refrain cantato, di Goodhart, Hoffman e Newman

HARRY ROY e la sua orchestra del May Fair Hôtel di Londra

Dischi da cm. 25 a L. 15

Gli ultimi successi parigini di danze, Orchestra Victor Alix:

- C 7913 - Dis moi je t'aime - Tango di De Aivaz e J. Lenoir cantato in francese da Reda Caire
 — La valse fleurie - Valzer di G. Bordin - Orchestra Musette Ferrari
 Disco da cm. 25 a L. 15 - Etichetta bruna

Gli ultimi successi berlinesi di danze, Orchestra Robert Renard:

- GP 91321 - Morgenwind Langs - Fox di Werner Bochmann, dal film DIE INSELL
 — Shone argentina - Paso doble di G. Winkler

Disco da cm. 25 a L. 12

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

CETRA

VIA ARSENALE 21, TORINO

SABATO

3 NOVEMBRE 1934-XIII

tino sportivo. — 20,40: Notiziario e bollettini. — 21: Lezione di inglese. — 21,15: Dischi. — 21,30: Come Lyon-la-Doua - In seguito: Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18: Musica di jazz — 20: Radio-concerto. — 20,30: Radio gazzetta di Lione — 20,60-21,30: Conversazione varie. — 21,10: Conversazione in esperanto (Madame Borel). — 21,30: Serata di cabaret Weill: *La tournée Cocoonas*, fantasia radiofonica. — 23,30: Musica da ballo - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 740; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18: Trasmissione del Concerto Pacheloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. — 20: Giornale radio. — 20,45: Dischi. — 21: Per gli ascoltatori. — 21,15: Conversazione agricola. — 21,30: Concerto vocale di arie e canti popolari - Iadi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 230,2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21,10: Conversazione cinematografica. — 21,20: Rassegna della stampa - Radio-concerto di dischi. — 22: Notiziario dell'*Eclair* de Nice - Meteorologia - Radio-concerto di dischi.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,30: Trasmissione religiosa. — 19,55: Conversazione. — 20,5: Bollettino sportivo. — 20,12: Giornale parlato. — 20,20: Rassegna degli spettacoli. — 20,25: Radio-cronaca di un avvenimento della settimana. — 20,31: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 20,50: Frammenti di film sonori. — 21: Intermezzo. — 21,15: Giornale cantato Philips. — 21,45: Intermezzo. — 22: Concerto di musica da ballo del jazz della stazione - Negli intervalli: Canzoni per trio vocale. — 23,25: Musica brillante (dischi). — 24: Fine.

Parigi Torre Eiffel: kc. 216; m. 1395; kW. 13. — Ore 18,45: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — 20,30: Serata teatrale: *Cervantes: Numanzia*, tragedia in 4 giornate (rielab.).

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19,20: Notiziario e bollettini diversi. — 19,35: Conversazione tipica. — 19,45: Conversazione. — 20: Conversazione scientifica. — 20,15: Rassegna della stampa latina. — 20,30: La vita pratica. — 21: Ritrasmissione dello spettacolo dato al teatro nazionale dell'Opera Comique: Massenet: *Il giocoliere di Nostra Signora*, opera - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia - Bollettino sportivo - Informazioni - Conversazione.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18: Trasmissione del Concerto Pacheloup dall'Opera Comique di Parigi. — 19,45: Conversazione turistica. — 20: Lezione di francese. — 20,15: Dischi. — 20,30: Segnale orario - Notiziario in francese. — 20,45: Dischi. — 21: Notiziario in tedesco. — 21,30: Serata teatrale: 1. Richepin: *Il filibustiere*, in tre atti; 2. Normand: *Un noublé pas*, in un atto. - Nell'intervallo: Notiziario in francese. — 23,30-1: Musica da ballo.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____

(Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata

provvisoriamente invece che al susseguente

stabilmente _____

indirizzo, a _____

All'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data: _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

Tofosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Canzonette. — 19,45: Orchestre varie. — 20: Melodie. — 20,15: Brani di operette. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Musette. — 21,15: Soli di cello. — 21,30: Scene comiche. — 22: Fantasia radiofonica: *S. Uberto*. — 22,30: Orchestra viennese. — 23: Arie di operette. — 23,15: Notiziario. — 23,25: Conversazione sportiva. — 23,30: Fantasia radiofonica: *Al cabaret*. — 0,15: Musica richiesta. — 0,30: Organo di cinema. — 0,50: Melodie. — 1: Notiziario. — 1,5: Fantasia radiofonica. — 1,15-1,30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Langenberg. — 20: Notiziario. — 20,10: Serata di varietà e di musica da ballo: *Signorina, posso...?* — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo musicale. — 23-1: Monaco.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 20,10: Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Bella vecchia patria!* - In un intervallo

(22): Notiziario - Meteorologia. — 24-2: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schubert: Ouverture della *Rosamunda*; 2. Weber: *Pezzo di concerto* per piano e orchestra in fa minore op. 79; 3. Schubert: Frammenti della *Rosamunda*; 4. Weber: Ouv. dell'*Oberon*; 5. Humperdinck: *Tetuan*; 6. Barciel: *Adagio* per cello e orchestra op. 38; 7. Liszt: *Galopp cromatico*; 8. Popper: a) *Canto campestre*, b) *Vito*; 9. Rossler: *Variations sur l'ed popolare « Ach, wie ist's möglich dann »*; 10. Strauss: Ouv. di *Una notte a Venezia*.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. — Ore 19: Campane. — 19,5: Dizione: « Il poeta ». — 19,20: Programma sonoro della prossima settimana. — 19,40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,25: Conversazione sportiva. — 22,40-1: Musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Monaco. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,5: Muehlacker. — 20,15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Viaggio radiofonico nell'azzurro* — 22: Segnale orario - Notiziario - Notizie regionali - Meteorologia. — 22,30: Seguio della serata variata. — 24-2: Berlino.

Hellsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Monaco. — 20: Notiziario. — 20-10: Trasmissione variata per i giovani. — 21,10: Serata brillante variata: *S. Uberto*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Seguio della serata variata: *Nei boschi e nei prati*. — 23,30-0,30: Monaco.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18,40: Concerto corale: *Giovani al microfono per la prima volta*. — 19,45: Dialogo: « Che ne dite? ». — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20,10: Serata brillante di musica da ballo e concerto vocale di canti popolari europei. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-0,30: Monaco.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione popolare brillante: *S. Uberto*. — 19,50: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Le signore a sinistra - Gli uomini a destra*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Dischi. — 23-1: Monaco.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18,20: Dischi. — 19,35: Conversazione: « L'Atlantide al giudizio della storia ». — 20: Notiziario. — 20,10: Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Giotte della vita!* — 22: Notiziario. — 22,20-1: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Kuhne-Hellmessen: *Le Alpi violate*, rievocazione storica di scene della grande guerra. — 20: Notiziario. — 20,10 (Dallo Staatstheater): Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto. — 21,15 (D. Bayreuth): Cori della nostra terra. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-1: Musica da ballo e concerto di strumenti a plectro.

Muehlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Langenberg. — 20: Notiziario. — 20,5: Conversazione sulla Saar. — 20,15: Königswusterhausen. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Hellsberg. — 24-2: Berlino.

INGHILTERRA

Droitwich: kc. 200; m. 1500; kW. 150. — London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Conversazione sportiva. — 19,45: Arie per soprano (Droitwich); Intermezzo in gaelico. — 20: « In città stanotte », supplemento ai programmi della settimana. — 20,30: Concerto della banda militare della stazione con trio per baritono: 1. K. A. Wright: *In England*, suite; 2. Canto: 3. Patrick Barrow: *Le nozze delle libellule*; 4. Hubert: *Danza di Newcastle*; 5. O. Neill: *Cornamusica*; 6. Canto: 7. Edw. German: *Rapsodia gaelica*. — 21,30: Concerto di music-hall. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 23: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Melusine*; 2. Napravnik: Due pezzi russi; 3. Rubinstein: *Sulle in miniatura*; 4. Elgar: Due pezzi. — 23,55: Letture. — 24-1: Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,25: Intermezzo. — 19,30: Concerto strumentale (quintetto). — 20,15: Midland Regional. — 21,15: Radio-discussione: « Possiamo disarmare? ». — 21,45: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Tempo di quartetto*, allegro assai, opera postuma; 2. Turina: *Scena andalusa*; 3. César Franck: *Preudio, corale e fuga*; 4. Beethoven: *Quintetto in do*, op. 99. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-1: Musica da ballo.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angomi.

Peli superflui - Depilazione definitiva.

MILANO - Via O. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

Convincete i vostri bimbi!

Una bocca trascurata fino dall'infanzia è spesso causa di gravi inconvenienti, ecco perchè ogni mamma deve abituare i propri bimbi alla regolare pulizia dei denti, almeno 2 volte al giorno. La Pasta dentifricia Colgate ha la proprietà di pulire i denti, perchè dietro richiesta dei dentisti stessi, è stata creata per questo solo scopo. Il suo profumo delizioso rende gradito il Colgate ai bambini. Provatelo oggi stesso!



PASTA DENTIFRICIA COLGATE

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Musica da ballo. — 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzo di canti per coro. — 21,15: London Regional. — 23,45: Concerto di solisti (violino e piano). — 22,30: Dischi. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10: Conversazione. — 23,25: Calendario regionale. — 23,30-24: London Regional.

North Regional: kc. 688; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto Regionale. — 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,15: London Regional. — 22,30: Concerto dell'orchestra sinfonica di Leeds. — 23: Concerto di Harbirioli, con soli di violino: 1. Beethoven: Sonata n. 5 in do minore; 2. (per violino) Chopin: Il paese del Totò. — 23,15: Concerto di Mozart: Rondò in sol; 3. Prokofiev: Danze del Principe Igor. — 22,45: Conversazione. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-1: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Trasmissione di una manifestazione sportiva. — 19,40: Dischi. — 20,5: Rassegna della settimana. — 20,20: Concerto vocale. — 21,15: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,10-1: London Regional.

West Regional: kc. 797; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,45: Conversazione. — 20: «Come posso spendere il mio denaro» (trasmissione di un concerto d'organo, alcuni numeri di varietà, un atto di una commedia ecc. ecc.). — 23,15: London Regional. — 23: Segnale orario - Notiziario. — 23,15-1: London Regional.

YUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 50. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Trasmissione di un concerto di musica nazionale le trasmissioni saranno pronunciate volta per volta.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 731; m. 1324; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto orchestrale brillante e da ballo. — 20,30: Risultati dei giochi olimpici francesi. — 20,35: Musica per fisarmonica. — 21: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21,20: Concerti per baritono e soprano. — 21,45: Concerto di musica francese. — 22: Concerto di Salsi francese. — 22: Conversazione economica e musicale. — 22,5: Continuazione del concerto di Saint-Saëns: Soggetto della sera; 3. Debussy: Dans le Jardin; 4. Ravel: Les ragazzine allegre; 5. Liszt: La danza della Serenata all'Avana; 6. Pjermé: Esperanza e Ganne; Marcia russa. — 22,30: Conversazione fonematografica. — 22,35: Concerto di gala dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Massenet: Concerto per violino e orchestra; 2. Lalo: Re Cui-Is, ouverture. — 23,25: Pot-pourri musicale variato dell'orchestra della stazione. — 0,10: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Osló: kc. 280; m. 1154; kW. 80. — Ore 18,15: Conversazione economica. — 19: Pubblicazioni. — 19,15: Meteorologia. — 19,30: Segnale orario - Conversazione. — 19,50: Musica per fisarmoniche. — 20,10: Conversazione. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Hugo Kramm: 1. Wagner: Lohengrin, scena dell'Atto I; 2. Tamhausler: Concerto per pianoforte; 3. Ponchielli: La Gioconda; 4. Ralf: Suite rocka; 5. Massenet: Elegia; 6. De Sarasate: Danza spagnola n. 18; 7. Ketelbey: In un mercato persiano; 8. Marsigliese: Marcia militare. — 21,35: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Concerto. — 23,25: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301,6; kW. 50. — Ore 19,15: Concerto di viola d'amore. — 19,40: Musica da ballo (dischi).

TAPPETI SARDI: orazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana adatti per regalo caratteristico ed originale. I prezzi non remunerativi liquidansi disponibilita e accettansi ordini su misura - Rivolgersi al Cav. Piras. Nuovo ribasso di prezzi del 10%.

Da stabilire. — 20,40: Appello di soccorso. — 20,43: Dischi. — 20,55: Youman: Maria Luisa, operetta in tre atti. — 22,40: Radio-cronaca della sei giorni di Amsterdam. — 23,10: Dischi. — 23,25: Notiziario. — 23,40: Dischi. — 0,10: Continuazione della radio-cronaca sportiva.

POLONIA

Varsavia L. kc. 224; m. 1339; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,20: Conversazione turistica. — 19,30: Dischi. — 19,45: Programma di domani. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica leggera con intermezzi di canzoni per coro. — 20,45: Giornale radio. — 20,55: «Come si lavora in Polonia», conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con piano solista: 1. Weber: Abu Hassan, ouverture; 2. Schumann: Concertino in sol maggiore; 3. Saint-Saens: La giovinezza d'Ercole. — 21,45: Conversazione letteraria da Leopoldi. — 22: Concerto di pubblicità. — 22,15: Musica da ballo. — 23: Meteorologia. — 23,5: Il Teatro dell'Immaginazione presenta un nuovo lavoro dal titolo: Le menzogne dei cacciatori. — 23,35: Dischi. — 24: Musica da ballo ritrasmessa.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Concerto di musica nazionale. — 19,20: Concerto di dischi. — 19,45: Concerto di musica nazionale. — 20: Canzoni della Transilvania. — 20,20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,40: Musica notturna: 1. Massenet: Notturmo dell'opera La Navarrese; 2. Chopin: Notturmo, op. 9, n. 2; 3. Zieher: Susurri notturni; 4. Chcpin: Notturmo, op. 27, n. 2; 5. Cencovski: Notturmo. — 21: Corrispondenza con gli ascoltatori. — 21,20: Il giro del mondo in 40 minuti (orchestra della stazione): 1. Scassola: Quo vadis?, ouverture; 2. Jolowicz: Una crociera del Mediterraneo; 3. Andola: Nella rada di Porto Said (scena orientale); 4. Presle: Estremo Oriente; 5. Dinicu: La calata del Corpuzi, pot-pourri romeno. — 22: Giornale radio. — 22,25: Concerto orchestrale ritrasmesso da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20,15: Notiziario - Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radiopedagogia. — 21,10: Concerto di dischi scelti. — 21,20: Conversazione medica. — 21,30: Notiziario. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società - Quotazioni di merci, valori e cotone. — 22,10: Radio-teatro: 1. R. Chapi: La tragedia di Pierrrot, zarzuela in un atto e tre quadri. — 2. A. Vives: Bohemios, zarzuela in un atto e tre quadri nell'intervallo alle 23: Notiziario. — 1: Notiziario - Fine. — 2-3: Trasmissione di dischi di musica da ballo.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Efemeredi - Concerto variato. — 19,30: Quotazioni di Borsa - Notiziario - Trasmissione dal Teatro Espanol di un concerto dell'Orchestra Filarmónica di Madrid diretto da B. Pérez Casas - In un intervallo: Notiziario. — 22: Evocazione ed esaltazione delle Repubbliche Ispano-Americane. — 23: Notiziario. — 23,30: Trasmissione eventuale da un teatro di Madrid. — 0,45: Notiziario. — 1: Campane. Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kW. 30. — Göteborg: kc. 944; m. 318,8; kW. 10. — Norby: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18: Holmgren: Le tie zte. radio-recita. — 19,30: Recitazione. — 20: Musica da ballo americana. — 22-24: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Baselmünster: kc. 558; m. 539,8; kW. 100. — Ore 19: Campane. — 19,15: Segnale orario - Meteorologia. — Bollettini vari. — 19,20: Dischi. — 19,30: Trasmissione variata: La nostra patria. — 21,10: Notiziario. — 21,20: Trasmissione variata in dialetto. — 22-23: Musica da ballo.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,45: Annuncio. — 19,45: Notiziario. — 20: Kurt Alt: Suite pastorale (radio-orchestra). — 20,10: Un'ora con Morucchio: Sua Maestà il n. 23, commedia in un atto.

un altro. — 20,50: Concerto di musica da camera per i nostri emigranti. — 21,15: Danze e canzoni (dischi). — 23,10: Fine.

Sottens: kc. 627; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Campane. — 19,15: Conversazione sul cinema. — 19,30: Dischi. — 19,40: Notiziario. — 20: Conversazione di attualità. — 20,10: Il microfono al Palazzo di Spisplorno di Sottens. — 20,15: Concerto ippico. — 21,15: Notiziario. — 21,45: Musica brillante e da ballo. — 22,30: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: kc. 436; m. 149,5; kW. 120. — Ore 18,30: Concerto variato. — 19,30: Conversazione. — 19,40: Dischi. — 20,20: Orchester: Dekeffi: La fidanzata di Vienna, commedia in tre atti. — 22: Giornale parlato. — 23,30: Concerto dell'Orchestra dell'Opera diretta da Tibor Polgar: Musica leggera e selezione di operette.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Alger: kc. 911; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi - Notiziario. — Bollettini diversi - Conversazione. — 21: Segnale orario. — 21,5: Conversazione di attualità. — 21,30: Dischi. — 21,40: Notiziario. — 21,45: Concerto orchestrale variato (orchestra della stazione). Nel intervallo, ed alla fine: Notiziario - Dischi.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

- DOMENICA 25 OTTOBRE 1934
10,30-11: ENTA P. T. T. Nord (m. 247,3; kW. 1,3): Corso Informazioni.
MARTEDI 30 OTTOBRE 1934
19,10-19,30: Brno (m. 325; kW. 3): Lezione elementare.
19,30-19,40: Hützer (m. 1875; kW. 50): Conversazione elementare.
20: Tallin (m. 410,4; kW. 20): Notiziario.
22,15-23: Varsavia (m. 1339; kW. 120) e relais: Conversazione.
MIRCOLE 1 OTTOBRE 1934
18,30-18,40: Sottens (m. 627; kW. 25): Lezione elementare.
22,10-22,40: Vienna (m. 1200; kW. 120): Conversazione: «L'Esperanto a Vienna».
GIOVEDI 2 NOVEMBRE 1934
18,30-19: Parigi P. T. T. Nord (m. 247,3; kW. 1,3): Limoges (m. 328,6; kW. 1): Conversazione - Lezione.
21,40-22: Kaunas (m. 318,8; kW. 7): Conversazione.
VENERDI 2 NOVEMBRE 1934
18,15-19,30: Brno (m. 325; kW. 3) e relais: Lezione elementare.
21,10-21,30: Juan-les-Pins (m. 940,9; kW. 20): Lezione elementare del sig. G.
SABATO 3 NOVEMBRE 1934
17,10-17,20: Parigi P. T. T. Nord (m. 247,3; kW. 1,3): Conversazione turistica.
18,10-18,25: Hützer (m. 1875; kW. 50): Notizie in esperanto.
21,10-21,20: Lyon-la-Doua (m. 463; kW. 15): Conversazione di Madame Borel.
CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA.
Chiedete l'invio gratuito della lezione introduttiva, «L'ESPERANTO» al sign. Palestro, 6 - Torino.

fare applicare sul vostro apparecchio radio il... MANENS Serratois

JANADON RIMEDIO CREATO PER LA DONNA PREVIENE E CURA TUTTI I DOLORI PERIODICI FEMMINILI GRATIS - SCRIVENDO AI LABORATORI DEL "JANADON" RIF. 37 VIA UBERTI 35 MILANO AVRETE L'INTERESSANTE OPUSCOLO "CURA INDISPENABILE A TUTTE LE DONNE"

Prima che la radio si diffondesse nel mondo, prima che migliaia di apparecchi ricevitori fossero diventati arredo necessario di innumerevoli case, qual'era la base dell'educazione musicale di coloro che, dal più al meno, erano semplici orecchianti?

Nelle grandi città era possibile per essi di ascoltare della buona musica: possibile non vuol dir facile, ma insomma soltanto nelle città principali i grandi teatri con le belle stagioni d'opera e le sale nobili di concerto con gli squisiti programmi offrivano la possibilità di eccellenti sensazioni musicali. Meno facile si rendeva la cosa per gli abitanti delle città medie o piccole — eccezioni a parte — dove gli avvenimenti musicali erano assolutamente rari. Impossibile poi in modo assoluto era nei borghi, nei villaggi e nelle campagne, dove non esisteva, se mai, altro che la bandetta locale.

Ed ecco un giorno il miracolo della radio: gli apparecchi ricevitori si moltiplicano, invadono le città, si sparpagliano nelle campagne e portano sempre più «dappertutto» la diffusione musicale. Che bellezza, che trionfo per il misterioso strumento, che stupore per la gente costretta a vivere in paesi sperduti nella solitudine!

Poi... cominciarono le censure, e basta sfogliare una rivista di radiofonia — Rundfunk o Broadcasting o simili — per sentirne di tutti i colori, all'estero e in casa.

Prima di tutto si mettono a confronto fra loro i programmi delle diverse nazioni: «Questi — si dice — son migliori dei nostri». Migliori? E perché? Ossia, per chi? Fatemi il piacere di confrontare un programma cecoslovacco, nazionalista per l'indirizzo ed austero per la sostanza, con un programma austriaco in cui trova tanto posto la musica comica e quella da ballo, o con uno ungherese, tziganissimo, e vedrete subito la differenza. Questo vuol dire che ogni nazione accomoda la radiotrasmissione alle proprie necessità spirituali, e perciò che il confronto fra il programma di questa con un'altra non regge.

Al di sopra di un siffatto criterio di relatività, c'è un meglio assoluto che sarà, oggi, la Quinta di Beethoven o il Falstaff di Verdi, domani una Passione di Bach diffusa da Berlino o una Lucia che verrà dalla nostra «Scala». Ma allora siamo

LA RADIO E IL GUSTO

già fuori dei programmi nazionali. E purtroppo anche queste manifestazioni eccelse piaceranno a Francesco che ama la grande arte, ma secheranno Giannino che non si solleva più in su delle canzonette.

Ciascuno può verificare l'eclettismo delle simpatie radiofoniche in casa sua. Qui la mamma attende con impazienza la commedia, la nonna riascolta volentieri l'opera del vecchio repertorio che al teatro non si dà quasi più, lo zio dalla pipa sta volentieri a sentire (felice lui!) le vicende della borsa de' grani con la percentuale degli «estranei» e le ragazze aspettano a slanciarsi nel corridoio a provare un passo di rumba, appena l'orchestrina «ypsilonne» lo accennerà.

Poi, quando il babbo entra a dire: «Ora basta, chiudi la radio!», subito il ragazzo che fa la quarta ginnasio implora: «Paparino, lasciami sentire le notizie sportive... C'è la Juventus...».

Così l'apparecchio sta aperto quant'è lunga la giornata, e la radio apparisce quel poliedro dalle innumerevoli e mutevolissime facce che dicevamo.

Naturalmente le radiodiffusioni hanno, come direbbe un uomo di legge, la loro prassi, la quale si risolve poi nel dosare — e qui sta il busillis — le varie qualità di musica. Su questo punto, ha voglia il Radiocorriere di dedicare una pagina alla «Posta della Direzione»; non riuscirà mai a far contenti tutti!

Ma ora a me non interessa altro, se non di vedere l'effetto che la musica radiofonica ha fatto e fa sul gusto.

Prima di tutto le canzonette. Se ne dice tanto male e forse non si ha torto: ma, di solito, che buoni cantanti e che ottimi dicitori le eseguono! Se tutti i cantanti d'opera cercassero me-

no l'acuto squillante, la corona interminabile, la mezza voce leziosa... Ebbene, brutte o no, le canzonette della radio sono cantate con garbo, e ciò insegna almeno questo.

E il jazz?

Senza entrare nella polemica ardente fra gli infatuati e gli avversari, qual è la forma di musica dalla quale balzi, tirannico ed incisivo ma soprattutto educatore, il senso del ritmo?

Non parliamo della conoscenza che il pubblico acquista dei diversi strumenti e dei loro caratteristici metalli. Oggi chi stia un poco in ascolto ha imparato a distinguere il fagotto dal sassofono, la viola dal violoncello, la cetra dall'arpa, il pianoforte dal clavicembalo. Osserviamo di passata anche gli impasti — e cioè le combinazioni dei vari metalli sonori fra loro: — si capiscono e si ammirano, siano fisarmonica, chitarra, violino e sassofono, o tromba, arpa, contrabbasso e tamburello. E per l'educazione del gusto non è poco.

Oggi l'altoparlante mette a disposizione di ognuno l'intero mondo sonoro. Tutta la musica, tutta, si libra sulle onde miracolose ed è ascoltata da chi vuole. Quanti — io domando — potevano dieci anni addietro ascoltare, come oggi possono, Stravinski e Donizetti, Schubert e... mettiamo anche Schönberg, e gli stessi mondiali Puccini e Mascagni?

Oggi abbiamo a disposizione i concerti della Carnegie Hall e quelli dell'Augusteo, le rappresentazioni di Milano, di Praga, di Monaco, la miglior musica da camera (oh il «Quintetto della trota» dell'altra sera!...). Tutto sta nell'acquistare un po' di disciplina nello scegliere e nell'ascoltare.

Ed anche a proposito della grande musica (quella che ho sentito chiamare «mattoni») so di parecchie persone ignare che prima per curiosità (o sentiamo un poco questa famosa «Quinta»), poi per un indefinito ed inquieto bisogno, una volta messe in conspetto di un'alta opera d'arte, ritornano ad ascoltare il capoavoro, l'opera che, prima, non avrebbero nemmeno sognato di desiderare e di cercare.

E il loro gusto artistico — secondo volevamo dimostrare — sarà per virtù della radiodiffusione formato ed affinato.

GIULIO MARIO CIAMPELLI.



Impressioni del pittore Bini alla trasmissione del Barbieri di Siviglia.

Il «Tristano» e quattro interviste con Wagner

Ho intervistato quattro volte Riccardo Wagner... (Se mi chiedono di giurarlo... giurerò che le parole pronunziate da Wagner sono assolutamente autentiche. E mi pare che basti!).

La prima intervista avvenne il primo gennaio del 1858... Giravo in gondola per il Canal Grande, quando giunto presso ad un suggestivo palazzo udii risuonare sull'acque ferme del Canale le prime note di una divina musica, che seppi poi essere il *Tristano e Isotta*. Sbarcai... Varcai la soglia del palazzo... E mi trovai di fronte a Wagner, che si era alzato per venirmi incontro...

(Anche oggi che ci ripenso, a distanza di settantasei anni, ho l'impressione di avere realmente vissute quelle ore che trascorsi col grande musicista).

Era l'epoca in cui da ogni parte si diceva che Wagner attraversasse il grande momento critico di una crisi artistica, il momento cioè in cui gli artisti innovatori si chiedono, inquieti dell'avvenire, se debbono perseverare nella nuova via intrapresa o seppure debbono ritornare verso il passato.

Riccardo Wagner, quando mi feci portavoce di un siffatto dubbio, non fece altro che sedersi al pianoforte e farmi sentire alcune pagine del suo *Tristano*... Poi, sorridendo, mi disse:

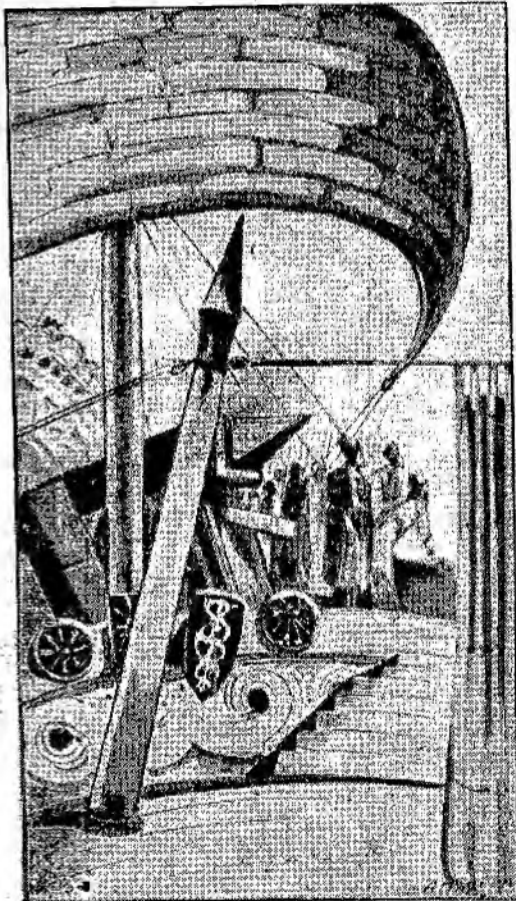
— Le sembra forse che in queste pagine si scorgano quei sintomi che sono immancabili a tutte le crisi artistiche?... Questo *Tristano* che sto componendo, dopo la *Walchiria*, non le sembra perfettamente coerente alla espressione musicale ed alla dinamica tecnica della *Walchiria* stessa?... Ammetto che nel *Tristano* vi sia un diverso respiro spirituale, ma ciò può riguardare esclusivamente lo stato d'animo di «me-uomo» e non artista, ed è, se mai, un fenomeno che può avere origini nel cuore e non nel cervello.... Le confesserò che nella mia vita ho sempre sofferto di una fruste aridità. Ho sempre sentito cioè un senso di freddo intorno al calore della mia anima... Una cosa insomma che mi ha spesso inasprito di fuori e commosso di dentro... Ebbene, le posso dire che da un tale contrasto è nata forse la passione dolorosa di *Tristano*... Nella mia vita io non ho mai goduto la vera felicità dell'amore, e col *Tristano* voglio elevare un monumento a questo sentimento che è il più bello di tutti i sogni... Voglio insomma fare un'opera in cui l'amore, dal principio alla fine, abbia il suo completo sfogo: un'opera che nella sua confezione musicale sia semplice e nello stesso tempo sovrabbondante... Non le nascondere neppure che io spero con *Tristano* di ottenere una immediata esecuzione ed un pronto riconoscimento da parte del pubblico... Guardando tutte le mie partiture precedenti, allineate l'una accanto all'altra, mute, ferme, immobili e pesanti, ho persi l'impressione qualche volta di essere come un sonnambulo incosciente dei miei atti... Il *Tristano* dovrà, io penso, ridare la vita a tutti questi lazzari della musica nuova... Il clima, il temperamento e l'ospitalità italiana sono in questo preciso momento legati alla mia volontà ed alla mia ispirazione... La prima mia idea è stata di comporre l'opera per dei cantanti italiani, è questa idea non posso negare che abbia in certo qual modo ambientata la musica del mio *Tristano*... L'ho scritto, anche ieri a Liszt: «... ho un curioso progetto a proposito del *Tristano*: penso di far fare di questo poema una buona traduzione italiana... Ed a lei dirò di più, e cioè che nello scrivere il *Tristano* non potrei fare a meno di pensare sempre ai cantanti italiani...

— A che punto si trova... oggi con l'opera?

— Oggi?... Che giorno è, oggi?

— Il primo gennaio del 1858.

— Ebbene: ho terminato proprio ieri il primo atto... L'ho passato nella notte... Le confesserò che la lettura mi ha sollevato il morale... Non sono titubante a dirle che sarà un notevole atto di musica, e provo un fiero



(Disegno di C. Bini).

bisogno di comunicare il mio entusiasmo a qualcuno... Vorrei suonare la mia nuova musica a tutti, meno... a Berlioz perché a lui ispirerebbe certamente dell'orrore... Infatti che sono io al suo confronto?... Ad ogni modo se lei vorrà sapere qualcosa degli altri atti del *Tristano*, aspetti qualche mese...

Esattamente 209 giorni dopo Wagner mi disse:

— Ho finito di abbozzare il secondo atto... Non saprei ancora dirle quello che ne uscirà... Lo vedrò in seguito, sviluppando le prime idee... Dopotutto anche la sorte del *Tristano*, come delle altre mie opere, mi è completamente indifferente... Dove verrà eseguito?... Quando?... Poco importa, purché io riesca ad assistere alla rappresentazione...

— Oggi lei maestro è sfiduciato!

— Come potrei non essere triste, se non sfiduciato, scrivendo quest'opera che è il frutto di un amore infelice?... Mi hanno consigliato di abbandonare il mio dolce ma anche tormentoso rifugio svizzero per la pace di Venezia... Ho accettato... Tuttavia c'è qualcosa che non ho potuto lasciare per via e che mi ha seguito fino a Venezia, ed ora questo qualcosa è qui con me, in questa enorme casa che sembra la Reggia del Silenzio... Ma il guaio si è, caro signore, che questa silenziosa poesia che mi circonda è piena di urlante povertà... Guardi: ho quarantacinque anni; ho composto parecchie opere; tuttavia ieri ho dovuto recarmi al Monte di Pietà ad impegnare il mio orologio, una tabacchiera ed una bomboniera... Creda, le lotte artistiche mi possono anche esaltare, ma queste meschine lotte materiali mi umiliano... L'esistenza che conduco non è una vita... L'unica cosa che potrebbe salvarmi è l'arte... Nell'arte dovrei annegarmi sino ad obliare il mondo... Da un lato sono spronato alla lotta ma in me strepita anche la paura

che il pubblico mi abbandoni per troppo tempo e che un giorno o l'altro si possa dire di me: troppo tardi!... Parole terribili!... Che fare?... Io, povero diavolo, non ho alcuna risorsa, e se le occasioni non mi vengono incontro, non so cosa fare... Dove forse finire con l'andare a stabilirmi a Parigi... Caro amico: i tedeschi potrebbero bene risparmiare quest'ultima umiliazione al più tedesco dei loro compositori di musica teatrale!... Tutte queste ed altre miserie ho scritto a Liszt; ed egli l'altro giorno mi ha risposto: «Quale spaventevole tempesta, caro Riccardo!... Quale disperata furia intorno a te!... La folle ingiustizia che hai verso te stesso, quando ti accusi di essere il più miserevole dei musicisti, e una prova della tua grandezza... Pascal nel medesimo senso dice che la vera eloquenza si beffa della eloquenza... Ma purtroppo questa tua grandezza ti procura poche soddisfazioni... Oh, poche davvero, caro signore; tuttavia saprà vincerte ugualmente.

E vinse infatti superbamente, miracolosamente... Il terzo atto del *Tristano* sorse nel più torbido e disperato ambiente spirituale... Evidentemente la disperazione ed il dolore sono negli uomini di genio come una molla che fa scattare l'ispirazione ad altezze prodigiose; e nel *Tristano* v'è una così ultrapotente trasfusione di umanità, che forse in nessun'altra opera è altrettanto possibile di riscontrare una relazione così intima e profonda tra le vibrazioni spirituali e fisiche di un musicista e le vibrazioni universali di un'arte...

Ho rivisto Wagner la vigilia della rappresentazione del *Tristano*. Era felice. Mi disse: «Credetemi, non v'è gioia superiore alla perfetta spontaneità dell'artista nella creazione. Ebbene: io, questa spontaneità e questa felicità l'ho conosciuta forse soltanto durante la composizione di alcune pagine del *Tristano*...».

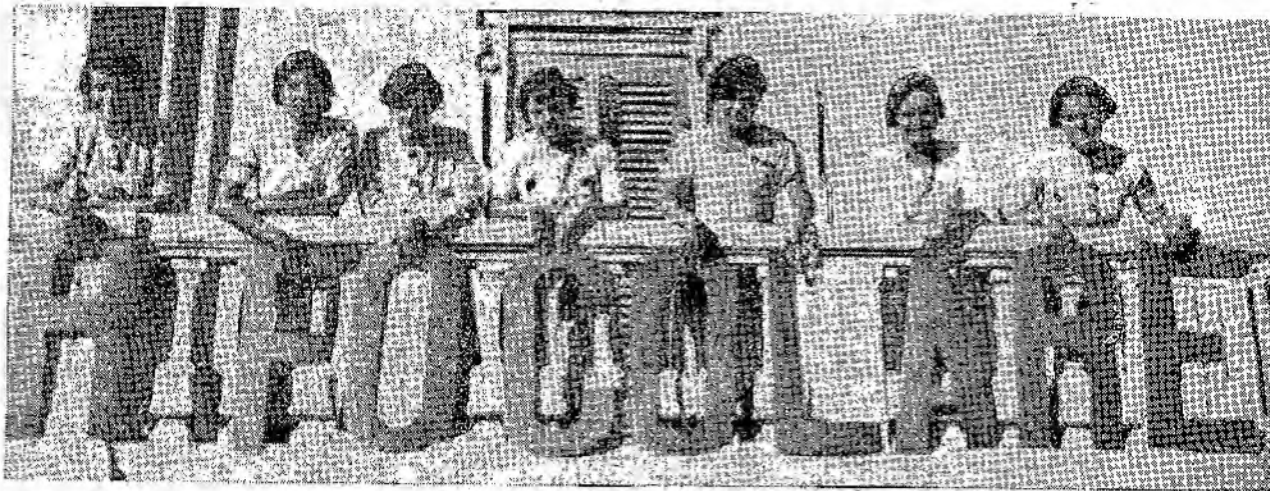
L'indomani della rappresentazione il grande musicista dovette ricadere nella più torbida disperazione. I giornali di Monaco derisero ed aggredirono il povero Wagner. I suoi eroi furono bersaglio di sceme risate e di irriverenti caricature. Il pubblico si accorse così poco di trovarsi di fronte ad un capolavoro, che dopo quattro sole rappresentazioni dovettero chiudere il teatro.

La sera della prima rappresentazione avevo vicino in teatro un tale che mi disse di chiamarsi Edoardo Schure. Questo tale si dimostrò entusiasta dell'opera, e non cessava mai dal ripetere: «... per me questa dovrà essere la musica dell'avvenire!...». E finita la disgraziata rappresentazione scrisse all'autore: «L'opera vostra mi ricorda questo detto di Goethe: *La musica esprime l'inesprimibile*... Voi siete riuscito, come nessun poeta e nessun musicista ha fatto mai, a mostrare la genesi dell'amore...».

Il giorno dopo del signor Schure andai da Wagner. Lo trovammo stanco, più solo che mai. In un salotto completamente buio. Gli dicemmo, per incoraggiarlo: «Tutto non è perduto. Il pubblico è con voi...». E rispose: «Non lo credete. Il pubblico non se ne intende. Quando un francese si entusiasma, tutto va bene; ma non è così per i tedeschi. Quando, per un caso rarissimo, un tedesco si commuove, egli incomincia a domandarsi se la sua commozione è giustificata e se è d'accordo con la sua filosofia... E consulta la logica di Hegel o la Critica della Ragione pura di Kant... E finisce con lo scrivere dieci volumi per dimostrare a se stesso che alla fine non poteva e non doveva essere commosso perché non aveva nessuna ragione di commuoversi...».

E Riccardo Wagner si abbatté su di una poltrona esclamando: «Ah, questo pubblico, questa stampa, questa critica, che nullità!...». E concluse, illuminandosi in un fugace sorriso: «Se riuscirò ad avere un mio teatro, allora si tutti mi comprenderanno...».

RENZO BIANCHI.



Farfallino d'oro - La Mulatta - Mulino a vento - Don Abbondio - Madama Dorè - Maggio fiorito - Gattapelsa.

Sono certo che la «testata» d'oggi piacerà a tutti i lettori di questa pagina e magari anche ai molti che non la leggono. Infatti è riuscita veramente graziosa e complimento le... protagoniste: sette sorelle! Esse formano l'arcobaleno del «Radiofocolare»: tutte artiste e tutte briose e gentili. Le testate ricevute sono due: la seconda la pubblicherò più avanti. Ebbi pure la riproduzione di una statua plasmata con pura rena. E' l'ultimo ricordo del mare inviati dal nostro caro Arcobaleno. Ed ho ricevuto una composizione fotografica in costume, assai leggiadra. Grazie, amiche carissime, dei vostri doni tanto belli.

Oggi era mia intenzione di continuare la «caccia alla Patatina» iniziata lo scorso numero. Ho però ricevuto varie lettere: desidero che qualche stralcio rimanga su questa pagina, sulla quale talora si riflettono luci liete e penombre melanconiche.

Non sono mamma!

Sono qui tutta sola nella mia troppo grande camera da pranzo, finestre chiuse; fuori, aria cristallina; sullo sfondo la bella collina di Fiesole. In casa non si sente il più piccolo rumore e da un giardino contiguo mi arrivano urli di bimbi che si rincorrono. Ho lavorato tutto il pomeriggio ad un golfinio per un bimbo tanto caro, ma lontano; così quando il lavoretto, che viene fuori tanto bello, sarà finito, prenderà il treno e se n'andrà a far contento un piccolo uomo.

Baffo caro, in questi giorni sento ancor più forte il mio dolore e non riesco a vincere la malinconia. Se esco, non vedo che mamme circondate dai bimbi che girano affaccendate da un negozio all'altro per acquistare gli oggetti scolastici. Hanno l'aria preoccupata e sorridente; guardano quasi con più amore i loro piccoli che presto cederanno per qualche ora ai pazienti maestri: i bimbi sembrano più vivaci del solito, quasi a godere le ultime ore di libertà.

Ed io sono sola, sola, sola e piena d'invidia per tutte queste mamme stracariche di da fare e di pensieri. Non è un'invidia cattiva, sai! Perché vorrei che tutte le mamme campassero cento anni e che tutti i bimbi fossero sani e felici. E' l'invidia di vedere la quantità di mamme che hanno la fortuna di avere tanti bambini e, magari, anche troppi da non sapere come crescerli. Ed io, niente! Credo che non riuscirò mai a darmi pace e qualche volta ne ho paura. Si ha un bel dire e un bel fare del bene, cercando di dar sfogo a quell'amore che ti scoppia dentro, ma nulla serve. Ho una piccola schiera di poveri bimbi che mi vogliono molto bene, ancor oggi che non mi sono più vicini. Per due anni ho dato a questi piccoli quello che le loro povere mamme non potevano: abbondanti merende, biancheria e vestitini pesanti che li riparassero dal freddo e per due anni hanno avuto anche loro il dono di Gesù, della befana e l'uovo di Pasqua.

Poiché io vivevo sola, senza relazioni, mi dedicavo giornalmente a questi bimbi: tre bambine ed un maschietto dai quattro ai cinque anni. Non tardavano un minuto; alle 16, quattro musini si sporgevano fra le sbarre del cancello e, appena aperto, mi salutavano e filavano in cucina dove il latte li aspettava. Che da fare! Si riempivano le boccine più che potevano e guardavano con occhi rotondi il pane fuori della tazza, quasi con la paura di vederlo scappare! Quando erano sazi giocavano mentre io lavoravo o sorvegliavo che non guastassero i fiori. Alle 18 col pacchetto della frutta mi salutavano e se ne andavano beati. Credi, Baffo, che ho visto rifiorire quattro musini che erano soltanto pelle e sembravano brutti. Il giorno che ho lasciato la città sorvegliavo gli uomini che sgomberavano, circondata dai miei piccoli amici che avevano i lacrimoni. Qui lavoro ancora per loro e per altri bimbi, ma non basta. Io sono egualmente infelice e non posso non sentire il gran vuoto che c'è intorno a me...

Giovanna.

L'ho detto io al confessore...

Parecchi anni fa io andavo ancora a scuola e siccome non riuscivo mai a tenere a mente le date, me ne facevo delle liste interminabili e cercavo d'impararle a memoria, leggendole a parte o cantandole sull'aria del «Miserere» del «Trovatore». Con questo sistema sono riuscita ad impararne tre: Scoperta dell'America, incoronazione di Carlo Magno, nascita di Maometto. Mia sorella dormiva allora nella stanza accanto e sentiva. Un giorno mi disse che andava a confessarsi (avrà avuto otto anni) e poi soggiunse: «E tu non vieni?». Risposi che non potevo; sarei andata a prenderla. La sorellina disse seria e decisa, come sempre: «Va bene: glie lo confesserò io». Non badai a questa sua dichiarazione perché i bimbi hanno talora un modo strano d'esprimersi. Più tardi, vado a prenderla e ritornando quella mi dice: «Glie l'ho detto io, sai». «Che cosa, cara?». «Che tu hai bestemmiato!...». «Eh?! Che cosa dici? chi ha bestemmiato?». Mi spavento seriamente. E la sorellina: «Che hai? Ti senti male?». M'inginocchio davanti alla piccola e la guardo con ansia; le prendo le manine e la prego di spiegarsi. E quella con tutta calma: «Ma sì! Hai bestemmiato anche l'altra sera e tante volte e gridavi forte, anche!». «Ma che cosa dicevo?». «Bestemmio anch'io se ripeto quella parola?». La rassicuro: «Ebbene, dicevi: dopo Cristo, avanti Cristo!». Non posso trattenermi dal ridere; ma poi penso che ha detto al Parroco ch'io bestemmiavo (misericordia!). «E tu l'hai detto al Confessore?». «Certo!». «Gli hai però spiegato, gli hai detto...». «Oh, no...».

Perdo la pazienza: «Che c'entri tu a confessare i miei peccati? Non ne hai abbastanza dei tuoi, disgraziata!?!». E quella mi risponde in lagrime: «Non volevo che tu andassi all'inferno!». Non è deliziosa, Baffo, questa piccina che pensava alla salvezza della mia anima?...

Letizia.

Nostalgia della mamma.

Sai che cosa faccio per sentirmi forse più triste, ma migliore? Ecco: prendo il ritratto della mia Mamma e me lo pongo davanti e lo fisso finché ho l'illusione che Ella sia qui vicina a me. Quanta dolcezza è nel suo viso! Ha un'espressione soave e malinconica negli occhi: un visetto un po' lungo, la bocca atteggiata ad un sorriso che s'indovina più che non si veda. la testa reclinata indietro leggermente per il gran peso dei capelli, le danno un'apparenza di stanchezza, d'abbandono, di dolcezza. Io le sto, nel ritratto, accanto seria e composta, ma si capisce dal disordine de' miei capelli e dal grembiolino slacciato che m'avevano tolta a qualche gioco per fotografarmi e che non vedevo l'ora che fosse finito... Vuoi che ti parli della Mamma? Quando ci ha lasciati ero bimbetta e non posso ricordare il suo viso; ricordo invece la sua voce musicale, dolce e sempre gentile. Era quasi sempre allegra e piena di vivacità. La rivedo ancora seduta accanto a me giocare alle bambole oppure tutta seria venire «a farmi visita». — «Oh, buon giorno, signora. Come sta? Ed i suoi bambini come stanno?». «Bene, grazie ed i suoi?...». — Oh, i cari giochi giocati sul serio con mia Mamma! Nessuna bambina ho più trovata che sapesse giocare come lei. Tutto poteva «essere giocato». Dei sassolini scelti con cura nel greto del fiume erano preziosi gioielli; le nocciole pecorelle che pascolavano sull'erba del tappeto; i fagioli messi in fila scolaretti che marciavano («Questi bambini mi fanno disperare!»); i funghi bibite e liquori, oppure medicine di una farmacia («Un po' d'olio?». «Sì, la bambina ha rubato la marmellata...»). «Oh!...». Ed arrossivo). Avevo una collezione di bambole, un'infinità di giocattoli; ma non so d'essermi divertita con nessun balocco come con questi giochi creati dalla fantasia di mia Mamma che sapeva animare le cose.

Aveva una sua arte per sventare i miei capricci. Non dimenticherò mai la gioia che provavo quando la vedevo

aprire una certa cassapanca e trarne il suo mandolino sul quale soleva accompagnarsi. Cantava bene e con dolcezza ed io la stavo ad ascoltare immobile e rapita. Ricordo due romanze: la serenata di Schubert ed un'altra di cui non so nè titolo nè autore e che dice: «Songez... pleurez... chantez... toujours!» con molte acrobazie vocali, che non so per qual miracolo ricordo ancora associate alle quattro parole. Questo è quello che ricordo di Lei. Ciò che ricordavo gli altri è la sua grazia e la sua generosità coi poveri... Ti ringrazio delle letterine di Primavera e di Sandruccia che hai pubblicato anche un po' per me, non è vero? Quando vedo una di queste letterine, penso che oltre per gli altri, l'hai fatto anche pensando a me e te ne sono tanto grata. X.

Il pallido Novembre è qui che giunge e la tua lettera, amica buona e cara è intonata alla Ricorrenza che s'avvicina... Io chiedo scusa a te ed a Giovanna se rendo note pagine intime. E per farmi perdonare cerco le letterine delle vostre due grandi piccole amiche e dico a Primavera che Giovanna le manda tanti, tanti baci.

Le nostre piccole sono ormai avviate agli studi... e se ne vedono le conseguenze. Primavera è più breve del solito, Sandruccia fa dei progressi meravigliosi: i «bacioni» sono diventati bacioni. Ma io preferivo i primi...

Confidenze di bimbe.

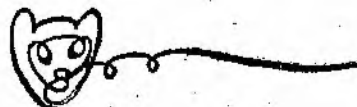
Vado a scuola e ho tanto da fare perché finito a scuola comincia a casa. E tu non mi dire arroggi che la mamma ha fatto arrabbiare il babbo perché mi ha detto che vuol dire attaccare e per esempio: «io arrogio l'asino al carro». Il babbo dice che arrogio un bel niente: ma vuol dire aggiungere. Ma perché dite sempre le parole fatte a questa maniera che mi fanno diventare matta? Non le dire più, baffo. Ciao, un bacione bello. Primavera.

Caro baffo, vado a scuola e mi piace sai. Mami fa cantare in vecchie di scrivere il primo giorno la pupa vol eva venire anche lei dentro e pia ngeva ce così a feto piangere anche la mamma io no perché ero contenta tanti bacioni Sandruccia e Anna.

Io adesso vado a scuola e ti scrivo a te che faccio la quarta e per la festa della Madre Superiora facciamo le recite ed io faccio la fata colla parrucca e io mi voglio fare levare la frangetta e poi le mie sorelle mi anno sgridate ma anno sempre ragione loro perché sono più grandi, ma Franco me la tira perché a messo un gattino dentro un sacchetto di carta e io non volevo e lui ma preso tutti i quaderni e mi à strappato i compiti e mi anno sgridato a me. Poi io è detto a Luisa che volevo scriverti e lei mi chiama sale e pepe e mi ha detto di sì. Io ti è fatto i pupazzetti e li è fatti pure a scuola che tutti ridevano e ti vogli tanto bene e ti mando tanti baci. Giovanna. La bimba, veramente, ora scrive Giovanna. Ma ormai è nota quale Giovanna e qui resterà tale. I pupazzetti sono graziosissimi e li pubblicherò.

Ecco ancora una letterina: Baffetto mio bello, la mia gattina Adriana sta bene e ti manda una leccatina; è molto ghiotta e perciò tutte le mattine vuole una bottiglia di latte col pane e guai! se g (stavo per sbagliare!) le do il pane solo!... Entrebbe in casa e farebbe rivoluzione. Ci ho anche una gallina che si chiama «Chicchiani» e tutti i giorni fa il suo ovetto e mi viene sempre a prendere il mangiare in mano. Io le sono molto affezionata e non la darei nemmeno per mille lire. Ora ti devo dire una cosa triste: il giorno del mio onomastico mi rubarono la mia graziosa Mirellina che era la mia bambola preferita! Un bacio affettuoso a Primavera che mi ricorda le ghirlande di ciclamini violette e miosotte e pratelline e botton d'oro e tutti gli altri fiori. Ricordati che anche io sono in quinta come lei. Un onda di mare ti porta i miei saluti. Lodeletta.

Due paroline desidero dire alla mia Sandruccia. La bandiera fatta da te a maglia è venuta a tener compagnia a quella tal sciarpa che non mi abbandona mai. La bandiera chissà quanto lavoro richiese ed opera delle tue sulate manine. Oltre a rappresentare l'Italia, a me rappresenta pur anche le tue merende ed i cioccolatini succhiati, maglia facendo. Ben fece la Mamma a lasciare che insieme ai tre colori trovassi un pochino di te, Sandruccia cara.



CASA MAMMA E BAMBINI

Quando si è malati Non si aspetta e tanto meno si prevedeva un giorno, gli occhi si fanno lucidi di febbre, le gambe tremano, il polso batte disordinato...

Bisogna mettersi a letto. I familiari telefonano due, tre volte al dottore, ansiosi d'averlo. Vi aiutano a svestirvi; vi accomodano con cura amorosa guanciali e coperte... Ed ecco, voi diventate le abitanti stabili di quella vostra cameretta, che nei giorni normali abbandonate al buon mattino per non reintegrarla che la sera tardi.

E' una cameretta linda, quasi elegante, di cui siete un po' orgogliose e che solete tenere in ordine. Ma quel giorno sembra fatto apposta, qualche occupazione importante ve l'ha fatta trascurare; e l'agitazione del male ve la fa sembrare più disordinata e polverosa che non sia. Vorreste scendere un momento, riporre quelle cose fuori di posto, sistemare meglio i mobili, dare una spolverata... Naturalmente, i familiari vi impediscono ogni movimento, vi promettono che vi penseranno loro. E vi pensano affatti, e d'ora innanzi faranno loro la quotidiana ripulitura. Ne siete grati, ma nello stesso tempo vi accorgete che forse il male acuisce in voi una specie di offesa consuetudine. Non osate criticare, far modificare, dar noia, e restate tutto il giorno con la stupida fissazione d'una sedia che non è al suo posto solito, d'un ritratto che è messo in precedenza in un altro infinitamente caro. E poi, l'armadio, i cassetti... Erano da sistemare, ve lo dicevate ogni giorno... E oggi, gli altri constateranno che non siete in quella meticolosa ordinata che vi facevate di giorno.

V'è un antichissimo detto: « Vivi come se non dovessi morire mai; vivi come se dovessi morire domani ». Facendone un detto che si può, si potrebbe modificare così: « Tieni la tua camera, le cose tue come non dovessi ammalarti mai; tienile come se dovessi ammalarti oggi stesso ».

Invece, ordina a parte, è ben difficile che una camera solita sia affetti, una camera, « per malati ». V'è chi segue una moda che si sta fortunatamente superando, ha la sua camera di una semplicità arida e desolante. L'occhio del malato vorrebbe fermarsi su una cosa amica, un quadro, un ritratto, un ninno; ma i mobiliere e ieri ha abolito dispotico il sovrano, e lo sguardo non scivola che su una superficie intatta di radica. V'è chi invece ha conservato la camera sua, nello stile che si è chiamato chiamare « umbertino »: dell'epoca in cui mai troppi erano i quadri, i soprammobili, e i mobili riccamente scolpiti, e i mobiletti graziosamente ingombranti. Tutto quell'abbondanza diventa l'incurio del malato. Non vi eravate mai accorti che la sinuosità di quel pannello d'armadio scolpito fanno forma a un serpente, a un groviglio di serpenti che si snodano, si riannodano, si allungano, spariscono, ritornano, e non vorreste guardarli, e ne siete come medusati. Non avevate mai osservato troppo che il santo di quel quadro antico che è di fronte al vostro letto tiene fra le mani un teschio. Perché un teschio? Perché le occhiaie si fanno come due bigini? Perché i denti di quella bocca scarna battono così forte? Ah, no, sono i vostri che battono...

E' dunque saggio, è previdente, mentre siete

ben sane e coi nervi a posto, passare in meticolosa rivista la camera vostra e modificarla e prepararla come se doveste ammalarvi oggi stesso. Ne semplicità arida, ne sovraccarichi gravi. Tutte le cose su cui possono gli occhi vagare e posarsi, hanno da essere calme, riposanti. Pochi o punto quadri alle pareti... Ma i putti dormenti del Sassoferrato non inducono alla calma del sonno, con quei loro corpiccini tonici e sodi abbandonati gli uni sugli altri, con quei loro occhietti chiusi e quelle bocchette che sembrano alitarvi in viso un caldo respiro? Oh, nessun santo col teschio, nessuna figura, nessun intaglio che la febbre possa trasformare in incubo!

Pochi fotografie sul piano dei mobili: le sole a cui sia dolce chiedere una parola di coraggio. Esseri amati e pianti che non sono più: eppure non suggeriscono nessuna cupa idea di morte. La febbre che ci travaglia ridà loro invece la vita: sono in camera con noi, attorno al nostro letto; ridono quella loro lixipida, piena, gaia risata di adolescente che riempiva la casa e i cuori; ridicono quelle parole materne che ispiravano — oh con un po' di soggezione! — tenerezza e fiducia. Una voce che esce di fra due baffi bianchi alla militare ci dice scherzando: « Oggi dunque non mi permetterai di fumare il mio virginia? ».

Ombre care, ombre che assumono nel ricordo la certezza d'una realtà. Ombre che fluttuano intorno al vostro letto, che nel muoversi lievi alitano della frescura sulla fronte ardente, sulla bocca arida... che vi guariscono: essi, che non sapranno guarire.

Ed ecco la convalescenza. Ogni cosa riprende il suo aspetto normale. La camera è ordinata e pulitissima: non importa affatto se gli oggetti non sono stati considerati inamovibili! Sul piano della sorveglianza è stesa una tovaglietta candida, su cui stanno bocchette, fiale, cucchiari, scatole misteriose... Ma basta, ora! Fame! abbiamo fame! Torniamo a pensare con gioia ansiosa al lavoro che ci aspetta, alla tavola circondata di familiari, dove il nostro posto non sarà più vuoto. Per ora, contentiamoci della tavolina da malati: un provvidenziale ed elegante mobiletto, che uno dei vostri cari vi ha portato in dono e di cui non potreste più far senza; di legno ludo, di metallo cromato; si alza, si abbassa, s'inchina; sopporta la vostra prima minestrina, e la vostra prima ancora incerta lettera all'amica lontana.

LIDIA MORELLI.

Signora Maria C. - Modena. — Veda in quanto ho detto sopra, un suggerimento per un dono non inutile certo gradito, da farsi alla parente inferma.

L. M.

Emicrania

L'emicrania è malattia nata fin dall'antichità; conosciuta già da Galeno e da Aretio di Cappadocia; è forma spesso ereditaria e molte volte legata a cattivo funzionamento delle ghiandole a secrezione interna.

Esordisce di regola nella adolescenza, talora un po' più tardi verso i 20 anni; esistono dei casi precoci di emicrania che si sviluppano nella fanciullezza, ma sono casi rari. Scema dopo i 40 anni, per scomparire in genere dopo i 60.

L'emicrania si presenta ad accessi più o meno distanziati che si localizzano in genere ad una metà del cranio (dove il nome della malattia), ma che possono con facilità estendersi a tutta la testa; accompagna a disturbi svariati ed a grave malessere generale.

Gli accessi si possono manifestare da un momento all'altro,

specie nelle ore del mattino, senza alcuna causa provocatrice apprezzabile. Si hanno spesso dei sintomi premonitori: un pallore intenso, un senso di pesantezza alla testa, senso di oppressione allo stomaco ed al di sotto del cuore; questi pazienti hanno avuto degli incubi durante...

La crisi dura in genere dalle 12 alle 24 ore, e si risolve lentamente nel sonno; più rara è la risoluzione rapida, per cui allo stato di veglia...

Il dolore, come dicevo, prende da principio una metà del capo; poi si estende a tutta la testa e spesso anche alla nuca ed alle spalle; aumenta a dismisura la sensibilità di tutti i sensi: spesso nel corso della crisi i pazienti sfuggono la luce, i rumori, gli odori. Si fanno man mano più violenti fino ad impedire ogni lavoro; insorgono ben presto notosi sintomi concomitanti: vomito, allucinazioni agli occhi, ronzii alle orecchie, rigonfiamento della congiuntiva superiore, abbondante secrezione lacrimale e nasale, crisi localizzate alla base del cranio, alla parte dolente.

Per curare questi pazienti, cercheremo anzitutto di modificare quanto meglio è possibile il fattore costituzionale: istituiremo perciò una dieta rigorosa latteo-vegetariana, scema di sostanze piccanti, con poca carne, non molti grassi, niente alcool e tabacco.

Per desensibilizzare l'organismo, per renderlo cioè meno sensibile alle cause predisponenti che provocano lo scoppio dell'accesso, darò da mezz'ora a un'ora prima del pasto mezzo grammo di peptoni, o praticheremo giornalmente piccole iniezioni di una soluzione di peptoni, o faremo delle iniezioni di latte sterilizzato due volte alla settimana.

Da non dimenticarsi anche le iniezioni endovenose di calcio, o la somministrazione di preparati di quelle ghiande e a secrezione interna di cui apparisce lesa la funzione.

Si evitino le occupazioni sedentarie, si preferiscano le occupazioni all'aria aperta, in ambienti liberi da tossici e da emozioni. Soggiorno in clima asciutto, in montagna che al mare.

Lavare sistematicamente il viso, combattere i vermi quando assistono.

Chi soffre di emicrania si accorge per certi segni speciali della imminenza dell'attacco: egli non deve mai lavorare a digiuno; ad alcune persone basta prendere ogni due ore un po' di cibo: del pane, un biscotto, un croissantino, un po' di latte per evitare l'accesso.

E' bene anche evitare il fumo durante la notte: se l'ammalato si risveglia con l'emicrania, non sollevi la testa dal guanciale senza aver preso, per esempio, una fetta di latte.

Oltre a ciò possiamo del rimedi atti a prevenire l'accesso, e perciò a virtù veramente curativa: fra questi sta in prima linea il bromuro, la cui azione calmante ed ipnotica giova assai a questi casi.

Dovendosi fare una cura molto prolungata, ha somma importanza la scelta di un preparato che sia molto efficace e ben tollerato; serve egregiamente allo scopo la formula del Prof. Negro che va sotto il nome di Idralsepsi.

Scoppiato l'accesso si ricorra per attenuarlo ad una energica dose del rimedio già citato, o a tutta la infinita serie degli analgesici e degli antinevralgici.

In alcuni casi giova il caldo, i bagni caldi, i pediluvi caldi, il massaggio, come pure il termoforo e la vescica d'acqua calda.

Spesso la prostrazione è tale che il riposo è necessario: riposo assoluto fuori di ogni luce e di ogni rumore, in modo che nulla turbi l'ammalato.

Così facendo e non trascurando tutte le misure igienico-dietetiche sopra enumerate, sarà possibile arginare e spesso guarire questo male che, pur non essendo pericoloso per la vita, certo contribuisce a rendere questa tormentata ed infelice.

Dott. E. SAN PIETRO,

Abbonato 3187749 - Milano. — Il disturbo che ella lamenta per la sua figlia è molte volte prodotto dalla presenza di adenoidi. La faccia visitare in gala ed eventualmente operare. Pratici in quanto a cura di vitamine estratte che gioverà alla bimba.

Abbonato P. E. 317942 - Trieste. — Il chinino giova realmente per le vertigini che hanno origine dall'orecchio interno. Ella può tentare la cura, ma bene però che continui a tenersi sotto la sorveglianza di un oculista delle orecchie, il quale potrà praticarle qualche cura locale.

Radio-abbonato 10457 - Garda. — La cura che ella pratica è pur che sufficiente, ma si attenti anche quella del bambino. Sta certo che questo va curato, ma si può con un po' di riguardo; ad ogni modo potrebbe alle cure praticate unire un buon sostituto per bambini. Somministri Pedergina alla dose di due cucchiaini al giorno.

E. S. P.

EUCHESSINA

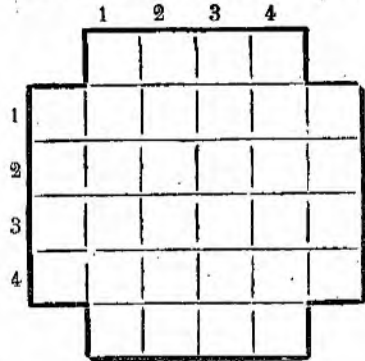
(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e prevenzione di disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

GIOCHI ED ENIGMI
CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

QUADRATO MAGICO



A A A A — C C — E E E — I I I I —
O O O O — R R R R — S S —
T T T T T — V V

Collocare una lettera per casella in modo da formare parole dal significato come appresso dato. Se la soluzione è esatta, le parole trovate dovranno leggerci tanto orizzontalmente che verticalmente.

- 1. Corridoio d'ospedale — 2. Spazio di tempo o brano di scrittura — 3. Fare istanza — 4. Simile a vetro.

In guerra.

CAMBIO DI SILLABA (9)

Son tema, poi coraggio e infn difesa.

Mignon

Contrasto.

BISENSO

Immenso si protende in su ed in giù: oh, meraviglia! non esiste più!

Mignon.

Grulla!

ANAGRAMMA DIVISO

Nelle sue xxxx Xxxxxx ti ha preso, e sei malata, sì, ma di cervello; indemoniata insulti questo e quello, e diventata a tutti sei di peso. Spesso in xxxxxxxxxx passi i tuoi giorni e attendi sempre la medicazione; spesso ancora t'assenti e poi ritorni, e tutto questo senza riflessione. Dov'è il tuo male? nel cervello, cara, che vacilla, se pur te n'è restato; ascolta e pensa al tuo misero stato, se no t'attende sorte ben amara.

Mignon.

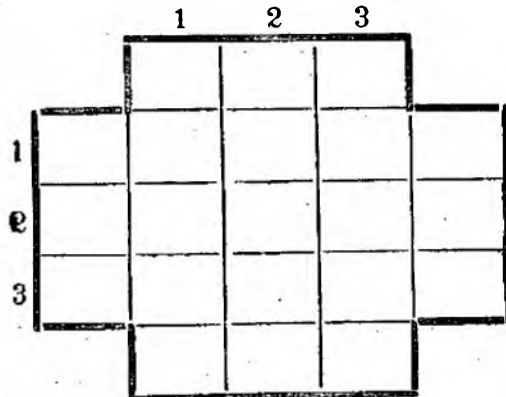
Filosofia spicciola.

SCIARADA

Il favore è di gran coltura il frutto!

Ser Mik.

CROCE SILLABICA BICROCIATA



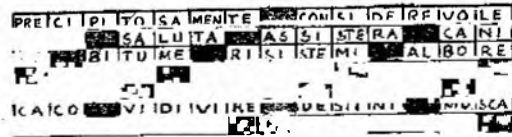
AU AU — BI BI — COM COM — DER — LE LE —
MO MO — NA NA — NE NE — RI RI —
TO TO TO — ZIO.

Disporre una delle sillabe sopracitate per ogni casella in modo da formare parole che si possano leggere tanto orizzontalmente che verticalmente e che rispondano ai seguenti significati:

- 1. Moderno mezzo di locomozione — 2. Così dicesi d'un ambiente rifatto a nuovo — 3. Coincidenza fortuita.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Frase incastro: MO da ga LLICA.
Frase incastro: Ingrato vesta - In grave stato.
Frase incastro: CA ro spo SO.
Sciarada alterna: MAGNolia.
Frase incastro: ROSA VIVO.



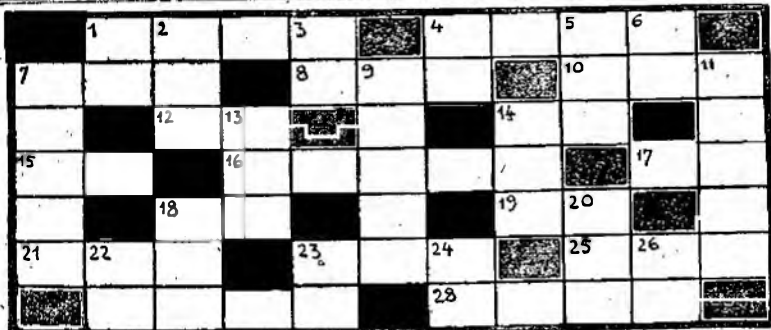
GIOCO A PREMIO N. 41

Tra le numerosissime soluzioni pervenute i premi sono stati assegnati al rag. Giuseppe Cugini, via Pieve, 18, Cremona; sig. Vittorio Della Rossa, via dell'Università 16, Trieste ed a Eugenia Carla Giulietti, via Passalacqua 2, Torino, ai quali invieremo a parte, rispettivamente i seguenti volumi: Myu e Baldi: «Le memorie di una gheisa»; Dumas: «I tre moschettieri» e Myu e Baldi: «Come il fior di ciliegio».



GIOCO A PREMIO N. 43

SILLABE CROCIATE



- ORIZZONTALI.** — 1. Lo scolaro che coniuga questo verbo è un cattivo scolaro — 4. Rimodernare. — 7. Nella sua traversata vi si cimentano nuotatori e nuotatrici famosi — 8. Parte importante del fucile — 10. Deponevi — 12. Lo è la donna araba — 14. Gran distesa d'acqua salata — 15. Sono sempre due — 16. Perlustrazioni — 17. Specialità del poeta — 18. Fango — 19. Ricovero di briganti — 21. Brucio Roma — 23. Buono è quello imbottito — 25. Monti presso Roma — 27. Atto dotale — 28. Così deve saper iare chi comanda.

- VERTICALI.** — 1. Una lava l'altra, entrambe il viso — 2. Fine lavoro di cucito — 3. Servono per vogare — 4. Lo è «Giovinezza» — 5. Fa camminare la locomotiva — 6. Organo del corpo umano — 7. Azione che compi mangiando — 9 = 16 — 11. Sono necessarie sui passaporti — 13. Cosa preziosa, ai gran conto e di cui esistono pochi esemplari — 14. C'è quello della padella e quello... della scopa — 18. Lo è la lira come il soldino — 20. Un fil di voce — 22. Così dice il topo — 23. Principale elemento di nutrizione — 24. C'è quello marino e... quello al fazzoletto — 26. Intenti e scopi.

Le soluzioni del gioco a premio debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale, 21, Torino, entro Sabato 3 Novembre, scritte su semplice cartolina postale.

SPIGOLATURE

IL BISENSO

Federico di Prussia, il grande amico dei letterati, volle un giorno invitare alla sua reggia il celebre accademico D'Alembert. Questi non avendo potuto accogliere l'invito mandò a sostituirlo il poeta De Laharpe, ma lo spiritoso sovrano per dimostrare che la sostituzione non gli era piaciuta, fece questo dialoghetto:

D'ALEMBERT.

A votre Cour Vous m'invitez souvent.
Je ne saurais jurer d'une si belle grace.
J'enverrai Laharpe à ma place.

FREDERIC.

Je n'aime pas cet instrument.



Ho letto bene? Ma sì: il Tarocco dice proprio «Intemperanza»; testuale; e appartiene ad una collezione divulgatissima. Eppure — vedi tradimento delle parole — il Tarocco originale è «Temperanza»; tanto è vero che la figura, qui, s'appropria al concetto nativo: l'angelica donna, che da un boccale versa acqua in un altro, ove si presume contenuto del vino, è la Temperanza, una delle quattro Virtù Cardinali.

Prima d'entrar nei Tarocchi, essa era già nelle Bibbie, nei Giardini di Penitenza, nei Libri d'Oro, nei Diurni Domenicali, miniati da Odensei da Gubbio, da Zorno d'Alemagna, da Lorenzo Monaco, insieme con le tre sorelle: Prudenza, Giustizia, Fortezza. Nè mancano collezioni di Tarocchi che le restituiscono il suo vero nome. Sapete, a proposito, dove se ne possono studiare comparativamente le varianti su ricche raccolte? Al British Museum, di Londra; a Bergamo, nella rarissima raccolta miniata dell'Accademia Carrara; a Milano, in una sezione dei Musei del Castello Sforzesco, dedicata all'arte della stampa popolare, dove, oltre a carte da gioco di tutto il mondo, s'ammirano sfarzosi soldatini di carta, da dar da ritagliare ai bambini, provenienti dal Siam, e xilografie acquerellate cinesi, di soggetto fiabesco o teatrale, la cui funzione, nel paese d'origine, è un po' quella delle vecchie olografie dello Sbarco di Pizarro o del Trovatore che nelle nostre osterie di campagna vanno cedendo posto, un po' alla volta, ai ritratti di Guerra e di Marlene Dietrich e agli orari dell'autocorriera.

Tornando all'Intemperanza, anzi alla Temperanza, la storpiatura del nome ci colloca a un sol tuffo nel centro della linguistica popolare. Il preporre un'indebita particella «in» a qualche nome, da parte di chi adopera sempre il dialetto, risulta dallo sforzo di voler parlare eccezionalmente in lingua, in difficile, d'accogliere dizioni disusate.

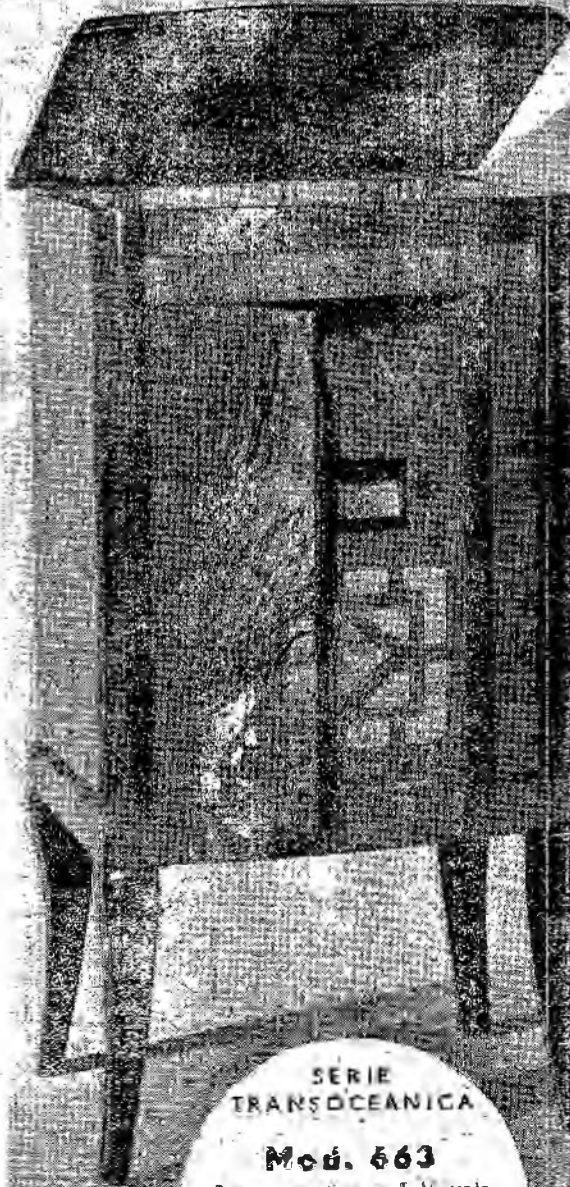
Da taluno, che magari avrà fatto le scuole medie, odi questa: «Il malato stava ormai più di là che di qua. Parlava con voce talmente intelligibile, che invano cercavamo di capirlo». Fatto accorto che con gli «in» c'è poco da scherzare, ma non accorto abbastanza, costui sbaglia per paura di sbagliare.

La parola d'ordine della Temperanza è: nè troppo, nè troppo poco. Questa virtù è sempre stata nei voti dei moralisti, che l'intesero, già prima di S. Tommaso d'Aquino, come il principio regolatore dell'armonia nel pensiero e nell'azione. La classificazione delle quattro Virtù Cardinali, madri di tutte le altre, si trova già in Platone e in Cicerone. Per Aristotele, la Temperanza predomina nelle abitudini morali che armonizzano le attività scaturite dal disordine della natura affettiva. Nel suo valore di fusione, di proporzione, Temperanza significa sacrificio della parte per l'armonia del tutto. Rinuncia la promessa che chi più ha rinunciato, più avrà.

NOVALESA.

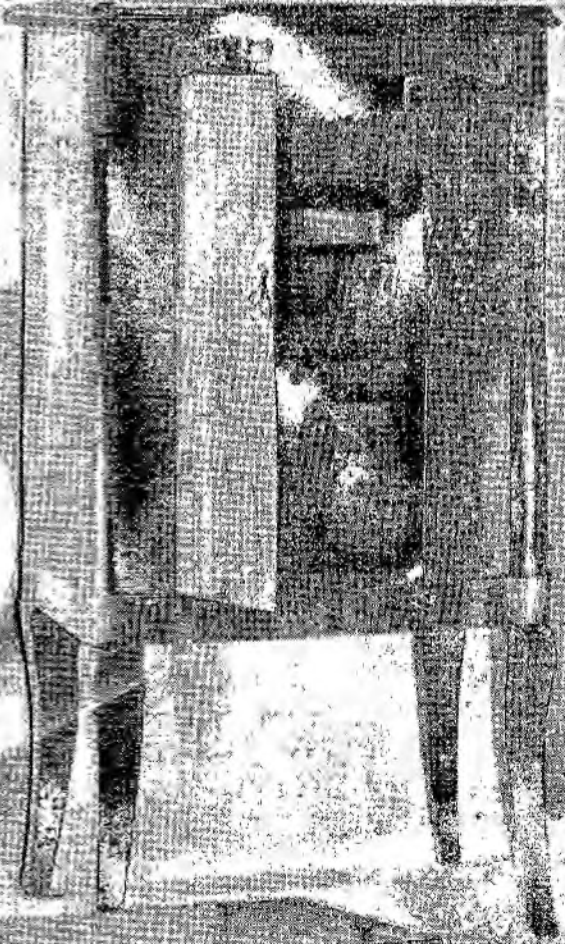
PHONO LA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE



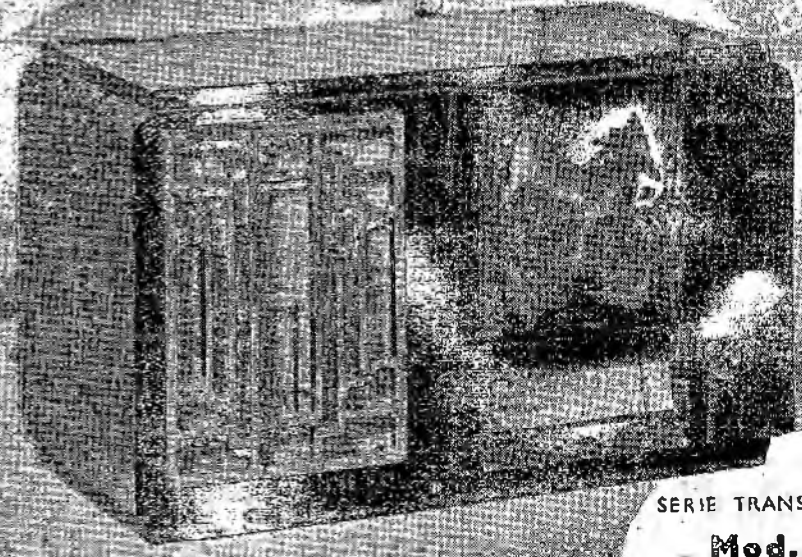
SERIE
TRANSOCEANICA

Mod. 662
Supereterodina a 5 Valvole
ONDE
CORTE E MEDIE
L. 1100



SERIE
TRANSOCEANICA

Mod. 663
Supereterodina a 5 Valvole
ONDE
CORTE E MEDIE
L. 1650



SERIE TRANSOCEANICA

Mod. 661
Supereterodina a 5 Valvole
ONDE
CORTE E MEDIE
L. 900

MILANO - PRODUZIONE FIMI SOC. ANON. - SARONNO

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Dai prezzi è escluso l'abbon. E.A.R.